Venerdì 24 Settembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

VENERDI' 24 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 239.

La polemica nel pci provoca la partenza dell'ex capogruppo

Torino, addio Ferrara se n'è andato

A PAGINA 7

BENZINA A QUOTA 1145

Un altro regalo di mezzanotte

Si continua a sparare all'automobilista - Il Cip si riunisce oggi

■ ROMA — A mezzanotte scatta l'aumento della benzina, deciso ieri dal Consiglio dei ministri e ratificato oggi dal Cip.

La super passa a 1145 lire e la normale a 1100; un aumento di 25 lire per il carburante più utilizzato e di 30 per quello «economico». E' questo il quinto aumento della benzina deciso dall'inizio dell'anno.

Nella tabella, le variazioni di prezzo della super negli ultimi nove anni:

Data dell'aumento	Lire al litro
30 settembre 73	185
23 novembre 73	200
21 febbraio 74	260
6 luglio 74	300
21 novembre 75	315
13 marzo 76	400
9 ottobre 76	500
26 luglio 79	550
15 settembre 79	600
30 dicembre 79	655
19 marzo 80	680
14 giugno 80	700
2 luglio 80	750
1° ottobre 80	700
1° novembre 80	775
1° gennaio 81	850
28 febbraio 81	870
1° maggio 81	900
19 luglio 81	930
31 ottobre 81	995
5 febbraio 82	960
8 giugno 82	985
1° luglio 82	1020
31 luglio 82	1120
25 settembre 82	1145

Borgo San Dalmazzo

Respinto attacco di 4 terroristi a caserma alpina

● BORGO SAN DALMAZZO — Conflitto a fuoco stanotte nelle vicinanze della caserma «Fiore» che ospita il battaglione alpino «Saluzzo»: un'autovettura di grossa cilindrata, sembra un'Alfetta, che risulta essere stata rubata a Torino nei giorni scorsi è stata intercettata da una pattuglia di carabinieri in servizio di perlustrazione. Ne è seguito un conflitto a fuoco cui si sono uniti immediatamente anche i servizi di sicurezza della caserma; i terroristi erano quattro, tutti molto giovani. Due sono fuggiti sull'auto rubata; gli altri a piedi

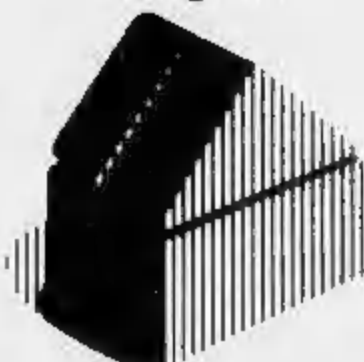
In tutta la provincia è in corso una gigantesca caccia all'uomo cui prendono parte tutte le forze di polizia disponibili, compresa la Digos, la squadra mobile della questura e la polizia stradale. Il drammatico espisodio è avvenuto verso le tre di notte. La vettura con i quattro era ferma accanto al muro di cinta della caserma degli alpini: sicuramente volevano scavalcarlo per poi impossessarsi delle armi. L'intervento provvidenziale della pattuglia di carabinieri, e la loro coraggiosa reazione ai terroristi che vistisi scoperti hanno subito cominciato a sparare, ha sventato l'assalto brigatistico.

Gianni De Matteis

Lasciateci lavorare! Quante chiacchiere su questa Juventus...

● A PAGINA 16

I conti in tasca alla Fiat Novanta miliardi di utile Il Gruppo è in buona salute

● A PAGINA 21

E' in forse il Merano
Ci sarà o no la lotteria?

● MERANO — Una notizia allarmante per chi ha acquistato i biglietti della Lotteria nazionale di Merano. Il Gran Premio in programma domenica potrebbe essere rinviato. E' stata ventilata l'ipotesi che il sorteggio possa ugualmente avvenire

La corsa di Merano potrebbe saltare per l'irrigidimento dei sindacati dei lavoratori dell'ippica che hanno confermato lo sciopero previsto per domenica 26.

La missione del primo ministro inglese Margaret Thatcher a Hong

- L'anno zero per l'isola, colonia britannica incuneata nel mondo cinese e fino ad oggi oasi capitalista in frenetico sviluppo, si sta avvicinando
- I colloqui di Margaret Thatcher seguono i primi segnali di disagio nel possedimento inglese: le banche non accettano depositi vincolati oltre l'85 né concedono prestiti oltre quella data. Una situazione che per l'economia locale, fondata sul commercio, potrebbe diventare disastrosa
- Si decide dunque in questi giorni il destino dell'isola
- Teoricamente, se la Cina decidesse di riprendersi i suoi territori, basterebbe interrompesse i rifornimenti d'acqua
- Al «grande Impero rosso» appartengono in realtà solo quelli che vengono denominati «nuovi territori», ma senza di essi Hong Kong sarebbe semplicemente un pezzo di terra senza respiro

Dio

Servizi di
Renata Pisu

Hong Hong è una colonia della corona britannica sulle coste meridionali della Cina, un'oasi di capitalismo fino a ieri in frentico sviluppo ma che oggi invece segna il passo perché si avvicina l'anno zero, il 1997. E' già cominciato il conto alla rovescia: Hong Kong rimarrà agli inglesi o invece verrà catapultata nelle braccia della madre patria? Le banche già non accettano depositi vincolati oltre il 1985 né concedono prestiti rimborsabili oltre la stessa data.

In agosto la Borsa valori ha registrato un crollo traumatico, ingenti capitali già si stanno involando verso terre più sicure: Australia, Canada, Stati Uniti. A Pechino la signora Tahtcher sta discutendo il futuro di questa colonia inglese che di certo non è intenzionata a difendere con le unghie e con i denti come ha fatto quando la sovranità britannica sulle Falkland è stata minacciata.

La signora Thatcher sa bene che Pechino non è Buenos Aires e che se i cinesi volessero riprendersi Hong Kong non avrebbero bisogno di colpo ferire, basterebbe che dicessero agli inglesi «sloggiate» e, per convincerli, chiudessero i serbatoi dell'acqua.

Senza l'acqua, che viene dalla Cina popolare, Hong Kong crollerebbe in due giorni, tre al massimo. Ma Pechino è paziente, ha la legge dalla sua e attende il 1997, anno in cui scade il contratto di affitto di 99 anni stipulato nel 1898 tra il declinante impero cinese e l'ancora assai potente impero britannico. Nel 1997 infatti i cinesi potrebbero dire signorilmente agli inglesi *«il contratto è scaduto»* e sarebbe fatta.

In realtà soltanto i nuovi territori, una zona a Nord della penisoletta di Kowloon, sono stati dati in affitto dai cinesi agli inglesi, mentre l'isola di Hong Kong vera e propria, l'isoletta di Stnecutters e Kowloon in teoria sono posseduti «in perpetuo» dalla Gran Bretagna. Ma senza i nuovi territori, Hong Kong soffocherebbe letteralmente e per di più la Cina non ha mai considerato definitiva la cessione di questa sia pure infima parte del suo territorio che considera «temporaneamente amministrato dagli inglesi» e si è sempre riservata di chiederlo indietro quando lo riterrà opportuno.

Potrebbe pretendere la restituzione dell'intera colonia proprio alla scadenza del contratto di affitto dei nuovi territori e gli inglesi non avrebbero scelta, sarebbe illogico che si tenessero soltanto 92,88 chilometri quadrati di una superficie totale di 1114 chilometri quadrati. I nuovi territori, inclusi 235 tra isole e isolotti, misurano infatti 1022 kmq mentre l'isola di Hong Kong, propriamente detta, misura 82,88 chilometri quadrati e la penisola di Kowloon esattamente 10.

Hong Kong è dunque per la Cina soltanto un piccolo neo, ma di per sé costituisce un'anomalia, un nodo che va risolto. D'altra parte Hong Kong è sempre stata anomala rispetto al resto del Paese dal punto di vista dello sviluppo storico.

Emigrazione continua dalle «terre rosse»

Fa parte da sempre dell'impero più vasto e ricco del mondo pre-moderno eppure, prima dell'arrivo degli inglesi, non era che un isolotto senza nessuna importanza, abitato da poche centinaia di famiglie di pescatori. In quella sua baia, ricca di ben protette insenature, non facevano scalo le grandi giunche imperiali ma trovavano rifugio i temuti pirati giapponesi che infestavano le coste meridionali della Cina.

Intorno al 1600 si incominciò a coltivare nell'isola una pianta dalla quale si ricava l'incenso ed è a questo prodotto di lusso che l'isola deve il nome: Hong Kong significa infatti porto fragrante. Questa attività cessò però alla fine del 1700 e i pirati continuarono a spadroneggiare fino all'arrivo degli inglesi, quando la situazione dell'isola e dei territori retrostanti subì un radicale mutamento anche se Hong Kong continuò a rimanere zona anomala sotto tutti i punti di vista.

Erano anni che l'Inghilterra chiedeva al governo imperiale cinese una base fissa per i mercanti europei i quali, a Canton, erano tenuti sotto stretta sorveglianza dalle autorità locali e si trovavano in pratica nella impossibilità di svolgere la loro attività, che era assai mal vista, e a ragione, dal governo cinese: trafficavano infatti in droga, in oppio. Per convincere la Cina a comprare il loro oppio e ad aprire i suoi porti al commercio con l'estero gli occidentali arrivarono addirittura a dichiararle guerra e, molto facilmente, la vinsero.

Con il trattato di Nanchino del 1842, che poneva fine alla prima guerra dell'oppio, la Cina fu costretta a cedere in perpetuo l'isola di Hong Kong alla Gran Bretagna che la dichiarò colonia della corona e ribattezzò Victoria.

Subito Victoria-Hong Kong divenne un porto importante dal quale partivano non soltanto pregiate merci della Cina ma anche migliaia di cinesi, i «colie» gente che non aveva altro da vendere se non se stessa, la propria forza-lavoro. Questi disperati andavano a cercare fortuna nel Sud-Est asiatico, in California, in Australia. Alcuni di loro riuscirono ad ammassare grandi ricchezze ma i più, come è ferrea legge dell'economia, sparirono senza lasciare traccia. Ma se da Hong Kong partivano cinesi alla ventura, a Hong Kong ben presto cominciarono ad arrivare avventurieri da tutto il mondo e di ogni razza.

La politica dell'amministrazione britannica era ispirata al più completo «laissez-faire» e Hong Kong prosperò: alla fine dell'Ottocento era già un grande emporio commerciale, porto franco dove tutti erano liberi di andare, di venire, di vendere e di comprare. Nel 1853 la popolazione era di 5700 persone di cui cinquemila cinesi.

Nel 1860 al territorio posseduto dalla corona britannica si aggiunse la penisola di Kowloon, sempre ottenuta con le cattive maniere, cioè in seguito a conflitto armato.

Nel 1898 infine gli inglesi ottennero con le buone, cioè previa stesura di contratto d'affitto, i nuovi territori, versando alla Cina un canone di certo non equo ma soltanto simbolico.

La colonia che è uso designare con il nome di Hong Kong, anche se in realtà consta di tre diverse porzioni di territorio, continuò a prosperare e a farsi sempre più anomala rispetto al resto della Cina.

Nel 1911 la Cina infatti diventa Repubblica ma la maggior parte del Paese, invece di avviarsi verso una forma di governo di tipo democratico, cade in mano ai signori della guerra. Incertezze politiche e difficoltà economiche provocano un flusso di emigrazione cinese a Hong Kong, che negli Anni Venti diventa rifugio di progressisti e centro delle prime grandi agitazioni operaie anti-giapponesi e anche anti-inglesi.

La popolazione intanto continua a crescere. Nel 1930 la colonia conta novecentomila abitanti, nel 1940 un milione e mezzo. Alla fine della guerra nel 1945, dopo tre anni di occupazione giapponese, è calata invece a 600 mila abitanti.

La ripresa è lenta, le grandi banche, come la Hong Kong and Shanghai Bank Corporation fondata nel 1865, oggi di nuovo la banca più potente di tutto l'Estremo Oriente, sono in difficoltà, così come sono vicine al collasso le compagnie di navigazione e tutte le maggiori imprese commerciali, possedute da inglesi o da cinesi. Nel 1949, quando in Cina i comunisti prendono il potere, a Hong Kong si diffonde la grande paura e la colonia sembra destinata a soccombere

La colonia si è ripopolata grazie all'afflusso continuo di emigrati dalla Cina, per la maggior parte mano d'opera non qualificata, scontenta del regime comunista e alla ricerca di un lavoro qualsiasi. Ma dalla Cina sono arrivati anche abili industriali di Shanghai, i quali riescono in breve a dar vita a manifatture e officine. Il basso costo del lavoro attira altri capitali, europei, americani, giapponesi.

Kong per preservare l'isola all'Inghilterra anche dopo il 1997

salvi «l'isola fragrante»

La collettivizzazione dell'agricoltura in Cina provoca negli Anni 50 e 60 una nuova ondata migratoria verso «l'isola felice» - L'aumento di popolazione causa enormi problemi: mancano gli alloggi, scarseggia lo spazio vitale - L'amministrazione britannica riesce tuttavia a tenere testa alla situazione e la colonia continua a prosperare - Tuttavia si va divaricando la forbice tra povertà e ricchezza: a fronte dei pochi che conducono una vita ricca e dispendiosa, ci sono i molti che esistono in mezzo a un'organizzazione caotica e ferrea e i moltissimi che si dibattono ancora nella miseria - Davanti agli alberghi lussuosi staziona l'uomo-cavallo del risciò

Si hanno nuove ondate migratorie soprattutto nel 1956-57 e 1960-61, quando in Cina viene decisa la collettivizzazione dell'agricoltura. La popolazione continua così a crescere: 3 milioni nel 1961, 3 milioni e 700 mila nel 1964. Questo aumento della popolazione crea enormi problemi: c'è scarsità di alloggi, la delinquenza dilaga.

L'amministrazione britannica riesce tuttavia a tenere testa alla situazione in modo abbastanza efficiente e Hong Kong continua a prosperare, anche se mai in nessun altro posto saltano agli occhi con altrettanta evidenza enormi contrasti. Per le strade superaffollate del centro circolano lussuosissime automobili, ma davanti ai grandi alberghi ancora stazionano risciò tirati a mano: un seggiolino su due ruote con due stanghe trainato da un uomo. Il cliente siede sul seggiolino, l'uomo-cavallo lo traina a passo saltellante, facendosi largo tra il traffico motorizzato.

Alberghi tra i più splendidi del mondo come il Mandarin, il Penisula, l'Hong Kong, l'Hilton, si affacciano sulla splendida baia che di notte è tutto un scintillio di luci. Ma ancora migliaia di cinesi vivono in miseria estrema ad Aberdeen, una sorta di città galleggiante formata da giunche e sampan.

Pullulano locali notturni, negozi, grattacieli, tutta la ricchezza del mondo concentrata in pochi chilometri quadrati, tutto quello che con il denaro si può ottenere a Hong Kong lo si trova. E fino a poco tempo fa a Hong Kong anche il più miserabile degli ultimi emigrati dalla Cina poteva sperare di riuscire a diventare ricco, come l'uomo che si costruì un'enorme fortuna con il balsamo della tigre, un unguento che guarisce tutti i mali e che viene esportato in tutto il mondo.

Un imbroglio? No, soltanto uno tra i tanti esempi di un grande spirito di iniziativa, tipicamente cinese e tipicamente capitalista. Hong Kong è infatti l'unico posto dove i cinesi hanno potuto dimostrare quanto sarebbe loro consono il sistema capitalista che in Cina non ha mai attecchito per ragioni storiche e non perchè i cinesi non siano capaci di fare quello che sanno fare tutti gli altri.

La ricca e prospera Hong Kong costituisce anche per questo un'anomalia e continuerebbe a prosperare se nel suo futuro non ci fosse l'incognita del ritorno alla madre patria. Un grosso punto interrogativo che spegne ogni intraprendente iniziativa privata e pubblica. Costruire o no un nuovo aeroporto? si domandano gli amministratori inglesi. Aprire o no una nuova fabbrica di confezioni, o di materie plastiche? si domandano i privati. Il capitale c'è, la mano d'opera è disponibile in abbondanza e a bassissimo costo. Tuttavia nessuno osa lanciarsi in nuove iniziative fino a che lo status giuridico non sarà chiarito, o almeno fino a quando da Pechino non giungeranno parole rassicuranti per il futuro.

HONG KONG E' TIPICA PER I SUOI CONTRASTI: ACCANTO AI GRANDI ALBERGHI, ALLE LUSSUOSE RESIDENZE, SONO MIGLIAIA COLORO CHE HANNO MISEREVOLI «CASE GALLEGGIANTI» E VIVONO DI FATTO SULLE GIUNCHE, GUADAGNANDO POCO DALLA PESCA E DA TRAFFICI PIU' O MENO LECITI, ALL'OMBRA DEL TURISMO

Un sondaggio per chiarire che cosa vuole la gente solo cinque su cento vogliono «diventare cinesi»

A Pechino i dirigenti cinesi hanno intanto già preso in visione i risultati di un sondaggio di opinione svoltosi su un campione di mille cinesi residenti a Hong Kong. Il 95 per cento si è dichiarato favorevole al mantenimento dello status quo, cioè contrario al ritorno della colonia nel grembo della madre patria.

Una fra le ipotesi di futuro che sono state sottoposte agli intervistati ha riscosso però una buona percentuale di consensi: il 64 per cento si è infatti dichiarato favorevole a una soluzione che si configura in «sovranità cinese, amministrazione britannica» mentre soltanto il 37,5 per cento considera che per Hong Kong sarebbe preferibile diventare uno stato indipendente.

A Hong Kong infatti la maggioranza della gente sa che Pechino non permetterebbe mai una simile soluzione però molti sperano che la signora Thatcher riesca a fare in modo che i dirigenti di Pechino esprimano una buona volta chiaramente le loro reali intenzioni.

Hong Kong potrebbe diventare una zona economica speciale della Repubblica popolare cinese, anche questa è un'evenienza che sicuramente va presa in considerazione. Macao, la vicina minuscola colonia portoghese, paradiso del gioco d'azzardo, in pratica si sta già avviando verso questa forma di amministrazione.

Ancora vi sventola la bandiera portoghese ma dal 1979, cioè da quando Pechino e Lisbona hanno allacciato relazioni diplomatiche, la sovranità cinese è stata riconosciuta e il potere reale è nelle mani dei rappresentanti di Pechino che stanno tentando di modernizzare a ritmo accelerato l'economia locale. L'esperimento è visto con apprensione ma anche con interesse dai cinesi di Hong Kong e anche da quelli di Taiwan ai quali Pechino ha promesso che se si ricongiungeranno alla madre patria potranno mantenere il loro sistema sociale e economico. A Taiwan gli eredi di Chiang Kai Scheck, l'acerrimo nemico di Mao, non credono alle promesse dei comunisti tuttavia se a Macao prima, a Hong Kong poi, l'idea di uno Stato con due sistemi si dimostrasse possibile e efficiente, anche Taiwan potrebbe accedere a più miti consigli.

Per quanto riguarda Hong Kong la questione tra Cina e Gran Bretagna va senza dubbio risolta prima di tutto sul piano strettamente giuridico per quanto riguarda i nuovi territori. Scaduto il termine del contratto di affitto gli inglesi infatti non avrebbero più nessun titolo per rimanere e certo non intendono fare ricorso alle armi. Dal punto di vista politico-ideologico Pechino deve soltanto cancellare l'ultima traccia del suo passato di soggezione coloniale, anche se si tratta soltanto di un territorio che misura meno di cento chilometri quadrati.

Questa colonia britannica non è stata però in definitiva una spina nel cuore della Cina e Hong Kong, finestra sul mondo, in certi periodi unico punto di contatto tra Cina e mondo esterno, è stata invece assai utile a Pechino. Potrebbe continuare a esserlo ma la questione è assai complessa.

I cinesi non hanno voglia di riprendersi Hong Kong ma non vogliono nemmeno lasciarla agli inglesi perché altrimenti rischiano di «perdere la faccia». Una buona soluzione potrebbe essere un rinnovo del contratto di affitto, previo riconoscimento della sovranità cinese. Si potrebbe anche farlo.

La minuscola Hong Kong rispetto alla grande Cina ha appunto le dimensioni di una casa e le case si possono dare in affitto. In questa casa super-affollata oggi come oggi abitano 4 milioni e mezzo di persone con una densità media di 4258 abitanti per chilometro quadrato che raggiunge la punta massima di 25.400 persone al chilometro a Hong Kong e Kowloon e la punta minima di 554 persone nei nuovi territori.

Il loro futuro per il momento è incerto e se l'incertezza perdura, cioè se Pechino non si pronuncia, Hong Kong è destinata nei prossimi quindici anni a un inesorabile declino.

LE CITTA' A CONFRONTO PER L'ARREDO

Si è aperto a Stresa il convegno - Torino presenta il nuovo chiosco-vespasiano Anni 90 anche per donne

Torino, Firenze, Milano e Roma a confronto per l'arredo urbano. Amministratori, urbanisti, esperti nel «disegnare» città, da stamane, stanno raccontando le rispettive esperienze in un convegno organizzato dal Comune di Torino, a Stresa. Dalle rive del Lago Maggiore era decollato un altro progetto di collaborazione, il cosiddetto «MiTo», il rilancio del triangolo Milano Torino e Genova.

Il vicesindaco Biffi Gentili, responsabile dell'assessorato per l'Arredo urbano, promotore del seminario che si svolgerà per tre giorni a Stresa, intende proporre — come fu per MiTo — un rapporto di collaborazione e di integrazione permanente.

«*Ci sono studi e ricerche già compiuti da noi e da altri* — ha detto Biffi Gentili — *che non hanno necessità di essere ripetuti, potrebbero essere utilizzati da tutte le città. Si tratta cioè di fare una comune banca dati, così come si può valutare di servirsi degli stessi produttori per la fornitura degli elementi di arredo: i prezzi sarebbero decisamente più convenienti*».

Al convegno oggi si è parlato di «*ipotesi di salvaguardia e di normativa*», di «*interconnessioni con i piani regolatori*». Domani sono previsti gli interventi del presidente della commissione comunale per l'arredo, Dondona, e del coordinatore del piano del colore, arch. Brino. Nel pomeriggio saranno illustrati alcuni progetti riguardanti l'illuminazione pubblica, il suolo pubblico, i trasporti, il verde, la segnaletica e l'informazione, gli standards per l'arredo urbano.

L'amministrazione civica di Torino presenterà il nuovo chiosco, che, con leggere modificazioni, diventerà o edicola, o rivendita di generi alimentari, o bar. Sarà presentato anche il nuovo vespasiano. Ricorda in parte il «Renzi» razionalista, ma ha anche dello spaziale. Il vespasiano degli Anni 90 sarà in sintonia con i tempi, sarà quello della parità: avrà servizi sia per l'uomo che per la donna.

Quei treni sempre in ritardo tra i disagi, dormendo male

Sono quelli che arrivano dalla Sicilia - E la compagnia dei vagoni-letto rischia di perdere la concessione delle carrozze ristorante - Anche gli inservienti si lamentano

Il treno arriva, naturalmente, con una mezz'ora di ritardo. E' il «Palermo», detto anche «Treno del Sole», forse per distrarre l'attenzione, con un'immagine poetica, dai mitici ritardi di cui è capace: quando si ha un nome del genere non si può certo badare a qualche ora in più o in meno. Parte alle 12,40, del giorno prima, dal capoluogo siciliano ed in 24 ore (più o meno, ma quasi sempre più) risale l'intera Penisola. Alle vetture del convoglio, data la durata del viaggio, sono aggregate una carrozza letto e una ristorante.

Ed il punto è proprio questo: lo stesso ministro dei Trasporti, Vincenzo Balzamo, non ha esitato a dichiarare nel corso di una conferenza stampa che «*il ministero è consapevole del cattivo servizio fornito dalla compagnia*». Nell'Italia degli appalti, poiché le Ferrovie dello Stato paiono impegnate in proprio a far giungere i treni in ritardo, esiste un ennesimo appalto: la «Compagnia vagoni letto» che gestisce il servizio di carrozze letto e ristorante, oltre al «ristoro» dei viaggiatori con i «mini-bar» posti sui carrelli che percorrono i corridoi.

La novità è che dopo quaranta anni di monopolio, la «Compagnia» rischia adesso di non riuscire più ad assicurarsi tutti i servizi. A novembre scade quello per le carrozze ristorante. Al momento già tre altre società (la «Gemeaz», l'«Italmensa» e la «Pellegrini») si sono fatte avanti per concorrere all'imminente asta. Nessun pericolo invece per l'appalto delle carrozze letto che sono state assegnate sino all'85.

Di quali servizi possono godere i viaggiatori su un treno a lunga percorrenza dopo una notte di viaggio? Perché un ministro della Repubblica si sia sbilanciato con la dichiarazione riportata sopra la situazione di disagio tra i viaggiatori non deve essere trascurabile.

Una rapida inchiesta tra coloro che hanno viaggiato in carrozza letto, quando il treno ferma alla stazione di Porta Nuova, sembra confermare il giudizio del ministro: «*Viaggio discreto, ma che duri i materassi. Servizio accettabile, ma letti scomodissimi*». Per uno che volesse cavillare, si potrebbe obiettare che la morbidezza del giaciglio dipende da una valutazione del tutto personale, però, a togliere ogni dubbio su quale sia la sorte reale cui vanno incontro i passeggeri, son gli stessi membri del personale.

Gli inservienti del vagone letto hanno voglia di parlare: «*Per forza, la prima cosa che non va è proprio il modo in cui siamo utilizzati noi. Dobbiamo fare 46 ore di servizio su 54. Ovvero, il treno parte da Palermo, o Siracusa, arriva a Torino verso mezzogiorno, resta fermo 6-8 ore e poi riparte verso il Sud. I due viaggi sono in totale 54 ore e noi, in teoria, abbiamo solo un riposo di poche ore tra un arrivo e una partenza. A parte questo, bisogna ammettere che in questi ultimi anni il servizio offerto dalla "Compagnia" è decisamente peggiorato, per tanti motivi obiettivamente non solo addebitabili alla società. Per cominciare ci sono delle "tratte", ovvero delle linee, che sono mal frequentate. Proprio così. Qui non si vuole far riferimento "all'Orient Express", su cui viaggiavano, a quanto si dice, nobili e signori, ma alla "teppaglia" che riesce in 3-4 anni a metter fuori uso un vagone letto. Le linee da Palermo e da Siracusa per Torino sono proprio quelle sotto accusa: atti di vandalismo, furti di coperte e lenzuola, per non parlare dei posacenere svitati dai corridoi, cabine lordate e servizi messi fuori uso. Logico che poi si arriva a viaggiare con il condizionamento dell'aria rotto o le lenzuola rattoppate. Altra causa dello scadimento del servizio, lo riconosciamo anche noi del personale, è costituita dal fatto che adesso non siamo più pagati a percentuale, ma a stipendio. Ne è derivato un "appiattimento", tanto la busta a fine mese corre egualmente. Un'altra ragione del cattivo servizio può essere individuata nella "contrazione" dei posti di lavoro decisa dalla "Compagnia". Siamo 5 mila unità, come nel '72, ed anche il "piccolo mantenimento", che raggruppa gli addetti alle riparazioni, spesso non dispone di pezzi di ricambio. E' una scelta compiuta a suo tempo per avere il massimo profitto con la minima spesa. Il dato sconcertante è questo: noi viaggiamo sempre pieni, però se, anche solo sulla Torino-Palermo e Torino-Siracusa, ci fossero due carrozze letto, anziché una, i posti sarebbero egualmente riempiti. Alla "Compagnia" evidentemente non interessa, per lei è sufficiente raggiungere il pienone con un solo vagone*».

Il ministero dei Trasporti ha inviato nel luglio scorso «*un esposto alla società, invitandola a migliorare entro tempi brevi la situazione*». Nei giorni scorsi la «Compagnia» ha a sua volta inviato circa 800 lettere di preavviso di licenziamento ai dipendenti che lavorano sulle carrozze ristorante motivandole con la scadenza della concessione.

m. v.

echi di cronaca

CEDAT
Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di Perforazione, Registrazione Dati, Stenodattilo, Programmazione Elettronica. Si ricorda che il CEDAT offre la possibilità del rimborso delle spese del corso in caso che l'allievo non trovi un posto di lavoro entro un anno. Per informazioni: CEDAT - Centro Didattico - Via Susa 14 (1° piano interno cortile), tel. 749.28.27.

Condannato a 12 mesi per ingiuria protesta Panizzari l'ergastolano

Processo stamane all'assassino dell'orefice Baudino - Aveva insultato un capitano dei carabinieri che lo voleva interrogare - Si difende dicendo: «Non hanno ascoltato i testi a mia difesa»

Giorgio Panizzari, un ergastolo e 20 anni di carcere da scontare per omicidio e rapina, ritiene che i dodici mesi di prigione con cui il tribunale lo ha condannato per aver minacciato un maresciallo siano troppi.

Il suo avvocato Aldo Perla è stato incaricato di presentare ricorso contro la sentenza. Il processo d'appello si svolge oggi davanti ai giudici della prima Corte (presidente Wietzel, procuratore generale Sciaraffa).

«*Panizzari* — dice infatti il suo legale — *non ha potuto difendersi*». Aveva citato alcuni testimoni che avrebbero potuto confermare la sua difesa (fra essi c'era anche il leader storico delle Brigate Rosse Renato Curcio) ma i giudici non hanno ritenuto opportuno sentirli. «*Una più approfondita indagine* — sostiene oggi l'avvocato Perla — *avrebbe evidenziato l'inesistenza del reato*».

GIORGIO PANIZZARI AL MOMENTO DELL'ARRESTO

I fatti sarebbero avvenuti nel penitenziario di Porto Torres il 27 ottobre 1978 e alle «Nuove» di Torino il 21 maggio 1979. Identiche le situazioni.

I secondini avrebbero avvertito il Panizzari che un capitano dei carabinieri voleva avere un colloquio con lui ma l'imputato avrebbe reagito — pare — violentemente. Secondo il capo di imputazione Panizzari avrebbe detto che «*l'atto che state per fare è del tutto incostituzionale: non accetto di parlare con nessuno*». E poiché il maresciallo delle guardie si chiamava Pollastro avrebbe aggiunto che: «*Se qualcuno di voi crede di essersi alzato in volo lo faremo abbassare: come abbiamo già fatto anche con altri*».

Alcuni detenuti erano presenti durante il diverbio fra Panizzari e le guardie: secondo l'imputato potrebbero raccontare che i fatti sono avvenuti in modo abbastanza diverso. Tanto, comunque, da fare cadere le accuse di ingiurie, oltraggio e minaccia.

L'avvocato Perla per questo chiede l'assoluzione o almeno una sensibile riduzione di pena.

Panizzari è in carcere dalla fine di ottobre del 1970 pochi giorni dopo che una banda di rapinatori aveva dato l'assalto a un negozio di oreficeria e ucciso il proprietario Giuseppe Baudino.

I banditi erano scappati in automobile ma fatti pochi chilometri avevano abbandonato la macchina (rubata) ed erano saliti su una seconda vettura di proprietà di uno del «commando». Il cambio era avvenuto proprio sotto le finestre di una studentessa che stava preparando una traduzione e aveva davanti block notes e matita. La ragazza aveva preso nota del numero di targa dell'auto e l'aveva dato alla polizia. Gli inquirenti erano così risaliti ai nomi dei rapinatori. Fra loro il Panizzari che già al processo, prima della sentenza, aveva letto un proclama delirante in cui si diceva prigioniero politico. In carcere negli ultimi mesi si è ulteriormente avvicinato alle Brigate Rosse delle quali condivide metodi e obiettivi.

IL «POLITICO» DEL PIEMONTE HA TRENT'ANNI, FA L'OPERAIO

Primi risultati di una ricerca della Regione - Né nomi, né cognomi ma un tentativo scientifico per conoscere meglio i 19.708 amministratori di Comuni, Province e Usl

Il Piemonte ha una classe politica di trentenni: tanti uomini, poche donne e il gruppo più numeroso arriva dalle fabbriche. Ecco i primi dati della ricerca promossa dall'ufficio di presidenza del Consiglio regionale che rappresenta un primo serio tentativo d'accendere i riflettori su un mondo troppo spesso ignorato. *«I risultati verranno illustrati* — spiega il presidente Germano Benzi — *in un convegno a fine anno o nei primi mesi dell'83»*.

Nel *«dossier»* non ci sono né nomi né cognomi, ma diagrammi, tabelle, cifre, considerazioni che spiegano cos'è la complessa macchina delle autonomie locali.

Come è stata svolta l'indagine? Il servizio elettorale del ministero dell'Interno ha fornito l'elenco di tutti gli eletti Comune per Comune. *«Il primo lavoro* — dicono in Regione — *è stato quello di cancellare nomi e cognomi che non servivano per un'inchiesta statistica»*. Nessuna schedatura, dunque, ma uno sforzo scientifico per capire chi sono i protagonisti spesso poco noti della vita politica piemontese, per conoscere la geografia politica e sociale delle persone che silenziosamente mettono a disposizione della gente serate per discussioni, tavole rotonde, consultazioni, garantendo l'indispensabile collegamento tra lo Stato e il cittadino.

Per mesi Gianfranco Morgando e Corrado Malandrino del *«servizio documentazione»* del consiglio e alcuni docenti della facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino (i professori Alfio Mastropaolo, Fiorenzo Girotti, Bruno Soggia e Marila Guadagnini hanno scandagliato dati, elaborato statistiche, confrontato con criteri e parametri scientifici i risultati della ricerca. E' nato così un documento di trecento pagine che rappresenta oggi in Piemonte una novità per i sociologi, per i politici, per la gente. Nel momento in cui si sta discutendo la riforma delle autonomie locali è indispensabile conoscere che lavorano nel Consigli comunali, nelle province, nelle Usl, nei comprensori.

«Le statistiche e le osservazioni che abbiamo redatto — afferma Gianfranco Morgando responsabile del servizio documentazione — *sono un primo strumento per conoscere da vicino e con criteri scientifici le autonomie locali nella loro complessità, per studiare i rapporti tra i diversi livelli di governo, per un'analisi più complessiva della classe municipale piemontese»*. Ma al di là degli aspetti sociologici e politici emersi da questa carrellata su 1209 Comuni c'è l'identikit del politico di casa nostra.

Forse è l'aspetto più semplicistico del problema, ma quello che maggiormente interessa la gente.

Sono 19.708 i «protagonisti» della vita politica disseminati nelle sei province. Di questi soltanto 1133 sono donne. Una percentuale molto bassa che supera di poco il 5 per cento.

Quanti anni hanno? Il gruppo più numeroso è quello dei trentenni con il 30,4 per cento. Al secondo posto i consiglieri tra i 41 e i 50 anni (25,5%), quindi i più giovani che rappresentano il 19,6 per cento, poi i cinquantenni col 17,5 per cento e i «pensionati» col 7 per cento. La classe politica del Piemonte è giovane e piena d'energie.

C'è una sorpresa. Contrariamente a tanti luoghi comuni i primi per numero nella cordata degli amministratori sono gli operai. Il 17 per cento dei consiglieri arriva dalle fabbriche, il 13% dal mondo dell'agricoltura, il 15% lavora in enti pubblici, il 10% è rappresentato da impiegati nelle industrie, l'8% da artigiani, il 7% da commercianti, il 6% da professionisti, l'8% da pensionati, il 7% da impiegati nel settore dei servizi, il 2% da addetti all'agricoltura e il 5,7% da persone che lavorano in altri settori.

Ed ecco il livello d'istruzione. Il 40 per cento dei pubblici amministratori di casa nostra è in possesso della quinta elementare, il 22 per cento ha superato la terza media, il 26 per cento ha un diploma di scuola media superiore e il 10 per cento ha conseguito la laurea.

Una curiosità: le donne sono poche, ma generalmente più istruite. Tra gli amministratori laureati sono il 18,80 contro il 9,90 di uomini, nel gruppo di chi ha un diploma sono anche al primo posto col 46,95 per cento contro il 25,65 per cento di uomini. Una piccola rivincita che forse annuncia un rafforzamento della presenza femminile nelle liste dei candidati per le prossime elezioni.

Gian Mario Ricciardi

Convegno sui cattolici in Piemonte

Il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, Meic (già Laureati Cattolici), organizza domani e domenica dalle ore 8,30, nella casa Santa Croce di San Mauro, un Convegno regionale sul tema: *Significato della presenza dei cattolici in Piemonte*. Saranno relatori: domani pomeriggio Siro Lombardini, economista, e Francesco Traniello, storico; domenica mattina Bodrato, ministro della Pubblica istruzione, al pomeriggio il professor Franco Casavola, presidente del Meic.

Il convegno, rivolto a quanti sono attenti alla situazione dell'oggi in Piemonte, ha lo scopo — anche attraverso il lavoro di gruppo — di approfondire le situazioni.

Api, miele, alveari Un congresso al Regio

Domani e domenica apicoltori provenienti da tutta Italia e dall'estero si riuniscono a Torino - Nel solo Piemonte oltre 5000 allevatori - Producono 15 mila quintali di miele

Oltre duemila congressisti, provenienti da ogni parte d'Italia e da alcuni Paesi europei, si prevede affolleranno domani e domenica il Teatro Regio per un singolare convegno - mostra intitolato «Passato e presente dell'apicoltura subalpina», organizzato da Regione, Provincia e Comune in collaborazione con l'Università di Torino. L'allevamento delle api, la produzione di miele e cera, sono un settore relativamente poco conosciuto della nostra agricoltura, ma in costante crescita, vista la buona tenuta del mercato in grado di assorbire senza problemi la pregiata produzione nazionale. L'ape italiana è infatti apprezzata in tutto il mondo perché «prolifica, laboriosa, mansueta».

In Piemonte, secondo i dati dell'81, ci sono ben 4524 apicoltori per un totale di 82.656 alveari, tanto che la Regione sta elaborando una legge per l'incremento e la tutela del settore: «I dati precisi non sono stati ancora elaborati, ma solo un'esigua minoranza — *scrive Aulo Manino, ricercatore dell'Istituto di entomologia agraria dell'Università di Torino* — di apicoltori piemontesi si dedica esclusivamente all'apicoltura, mentre per tutti gli altri essa è attività complementare, un hobby e non sempre è possibile tracciare un confine preciso tra queste due condizioni. Un terzo circa di questi apicoltori sono contadini, un quinto pensionati il resto categorie diverse, come operai, impiegati, commercianti, casalinghe, studenti. Negli ultimi tempi molti giovani si sono avvicinati alle api, per diversi motivi; aumento del prezzo dei prodotti dell'alveare, ricerca di condizioni di vita più naturali, persistente crisi economica e il fatto lascia prevedere un futuro sviluppo e potenziamento dell'apicoltura piemontese».

Il miele (oltre la cera che è componente di un grande numero di prodotti chimici e che viene abbondamentemente importata specialmente dalla Cina) è ancora il prodotto numero uno, dal punto di vista della resa economica. In Piemonte la produzione annua è stimata intorno ai 15 mila quintali divisa in diverse qualità: miele primaverile di pianura, comunemente definito di tarassaco (il fiore giallo detto anche bocca di leone), miele di robinie, di castagno, di alta montagna, e di trifoglio ladino.

Ma le api non servono solo a fare il miele e il resto; provvedono anche all'impollinazione, azione «di gran lunga superiore al valore dei prodotti diretti dell'allevamento. Senza la presenza diffusa, quasi sempre ignorata se non osteggiata — *scrive ancora Manino* — delle api, molte fra le colture più redditizie del Piemonte non potrebbero essere portate a buon fine e molte altre darebbero produzioni minori e più scadenti».

Nel foyer del Regio è stata montata una piccola esposizione di arnesi per l'apicoltura, mentre è già stato stampato un volume con tutti gli interventi previsti. Il programma prevede una visita (domattina) all'Osservatorio di apicoltura di Reaglie, e due tavole rotonde. r. sc.

LE CITTA' A CONFRONTO PER L'ARREDO

Si è aperto a Stresa il convegno - Torino presenta il nuovo chiosco-vespasiano Anni 90 anche per donne

Torino, Firenze, Milano e Roma a confronto per l'arredo urbano. Amministratori, urbanisti, esperti nel «disegnare» città, da stamane, stanno raccontando le rispettive esperienze in un convegno organizzato dal Comune di Torino, a Stresa. Dalle rive del Lago Maggiore era decollato un altro progetto di collaborazione, il cosiddetto «MiTo», il rilancio del triangolo Milano Torino e Genova.

Il vicesindaco Biffi Gentili, responsabile dell'assessorato per l'Arredo urbano, promotore del seminario che si svolgerà per tre giorni a Stresa, intende proporre — come fu per MiTo — un rapporto di collaborazione e di integrazione permanente.

«Ci sono studi e ricerche già compiuti da noi e da altri — ha detto Biffi Gentili — *che non hanno necessità di essere ripetuti, potrebbero essere utilizzati da tutte le città. Si tratta cioè di fare una comune banca dati, così come si può valutare di servirsi degli stessi produttori per la fornitura degli elementi di arredo: i prezzi sarebbero decisamente più convenienti».*

Al convegno oggi si è parlato di *«ipotesi di salvaguardia e di normativa»*, di *«interconnessioni con i piani regolatori»*. Domani sono previsti gli interventi del presidente della commissione comunale per l'arredo, Dondona, e del coordinatore del piano del colore, arch. Brino. Nel pomeriggio saranno illustrati alcuni progetti riguardanti l'illuminazione pubblica, il suolo pubblico, i trasporti, il verde, la segnaletica e l'informazione, gli standards per l'arredo urbano.

L'amministrazione civica di Torino presenterà il nuovo chiosco, che, con leggere modificazioni, diventerà o edicola, o rivendita di generi alimentari, o bar. Sarà presentato anche il nuovo vespasiano. Ricorda in parte il «Renzi» razionalista, ma ha anche dello spaziale. Il vespasiano degli Anni 90 sarà in sintonia con i tempi, sarà quello della parità: avrà servizi sia per l'uomo che per la donna.

Quei treni sempre in ritardo tra i disagi, dormendo male

Sono quelli che arrivano dalla Sicilia - E la compagnia dei vagoni-letto rischia di perdere la concessione delle carrozze ristorante - Anche gli inservienti si lamentano

Il treno arriva, naturalmente, con una mezz'ora di ritardo. E' il «Palermo», detto anche «Treno del Sole», forse per distrarre l'attenzione, con un'immagine poetica, dai mitici ritardi di cui è capace: quando si ha un nome del genere non si può certo badare a qualche ora in più o in meno. Parte alle 12,40, del giorno prima, dal capoluogo siciliano ed in 24 ore (più o meno, ma quasi sempre più) risale l'intera Penisola. Alle vetture del convoglio, data la durata del viaggio, sono aggregate una carrozza letto e una ristorante.

Ed il punto è proprio questo: lo stesso ministro dei Trasporti, Vincenzo Balzamo, non ha esitato a dichiarare nel corso di una conferenza stampa che *«il ministero è consapevole del cattivo servizio fornito dalla compagnia»*. Nell'Italia degli appalti, poiché le Ferrovie dello Stato paiono impegnate con proprio a far giungere i treni in ritardo, esiste un ennesimo appalto: la «Compagnia vagoni letto» che gestisce il servizio di carrozze letto e ristorante, oltre al «ristoro» dei viaggiatori con i «mini-bar» posti sul carrelli che percorrono i corridoi.

La novità è che dopo quaranta anni di monopolio, la «Compagnia» rischia adesso di non riuscire più ad assicurarsi tutti i servizi. A novembre scade quello per le carrozze ristorante. Al momento già tre altre società (la «Gemeaz», l'«Italmensa» e la «Pellegrini») si sono fatte avanti per concorrere all'imminente asta. Nessun pericolo invece per l'appalto delle carrozze letto che sono state assegnate sino all'85.

Di quali servizi possono godere i viaggiatori su un treno a lunga percorrenza dopo una notte di viaggio? Perché un ministro della Repubblica si sia sbilanciato con la dichiarazione riportata sopra la situazione di disagio tra i viaggiatori non deve essere trascurabile.

Una rapida inchiesta tra coloro che hanno viaggiato in carrozza letto, quando il treno ferma alla stazione di Porta Nuova, sembra confermare il giudizio del ministro: *«Viaggio discreto, ma che duri i materassi. Servizio accettabile, ma letti scomodissimi»*. Per uno che volesse cavillare, si potrebbe obiettare che la morbidezza del giaciglio dipende da una valutazione del tutto personale, però, a togliere ogni dubbio su quale sia la sorte reale cui vanno incontro i passeggeri, son gli stessi membri del personale.

Gli inservienti del vagone letto hanno voglia di parlare: *«Per forza, la prima cosa che non va è proprio il modo in cui siamo utilizzati noi. Dobbiamo fare 46 ore di servizio su 54. Ovvero, il treno parte da Palermo, o Siracusa, arriva a Torino verso mezzogiorno, resta fermo 6-8 ore e poi riparte verso il Sud. I due viaggi sono in totale 54 ore e noi, in teoria, abbiamo solo un riposo di poche ore tra un arrivo e una partenza. A parte questo, bisogna ammettere che in questi ultimi anni il servizio offerto dalla "Compagnia" è decisamente peggiorato, per tanti motivi obiettivamente non solo addebitabili alla società. Per cominciare ci sono delle "tratte", ovvero delle linee, che sono mal frequentate. Proprio così. Qui non si vuole far riferimento "all'Orient Express", su cui viaggiavano, a quanto si dice, nobili e signori, ma alla "teppaglia" che riesce in 3-4 anni a metter fuori uso un vagone letto. Le linee da Palermo e da Siracusa per Torino sono proprio quelle sotto accusa: atti di vandalismo, furti di coperte e lenzuola, per non parlare dei posacenere svitati dai corridoi, cabine lordate e servizi messi fuori uso. Logico che poi si arriva a viaggiare con il condizionamento dell'aria rotto o le lenzuola rattoppate. Altra causa dello scadimento del servizio, lo riconosciamo anche noi del personale, è costituita dal fatto che adesso non siamo più pagati a percentuale, ma a stipendio. Ne è derivato un "appiattimento", tanto la busta a fine mese corre egualmente. Un'altra ragione del cattivo servizio può essere individuata nella "contrazione" dei posti di lavoro decisa dalla "Compagnia". Siamo 5 mila unità, come nel '72, ed anche il "piccolo mantenimento", che raggruppa gli addetti alle riparazioni, spesso non dispone di pezzi di ricambio. E' una scelta compiuta a suo tempo per avere il massimo profitto con la minima spesa. Il dato sconcertante è questo: noi viaggiamo sempre pieni, però se, anche solo sulla Torino-Palermo e Torino-Siracusa, ci fossero due carrozze letto, anziché una, i posti sarebbero egualmente riempiti. Alla "Compagnia" evidentemente non interessa, per lei è sufficiente raggiungere il pienone con un solo vagone».*

Il ministero dei Trasporti ha inviato nel luglio scorso *«un esposto alla società, invitandola a migliorare entro tempi brevi la situazione»*. Nei giorni scorsi la «Compagnia» ha a sua volta inviato circa 800 lettere di preavviso di licenziamento ai dipendenti che lavorano sulle carrozze ristorante motivandole con la scadenza della concessione.

m. v.

echi di cronaca

CEDAT

Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di Perforazione, Registrazione Dati, Stenodattilo, Programmazione Elettronica. Si ricorda che il CEDAT offre la possibilità del rimborso delle spese del corso in caso che l'allievo non trovi un posto di lavoro entro un anno. Per informazioni: CEDAT - Centro Didattico - Via Susa 14 (1° piano interno cortile), tel. 749.28.27.

Condannato a 12 mesi per ingiuria protesta Panizzari l'ergastolano

Processo stamane all'assassino dell'orefice Baudino - Aveva insultato un capitano dei carabinieri che lo voleva interrogare - Si difende dicendo: «Non hanno ascoltato i testi a mia difesa»

Giorgio Panizzari, un ergastolo e 20 anni di carcere da scontare per omicidio e rapina, ritiene che i dodici mesi di prigione con cui il tribunale lo ha condannato per aver minacciato un maresciallo siano troppi.

Il suo avvocato Aldo Perla è stato incaricato di presentare ricorso contro la sentenza. Il processo d'appello si svolge oggi davanti ai giudici della prima Corte (presidente Wietzel, procuratore generale Sciaraffa).

«Panizzari — dice infatti il suo legale — *non ha potuto difendersi»*. Aveva citato alcuni testimoni che avrebbero potuto confermare la sua difesa (fra essi c'era anche il leader storico delle Brigate Rosse Renato Curcio) ma i giudici non hanno ritenuto opportuno sentirli. *«Una più approfondita indagine* — sostiene oggi l'avvocato Perla — *avrebbe evidenziato l'inesistenza del reato».*

GIORGIO PANIZZARI AL MOMENTO DELL'ARRESTO

I fatti sarebbero avvenuti nel penitenziario di Porto Torres il 27 ottobre 1978 e alle «Nuove» di Torino il 21 maggio 1979. Identiche le situazioni.

I secondini avrebbero avvertito il Panizzari che un capitano dei carabinieri voleva avere un colloquio con lui ma l'imputato avrebbe reagito — pare — violentemente. Secondo il capo di imputazione Panizzari avrebbe detto che *«l'atto che state per fare è del tutto incostituzionale: non accetto di parlare con nessuno»*. E poiché il maresciallo delle guardie si chiamava Pollastro avrebbe aggiunto che: *«Se qualcuno di voi crede di essersi alzato in volo lo faremo abbassare: come abbiamo già fatto anche con altri»*.

Alcuni detenuti erano presenti durante il diverbio fra Panizzari e le guardie: secondo l'imputato potrebbero raccontare che i fatti sono avvenuti in modo abbastanza diverso. Tanto, comunque, da fare cadere le accuse di ingiurie, oltraggio e minaccia.

L'avvocato Perla per questo chiede l'assoluzione o almeno una sensibile riduzione di pena.

Panizzari è in carcere dalla fine di ottobre del 1970 pochi giorni dopo che una banda di rapinatori aveva dato l'assalto a un negozio di oreficeria e ucciso il proprietario Giuseppe Baudino.

I banditi erano scappati in automobile ma fatti pochi chilometri avevano abbandonato la macchina (rubata) ed erano saliti su una seconda vettura di proprietà di uno del «commando». Il cambio era avvenuto proprio sotto le finestre di una studentessa che stava preparando una traduzione e aveva davanti block notes e matita. La ragazza aveva preso nota del numero di targa dell'auto e l'aveva dato alla polizia. Gli inquirenti erano così risaliti ai nomi dei rapinatori. Fra loro il Panizzari che già al processo, prima della sentenza, aveva letto un proclama delirante in cui si diceva prigioniero politico. In carcere negli ultimi mesi si è ulteriormente avvicinato alle Brigate Rosse delle quali condivide metodi e obiettivi.

IL «POLITICO» DEL PIEMONTE HA TRENT'ANNI, FA L'OPERAIO

Primi risultati di una ricerca della Regione - Né nomi, né cognomi ma un tentativo scientifico per conoscere meglio i 19.708 amministratori di Comuni, Province e Usl

Il Piemonte ha una classe politica di trentenni: tanti uomini, poche donne e il gruppo più numeroso arriva dalle fabbriche. Ecco i primi dati della ricerca promossa dall'ufficio di presidenza del Consiglio regionale che rappresenta un primo serio tentativo d'accendere i riflettori su un mondo troppo spesso ignorato. «*I risultati verranno illustrati* — spiega il presidente Germano Benzi — *in un convegno a fine anno o nei primi mesi dell'83*».

Nel «*dossier*» non ci sono nè nomi nè cognomi, ma diagrammi, tabelle, cifre, considerazioni che spiegano cos'è la complessa macchina delle autonomie locali.

Come è stata svolta l'indagine? Il servizio elettorale del ministero dell'Interno ha fornito l'elenco di tutti gli eletti Comune per Comune. «*Il primo lavoro* — dicono in Regione — *è stato quello di cancellare nomi e cognomi che non servivano per un'inchiesta statistica*». Nessuna schedatura, dunque, ma uno sforzo scientifico per capire chi sono i protagonisti spesso poco noti della vita politica piemontese, per conoscere la geografia politica e sociale delle persone che silenziosamente mettono a disposizione della gente serate per discussioni, tavole rotonde, consultazioni, garantendo l'indispensabile collegamento tra lo Stato e il cittadino.

Per mesi Gianfranco Morgando e Corrado Malandrino del «*servizio documentazione*» del consiglio e alcuni docenti della facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino (i professori Alfio Mastropaolo, Fiorenzo Girotti, Bruno Soggia e Marila Guadagnini hanno scandagliato dati, elaborato statistiche, confrontato con criteri e parametri scientifici i risultati della ricerca. E' nato così un documento di trecento pagine che rappresenta oggi in Piemonte una novità per i sociologi, per i politici, per la gente. Nel momento in cui si sta discutendo la riforma delle autonomie locali è indispensabile conoscere che lavorano nei Consigli comunali, nelle province, nelle Usl, nei comprensori.

«*Le statistiche e le osservazioni che abbiamo redatto* — afferma Gianfranco Morgando responsabile del servizio documentazione — *sono un primo strumento per conoscere da vicino e con criteri scientifici le autonomie locali nella loro complessità, per studiare i rapporti tra i diversi livelli di governo, per un'analisi più complessiva della classe municipale piemontese*». Ma al di là degli aspetti sociologici e politici emersi da questa carrellata su 1209 Comuni c'è l'identikit del politico di casa nostra.

Forse è l'aspetto più semplicistico del problema, ma quello che maggiormente interessa la gente.

Sono 19.708 i «protagonisti» della vita politica disseminati nelle sei province. Di questi soltanto 1133 sono donne. Una percentuale molto bassa che supera di poco il 5 per cento.

Quanti anni hanno? Il gruppo più numeroso è quello dei trentenni con il 30,4 per cento. Al secondo posto i consiglieri tra i 41 e i 50 anni (25,5%), quindi i più giovani che rappresentano il 19,6 per cento, poi i cinquantenni col 17,5 per cento e i «pensionati» col 7 per cento. La classe politica del Piemonte è giovane e piena d'energie.

C'è una sorpresa. Contrariamente a tanti luoghi comuni i primi per numero nella cordata degli amministratori sono gli operai. Il 17 per cento dei consiglieri arriva dalle fabbriche, il 13% dal mondo dell'agricoltura, il 15% lavora in enti pubblici, il 10% è rappresentato da impiegati nelle industrie, l'8% da artigiani, il 7% da commercianti, il 6% da professionisti, l'8% da pensionati, il 7% da impiegati nel settore dei servizi, il 2% da addetti all'agricoltura e il 5,7% da persone che lavorano in altri settori.

Ed ecco il livello d'istruzione. Il 40 per cento dei pubblici amministratori di casa nostra è in possesso della quinta elementare, il 22 per cento ha superato la terza media, il 26 per cento ha un diploma di scuola media superiore e il 10 per cento ha conseguito la laurea.

Una curiosità: le donne sono poche, ma generalmente più istruite. Tra gli amministratori laureati sono il 18,80 contro il 9,90 di uomini, nel gruppo di chi ha un diploma sono anche al primo posto col 46,95 per cento contro il 25,65 per cento di uomini. Una piccola rivincita che forse annuncia un rafforzamento della presenza femminile nelle liste dei candidati per le prossime elezioni.

Gian Mario Ricciardi

Convegno sui cattolici in Piemonte

Il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, Meic (già Laureati Cattolici), organizza domani e domenica dalle ore 8,30, nella casa Santa Croce di San Mauro, un Convegno regionale sul tema: *Significato della presenza dei cattolici in Piemonte*. Saranno relatori: domani pomeriggio Siro Lombardini, economista, e Francesco Traniello, storico; domenica mattina Bodrato, ministro della Pubblica istruzione, al pomeriggio il professor Franco Casavola, presidente del Meic.

Il convegno, rivolto a quanti sono attenti alla situazione dell'oggi in Piemonte, ha lo scopo — anche attraverso il lavoro di gruppo — di approfondire le situazioni.

Api, miele, alveari Un congresso al Regio

Domani e domenica apicoltori provenienti da tutta Italia e dall'estero si riuniscono a Torino - Nel solo Piemonte oltre 5000 allevatori - Producono 15 mila quintali di miele

Oltre duemila congressisti, provenienti da ogni parte d'Italia e da alcuni Paesi europei, si prevede affolleranno domani e domenica il Teatro Regio per un singolare convegno - mostra intitolato «Passato e presente dell'apicoltura subalpina», organizzato da Regione, Provincia e Comune in collaborazione con l'Università di Torino. L'allevamento delle api, la produzione di miele e cera, sono un settore relativamente poco conosciuto della nostra agricoltura, ma in costante crescita, vista la buona tenuta del mercato in grado di assorbire senza problemi la pregiata produzione nazionale. L'ape italiana è infatti apprezzata in tutto il mondo perché «prolifica, laboriosa, mansueta».

In Piemonte, secondo i dati dell'81, ci sono ben 4824 apicoltori per un totale di 82.656 alveari, tanto che la Regione sta elaborando una legge per l'incremento e la tutela del settore: «I dati precisi non sono stati ancora elaborati, ma solo un'esigua minoranza — *scrive Aulo Manino, ricercatore dell'Istituto di entomologia agraria dell'Università di Torino* — di apicoltori piemontesi si dedica esclusivamente all'apicoltura, mentre per tutti gli altri essa è attività complementare, un hobby e non sempre è possibile tracciare un confine preciso tra queste due condizioni. Un terzo circa di questi apicoltori sono contadini, un quinto pensionati il resto categorie diverse, come operai, impiegati, commercianti, casalinghe, studenti. Negli ultimi tempi molti giovani si sono avvicinati alle api, per diversi motivi; aumento del prezzo dei prodotti dell'alveare, ricerca di condizioni di vita più naturali, persistente crisi economica e il fatto lascia prevedere un futuro sviluppo e potenziamento dell'apicoltura piemontese».

Il miele (oltre la cera che è componente di un grande numero di prodotti chimici e che viene abbondantemente importata specialmente dalla Cina) è ancora il prodotto numero uno, dal punto di vista della resa economica. In Piemonte la produzione annua è stimata intorno ai 15 mila quintali divisa in diverse qualità: miele primaverile di pianura, comunemente definito di tarassaco (il fiore giallo detto anche bocca di leone), miele di robinie, di castagno, di alta montagna, e di trifoglio ladino.

Ma le api non servono solo a fare il miele e il resto; provvedono anche all'impollinazione, azione «di gran lunga superiore al valore dei prodotti diretti dell'allevamento. Senza la presenza diffusa, quasi sempre ignorata se non osteggiata — *scrive ancora Manino* — delle api, molte fra le colture più redditizie del Piemonte non potrebbero essere portate a buon fine e molte altre darebbero produzioni minori e più scadenti».

Nel foyer del Regio è stata montata una piccola esposizione di arnesi per l'apicoltura, mentre è già stato stampato un volume con tutti gli interventi previsti. Il programma prevede una visita (domattina) all'Osservatorio di apicoltura di Reaglie, e due tavole rotonde. **r. sc.**

CON LE MANI LEGATE L'HA GETTATA IN ACQUA

La tragica fine di Patrizia Esposto ricostruita dai periti del tribunale

Patrizia Esposto, 16 anni, scomparsa da casa il 3 luglio 1981 e trovata morta il 18 dello stesso mese in una roggia di Orbassano, fu gettata viva nell'acqua con le mani legate dietro la schiena. Questa è la conclusione dei periti Franchini e De Bernardi nominati dal giudice Oggé. Per i medici legali (dell'Università di Genova e Sassari) è sempre meno probabile la tesi del suicidio, data per certa all'inizio delle indagini.

PATRIZIA ESPOSTO

Potrebbe essere stata una morte accidentale o un omicidio. Anche la confessione del presunto assassino Roberto Ravazzani, tuttora in carcere ad Alessandria. Il giovane raccontò di avere portato Patrizia fino al ruscello, di aver tentato approcci sessuali e, dopo le sue reazioni, di averla stretta al collo fino a soffocarla.

Il magistrato non si accontentò delle dichiarazioni e chiese un approfondimento delle indagini. Resta anche la possibilità che la ragazzina sia morta di spavento, ma gli esperti non sono in grado di dimostrare con assoluta certezza un fatto o l'altro. Escludono semplicemente, ma sicuramente, la tesi del suicidio.

Nella ricostruzione della tragica morte entra anche il tempo che il corpo può aver impiegato per andare dal punto in cui venne gettato alla diga in cui affiorò. Durante le prove ci vollero poche ore, mentre il cadavere affiorò solo due settimane più tardi.

Seminfermo il falegname che ha ucciso la moglie

E' stato dichiarato seminfermo di mente Rosario Muscarella, il falegname quarantottenne che nel marzo scorso ha ucciso a bastonate la moglie, Rosina Serra, 43 anni. La richiesta di una perizia psichiatrica sull'imputato era stata fatta dal difensore, l'avvocato Giacomo Gribaudi. Il giudice istruttore aveva nominato perito d'ufficio il professor Zanalda, al quale l'avvocato Gribaudi aveva affiancato il professor Gamna come perito di parte.

La perizia è stata depositata e al falegname che è stato rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale, è stata riconosciuta la seminfermità mentale. La sua posizione, al dibattimento, sarà molto meno critica di quanto lo fosse all'epoca dei fatti.

E' il 30 marzo di quest'anno. Rosario Muscarella, torna alle 11 dal lavoro. Dice che non si sente bene, che non sta in piedi e va a coricarsi. In casa ci sono la moglie Rosaria, la figlia diciassettenne Tiziana e due cagnolini che la ragazza ha raccolto dalla strada pochi giorni prima.

Muscarella è nervoso e non sopporta la presenza dei due cani. Comincia a litigare con la moglie e dallo sfogo verbale passa a vie di fatto. La picchia e, subito dopo se ne va a letto. Dopo pochi minuti anche Rosina va a stendersi sul letto. Dopo le botte si sente mancare. Le percosse, come accerterà più tardi la perizia medico legale, le hanno provocato un'emorragia interna.

Lo strano comportamento del falegname e la sua vita negli anni precedenti (è rimasto a lungo senza lavoro nonostante fosse un buon artigiano) inducono il suo difensore a giocare la carta dell'infermità mentale. I periti hanno confermato che Rosario Muscarella non è totalmente sano di mente e dopo questo accertamento è stato rinviato a giudizio e sarà processato il 20 gennaio dalla prima sezione della Corte d'assise.

Industriale in carcere per bancarotta e falso

E' Renato Rosso, titolare di un'azienda a Grugliasco

E' finito in galera a Milano il «creso di Castagneto Po», l'industriale Renato Rosso, titolare della omonima azienda produttrice di macchine utensili a Grugliasco. L'accusa è di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. La fine del piccolo «impero» di Rosso è coincisa con il fallimento della Carvit spa, la sua finanziaria, schiacciata da diciassette miliardi di passivo.

Il curatore fallimentare di questo crack si è trovato di fronte ad altri «buchi» e a grossolane falsificazioni di bilancio nei libri contabili della Rosso & C. L'industriale, che ormai da un paio d'anni aveva lasciato la sontuosa villa di Castagneto Po per trasferirsi a Cornaredo, piccolo Comune nell'hinterland milanese, non è riuscito a «coprire» i debiti che aveva acceso non solo con le sue industrie, ma anche a livello personale, come ad esempio con la marchesa Tahon di Revel per l'acquisto della villa, alcuni miliardi rimasti insoluti.

E così il curatore fallimentare, dott. Antonio Gamberale, non può non rilevare l'inadempienza del Rosso e comunicarla ai creditori. Tutti e due sporgono denuncia e mercoledì il giudice milanese ordina l'arresto dell'industriale.

Si uccide una guardia

Non è ancora chiaro se l'agente in servizio al Ferrante Aporti si è suicidato o è morto per un incidente. Giovanni Biagioli, 22 anni, è deceduto poco dopo il ricovero al pronto soccorso delle Molinette. I medici hanno tentato di salvargli la vita sottoponendolo ad intervento chirurgico.

E' stato accertato che il colpo è partito dalla pistola di ordinanza dell'agente. Si sa anche che con il giovane (aveva 22 anni, era originario di Nuoro, a Torino viveva in corso Unione Sovietica 227), nel momento dello sparo, si trovavano alcuni colleghi.

Cristianamente è mancato

Umberto Formica

anni 79

Lo piangono: la moglie **Natalina**, la figlia **Livia** col marito **Agostino**, il nipote **Andrea** e famiglia, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Sizzano, sabato 25 ore 14,30, partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 settembre 1982.

Nina e **Dino Buonocore** partecipano al dolore della famiglia.

Fiorenzo e **Mario Turco** sono vicini alla famiglia.

Sorella, fratello, cognate, nipoti addolorati piangono con Natalina e Livia la perdita del caro zio **BERTO**.

E' cristianamente mancata

Felicita Gherra ved. Bollani

anni 88

Ne dànno doloroso annuncio i nipoti **Gherra** e **Bollani** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 corrente mese alle ore 15 nell'ospedale G. Arnaud, via Roma, Volpiano. Dopo il rito funebre la cara salma proseguirà per Venaria ove sarà tumulata.
— **Volpiano**, 23 settembre 1982.

Capi Distretto funzionari di vendita e **Colleghi della Direzione vendite Barilla** partecipano al lutto che ha colpito Luigi Casciaro per la morte del padre

Salvatore Casciaro

— **Parma**, 24 settembre 1982.

Iddio ha voluto riunire al suo Mario una donna meravigliosa, giusta, buona e madre ammirevole

Irma Lucertini Beccaris

Consci della perdita irreparabile ne dànno il triste annuncio i figli **Mariolino**, **Francesco** con **Enrica**, le cognate **Gina** ed **Elisa**, la cara **Margherita**, i fratelli **Mino** con **Maria Teresa**, **Mario** con **Liliana**, **Aldo**, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare ai medici ed alle persone che l'hanno assistita e confortata. I funerali avranno luogo sabato 25 settembre ore 15, da via Roma 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo T.se**, 23 settembre 1982.

Irma Lucertini Beccaris

Te ne sei andata, mamma, a breve distanza dalla scomparsa del babbo. Consapevoli dall'inizio, insieme al babbo, della gravità della tua malattia, a te celata, ringraziamo ora quanti aiutarono nella lotta condotta per renderti accettabile ciò che a te era ancora a vivere. Un pensiero che in noi non si spegnerà mai agli amici medici che hanno aiutato te ed il babbo: Ingignoli, Aricò, Ferreri, Ferraris, Pauletti, Guzzardi, Martra, Guazzotti, Cascio, Calona, Capussotti, Garberoglio, Sollero, Aragno, Favro Paris, De Francesco, De Ambrosiis, Ballone, Girivetto, Bellero. Un grazie immenso ai professori Delle Piane, Bismuth ed Hayat che ti diedero i mesi di vita in più altrimenti negati. Un grazie infine al Lab., a Duò, a Olivia del Cto, a Bruna, a M.me Toupart, Franchin, Pecchiura ed ai medici ed infermieri del Mauriziano e ai farmacisti Coppo, Manacorda, Piccotti e Barile. I tuoi figli **Francesco** e **Mariolino**.
— **Settimo**, 23 settembre 1982.

Le cugine **Annafranca** e **Natalina Converso** commosse partecipano.

Le famiglie **Rubino Matteo** e **Sciacca** commosse partecipano.

I consuoceri **Italo** e **Ida Del Neri** e famiglia sono affettuosamente vicini.

Si associano al dolore i dottori:
Pierangelo Astegiano
Domenico Bisfari
Silvio Caccia
Giovanni De Francesco
Giovanni Favro Paris
Giuseppe Cascio
Arnaldo Masier
Aldo Soragna
coniugi **Pecchiura**
Serafino Nosengo
Giuseppe Aragno
Giovanni Seghetti
Alfonso Maffi
Silverio Benedetto
Pietro Calona
Claudio Silvestri
Raimondo Quaranta
Silvia Favetta
Piero Burzio
Ezio David
Attilio Sosso

La famiglia **Vitali** si associa al dolore.

Le famiglie **Donalisio** e **Basardi** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Anna Cartellino prende parte al dolore della famiglia Beccaris.

La famiglia **Giusto** partecipa al dolore.

Renato Bonaudo e famiglia partecipa al dolore della famiglia Beccaris.

I **Farmacisti** di **Settimo T.se** commossi prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Irma Lucertini Beccaris

— **Settimo T.se**, 23 settembre 1982.

Giuseppe, **Giuseppina**, **Annamaria**, **Marialuisa Coppo** ricorderanno sempre con infinito affetto

Irma Lucertini Beccaris

— **Settimo T.se**, 23 settembre 1982.

Giorgio Carlino e famiglia partecipano al grave lutto.

E' mancato prematuramente

Marco Taliano

anni 24

Lo annunciano i suoi cari. Funerali sabato 25-9 ore 8,45 ospedale Molinette.
— **Torino**, 23 settembre 1982.

Maria Rosa Cattaneo con **Clara** e **Alberto**, **Pia** e **Vittorio** partecipa al grande dolore per la perdita del caro

Marco Taliano

— **Torino**, 23 settembre 1982.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Fioretta in Indemini

Lo annunciano: il marito **Guido**, i figli **Luisa**, **Giulio**, **Paolo**, **Maria** e **Lucia** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali giorno 24/9 nella parrocchia Madonna di Pompei. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

Con grande dolore, confortati dalla fede, piangono la buona e cara **IDA** il fratello **Felice** con la moglie **Severa**, e le sorelle **Emma** e **suor Angela del Divino Amore** (al secolo **Annita**).

I cugini **Egidio**, **Franca**, **Marisa**, **Giorgio**, **Maria Elena Gamerl** e le loro famiglie ricordano la carissima **IDA**.

Vicini nel dolore **Mario** e **Setin Portigliatti** partecipano al grave lutto.

Margherita, **Giuseppe** e figli ricordano con affetto la carissima cognata **IDA**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Alberto Ciravegna

dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 23 settembre 1982.

I **Colleghi delle filiali di Savigliano, Bra, Sommariva Bosco** e **Caramagna** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Alberto Ciravegna

— **Torino**, 23 settembre 1982.

Con tanta tristezza annunciano la morte del

DOTT. ING.
Mario Marchesini
Cav. dell'Ord. di Vittorio Veneto
Accademico di Pontzen e S. Marco

i figli: **Vera**, **Sandro**, **Ada**, il fratello **Ettore**, la nuora **Pia** che tanto l'ha amato, il genero **Gianni**, i nipoti: **Mario**, **Eugenio** con **Anna**, **Roberto**, **Vera**, **Marcello**, **Nicola**, parenti e amici tutti, gli affezionati **Rina**, **Angelo**, **Luciano**. Un caro affettuoso ringraziamento all'amico prof. Vitelli per l'assistenza prestata. Funerali sabato 25 ore 10 ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 22 settembre 1982.

Bianca De Rossi con **Cesare**, **Carla**, **Renata** e famiglie piangono il caro cognato e zio **MARIO**.

Marisa e **Enzo Fabri** ricordano con affetto il caro zio **MARIO**.

Umberto Tirone partecipa con affetto alla scomparsa del caro **MARIO**.

Francesco Nuti è più che mai vicino al suo indimenticabile compagno di scuola ed amico

DOTT. ING.
Mario Marchesini

la cui genialità, operosità, onestà, sereno consiglio gli furono di esempio e conforto dal 1914. Si uniscono al lutto dei cari figli e parenti tutti:
Margherita Bonari in **Nuti**
Maria, **Graziella** e **Franca Nuti**
— **Torino**, 22 settembre 1982.

Partecipano al dolore:
dott. **Morelli**, **Viki** e figli
Nini, **Claude Trivero**
Renato, **Ines Bertoletti**
Giorgio, **Patrizia Vitale**
Personale Ditta Alessandro Marchesini

Nucci Vitale e famiglia partecipa al dolore.

Mino e **Elsa Lavagna** si uniscono al dolore della famiglia Marchesini.

La **Rhône Poulenc Italia s.p.a. Milano** partecipa al grave lutto della famiglia Marchesini-Schmid per la perdita del caro collaboratore

DOTT. ING.
Mario Marchesini

— **Torino**, 22 settembre 1982.

L'**Automator Italia s.r.l. Milano** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo stimato collaboratore

DOTT. ING.
Mario Marchesini

— **Torino**, 22 settembre 1982.

I nipoti **Ghiozzi** e **Malvano** ricordano con grande affetto lo zio **MARIO**.

Angela Andreone Luisa Caretti e famiglie profondamente commosse rimpiangono l'indimenticabile amico **MARIO**.

Pier Luigi, **Mariabice** e **Gino**, **Stella** e **Gimmy**, **Alice** e **Memes**, con i nipoti tutti annunciano che il 21 settembre si è spenta serenamente la vivida luce terrena di

Mimmy Olivetti Ottolenghi

— **Alassio**, 24 settembre 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Aurora S.p.A.** partecipano con profondo affetto al dolore del consigliere avv. Pier Luigi Olivetti per la scomparsa della mamma

Mimmy Olivetti Ottolenghi

— **Torino**, 24 settembre 1982.

Partecipano al dolore dell'avv. Pier Luigi Olivetti:
Paolo Gualnal
Vittorio Mandelli
Andrea Segatta
Giovanni Pezzana
Roberto Alfieris
Giuseppe Benedetto
Jorge A. Golstein.

Rino e **Mara Mosca** partecipano commossi al dolore dell'amico Pier Luigi.
— **Torino**, 24 settembre 1982.

Alfreda Fedele partecipa con affetto fraterno al dolore di Piero per la scomparsa della carissima mamma

Marietta Olivetti

— **Torino**, 22 settembre 1982.

La **Croce Verde** piange commossa la scomparsa della benefattrice, signora

Minny Olivetti Ottolenghi

consorte del suo indimenticato fondatore unita nel dolore al suo amato e prezioso consigliere avv. Pierluigi Olivetti.
— **Torino**, 23 settembre 1982.

Con dolore infinito annunciano l'immatura scomparsa di

Bruno Serra

la moglie **Adelina** con i figli **Fabrizio** e **Raffaella**; la madre **Maria Ellena**; la sorella **Marcella**; la suocera **Maria Gallo** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dalla parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (corso Vercelli n. 206). Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1982.

Irma, **Laura Ellena** e famiglie partecipano al grave lutto.

Famiglie **Cerrai-Maffei** prendono parte al dolore dei congiunti. Si unisce la signorina **Iaide**.

Partecipano al lutto gli amici e le loro famiglie: **Arlalo**, **Berta**, **Bottero-Reolfi**, **Balossini**, **Carlevaris F.lli**, **Caviglietto**, **Chiadò**, **Cortese**, **Denila-Satragni**, **Lombini**, **Puja**, **Santoro**.

Andrea, **Domini** e **Lidia Corsini** partecipano addolorati al grave lutto per la perdita del

geom. Bruno Serra

— **Torino**, 24 settembre 1982.

Lo **Studio Corsini** partecipa commosso al dolore della famiglia.

Elsa, **Mariella** e **Adriano Bellato** si uniscono al grave lutto con immenso dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Benente ved. Bosso

Addolorati l'annunciano i figli: **Maria Teresa** col marito **Giuseppe Nivoli** coi bimbi **Giampaolo** e **Mauro**, **Antonino** con la moglie **Ombretta Rusconi** e la piccola **Maria Chiara**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in S. Paolo Solbrito (Asti), partendo da Ferriere di Buttigliera Alta alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ferriere di Buttigliera Alta**, 24 settembre 1982.

Maria e **Carlo Enrico Rusconi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Benente ved. Bosso

— **Torino**, 23 settembre 1982.

Il **Personale medico e paramedico del reparto di ortopedia dell'ospedale di Rivoli** partecipa al dolore del dott. Antonino Bosso per la perdita della mamma

Maria Benente ved. Bosso

— **Rivoli**, 23 settembre 1982.

Enrico e la famiglia **Antifora** partecipa al dolore di Alba e Publio per la scomparsa dell'amico

Aldo Tonini

— **Torino**, 23 settembre 1982.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Fata Macchine** partecipano al dolore del collega ed amico Ruggero Ferro e della sua famiglia per la scomparsa del suocero

Vittorio Dogliani

— **Torino**, 23 settembre 1982.

I **Salesiani** della **Casa madre** annunciano la perdita del sacerdote

don Luigi Tavano

I funerali nella basilica di Maria Ausiliatrice oggi ore 14,30.
— **Torino**, 24 settembre 1982.

RINGRAZIAMENTI

In occasione della scomparsa di

Aldo Busch

la moglie **Magda**, la sorella **Maria** e i parenti tutti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, il consigliere delegato, la direzione ed il personale tutto della Osram-Edison-Clerici di Milano, della fabbrica Osram di Borgomanero, delle lampade elettriche Radio, della Osram GMBH di Monaco e di tutti quanti altri hanno voluto prendere parte al loro grande dolore. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 5 ottobre alle ore 18 nella basilica di S. Carlo al Corso in Milano.
— **Milano**, 24 settembre 1982.

I genitori e la sorellina di **PAOLO** desiderano ringraziare tutti coloro che in questi giorni di struggente dolore hanno voluto esser loro vicini: in primo luogo il Direttore ed i Fratelli del Collegio SAFA che già lo avevano circondato di amorosa comprensione e di tenera sollecitudine nella sua breve e tormentata parentesi terrena; fra tutti Fr. Lorenzo, Fr. Giuseppe, Fr. Ettore che con la presenza e le parole hanno confortato la loro pena; i compagni di classe che fino all'ultimo gli si sono stretti intorno; professori ed ex professori, compagni ed ex compagni di scuola; l'Associazione Genitori della SAFA; le Suore dell'Istituto Adoration che lo hanno guidato nei primi passi della via del sapere e di quella che porta al Cielo; Presidente, Direttore Soci e personale dello Sporting; gli amici del TAV; Amministratore, dirigenti, maestranze, collaboratori dell'Alessio Tubi; gli amici di Torino, Bordighera, Sauze e tutti coloro che ne hanno pianto la scomparsa. La Messa di trigesima sarà celebrata il 16-10-82 alle ore 18,30 presso il Collegio Safa, via Rosalino Pilo 24.
— **Torino**, 24 settembre 1982.

ANNIVERSARI

1979 — 1982
Nel terzo anniversario della scomparsa di

Girolamo Artale

i tuoi cari ti ricordano con rimpianto e con l'affetto di sempre.

1977 — 1982
PROF. DOTT.
Luigi Molinengo

Cara affettuosa memoria, profondo rimpianto.

24-9-1980 — 24-9-1982
Antonio Cartella

Sempre vivo nel cuore di chi ti ha voluto tanto bene e ti ricorda con infinito rimpianto.

1981 — 1982
Maria Sacco Florini

Sempre vivo il ricordo nei tuoi cari.
— **Torino**, 24 settembre 1982.

1919 — 1980
Natalino Fogli

Moglie e figli lo ricordano con immutato affetto. S. Messa nella parrocchia San Giorgio sabato 25 ore 18.

1979 — 24 settembre — 1982
Giuseppe Chiavassa (Pino)

Per ricordarlo a tutti coloro che lo conobbero e lo amarono.

1977 — 24 settembre — 1982
Giovanni Gaglia

Ogni giorno ricordato, amato e sempre più rimpianto.

Nel 1° anniversario della scomparsa della nostra cara

Anita Callegari

le ricordano i famigliari. S. Messa ore 20 nella chiesa di Dormelletto.
— **Dormelletto**, 24 settembre 1982.

La polemica sul «concerto della pace» sfocia in un fatto senza precedenti

«LASCIO TUTTO E ME NE VADO» E FERRARA SBATTE LA PORTA DEL PCI

Ieri a mezzogiorno si è dimesso anche da consigliere comunale - Il segretario provinciale Gianotti e Fassino (responsabile delle fabbriche) a Roma per discutere con la segreteria nazionale - I «fantasmi precongressuali»

FERRARA

Il caso Ferrara-Balmas, iniziatosi sabato sera in piazza San Carlo, a pochi minuti dal via al concerto contro la guerra, è diventato un problema non soltanto più torinese per il pci. Giuliano Ferrara nel giro di tre giorni si è dimesso da capogruppo a Palazzo Civico e da consigliere comunale, ha lasciato il partito del sindaco Novelli, è ritornato nella sua Roma.

Da ieri il segretario provinciale Gianotti e il responsabile del settore fabbriche, Fassino, sono nella capitale per discutere con la segreteria nazionale del pci. Il partito torinese preoccupa. E il pci nella città della Fiat è troppo importante: non lo si può lasciare in balìa delle polemiche.

Si è alla vigilia delle assemblee precongressuali. Improbabile che si arrivi al commissariamento della federazione. Le tensioni interne non sono al punto da richiedere un intervento del genere, tanto più che sarebbe negativo in un centro con i comunisti al governo ovunque, anche in Regione dove il partito non ha la maggioranza relativa. A Roma il lavoro di politici e amministratori comunisti è giudicato positivamente, alle ultime elezioni amministrative il pci è arrivato a conquistare 33 consiglieri su 80 al Comune. Ma ora, in vista della definizione di un nuovo organigramma dirigente, il nervosismo si è fatto preoccupante, i malcontenti vanno arginati. Ci saranno maggiori collegamenti tra Torino e Roma.

L'atteggiamento di Giuliano Ferrara era cambiato da tempo. Già al congresso regionale l'ex-capogruppo ed ex-consigliere comunale si era astenuto sulla mozione politica. Poi c'erano stati i suoi interventi critici rispetto a certe impostazioni del pci torinese sui più gravi problemi della città. Vale l'esempio della prevenzione e della cura delle tossicodipendenze: il gruppo consigliare si divise su questo tema, vinse la critica di Ferrara al lavoro svolto dall'assessorato all'assistenza. Poi, nei giorni scorsi, la questione palestinese.

Giuliano Ferrara ritornò turbato dal viaggio in Israele e in Libano compiuto dalla delegazione comunale per organizzare gli aiuti. Chi gli è stato più vicino durante la sua lunga permanenza a Torino assicura che il suo addio è strettamente legato al rifiuto dell'assessore Balmas di ricordare le vittime palestinesi con il concerto contro la guerra e alle interpretazioni date da alcuni compagni sulle sue dimissioni da capogruppo.

«In una riunione dolorosa non meno che grottesca — ha dichiarato ai giornalisti Ferrara in partenza per Roma — *un compagno ha voluto suggerire che le mie dimissioni sono una piattaforma congressuale, per tranquillizzare gli animi mi dimetto da tutto».* Da consigliere comunale e dalle cariche di partito (faceva parte del comitato e del direttivo provinciale).

Da Roma, ieri sera, Gianotti ha replicato: *«Si può capire che le critiche, anche severe, abbiano colpito il compagno. Non si può accettare che una riunione, nella quale liberamente dirigenti comunisti esprimono il proprio giudizio, sia trattata con dileggio».*

In via Chiesa della Salute, si dice che *«a una voce solista si è risposto con un coro».* Però anche questo «concerto» non è ben riuscito.

Se da una parte si critica il comportamento e le scelte politiche finali di Giuliano Ferrara, dall'altra c'è rammarico per la perdita di *«un compagno che si è distinto per intelligenza, capacità e impegno»* durante il suo lavoro nel pci torinese.

Il sindaco Novelli dice: *«Sono molto amareggiato».* Martedì scorso in consiglio comunale riferendo sul fatto Ferrara-Balmas aveva affermato: *«Non è prevaricazione, né partigianeria richiedere che un concerto contro la guerra sia dedicato alle vittime della strage di Beirut»,* nel contempo aveva aggiunto *«con ciò non bisogna accusare l'assessore di insensibilità».*

Giuliano Ferrara era fermamente convinto che *«il concerto era un'occasione per esprimere l'indignazione, la rabbia verso quanto stava accadendo ai palestinesi».* Intendeva rendere «vero» un concerto che non voleva «formale». Dopo il «no» di Balmas il partito poteva condannare l'istituzione? In via Chiesa della Salute si è cercato di riportare il discorso sulla tragedia di Beirut, sulle iniziative che gli enti locali avevano imbastito, ma poi le divisioni interne, o forse i fantasmi precongressuali, hanno avuto il sopravvento.

Luciano Borghesan

Balmas è andato in vacanza

I protagonisti dello scontro per il concerto della pace hanno lasciato Torino. Giuliano Ferrara ha rotto con il pci ed è ritornato a Roma, l'assessore alla cultura Balmas, da mercoledì, è in ferie. «Vado ad ossigenarmi al Sud».

Filosofia e poesia torna ai suoi amori?

«Cambio mestiere, questa piccola storia di ipocrisia ha ormai tralignato» - Figlio di una nobile famiglia comunista di Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Cambio mestiere, e lo faccio perché questa piccola storia di ipocrisia ha ormai decisamente tralignato». Giuliano Ferrara, appena tornato a Roma, ha voluto puntualizzare con una ulteriore battuta polemica la sua posizione rispetto ai fatti torinesi. Ora, nella casa del padre, il senatore Massimo, il giovane Giuliano sta prendendosi un periodo di riposo per meditare. Proseguire la vita politica o dedicarsi a tempo pieno alla sua passione segreta? «Sono stato funzionario di partito a metà tempo — dice — l'altra metà la occupo a studiare filosofia».

Il trentenne Giuliano potrebbe anche scegliere questa seconda strada. Ma i suoi amici romani lo escludono. Figlio di una «nobile» famiglia comunista cresciuto fin da piccolo nella politica attiva, gli sarebbe ben difficile staccarsi da questo mondo.

Il mondo che da sempre è stato di suo padre, il senatore Massimo, e di sua madre, la giornalista di «Rinascita», Marcella. E il giovane Giuliano somiglia molto al papà, irruento, alla mano, sanguigno, dai molteplici interessi. Il più noto dei quali è la passione per la poesia. In stretto dialetto romanesco Massimo Ferrara compose il suo poema più noto che vantava le lodi del compromesso storico. Una passione che lo lega ad un altro parlamentare comunista romano, Antonello Trombadori, anche lui «orfano» del compromesso storico e poeta romanesco.

Il sen. Massimo Ferrara, e suo figlio con lui, sono infatti esponenti della cosiddetta destra amendoliana del pci. Oggi nel partito si battono entrambi per maggiori aperture verso i socialisti. Questo, papà Massimo lo fece comunque anche ai tempi in cui era presidente della Regione Lazio, quando era retta da una «giunta rossa». In consonanza col sindaco Petroselli, anche lui comunista pragmatico, Ferrara cercò di stabilire buoni rapporti di alleanza con i cugini socialisti, cercando di smussare la conflittualità antisocialista contenuta nella linea politica berlingueriana.

Ora che si prepara il congresso di primavera del pci la famiglia Ferrara, riunita a Roma, tornerà in campo per schierarsi con l'ala di Napolitano.

Dal suo appartamento romano, Giuliano ha intanto inviato una lettera all'Espresso per precisare le ragioni del suo comportamento a Torino. «Ho cucito e rattoppato quando si è trattato di bilanci comunali; ho incitato alla delazione quando si è trattato di terrorismo e morti ammazzati. Questa volta è stato per Beirut. Cucire? Rattoppare? E questo non sarebbe sproporzionato? Comunque ormai sono saturo. Sono sazio di questa pappa del cuore e sono stufo di ascoltare lezioni di rigore da sinistra e sinistri silenzi o peggio (sempre da sinistra) quando è proprio il caso di mandare a casa un assessore. E allora a casa ci vado io che non sono un assessore alle coscienze altrui, ma ci tengo a quel poco che resta della mia».

MAURIZIO FERRARA PADRE

Cosa scrive «l'Unità»

«Ferrara lascia il consiglio comunale» è il titolo della notizia data da *l'Unità* sulle dimissioni dell'ex-capogruppo anche da consigliere comunale e da ogni carica di partito. Scrive *l'Unità*: *«La federazione aveva giudicato legittima la proposta di Ferrara per il concerto, ma aveva giudicato ingiustificate le dichiarazioni che finiscono per oscurare le cose fatte dal Comune per il Libano».*

Sul nuovo numero di Nuova Società, che uscirà domani in edicola, il caso Ferrara-Balmas sarà ampiamente trattato in un editoriale del direttore Saverio Vertone, comunista molto vicino alle posizioni dell'ex-capogruppo. Ci sarà un intervento anche del giornalista de *l'Unità* Sermonti.

Che ne pensano gli altri

I commenti dei partiti

Gatti, capogruppo dc: «Scomunica e emarginazione per chi infrange l'ortodossia» Ravaioli: «Confusione e contrasti» - Alessio, psi: «Il problema degli indipendenti»

La decisione è clamorosa e scuote la Torino politica. Lasciare i vertici del pci come ha fatto Giuliano Ferrara «dopo una riunione dolorosa, non meno che grottesca» *non fa solo notizia, crea un «caso», apre una discussione.*

Se ne occupa questa mattina il direttivo della federazione di Torino che dovrà anche affrontare la questione non facile della successione al capogruppo uscente. E gli altri partiti che dalle finestre aperte hanno seguito questa inattesa vicenda in meno d'una settimana divenuta di risonanza nazionale cosa dicono?

Cosa significa il caso Balmas-Ferrara per il pci a Torino? «Queste seconde dimissioni — *risponde il capogruppo della dc Beppe Gatti* — testimoniano le difficoltà che continua ad incontrare nel pci la manifestazione piena e senza ipocrisie del dibattito interno. Giuliano Ferrara è, in fondo, la vittima di una concezione dogmatica e curiale del partito le cui decisioni e i cui organi non possono essere messi in discussione pena la scomunica e l'emarginazione».

Qual è il possibile significato politico del caso Balmas-Ferrara? «Il pci vive a Torino un travaglio interno tanto acuto quanto politicamente poco chiarito. E' legato ad un imminente congresso. Perciò si stanno scontrando due gruppi le cui posizioni, almeno dall'esterno, è difficile comprendere politicamente. Il caso Balmas-Ferrara in questa situazione di contrasto ha finito per assumere una portata ben superiore alla sua reale consistenza anche perché il tentativo del pci di superare il caso dando torto e ragione sia a Ferrara che a Balmas credo abbia indotto l'ex-capogruppo del pci in consiglio comunale a rendere più rigorosa la sua posizione».

Non meno immediato il giudizio del repubblicano Aldo Ravaioli. «Questa vicenda mi pare una incontestabile testimonianza dello stato di confusione e contrasto che chiaramente esiste nel pci. La tensione ha trovato questa volta una espressione particolarmente rilevante e un argomento di grosso effetto. Questo spiega la grande risonanza che ha raccolto. Ma questo scontro d'opinioni che nasce da due diverse valutazioni della stessa vicenda non è certamente inferiore ad altri. Nel pci su parecchi problemi specifici e scelte da fare c'è contrasto: dallo sviluppo della città alle scelte urbanistiche. Ci sono al riguardo diverse scuole di pensiero, dialettiche molto violente, difficoltà che è molto difficile poter ricondurre a quella che viene comunemente definita democrazia interna di partito».

Ma perché il caso Balmas-Ferrara è esploso così clamorosamente? «Certamente la molla iniziale è stata del tutto casuale, il successivo sviluppo risente del clima precongressuale».

La tempesta ai vertici del pci torinese preoccupa anche i socialisti: «Queste dimissioni — *afferma il segretario provinciale Silvano Alessio* — aprono un grave problema: la difficoltà dopo oltre vent'anni di coinvolgimento degli indipendenti nelle loro liste di garantir loro vera autonomia».

ADESSO CANELLI HA PAURA DUECENTO GIOVANI RISCHIANO DI MORIRE COME SIMONETTA

CANELLI. SONIA LUONGO IN LACRIME DAVANTI ALLA CASA DOVE E' MORTA LA SORELLA. ACCANTO A LEI UN AMICO

Minimizzato per anni il problema-droga - Non esistono strutture per il recupero dei tossicodipendenti - Le analisi confermano che la ragazza è stata uccisa da eroina - Rilasciato il fidanzato: a suo carico non sono emerse responsabilità

CANELLI — Giorgio Pagliarino, l'amico di Simonetta Luongo, la ragazza diciassettenne di Santo Stefano Belbo stroncata da una overdose di eroina, fermato dai carabinieri di Canelli, è stato rilasciato: a suo carico non sono emerse responsabilità e gli inquirenti hanno dimostrato di dar credito alla versione fornita dal giovane.

Il Pagliarino aveva affermato di aver trascorso la notte di martedì con la ragazza per consumare la «roba» acquistata alcuni giorni prima a Torino. Solo al mattino, quando si è alzato per recarsi al lavoro, si è accorto che Simonetta era morta. Cadrebbe così l'accusa di omissione di soccorso che in un primo tempo gli era stata contestata.

Ieri mattina intanto il perito settore professor Formaggio ha eseguito l'autopsia, i cui risultati saranno noti solo nelle prossime settimane. Le indagini non hanno portato a nulla di nuovo: ad una prima analisi si è stabilito che l'eroina usata è del tipo Brown Sugar. Anche sulla polverina verranno effettuate delle analisi per verificare se la droga sia stata tagliata con altre sostanze nocive.

Ieri è giunto anche il padre della ragazza, Arcangelo, che vive ad Acqui.

Simonetta Luongo era stata ritrovata cadavere mercoledì mattina in uno stabile disabitato del centro di Canelli dal proprietario dell'alloggio, Sergio Pagliarino, padre di Giorgio. Le indagini hanno subito portato al giovane che ha anche precedenti per piccoli reati. La sua confessione ha chiarito subito la vicenda. Ma adesso i canellesi si interrogano con angoscia. E' possibile che dietro la facciata di una città «perbenista», tutta dedita al lavoro, si nasconda una realtà così atroce? Che dimensioni ha il fenomeno droga, chi ne è interessato, quali sono le sue radici? E ancora: è vero che ogni giorno nelle farmacie cittadine si vendono decine di siringhe?

Chi conosce bene l'ambiente dice: *«A Canelli i prezzi sono alti, c'è anche chi paga 50-70 mila lire per una dose. Per questo si preferisce andare fuori.*

Un dato che può aiutare a farsi un'idea delle dimensioni del fenomeno droga è quello dell'incremento, negli ultimi anni, dei piccoli furti negli alloggi: uno dei tanti sistemi per procurarsi il denaro necessario.

Le iniziative non sono mancate per sensibilizzare la gente sul problema: l'attuale assessore alla Sanità, Alessandro Grasso, ha dato vita, spesso con iniziative personali, a interventi di assistenza a favore dei tossicodipendenti ed informazione tra i giovani. Ma Canelli ha creduto di essere ancora un'isola felice. Lo ha creduto fino a ieri, quando è stata «svegliata» bruscamente dalla tragica realtà di una giovane vita stroncata. E, fatti i conti, ha scoperto che i giovani drogati sono già più di duecento.

Il risultato è che mancano strutture adeguate proprio perché si continuava a minimizzare il problema. Ad esempio, esiste a Canelli un centro antidroga, gestito dall'Unità sanitaria locale, ma che funziona solo mezza giornata la settimana. I due ospedali di Nizza e Canelli non sono assolutamente attrezzati, né come strutture né come personale.

Fulvio Lavina

A passeggio in bici per le vie di Cuneo

CUNEO — (g. d. m.) *Quanti sono i cuneesi che possiedono una bicicletta? Non sono mai stati fatti dei censimenti ma sono ancora tanti anche con l'imperante motorizzazione. E all'associazione popolare culturale «La Contrada» in collaborazione con il non dimenticato campione del pedale Italo Zilioli, che da queste parti ha un negozio, è venuta la singolare idea di dare appuntamento per domenica mattina a tutti i possessori di una bicicletta per un giro ecologico di Cuneo e dei suoi dintorni di appena 12 chilometri, che anche i bambini, volendo, potranno percorrere insieme ai genitori e magari anche con gli arzilli nonnini.*

«Pedalando insieme» è il titolo del festoso raduno. Chi aderisce all'invito dovrà trovarsi domenica mattina in piazza Galimberti prima delle 9: questa sarà infatti l'ora della partenza della pedalata ecologica. Il corteo su due ruote percorrerà via Roma, piazza Torino, corso Giovanni XXIII, viale Angeli, viale Mistral, corso Francia, strada vecchia di Cuneo, corso Monviso, corso Galileo Ferraris, via Bassignano, corso Giolitti e infine corso Nizza per fare ritorno in piazza Galimberti. Due le soste in programma per far riprendere il fiato ai pedalatori meno allenati: la prima al santuario degli Angeli che conserva le spoglie del patrono della città, il beato Angelo Carletti; la seconda presso il negozio di Zilioli «Tuttocicli», dove l'ex campione e il suo socio Dario Marabotto faranno gli onori di casa offrendo a tutti bevande calde o fredde.

A tutti i partecipanti di «Pedalando insieme» verrà offerta una medaglia di speciale conio della ditta Arp che raffigura il viadotto Soleri con arcobaleno, simbolo di speranza, e una colomba portatrice di pace. Le iscrizioni si ricevono fino a domani sera presso «Tuttocicli», corso Francia 86, e presso il negozio di coppe e medaglie «Arp» in corso Nizza 55. Volendo si possono avere ulteriori informazioni telefonando ai numeri di Cuneo 491.231 oppure al 61.492.

Il caccia «Impavido» da domani a Savona

SAVONA — *Domani e domenica sosterà nel porto di Savona il caccia lanciamissili «Impavido», invitato dalla sezione savonese dell'associazione Marinai d'Italia. Nella giornata di domenica la moderna unità potrà essere visitata dalla cittadinanza.*

Sempre domenica, in località Termini di Rocchetta di Cairo, verrà inaugurato il monumento alla brigata partigiana «Savona» che nel settembre 1943 iniziò la resistenza armata nel Savonese. La manifestazione, organizzata dall'Anpi, dalla Fivl e dal comune di Cairo, avrà inizio alle 9,30 con lo scoprimento e la benedizione del monumento.

Agenti di custodia aggrediti al Cerialdo Processo al br Mortati e tre «comuni»

Per direttissima a Cuneo - Gli episodi di violenza dal marzo all'agosto scorsi

CUNEO — Quattro reclusi del braccio di massima sicurezza del supercarcere, tra cui un brigatista che deve scontare condanne fino al 2016 sono processati oggi in Tribunale per episodi di violenza accaduti nella casa penale dal marzo all'agosto scorso di cui però si ha notizia solo ora con l'apertura del dibattimento.

Gli accusati sono: Elfino Mortati, 23 anni già condannato a lunghissimi anni di carcere per partecipazione a banda armata, omicidio, rapine, sequestri, Marco Capitelli, 29 anni, Maurizio Pedrazzini, 30 anni e Alfredo Guarnieri, 22 anni: di questi ultimi non si conoscono però i precedenti anche se sono considerati reclusi pericolosi per il fatto di essere stati rinchiusi nel settore del supercarcere sottoposto a rigorosa sorveglianza. Le guardie che in più riprese sono state aggredite, picchiate, insultate sono otto: il brigadiere Antonio Mavilio, il vicebrigadiere Luigi Mellana, gli agenti di custodia Giuseppe Puppo, Pietro Sanna, Giuseppe Dell'Atti, Mauro Avallone, Antonio Arbau e Gavino Carongiu.

Il primo episodio, che costò 15 giorni di degenza in ospedale al brigadiere Mavilio accadde il 5 marzo scorso protagonisti il Mortati e il Capitelli; il secondo di cui è imputato il Guarnieri il 17 aprile, il terzo ancora protagonista il Guarnieri il 27 aprile, il quarto fatto vede ancora coinvolto il Mortati insieme a Maurizio Pedrazzini e risale al 7 agosto scorso. Secondo quanto è trapelato dal riserbo degli inquirenti, gli accusati ciascuno per conto suo o insieme avrebbero reagito duramente contro le guardie incaricate delle periodiche perquisizioni nelle celle per ovvi motivi di sicurezza.

I quattro fascicoli penali sono stati riuniti in un'unica udienza, appunto quella di oggi, per dare modo ai carabinieri di espletare la massima sorveglianza dentro e fuori il palazzo di Giustizia. Secondo quanto si è appreso solo Alfredo Guarnieri accetterà di deporre mentre gli altri accusati, come già nel corso dell'istruttoria, rifiuteranno ogni colloquio con i giudici e rinunciano quindi a difendersi. Non è la prima volta che il supercarcere di Cuneo è al centro di violenza.

Gianni De Matteis

Sciopero nel Biellese

Si fermano per 4 ore i lavoratori tessili, dell'abbigliamento, meccanici e meccanotessili

BIELLA — (p. m.) *Turni di lavoro dimezzati, oggi, a parte dei lavoratori tessili e dell'abbigliamento, meccanici e meccanotessili: allo scadere della quarta ora, usciranno dalle fabbriche in segno di protesta contro il comportamento degli imprenditori a proposito del rinnovo del contratto nazionale. Come è noto, la Confindustria, in particolare, si è finora rifiutata di negoziare.*

Al rinnovo del contratto è tra l'altro legata la pressante questione del mantenimento dei posti di lavoro. Le industrie su cui si impernia l'economia del Biellese risentono in misura maggiore, rispetto ad altre zone, della persistente crisi, anche perché la situazione si è deteriorata ormai in campo mondiale.

I Walser a Rimella dopo 20 anni

Domenica raduno nel piccolo centro valsesiano - Attese delegazioni dalla Svizzera, dalla Valle d'Aosta e dal Novarese

RIMELLA — Tornano i walser dopo vent'anni a Rimella. Tornano nella «culla», nel senso che a Rimella, intorno al 1250, si ebbe il primo insediamento valsesiano di questa comunità. Arrivarono dalla Svizzera, dal Canton Vallese, bonificarono i primi alpaggi e contemporaneamente costruirono i primi casolari. Da quel ceppo, arrivato quassù fra le montagne della Valsesia più di 700 anni fa, è nata tutta la popolazione walser di Rimella che, di generazione in generazione, si è tramandata sino a questi giorni.

Difatti, dei circa 80 nuclei famigliari di Rimella, per un totale di 180 abitanti, almeno il 90 per cento ha origini dall'antica civiltà walser, parlata tedesca e sistemi di vita prettamente teutonici.

Domenica a Rimella gli abitanti rispolvereranno i vecchi costumi e per l'occasione li indosseranno. Ma non ci saranno solo i walser del posto a fare da cornice al gruppo folkloristico Altenberg, formato localmente con il preciso scopo di riproporre balli e canti dell'antica comunità. Verranno anche da Alagna, da Gressoney, da Issime, da Campello Monti, da Ornavasso, da Macugnaga e dalla Svizzera.

Dalla vicina Confederazione guiderà la delegazione uno studioso della civiltà e della parlata walser: il professor Marco Bauer di Berna. E' l'uomo che ha redatto un dizionarietto per confrontare la differenza del linguaggio dal patois walser al tedesco autentico.

La festa (l'ultima per ordine di tempo qui a Rimella si ebbe nel 1962) sarà semplice e godrà di tanta improvvisazione: i convenuti si daranno appuntamento davanti ad una tavola imbandita, sistemata sulla piazza del paese sotto una grande tenda. Quindi si esibiranno alcuni gruppi folcloristici che necessariamente dovranno avere il marchio d'origine walser.

f. q.

Mondovì — Il tribunale ha un nuovo giudice: Riccardo Realini, di Genova, chiamato a coprire uno dei posti lasciati vacanti dal giudice istruttore titolare, Tommaso Virga, che ha ottenuto il trasferimento alla pretura di Marsala, e da Luigi Riccomagno, nominato sostituto procuratore

Sui quartieri «gran rifiuto» dei valsesiani

Manca la partecipazione, nessuno vuol fare parte dei Consigli circoscrizionali - Fa eccezione soltanto Varallo

BORGOSESIA — Quartieri in Valsesia, ovvero il mancato decollo in quasi tutti i centri valsesiani di [illegible] iniziativa che, stando ai piani esecutivi, doveva essere attuata più di un anno fa. Invece [illegible] Bogosesia, Serravalle, Quarona i consigli circoscrizionali sono lettera morta e non rivestono nell'ambito dell'amministrazione comunale quel peso pratico e politico che il progetto legislativo, al momento della sua approvazione, auspicava.

Nel capoluogo valsesiano, ad esempio, la funzione di questi organismi è rimasta sulla carta: ogni tanto, a distanza di mesi l'una dall'altra è convocata [illegible] oppure [illegible] organizzato un incontro con i rappresentanti della giunta, ma [illegible] tirar delle somme il «peso» dei consigli nell'ambito dell'amministrazione pubblica è praticamente nullo.

«Se non [illegible] riusciti a prendere ancora quota — affermano gli esponenti politici locali — *lo [illegible] deve [illegible] gran parte alla carente partecipazione della cittadinanza. Quasi nessuno vuole far parte [illegible] questi organismi decentrati».*

In questo panorama di scarsa intraprendenza fa eccezione Varallo, la seconda cittadina per ordine di importanza nella realtà economica [illegible] territoriale della valle del Rosa.

«Il nostro rapporto con i quartieri è ottimo — afferma il sindaco Pietro Giulio Axerio —. *Queste istituzioni girano a pieno regime [illegible] da sette i consigli sono stati portati a nove. Ai Sacro Monte, Cervarolo, Roccapietra, Crevola, Morondo-Camasco, Valmaggia, Morca, Varallo centro, vecchio e Sud abbiamo affiancato Locarno e Parone».*

Il segreto di questo insperato successo in confronto ai centri gemelli lo si deve alla modesta politicizzazione che questi apparati hanno assunto a Varallo ed [illegible] alcuni intelligenti espedienti adottati dall'ente centrale.

«Siamo riusciti [illegible] creare un autentico legame tra Comu[illegible] [illegible] quartieri — dice il sindaco —. *Così i rappresentanti delle borgate si sentono davvero partecipi alla gestione della [illegible] pubblica. Ogni consiglio ad esempio esprime un proprio parere sugli argomenti che lo riguardano [illegible] vici[illegible] ed inoltre, gli uffici pubblici [illegible] autorizzati, quando è possibile, [illegible] snellire ogni intervento. In questo modo è nato un reciproco spirito [illegible] collaborazione, a tutto vantaggio della cittadinanza».*

Roberto Eynard

Orario unico, divisi i commercianti albesi

Si spera che il Parlamento modifichi il decreto

ALBA — Anche ad Alba si parla dell'adeguamento dell'orario dei negozi in base al decreto Spadolini. Nel provvedimento legislativo restano l'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata di riposo infrasettimanale, nonché la competenza delle Regioni e dei Comuni per la determinazione degli orari. Le novità riguardano invece, l'autodeterminazione, entro limiti non superiori ad un [illegible] di [illegible] ore, degli orari di apertura (possibile anche l'orario continuato); la possibilità per l'esercente di superare le [illegible] ore settimanali; la libertà di orario per alcuni esercizi specializzati (come librerie ed antiquariato) [illegible] per quelli delle località turistiche.

Non è chiaro in quali limiti si debba attuare l'orario unico, ma non [illegible] questa la sola incertezza che scaturisce dall'interpretazione del decreto. Mentre si [illegible] in attesa di chiarimenti, le organizzazioni sindacali dibattono il problema fra gli associati. C'è chi è favorevole a questo provvedimento e chi è decisamente contrario, anche perché [illegible] convincimento fra le categorie commerciali che gli attuali orari — seguiti sia in Alba che nelle Langhe — abbiano finora soddisfatto le esigenze dei consumatori.

L'Associazione Commercianti Albesi, che [illegible] oltre 2000 associati, ha convocato l'altra [illegible] i capigruppo delle varie categorie che operano nell'Albese per esaminare [illegible] quelle modifiche apportate alla legge quadro del Commercio 426/71. Il presidente Toppino ha aperto la riunione illustrando la portata del provvedimento.

Anche se la normativa, ad una prima impressione, sembra venire incontro [illegible] esigenze primarie dei consumatori, in pratica potrebbe portare degli scompensi, nel [illegible] in cui nell'interno [illegible] una medesima categoria vengano [illegible] scelte differenziate.

«La normativa — ha detto Toppino — *è stata introdotta con un decreto-legge che dovrà [illegible] approvato entro la prima decade di ottobre».* Proprio perché, [illegible] seguito di molte critiche dell'ambiente commerciale, è probabile che il Parlamento modifichi alcune norme già parse [illegible] opportune, i capigruppo hanno deciso di richiedere ai singoli comuni di soprassedere, in attesa delle decisioni finali dei Parlamentari.

c. gr.

PER LA PESCA DEL TONNO SCENDONO IN CAMPO GLI AEREI ED I RADAR...

Lungo le coste della Liguria - I banchi vengono avvistati dall'alto e segnalati ai pescatori - Poi intervengono le squadriglie di pescherecci

[illegible] — *Giungono dall'Italia meridionale in squadriglie coordinate nei movimenti dai radar e dagli aerei, operano [illegible] una strategia simile [illegible] quella bellica. I loro «nemici» sono i tonni che, in banchi spesso composti da migliaia di unità, naviga lungo le coste spagnole, francesi, e infine italiane, seguendo rotte segrete millenarie che l'uomo [illegible] sempre cercato di concludere nella «mattanza» praticata nelle tonnare.*

Attualmente nelle acque [illegible] Ponente ligure operano una ventina di tali pescherecci, che fanno capo [illegible] porti di Sanremo ed Imperia: sono lunghi [illegible] cinquantina di metri, hanno [illegible] stazza che [illegible] dalle [illegible] alle 400 tonnellate, sono dotati di attrezzature elettroniche che richiedono l'impiego di tecnici altamente specializzati.

Non si parla più di «mattanze»: ora i tonni vengono catturati, qualche volta a migliaia, [illegible] reti disposte attorno ai branchi avvistati che lasciano poco scampo [illegible] chi rimane chiuso dentro. L'avvistamento dei banchi viene compiuto a mezzo di [illegible] [illegible] elicotteri che si spingono fino [illegible] 50-60 miglia dalla costa; quando un banco di tonni viene avvistato (normalmente preceduto da pesci spada) vie[illegible] immediatamente avvisato, con la radio, il comando della flottiglia. I pescherecci allora partono, coordinano i loro movimenti in modo che le lunghe e forti reti chiudano la strada ai tonni.

La pesca (o caccia?) al tonno dura da luglio a novembre. A bordo di ogni peschereccio vi [illegible] una quindicina di uomini: se la pesca [illegible] bene [illegible] una sola giornata possono [illegible] catturati fino [illegible] quintali di pesci: congelato [illegible] giunto [illegible] bordo il pescato prosegue, non appena scaricato [illegible] terra, verso gli stabilimenti di inscatolamento con un'altra flotta, composta, questa volta, [illegible] camion frigoriferi.

Il fatto che questa pesca sia praticata quasi esclusivamente da pescherecci [illegible] equipaggi meridionali desta qualche malumore fra i pescatori locali: «Possono lavorare con strumenti tanto perfezionati — si afferma — *perché, per mezzo della Cassa del Mezzogiorno possono avere finanziamenti privilegiati che [illegible] noi sono negati. Inoltre una pesca tanto sofisticata da depauperare i nostri fondali».*

L'accusa viene respinta dagli interessati: «Con i costi che abbiamo riusciamo a malapena a far fronte alle spese, che sono enormi per il numero di persone per la strumentazione che dobbiamo impiegare».

Respinta anche l'accusa di una «cattura indiscriminata» che sta riducendo, ogni anno di più, il numero dei tonni d'età valida per la riproduzione: «La nostra attrezzatura ci permette di non catturare tonni di misura inferiore a quella stabilita, [illegible] cioè 70 centimetri [illegible] lunghezza».

Bruno Viano

Nella rete una trota da 14 chili

VERBANIA — (a. c.) Tempi d'oro per i pescatori del lago Maggiore. Dopo le eccezionali catture di lucci dello [illegible] agosto (ne [illegible] stati catturati parecchi che pesavano [illegible] 12 [illegible] 19 chili) è ora la volta delle trote. Una pesante 14 chili [illegible] [illegible] l'altra notte nelle reti [illegible] [illegible] 4 amici pallanzesi (Renato Bernasconi, Alfredo Marcelli, Mario Romanini [illegible] Giuseppe Baldassarri) poco al largo della punta della «Beata Giovannina», [illegible] Suna [illegible] Verbania.

Una [illegible] più che eccezionale, la cui cattura conferma l'aumentata pescosità delle acque lacustri dopo [illegible] molti [illegible] [illegible] preoccupante impoverimento ittico. E un'altra conferma delle rinnovate pescosità delle acque verbanesi viene [illegible] ritorno massiccio nell'alto lago degli agoni [illegible] [illegible] persico.

Antonio Costantini

Gli agricoltori contestano parchi e zone faunistiche

Proteste e petizioni in tutto il Savonese - Si chiedono il potenziamento degli impianti irrigui e misure contro le devastazioni dei cinghiali

SAVONA — Il mondo contadino [illegible] in fermento. Da un capo all'altro della zona montana della provincia arrivano segnali di irrequietezza e di malessere.

Mentre un po' ovunque i coltivatori diretti chiedono di poter vendere direttamente, senza intermediari, i loro prodotti, dall'altra si contesta l'istituzione dei parchi e [illegible] [illegible] ripopolamento faunistico. Si chiedono anche misure per combattere la piaga dei cinghiali ed interventi per il potenziamento e la diffusione [illegible] degli impianti irrigui.

Nelle zone interne di Varazze, [illegible] Sassello a Rossiglione, in provincia di Genova, contadini, enti locali, pescasportivi [illegible] cacciatori si sono coalizzati per ridurre l'estensione [illegible] i contenuti di quello che dovrebbe essere [illegible] primo parco pubblico della Liguria: quello del Beigua: per contro in Riviera si [illegible] raccolte firme di villeggianti e cittadini [illegible] sostegno del progetto relativo all'attuazione della legge regionale sui parchi.

In Val Bormida, invece, i contadini si [illegible] organizzando per ottenere [illegible] revoca del provvedimento che dichiara zona di ripopolamento una vasta [illegible] agricola compresa tra Millesimo, Cengio e Roccavignale. Con essi si è schierato lo stesso Comune di Roccavignale.

«La selvaggina, dai fagiani ai cinghiali — afferma Giampiero Rubino assessore comunale di Roccavignale — distrugge [illegible] coltivazioni [illegible] impedisce ai contadini di raccogliere il meritato frutto del loro duro lavoro. E' [illegible] problema gravissimo che la Provincia deve risolvere al più presto».

Altri meno diplomatici affermano: «Se non provvede[illegible] gli enti competenti provvederemo noi direttamente con lo spopolamento della selvaggina. Faremo noi la caccia e sarà caccia grossa».

I contadini sono arrabbiati e tesi: «Tutti parlano di ritorno alla campagna — sostengono — ma poi all'atto pratico si fa di tutto perché la campagna venga abbandonata». Ora il problema andrà probabilmente all'esame della consulta di Cengio che deve esprimere [illegible] parere su [illegible] la questione [illegible] quindi segnalare all'amministrazione provinciale gli eventuali interventi da svolgere. Dopo di che la decisione spetterà all'Ente provinciale che potrebbe anche stabilire una rotazione tra le varie parti del territorio savonese delle zone di ripolamento.

n. si.

Varazze, sotto la biblioteca un «tesoro» archeologico?

SAVONA — (n.sl.) *La biblioteca comunale [illegible] Varazze, sita in [illegible] vecchio edificio [illegible] via Malocello, forse nasconde da secoli, [illegible] piccolo tesoro di storia. Durante lavori di «bonifica» per eliminare l'umidità che traspira dal pavimento della sala situata al piano terra e che fu già [illegible] dell'associazione combattenti [illegible] reduci e dell'Avis sono venute alla luce resti di antiche mura [illegible] pavimenti medioevali con tracce di un incendio.*

I lavori sono stati sospesi [illegible] sul posto si è recato l'ispettore onorario della Soprintendenza alle antichità Mario Fenoglio il quale ha appunto rilevato la presenza di più «pavimenti» [illegible] un terreno carbonizzato. In settimana da Genova giungeranno esperti [illegible] Soprintendenza per [illegible] più accurato sopralluogo che dovrebbe precludere [illegible] scavi più scientifici [illegible] grado, forse, di portare [illegible] scoperte [illegible] grande importanza per la storia della città.

A Varazze, intanto, si sollecita anche [illegible] sistemazione dell'antica strada romana che collega la frazione [illegible] Castagnabuona al Santuario della Croce.

Cambia la mappa del degrado in città. L'equo canone sarà ritoccato in più di 300 edifici. A chi aumenterà l'affitto. Su questo tema abbiamo chiesto interventi a:

1 / La federazione Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari)

/ Quirino Laratti, dell'Unione piccoli proprietari immobiliari

3 / Gian Paolo Zanetta, consigliere comunale dc

La paura dello sfratto rallenta il degrado?

1/ Il Sunia torinese, nel prendere atto delle nuove mappe del degrado cittadino, nelle quali sono stati ulteriormente depennati oltre stabili, si vede ancora una volta costretto innanzitutto polemizzare con la sentenza del Tar che 2 anni fa invalidò i criteri cui il Comune si era riferito nel determinare il degrado cittadino: non già degrado sociourbanistico e ambientale sancì la sentenza, degrado fisico a livello delle singole unità abitative, snaturando con ciò, secondo i, il senso della legge 392.

Ciò premesso ci pare non desti meraviglia se sono molto più numerosi gli stabili che su istanze della proprietà sono stati sottratti dalla mappa del degrado (263) rispetto a quelli inseritivi su richiesta degli inquilini (89): non possiamo infatti ignorare il potere intimidatorio, ricattatorio e deterrente rispetto a qualsiasi rivendicazione, che spesso tende a giocare la possibilità di sfratto per finita locazione inquilini la cui scadenza contrattuale cade per lo più nel corso del

Quanti inquilini, con la spada di Damocle di un mancato rinnovo del contratto a breve, se la sentono oggi di avviare iniziative tese a contestare l'attuale canone di locazione?

Precisiamo che nostro obbiettivo non sono gli affitti più bassi possibili in case cadenti bensì un canone giusto in abitazioni risanate; proprio per queste ragioni avremmo auspicato che il drenaggio di risorse da inquilini proprietario, determinato dalle variazioni della mappa, fosse un incentivo legato interventi di recupero e di miglioramento della condizione abitativa degli stabili, cosa che nella maggior parte dei casi in oggetto non è stata.

Federazione cittadina del Sunia
SINDACATO UNITARIO INQUILINI E

Le proposte e i tempi dei piccoli proprietari

2/ Raccogliendo l'invito ad un'azione critico-propositiva nei confronti della nuova mappa del degrado, l'U.P.P.I. (Sindacato Piccoli Proprietari Immobiliari), da una prima sommaria indagine, con quanto a disposizione e nello spirito di esplicizzare la propria ottica rileva che in conformità agli orientamenti legislativi, dottrinali, giurisdizionali, di intenti tra le parti interessate, la individualizzazione di edifici e di comparti particolarmente degradati debba discendere dal concetto di Degrado inteso come concomitanza di aspetti urbanistici di aspetti strutturali e fisici, per quanto non esaminato compreso direttamente e indirettamente nella casistica parametrica della Legge 392/78.

Dove si deve intendere per aspetto urbanistico:

— tutto quanto concerne il «modus vivendi», ovvero oggettivamente, la qualità della vita in via esemplificativa e non esausta: carenza di servizi di quartieri, inquinamento acustico ed aereo, alta densità edilizia, degrado dell'arredo urbano o sua inesistenza ecc.

Per aspetti fisici strutturali oggettivi degli immobili:

— sia intesa la valutazione degli elementi caratteriali dell'edificio non recepiti direttamente o indirettamente dalla Normativa «de quo».

Prende atto che l'Amministrazione nella attuale situazione ha inteso raggiungere l'obiettivo di cui sopra attraverso le analisi condotte gli aggiornamenti annuali di fabbricati destinati anche in piccola parte alla residenza.

Per quanto sopra l'U.P.P.I. nell'ottica collaborativa e propositiva individua tre livelli temporali di intervento e precisamente:

Tempi brevi: entro i quali vanno concretizzati i criteri che permettano di individuare un più aderente «Concetto di Degrado» da desumersi sulla scorta del rilevamento suo tempo effettuato, andando scorporare dallo stesso quanto ripetitivo delle norme di legge (poiché sarebbe un'ulteriore penalizzazione di quanto già previsto dalla Legge) con la riponderazione delle entità numeriche a parametro valutativo.

Tempi medi: entro i quali interverire di concerto l'Amministrazione stessa con le altre parti interessate alla redazione più realistica Mappa del Degrado ottenuta per successive approssimazioni, intervenendo quale parte propositiva se ravvivi l'utilità parimenti le altre forze sociali richiedendo le opportune correzioni.

Tempi lunghi: in cui sia mantenuta coerente, la realtà l'oggettiva situazione di degrado, intervenendo in commissioni consultive che l'Amministrazione vorrà costituire. Riteniamo opportuno ricordare la nostra prima denuncia in data 27 novembre 1978 che trascriviamo. Le due successive mappe del degrado confermano quanto da noi evidenziato.

Quirino Laratti
UNIONE PICCOLI

Nel '78 la delibera fu troppo precipitosa

3/ Un giudizio sulla mappa del degrado che viene presentata in questi giorni dalla giunta comunale di Torino non può prescindere da una valutazione, di carattere tecnico e di carattere politico, su quanto la stessa giunta ha fatto negli scorsi anni in questo settore: da tale ottica, provvedimento preannunciato perde molto delle sue caratteristiche innovative per rivestire inevitabilmente la natura di invervento riparatore rispetto a passate linee di tendenza non certo corrette.

Infatti con deliberazione assunta via di urgenza dalla giunta municipale di Torino data 16 ottobre 1978 venivano individuate per il territorio torinese le zone degrado, ai sensi dell'art. 18 della legge 27 luglio 1978 n. 392.

Immediate erano da parte del gruppo della dc le reazioni negative nei confronti del suddetto provvedimento, assunto con eccessiva precipitazione comunque una esatta valutazione delle possibili conseguenze, ed in particolare:

a) la deliberazione individuava zone di degrado non, come più restrittivamente indicava la legge, edifici comparti di edifici degradati;

b) in tale individuazione la legge procedeva senza una preliminare determinazione di canoni idonei;

c) si ricorreva a concetti di degrado urbanistico e socio-economico, e non piuttosto a concetti edilizi.

A seguito di tali critiche di fronte alle palesi illegittimità provocate dal suddetto provvedimento, la giunta deliberava, in data 10 dicembre 1979, nuovi criteri per la revisione della mappa del degrado, ed in data 3 marzo su tale base assumeva, in via di urgenza, un provvedimento diretto alla individuazione di una nuova mappa del degrado.

Quasi contemporaneamente la sentenza del Tar Piemonte pubblicata in data 25 u.s. annullava, per illegittimità, la prima deliberazione della giunta 16 ottobre 1978, conferma della esatta posizione assunta dalla dc.

La successiva deliberazione, presentata in aula l'8 settembre 1980, non veniva assolutamente a chiarire a risolvere la situazione confusa venutasi creare in conseguenza del sovrapporsi di successive contraddittorie deliberazioni che rendevano a Torino quanto mai difficile l'applicazione della legge sull'equo canone. Basti pensare all'enorme contenzioso venutosi creare tra proprietari ed inquilini conseguenza dell'incertezza di applicazione della mappa del degrado quindi della difficoltà di determinazione dell'equo canone: per anni la Pretura di Torino è stata sommersa da un numero di cause, inevitabilmente per tutte le parti in e comunque motivo di tensioni sociali.

L'attuale provvedimento non fa quindi che recepire le osservazioni, le critiche, le proteste della dc e rappresenta una conferma in modo inequivocabile della validità delle nostre posizioni e della nostra linea politica.

Un ultimo rilievo: la valutazione sulla predisposizione della mappa del degrado deve far anche riferimento alle politiche finora espresse dalla giunta sull'argomento del recupero del patrimonio edilizio esistente, in quanto aspetti diversi di un medesimo problema.

L'assenza in questo campo di iniziative da parte della amministrazione comunale è per noi un elemento grave, che denuncia in modo chiaro l'incapacità da parte della giunta di affrontare in modo organico il problema casa.

Gian Paolo Zanetta
CONSIGLIERE (DC)

▪ / Carlo Federico Grosso, consigliere comunale pci, presidente della commissione consiliare urbanistica

▪ / Giuseppe Dondona, consigliere comunale pli

Un utile correttivo agli errori del passato

4/ Con proposte di deliberazione 23 agosto 1982 la Giunta Municipale propone al Consiglio Comunale di approvare la seconda revisione annuale della mappa del degrado. La mappa del degrato oggetto di revisione risale al 1980. Allora il Consiglio comunale aveva elaborato una serie [illegible] criteri oggettivi alla cui stregua valutare lo stato degli edifici della città.

Si trattava da un lato di parametri oggettivi tecnici, quali l'epoca di costruzione, lo stato del tetto, lo stato delle strutture orizzontali e verticali dello stabile, se l'edificio aveva o no i gabinetti sui ballatoi, [illegible] [illegible] o no la scala aperta, se il cortile era sufficientemente ampio, ecc.; dall'altro di parametri urbanistici e socio-economici, quali l'inserimento dello stabile in un determinato contesto della città, [illegible] degrado complessivo del quartiere, ecc.

Ad ogni parametro era stato assegnato un punteggio; dalla [illegible] dei punti si ricavava [illegible] l'edificio [illegible] [illegible] degradato (la soglia del degrado era stata fissata a quota ventun punti). Individuati i parametri sulla cui base valutare lo stato di degrado, disegnata alla loro stregua la mappa del degrado cittadino, il Comune di Torino, uno dei pochi fra i [illegible]ni italiani, ha deciso di procedere [illegible] revisioni annuali periodiche della mappa stessa.

Una prima revisione è stata fatta nel 1981; il Consiglio comunale dovrebbe approvare ora la seconda. I pregi di questo sistema sono evidenti. Determinati i criteri oggettivi di valutazione del degrado, la mappa che risulta dalla loro applicazione ai singoli edifici non costituisce comunque un dato rigido destinato ad invecchiare, ma uno strumento che viene continuamente adattato al mutare delle situazioni: ulteriore degrado degli edifici dovuto ad incuria, o loro miglioramento conseguente ad interventi di manutenzione straordinaria o [illegible] ristrutturazione.

Il che consente, oltre che di soddisfare le aspettative di inquilini e proprietari [illegible] di correggere facilmente eventuali errori in cui l'amministrazione può essere incorsa nelle precedenti valutazioni, [illegible] seguire e controllare l'evoluzione del patrimonio immobiliare cittadino. Le modificazioni, nella prima come nella seconda revisione della mappa del degrado, sono state fatte tenendo innanzitutto conto delle segnalazioni di cittadini ed enti interessati al problema; sono state fatte anche d'ufficio, avendo riguardo ai dati forniti dall'ispezione edilizia [illegible] dalla ripartizio[illegible] competente a rilasciare le concessioni edilizie. Si [illegible] tenuto altresì conto delle osservazioni pervenute dai quartieri, i quali [illegible] stati a ciò sollecitati nel corso di apposite riunioni presso l'assessorato alla casa.

Allo scopo di consentire ad ogni cittadino di prendere conoscenza della situazione «legale» in cui si trova l'edificio in cui abita o di cui [illegible] proprietario, le schede relative agli stabili sono [illegible] disposizione del pubblico presso un ufficio dell'assessorato alla casa. In questo modo l'amministrazione ha cercato opportunamente di favorire la collaborazione fra ente pubblico [illegible] cittadino nella elaborazione di una mappa del degrado il più possibile aderente alla realtà.

Carlo Federico Grosso
CONSIGLIERE COMUNALE (PCI)
PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA

(da Il Lavoro)

(da la Repubblica)

5/ L'aggiornamento della mappa del degrado [illegible] basi ci auguriamo serie e documentate, non deve far dimenticare gli errori dell'attuale giunta allorquando nell'ottobre 1978 diede vita abortiva a una prima mappa del degrado che [illegible] causa ancor oggi di strascichi economici o ferite giudiziarie per migliaia [illegible] cittadini.

Ferite giudiziarie per migliaia di cittadini

E' bene ricordare quindi che nell'ottobre del 1978 la giunta con l'opposizione dei liberali deliberò una mappa del degrado, non obbligatoria, bensì facoltativa in forza della legge 27 luglio 1978 n. 392 meglio conosciuta [illegible] legge dell'equo canone.

In quella circostanza la giunta, nell'illusione di far cosa gradita e di captare la benevolenza di migliaia di cittadini in una fase pre-elettorale, degradò, [illegible] concetti superati e con assoluta mancanza di accertamenti, migliaia di stabili, la stragrande maggio[illegible] dei quali era in assoluto buono stato.

In molti casi si arrivò anche al grottesco di degradare stabili di recente ristrutturazione e in esemplare stato manutentivo solo perché inseriti in zone urbane meritevoli di attenzione urbanistica sotto l'aspetto del recupero edilizio.

In sostanza, con la dichiarazione di degrado la giunta dava l'illusione a migliaia di cittadini di pagare un affitto ridotto.

Il pli [illegible] mancò di denunziare l'atteggiamento demagogico della giunta, ammonendo che il presunto favore fatto agli inquilini in quella circostanza si sarebbe tramutato in grave danno per gli inquilini stessi.

E così fu infatti. Millecinquecento ricorsi furono inoltrati al Tribunale regionale amministrativo contestando i gravi errori compiuti nella individuazione di un degrado inesistente.

La previsione liberale era sin troppo facile, tant'è che il Tar nel marzo dell'81, pronunciandosi sui ricorsi presentati dai privati interessati, dichiarò l'assoluta nullità della deliberazione della giunta con la quale [illegible] stata adottata la mappa del degrado.

Il risultato pratico dell'annullamento, per radicali vizi sostanziali, fu che migliaia di inquilini dovettero corrispondere ai proprietario di casa gli arretrati dei canoni di locazione pagati in meno [illegible] interessi, rivalutazione monetaria e in altri casi le spese legali.

Ma indipendentemente da questo triste risultato c'è da aggiungere il danno sociale [illegible] [illegible] costretto migliaia di persone a ricorrere alla litigiosità giudiziaria, intasando preture e tribunali, organi di giustizia amministrativa e, scarsa consolazione, esaltando l'attività degli studi legali.

Quando una pubblica amministrazione induce troppi cittadini a ricorrere ai giudici vuol dire che c'è qualche cosa che non funziona nelle istituzioni e in questo caso è interessante riporta[illegible] un passo del rapporto sulla situazione sociale portato all'esame del Consiglio nazionale dell'economia del lavoro (Cnel).

Si dice infatti, in un passo della relazione, che alla base del distacco tra cittadini [illegible] istituzioni c'è *«diffuso il sospetto che nel potere politico e pubbli[illegible] si configuri non già la rappresentanza, ma la sostituzione degli interessi e delle idee dei delegati. C'è un innaturale surriscaldamento delle istituzioni che non riescono a mantenere la necessaria freddezza per risolvere le questioni, dipanando le contraddizioni, non complicando le cose, ma garantendo procedure e regole in cui soggetti sociali possono ritrovarsi, convergere, confrontarsi, senza drammatiche lacerazioni».*

In quel caso l'amministrazione civica trasmise ai cittadini, al mondo sociale quindi, l'ordine di litigare compromettendo ancora una volta l'immagine che le istituzioni devono avere di serietà, concretezza e buon governo.

E' il [illegible] di parlare di buon governo perché legiferare [illegible] deliberare per utopia con indifferenza ai concetti di legalità [illegible] certamente mai governo per errore [illegible] colpa grave.

Siamo anche spiacenti, avendo svolto una funzione critica e correttiva come opposizione, di non [illegible] stati ascoltati, siamo però lieti che la nostra opposizione, ora insieme al determinante sostegno del Tar, che guarda evidentemente la legge e [illegible] noi, abbia indotto la giunta [illegible] rivedere i suoi giudizi e procedere in diverso modo per le successive mappe del degrado che potranno anche contenere errori particolari, ma non essere viziate da radicale nullità.

Il senso delle cose che diciamo in questo momento è quello di invitare un po' tutti a ragionare sul possibile in via preventiva ed evitare che gli errori si commettano per non dover avere sempre in corpo la rabbia dei torti subiti.

E' una buona regola per la democrazia e la convivenza civile.

Giuseppe Dondona
CONSIGLIERE COMUNALE PER IL PLI

AUMENTA LA BENZINA (+25 LIRE) A NOVEMBRE PIU' SOLDI IN BUSTA

La super sale a 1145 lire e la normale ■ 1100 - Il Senato ha approvato definitivamente gli sgravi fiscali sui redditi di lavoro

ROMA — Dalla mezzanotte scatta il nuovo aumento della benzina, di 25 lire per la super ■ di ■ per la normale. Questo almeno ■ quanto ha annunciato ieri sera Marcora ■ termine del Consiglio dei ministri. Salvo sorprese dell'ultima ■ (molto improbabili, bisogna dire) la decisione diventerà ufficiale oggi, dopo la ratifica del Cip, il Comitato interministeriale prezzi.

La normale sale quindi a 1100 lire, la super a 1145 (dieci anni fa costava circa mille lire in meno). E' questo ■ quinto «aggiustamento» ■ prezzo della benzina apportato nel corso dell'anno. La sua motivazione, ha spiegato il ministro dell'Industria, sta nel superamento della *«soglia di divergenza»* tra i prezzi italiani e quelli medi della Cee.

■ viaggiare costerà di più (nei prossimi giorni scatteranno anche gli aumenti delle tariffe ferroviarie ■ dei biglietti aerei) in compenso verranno ridotte le imposte sulla busta paga. Ieri, infatti, il Senato ha approvato definitivamente la legge che riduce l'Irpef, l'imposta sui redditi delle persone fisiche, per compensare ■ effetti dell'inflazione.

■ provvedimento è ora definitivo e i lavoratori dipendenti potranno avvertirne i benefici già nella busta paga di novembre: le aziende infatti sono tenute ad applicare sugli stipendi le nuove ■ più consistenti detrazioni, e ad aggiungere come conguaglio quanto è stato trattenuto.

La riduzione dell'Irpef e l'aumento delle detrazioni di fine anno per familiari a carico e spese di produzione, sono divise in due *tranches*. La prima, certa e definitiva, fa data dal 1° gennaio scorso. La seconda invece ■ condizionata al mantenimento del famoso tetto del 16 per cento di inflazione: entro ■ ■ dicembre, ■ ministro delle Finanze dovrà prendere una decisione.

Ed ■ le detrazioni:

Per i coniugi ■ carico ■ salirà da 100 ■ 180 mila lire e il limite di reddito al disotto del quale il coniuge ■ considerato ■ carico passerà da ■ mila a ■ milione 350 mila.

■ i figli ■ carico si è variata la seguente tabella che favorisce ■ famiglie con più ■ figli e «penalizza» quelle con uno solo: un figlio, ■ mila (24 mila nel 1981); due figli, 36 mila (stessa cifra); tre, ■ mila (48 mila); quattro, 72 mila (60 mila); cinque, 102 mila (84 mila); sei, 144 mila (120 mila); sette, 186 mila (156 mila); otto, 276 mila (240 mila); per ogni altro figlio, 114 mila (120 mila).

Le detrazioni per le spese di produzione del reddito aumenteranno da 168 a 240 mila.

Quanto alla seconda fase, ■ caso di «disco verde» il ■ dicembre, ■ detrazione per ■ coniuge salirà a 240 mila lire, mentre ■ prevista una riduzione dell'Irpef del tre per cento per tutti i redditi fino ■ 30 milioni di lire. A quelli superiori si applicherà la sola maggior detrazione per il coniuge.

Questi ulteriori sgravi fiscali (conteggiati probabilmente nel conguaglio ■ fine anno) saranno tutti imputabili all'esercizio finanziario '83.

Assassinato ■ ■ ■ il nuovo boss della mala

Era del clan dei catanesi - Ucciso anche un suo complice

■. LE VITTIME DELLA SPARATORIA

MILANO — Tre killers, con una quindicina di colpi sparati a bruciapelo, hanno ■ ieri sera la parola fine alla ■ di Giuseppe Torre, detto Pippo, 30 anni, uno ■ nuovi capi della malavita milanese. Appartenente al feroce clan dei catanesi, originario ■ sua volta della città siciliana, Pippo Torre era uno dei luogotenenti ■ Francis Turatello, il boss ucciso lo scorso anno nel carcere nuorese di Badu e'Carros. In casa la polizia ha trovato un chilo di eroina, tre passaporti in bianco (probabilmente Torre pensava di fuggire) e molto denaro.

La carriera rapidissima ■ Pippo Torre ha dato evidentemente fastidio ■ qualcun altro ■ giro della droga, prostituzione ■ sequestri, un giro di centinaia di miliardi l'anno nella sola città ■ nell'hinterland. Di qui la decisione ■ farlo fuori ■ ■ costo. E con lui ieri sera è stato ucciso anche Giorgio Galli, ■ anni, milanese, a sua volta pregiudicato e molto vicino al clan ■ catanesi.

Un terzo «amico» dei due uccisi è Salvatore Cannavò, 38 anni, catanese, pregiudicato, che giace tra la vita ■ la morte al Policlinico con il corpo trapassato da proiettili. Ie■ sera si trovava, il Cannavò, ■ Torre e Galli in via Lattanzio, fra Porta Romana e Porta Vittoria, all'altezza del n. 63, proprio dove abitava Pippo Torre, al quarto piano.

Accanto ai tre era parcheggiata l'Alfetta blu blindata e ■ radiotelefono ■ Pippo Torre. Improvvisamente, mancavano pochi minuti alle 21, ■ ■ fermata davanti allo stabile una Ritmo bianca dalla quale ■ balzate tre per■ che hanno subito aperto il fuoco contro il gruppetto. Torre e Galli si ■ abbattuti colpiti ■ morte, mentre il Cannavò ha cercato scampo dietro ■ furgoncino parcheggiato sul marciapiede, ma i proiettili dei killer lo hanno raggiunto lo stesso.

L'uomo però, seppur ferito, ■ riuscito ■ raggiungere l'incrocio vicino e chiamare aiuto ai passanti. ■ questo punto i killers, evidentemente soddisfatti del risultato, ■ risaliti sulla Ritmo che si è allontanata a tutta velocità. Nella sparatoria ■ rimasto leggermente ferito ■ passante che ■ recandosi all'assemblea del proprio condominio.

Giuseppe Torre era pregiudicato per ■ lunga lista di reati che vanno dal tentato omicidio alla rapina, all'associazione per delinquere, a detenzione ■ armi.

I rapitori chiedono il riscatto

MARIA ■ ■

■ — I rapitori di Maria Luisa Achille, ■ anni, sequestrata mercoledì sera nel■ sua abitazione, si sono fatti vivi ■ la famiglia per chiedere il riscatto. La notizia ■ trapelata stamane, ma ovviamente ■ stata smentita sia dagli inquirenti sia dal padre della ragazza.

La giovane è figlia ■ un alto dirigente ■ socio ■ importanti imprese che hanno in appalto lavori stradali negli Emirati Arabi. I rapitori dovevano conoscere bene le disponibilità finanziarie degli Achille. Gli inquirenti sostengono che ■ sono ampie. Sull'entità del riscatto non ci sono indiscrezioni.

Italia ■ inchiesta ■ per la guerra ■

BRUXELLES — La commissione europea ha avviato contro l'Italia una procedura di infrazione, vale a dire una inchiesta comunitaria, accusandola ■ ostacolare l'importazione di uova dagli altri Paesi della Cee.

Lo ha annunciato ieri il portavoce della Commissione, aggiungendo che le dogane italiane procedono, *«senza reale giustificazione»*, ■ controlli sistematici sulle importazioni di uova, violando ■ leggi comunitarie ■ libera circolazione delle merci ■ infrangendo i regolamenti Cee che autorizzano solo controlli per campioni. Secondo la Commissione, i provvedimenti italiani sono *«restrizioni indirette alle importazioni»*.

■ finanza ■ Milano scopre 226 "Tir ■"

MILANO — Con una vasta operazione di controllo, durata alcuni mesi, la sezione dogane del nucleo regionale della polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano, ha scoperto una organizzazione italiana ■ straniera che, mediante la falsificazione di documenti comunitari, era riuscita a fare entrare in Italia negli ultimi due anni ■ trasporti ■ merce di contrabbando, frodando allo Stato diritti doganali per oltre sei miliardi di lire. Settantasette persone, in prevalenza stranieri, ■ state denunciate per l'attività illecita.

Genova: ■ direttore di banca scatola-regalo ■ ■

GENOVA — Una bomba rudimentale di medio poten■ ■ stata consegnata ieri, confezionata in una scatola regalo, al direttore della Banca Popolare ■ Novara che ha sede in via 5 dicembre, nel centro di Genova.

Accortosi del pericoloso contenuto il direttore, ■ cui gli inquirenti non hanno comunicato il nome, ha avvertito i carabinieri. In banca sono immediatamente giunti gli artificieri dell'Arma che hanno disinnescato la bomba. «Non era ■ ■ potenziale — è stato commentato — ma se fosse esplosa avrebbe sicuramente provocato seri danni a chi si trovava nelle immediate vicinanze».

Protestano ■ Agrigento gli agenti ■ custodia

AGRIGENTO — Secondo giorno di «autoconsegna» ieri, dei 72 agenti di custodia del carcere San Vito ■ Agrigento, che hanno rinunciato ■ utilizzare i permessi di libera uscita.

Gli agenti, in un documento consegnato alla direzione, rilevano che il San Vito, che potrebbe ospitare 110 reclusi, al momento ha nelle sue celle ■ persone, 20 delle quali sono state riunite in un unico salone. Le condizioni all'interno del carcere, ■ giudizio degli agenti, sarebbero «*pesanti*» anche per la ■ d'acqua, dovuta alla crisi idrica.

■ ■ pesci pregiati ■ ■ del ■

CAGLIARI — Alcune tonnellate ■ pesci, mugini ■ specie pregiate, sono morti per asfissia alla foce del Flumendosa.

La moria si è avuta in seguito al temporale che ha determinato la piena del rio Flumendosa ■ del ■ affluente rio Gennori. Un'enorme quantità di acqua melmosa e argillosa ha chiuso — secondo i tecnici — la foce naturale ■ Flumendosa, determinando una carenza di ossigeno e quindi la morte per asfissia di tutte le specie ittiche presenti al momento nelle acque.

Calato negli Usa il ■ ■ vino

NEW YORK — Dopo un decennio di grande espansione, che ha fatto parlare di un vero e proprio *«boom»* il ■ ■ vino negli Stati Uniti, soprattutto quello prodotto localmente, sta subendo ■ calo preoccupante. Lo scrive ■ mensile «Impact» specializzato in statistiche e indagini di mercato. I consumatori, colpiti dalla recessione e sempre più cauti nelle spese, non acquistano più vino con la larghezza che ha caratterizzato gli anni scorsi ■ che, secondo molti esperti, era addirittura ■ di un cambiamento di tendenza nello stile di vita americano.

■ ■
Michele Torre
direttore responsabile
■ Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
■ Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
■ Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Oemartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: ■ ■ Stampa S.p.A. ■ Marenco, 32 - 10126 Torino

■ N. ■
DEL ■

Temperatura a Torino, ore 9 + 16

massima (ieri) +22
■ (ieri) +16

TEMPO ■ week-end all'insegna della pioggia su tutta la penisola. TEMPERATURA: in diminuzione. ■ mossi

in provincia

Aosta	+10	+21
Alessandria	+ 9	+22
Asti	+ 8	+22
Cuneo	+10	+22
Novara	+13	+21
Vercelli	+14	+21
Biella	+15	+23
Genova	+13	+21
Imperia	+14	+19
Savona	+15	+21

in Italia

Bolzano	+15	+24
Verona	+17	+25
Milano	+17	+24
Firenze	+18	+25
Bologna	+19	+28
Roma	+19	+26
Napoli	+16	+25
Reggio C.	+20	+30
Palermo	+24	+27

all'estero

Atene	+20	+30
Bruxelles	+10	+17
Ginevra	+16	+22
Londra	+11	+16
Mosca	+10	■
New York	+13	+19
Parigi	+ 9	+18
Tokyo	+18	+21
Vienna	+15	+24

■ week-end cadrà la pioggia

Così, come era nelle previsioni, l'autunno è iniziato sotto l'infuriare di violenti scrosci ■ pioggia e temporali. Il processo di smantellamento delle condizioni estive e di sostituzione del tipo di aria circolante sul Mediterraneo, avviatosi all'inizio della settimana, ■ dunque avvenuto ma non in modo completo.

In questi giorni poi assisteremo ■ ■ nuovo ■ tentativo di affermazione, sull'Italia e sul Mediterraneo centrale, di alte pressioni ■ di aria calda. Tale tentativo sarà ostacolato ■ ■ energica bassa pressione ■ andrà ■ collocarsi sull'Europa Occidentale ■ l'aria fredda in essa circolante cercherà ■ contrapporsi all'aria calda. Non riuscirà ■ spuntarla ■ sarà motivo ■ intense formazioni nuvolose che raggiungeranno le regioni settentrionali tra domani ■ dopodomani.

La nostra previsione dunque è per un fine settimana all'insegna del maltempo su tutto il Nord, ■ parte ■ regioni centrali e sulla Sardegna. A partire da domani sul settore Nord-Occidentale, ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Val d'Aosta, il cielo tenderà ■ coprirsi ■ nubi e dal primo pomeriggio inizierà ■ cadere la pioggia. Sulle vette più alte delle Alpi cadrà la neve. Diminuirà la pressione, ■ rinforzeranno i venti da Sud-Est ed il mare Ligure diverrà molto mosso. Per domenica tutto il Nord, ■ Sardegna e ■ Toscana saranno invasi da nuvole e piogge che si trasformeranno localmente in acquazzoni temporaleschi. Soltanto tra il pomeriggio e la ■ si avrà un allentamento.

Anche le previsioni elettroniche elaborate ■ il sistema «Afrodite» vedono «nero» per domenica; eccole:

Torino ■ Novara: *cielo coperto con ■ ■ probabilità ■ pioggia da moderata a forte ed il 50% di probabilità di temporali; vento moderato ■ Sud-Est; temperatura massima 20°-21°.*

Carlo Rodi

HABIB VA DA BEGIN E SHARON I «PARA'» SONO GIA' A BEIRUT

L'inviato speciale di Reagan incontra lungamente i due capi ebraici - I primi contingenti della forza di pace si sistemano oggi secondo i programmi concordati dagli ambasciatori

TEL AVIV — L'emissario del presidente americano Ronald Reagan in Medio Oriente, Philip Habib, si è incontrato ieri sera [illegible] Tel Aviv con il ministro israeliano della Difesa Ariel Sharon. L'incontro, secondo quanto ha annunciato la radio israeliana, è durato più di tre ore. Oggetto dell'incontro, secondo la radio, le modalità di spiegamento dei contingenti della forza multinazionale di pace a Beirut (dove ieri sera ci sono stati spari ed esplosioni) e del ritiro delle forze israeliane.

Habib, che era giunto in serata in Israele proveniente da Beirut, verrà ricevuto questa mattina dal premier Begin [illegible] quale esporrà, secondo la radio, «nuove idee relative al processo [illegible] evacuazione delle truppe straniere [illegible] Libano».

Un piano di massima per l'intervento della forza multinazionale a Beirut [illegible] già stato studiato ieri in una riunione presieduta dal nuovo capo di Stato libanese, Amin Gemayel, [illegible] alla quale hanno partecipato gli ambasciatori d'Italia, Francia e Stati Uniti. I soldati delle tre nazioni presidieranno la zona intorno ai campi palestinesi fino al centro [illegible] Beirut Ovest da [illegible] parte, [illegible] all'aeroporto dall'altra. La riapertura dello scalo aereo è ancora in forse, l'inviato americano Philip Habib ne discuterà oggi a Gerusalemme con il primo ministro Begin.

Sbarca stamane a Beirut [illegible] primo nucleo di [illegible] paracadutisti francesi, che prenderanno posizione [illegible] porto e intorno all'ambasciata del loro Paese. Nel pomeriggio giungerà [illegible] fregata italiana «Perseo» [illegible] [illegible] paracadutisti. A partire da domani sera francesi [illegible] italiani affiancheranno l'esercito libanese nel porto.

Lo spiegamento completo della forza multinazionale avverrà domenica, con l'arrivo dei marines americani. I fran[illegible] controlleranno la [illegible] dell'ambasciata di Francia al campo palestinese di Chatila, gli italiani (circa 1200) controlleranno gli accessi meridionali del campo di Sabra fino alla «Galerie Semaan» e gli americani la periferia Sud fino all'aeroporto.

Non si attenua in Israele l'indignazione popolare sollevata dalla carneficina commessa nei campi profughi palestinesi [illegible] Beirut Ovest. Tremila dimostranti hanno marciato ieri sull'abitazione di Begin, venendo fermati dalla polizia a 150 metri dall'edificio. Dalla folla sono partiti all'indirizzo del *premier* perentori inviti [illegible] dimettersi. Il corteo, organizzato dal movimento «Peace Now» ha preso le mosse dal centro: allorché [illegible] giunto nelle vicinanze dell'abitazione di Begin, la poli[illegible] ha loro impedito di proseguire. A parte una baruffa che ha coinvolto alcuni dimostranti e una ventina di sostenitori del primo ministro, non ci sono stati incidenti.

«Begin vattene», «Begin dimettiti», hanno gridato i dimostranti. [illegible] loro cartelli, [illegible] qualche variazione sul tema, chiedevano la [illegible] [illegible] «Dimettiti per la vergogna di Beirut», diceva uno. Anche il ministro della Difesa Ariel Sharon [illegible] stato invitato [illegible] fare fagotto. «Fermate il mostro», diceva una scritta vergata sotto il viso del ministro.

Simultaneamente continua, con toni accesi, il dibattito sul pro e i contro [illegible] un'inchiesta ufficiale sui massacri. [illegible] ministro della Giustizia Nissim, negando che il gover[illegible] sia contrario a un'iniziativa del genere, ha fatto intendere che una decisione al riguardo potrebbe essere presa nei prossimi giorni.

BERSAGLIERI IN ATTESA DELL'IMBARCO

Nel «dopo-Beirut» spunta il razzismo

ROMA — *Un direttore d'orchestra israeliano contestato al San Carlo [illegible] Napoli; alcune manifestazioni culturali annullate [illegible] Modena [illegible] Venezia per il solo fatto che gli autori delle opere sono [illegible] origine ebraica; un ricevimento sospeso in [illegible] hotel di Milano perché organizzato da una famiglia ebraica.*

Una catena di episodi. Mentre nel mondo continua la protesta contro i massacri dei palestinesi a Beirut (alla quale si sono unite le comunità ebraiche italiane e parte dell'opinione pubblica in Israele), la cronaca registra nelle ultime 24 [illegible] alcune gravi iniziative di intolleranza antisemita se non di razzismo.

A Napoli il direttore d'orchestra israeliano, Daniel Oren, è stato contestato da una parte del pubblico non appena è apparso sul podio del teatro San Carlo. Qualcuno, forse un sindacalista, si [illegible] avvicinato al leggio e ha ostentatamente chiuso lo spartito. La contestazione è durata qualche minuto. Quando Oren ha cominciato [illegible] dirigere [illegible] è levato dalla sala un applauso, tuttavia l'episodio ha avuto strascichi polemici.

A Venezia e a Modena gli assessorati alla Cultura han[illegible] disdetto «Freedonia», la rassegna di cinema comico ebraico-americano che avrebbe dovuto svolgersi a ottobre [illegible] novembre nelle due città. Una personale del regista Ernest Lubitsch, una dei fratelli Marx, una ricca scelta dei film di Eddie Cantor ecc. Dato il clima attuale — *ha detto l'assessore alla Cultura*

A Milano la direzione dell'hotel Michelangelo ha deciso di annullare un ricevimento organizzato da una famiglia ebraica. I dipendenti si erano messi in sciopero decidendo «di sospendere tutti i ricevimenti ebraici per [illegible] sicurezza del personale». Diverse telefonate minatorie contro gli ebrei si sono avute [illegible] Roma.

Generale protesta e lascia l'esercito

TEL AVIV — Il comandante del collegio dello Stato Maggiore dell'esercito israeliano, generale Amram Mitzna, ha chiesto di essere sollevato dal suo incarico e messo in congedo illimitato per protesta contro [illegible] massacro di palestinesi perpetrato a Beirut Ovest. L'annuncio delle sue dimissioni [illegible] stato dato dall'alto comando militare israeliano. E' il primo alto ufficiale dell'*establishment* militare di Israele [illegible] dimettersi dopo l'eccidio di profughi palestinesi inermi nei campi di raccolta intorno alla capitale libanese, eccidio perpetrato da bande di falangisti cristiani libanesi appoggiati dall'esercito israeliano.

In un comunicato molto conciso diramato questa mattina, il comando precisa che Mitzna ha avanzato la richiesta al capo di Stato Maggiore, generale Raphael Eytan «in seguito agli avvenimenti dei recenti giorni a Beirut». Eytan si è incontrato [illegible] Mitzna convincendolo a incon[illegible] con il ministro della Difesa Ariel Sharon, oggi. Il comunicato non precisa quale sia stato l'atteggiamento di Eytan

Il breve comunicato non menziona esplicitamente la strage nei campi profughi palestinesi, né fa parola della tempesta politica abbattutasi sul governo israeliano in seguito a quegli eventi, in particolare per [illegible] rifiuto di Menachem Begin [illegible] del suo governo di ordinare un'inchiesta sul massacro. Il ministro dell'Energia Yitzak Berman [illegible] Menaghem Milson alto funzio[illegible] civile nei territori occupati, hanno rassegnato le dimissioni mercoledì scorso per protesta contro la strage. Benché le dimissioni di un ufficiale possano venire accolte e approvate dal capo di Stato Maggiore direttamente, Eytan ha chiesto [illegible] Mitzna [illegible] incontrare Sharon [illegible] Begin prima di rendere decisiva la sua richiesta.

«Cia fa rapporti esagerati per [illegible] Reagan»

WASHINGTON — Alcuni rapporti dei servizi segreti americani (Cia) sono pieni [illegible] chiacchiere, di esagerazioni e di analisi semplicistiche perché tali centrali tendono a dire al governo Reagan quello che esso vuole ascoltare. Lo ha rivelato [illegible] rapporto di una commissione del Congresso, pubblicato dalla commissione informazioni della Camera dei rappresentanti. Secondo il rapporto, alcuni documenti [illegible] alcune valutazioni hanno [illegible] scopo principale il sostegno della linea dura adottata dal governo verso Cuba e Nicaragua. Si tratta quindi [illegible] informazioni compiacenti e non di analisi obiettive, afferma il rapporto, il quale critica anche le informazioni fornite in merito alle attrezzature militari in Nicaragua.

[illegible] fecondate dagli Ufo? La [illegible] [illegible] crede [illegible] indaga

RIO DE JANEIRO — Gli uomini [illegible] una città dell'Amazzonia sono in allarme perché temono che la luce degli Ufo (oggetti volanti non identificati) possa fecondare le loro donne. Lo riferisce il giornale «O Dia» secondo la quale la città di Itacoatiaria, di 80 mila abitanti (circa 200 chilometri dalla capitale dell'Amazzonia, Manaus), è in allarme da venerdì scorso quando sono stati avvistati strani oggetti luminosi che emanano una forte luce bianca. Rifacendosi ad un'antica leggenda della regione gli abitanti temono che questa luce possa fecondare le loro donne. In alcuni casi gruppi di famiglie si sono riuniti e gli uomini, di notte, fanno a turno la guardia per segnalare in anticipo il passaggio degli Ufo.

[illegible] governatore dell'Amazzonia, Paulo Pinto Nery, ha invitato [illegible] polizia a intensificare la vigilanza per cercare di chiarire [illegible] mistero.

Guatemala, piogge disastrose 500 morti, 20.000 [illegible] [illegible]

GUATEMALA — Più di [illegible] persone sono morte e ventimila sono rimaste senza tetto in seguito alle inondazioni provocate dalle piogge torrenziali che si [illegible] abbattute per quattro giorni la settimana scorsa sulla costa meridionale del Guatemala, secondo [illegible] bilancio provvisorio diramato ieri. Nella sola città [illegible] Chiquimulilla, situata nella regione [illegible] Santa Rosa, [illegible] più colpita dalla tragedia, sono stati già recuperati 140 cadaveri e si teme che il bilancio definitivo possa essere di più [illegible] 300 morti. I corpi delle vittime vengono immediatamente bruciati per evitare epidemie.

Più di una ventina [illegible] fiumi della regione sono straripati trascinando tutto al loro passaggio: ponti, strade e spesso interi villaggi. [illegible] ritiene da fonte ufficiale che 26.000 ettari di terreno coltivato, principalmente a granoturco, siano andati distrutti.

Continua [illegible] calare la popolarità [illegible] [illegible]

PARIGI — Per la prima volta dalla data della [illegible] elezione alla presidenza, avvenuta il 10 maggio 1981, l'indice della popolarità del presidente François Mitterrand registra un calo preoccupante. Secondo un sondaggio dell'Istituto «Ifop», che [illegible] stato pubblicato oggi sul «France Soir», [illegible] 45 per cento di [illegible] elettori francesi interpellati ha dichiarato infatti di essere insoddisfatto [illegible] molto insoddisfatto del Capo dello Stato, mentre solo il [illegible] per cento ha espresso il suo appoggio [illegible] Mitterrand. Il 13 per cento non ha voluto dire la propria opinione. Nel [illegible] dello stesso rilevamento, compiuto tra il 14 [illegible] il 20 settembre, il 45 per cento degli intervistati ha dato un giudizio negativo [illegible] confronti del primo ministro Pierre Maury, mentre il [illegible] per cento si è dichiarato favorevole al suo operato. Il 15 per cento, invece, non ha voluto esprimere le sue idee.

Troppi sommergibili misteriosi La Svezia adesso li bombarderà

STOCCOLMA — *Il comandante supremo delle forze armate generale Lennart Ljung ha rivelato che il numero dei sommergibili stranieri non identificati in acque svedesi [illegible] i quali è stato stabilito un contatto è cresciuto fortemente questa estate salendo ad otto rispetto ai cinque nei precedenti tre anni. «Questi sommergibili sono penetrati profondamente all'interno dei nostri arcipelaghi e si sono rifiutati di andarsene anche dopo che [illegible] stati scoperti», ha detto il generale.*

Preannunciando un'azione più ferma, il generale ha aggiunto di [illegible] impartito nuovi ordini ai reparti antisommergibili, autorizzandoli a usare bombe [illegible] profondità per farli riemergere in attesa di una più efficace legislazione che andrà in vigore [illegible] primo luglio dell'anno prossimo. Attualmente la marina svedese [illegible] innanzi tutto di allonta[illegible] i sommergibili stranieri scoperti entro le proprie acque territoriali. Le bombe di profondità vengono usate solo dopo il lancio ripetuto [illegible] cariche di avvertimento. Ma nessun sommergibile sconosciuto [illegible] stato sinora bombardato per farlo salire in superficie [illegible] identificarlo.

Un sottomarino sovietico trattenuto per undici giorni dagli svedesi lo [illegible] autunno si arenò da solo in una zona militare segreta al largo di Karlskrona. Con le nuove leggi la marina svedese potrà impiegare nuove bombe di precisione per cercare [illegible] danneggiare subito un mezzo subacqueo straniero non identificato. Dopo l'emersione elicotteri [illegible] navi lo scorteranno in [illegible] porto svedese per sottoporre l'equipaggio ad interrogatorio qualunque siano le conseguenze diplomatiche. Il generale Ljung ha detto che fra giugno e settembre [illegible] sono stati cinque «contatti» confermati e tre probabili con sommergibili misteriosi.

Le autorità svedesi non hanno voluto discuterne l'eventuale nazionalità dicendo semplicemente che non sono stati identificati. In certi ambienti militari [illegible] conservatori svedesi nelle ultime settimane è stato manifestato il timore che le superpotenze possano un giorno sostenere che la Svezia non è in grado di tene[illegible] fuori dalle sue acque i sommergibili stranieri [illegible] sottoporre il governo di Stoccolma a crescenti pressioni. Così un giorno si potrebbe verificare che le acque della Svezia neutrale diventino campo di battaglia per sottomarini della Nato e del Patto di Varsavia.

[illegible] in [illegible] [illegible] militare

[illegible] — Il cadavere in avanzato stato [illegible] decomposizione [illegible] un giovane dell'apparente età di 20-25 anni [illegible] [illegible] trovato da [illegible] pattuglia di avieri in località «Scappagrano» nelle campagne di Acquaviva delle Fonti (Bari), all'interno di una [illegible] recintata sede [illegible] un ponte radio dell'aeronautica militare. Secondo i primi accertamenti medico-legali la morte risale [illegible] 5-6 settimane fa. Il cadavere indossa una camicia, un pullover, jeans, un paio [illegible] scarpe da ginnastica; in una tasca dei pantaloni sono stati trovati solamente un mazzo di chiavi e 2500 lire.

La zona è la stessa nella quale nel [illegible] precipitò un Mig bulgaro il cui pilota, Solokov si salvò. Il cadavere [illegible] stato trasportato nell'obitorio del cimitero di Acquaviva; la magistratura ha disposto che venga sottoposto a perizia necroscopica.

JUVE COL SILENZIATORE

«Troppe polemiche» — dice qualche bianconero

L'ALLENATORE TRAPATTONI VUOLE EVITARE TURBAMENTI ALLA SQUADRA

Improvvisamente, Giovanni Trapattoni si è cucito la bocca. Ai giornalisti, che chiedevano un aggiornamento sulla situazione generale, l'adiratissimo allenatore juventino ieri mattina imponeva un imprevisto silenzio stampa, adducendo le [illegible] motivazioni. Probabilmente, Trapattoni alludeva agli spazi riservati dai giornali alle dichiarazioni rilasciate, in tempi successivi, da Boniek, Platini [illegible] Paolo Rossi. Il timbro della voce tradiva risentimento. «*Non c'è sempre collaborazione fra voi giornalisti [illegible] noi. Spesso nascono polemiche [illegible] non sappiamo come difenderci. Non voglio che si creino situazioni alienanti per la squadra. Le notizie fasulle ci infastidiscono e allora non resta che stare zitti*».

Ed [illegible] la spiegazione di Furino. «*Il mio caso* — precisa il capitano — *lo conoscete. Parlo quando ho qualcosa da dire. Oggi non ho nulla da dichiarare e taccio. Ciascuno è libero di regolarsi come crede. Mi pare comunque che qualche mio collega non abbia gradito frasi riportate da acuni giornali. Io non capisco perché si debba perdere serenità [illegible] misura ad ogni costo, alterando la realtà. Cerchiamo di convivere nel migliore dei modi*».

Con questo parziale silenzio, Trapattoni ha voluto invitare i giocatori ad una maggiore cautela nel rilasciare dichiarazioni oltre che polemizzare [illegible] chi strumentalizza certe frasi invitanti? Riteniamo che il trainer abbia voluto centrare entrambi gli obiettivi, poiché se è vero che da un sassolino a volte si fa [illegible] una... frana, altre volte certe dichiarazioni [illegible] un invito al... carattere cubitale.

Resta comunque il rammarico per questo «deterioramento» nei rapporti fra giocatori e giornalisti e dispiace che certe «frizioni» [illegible] siano state appianate dagli interessati, prima di arrivare ad una presa di posizione di Trapattoni tanto improvvisa. Lavorare in queste circostanze non e agevole. Ed anche se i bianconeri torneranno [illegible] parlare presto su tutto il fronte [illegible] su tutti gli argomenti, sarà arduo superare certe sottili barriere di scetticismo [illegible] di diffidenza.

Ed eccoci alla trasferta che i bianconeri affronteranno domani pomeriggio in veneto. Trapattoni non ha perduto le speranze di recuperare Boniek. Il polacco, in questi giorni, è molto migliorato. Non si trattava di stiramento, ma di contrattura al bicipite della coscia destra. Le cure praticategli dal dottor La Neve e dal massaggiatore De Maria danno i primi benefici effetti. Ma prima di parlare di recupero bisognerà attendere domattina, quando il campione polacco si sottoporrà al test decisivo. Se non dovesse farcela, al suo posto giocherebbe Bonini.

Migliora anche Tardelli (auguri Marco per i tuoi 28 anni), il quale si allena regolarmente e conta di mettersi [illegible] disposizione della squadra mercoledì sera, in occasione del match di ritorno in Coppa dei Campioni con i danesi del Hvidovre. Oltre a problemi sanitari esistono preoccupazioni pratiche da mettere sul tappeto. La Juventus, domenica pomeriggio, dovrà far fronte alla disperazione del Verona, in famelica caccia di punti dopo essere rimasto davanti al semaforo rosso per centottanta minuti.

Ne parliamo [illegible] Cabrini (il silenzio stampa consigliato da Trapattoni riguarda soltanto argomenti che possono far nascere eventuali polemiche). Il terzino bianconero, con molto realismo, dice: «*Conosco quasi tutti i giocatori del Verona; da Volpati, all'amico Fanna ed al brasiliano Dirceu, che affrontammo quattro anni fa a Buenos Aires con la nazionale. Fanna è sempre un giocatore bravissimo. Gli auguro di trovare la completa maturazione a Verona. Ma è tutta la squadra da temere, perché ha fame di punti [illegible] perché contro la Juventus si trovano sempre stimoli speciali*».

Sull'attaccante Penzo si sofferma Brio, il quale ne canta le qualità, aggiungendo: «*Penzo è bravo [illegible] pericoloso. Ce la metterò tutta per fermarlo. Spero di riuscirci*».

Chi piomba in un silenzio totale è Paolo Rossi, che rilascia una laconica dichiarazione: «*Temo che ogni mia parola sia trasformata in polemica. Perciò taccio*». Ognuno ha il diritto di scegliere la strada che preferisce. C'è soltanto da augurarsi che «luce» completa torni presto sopra il lavoro di tutti. Poiché *black-out* del genere imbarazzano molto.

Angelo Caroli

Tribune a centomila follie per i campioni

Verona attende Rossi [illegible] C. con un nuovo incasso da capogiro

[illegible] LA JUVE [illegible] CON I COMPAGNI

VERONA — *L'Arena smobilita dopo avere ospitato oltre 600 mila spettatori per la lirica e il rock e si nobilita lo stadio Bentegodi. Arriva la Juventus ed è un'altra cosa anche rispetto al precedente dell'Inter all'inizio del Campionato. I nerazzurri si trovarono al seguito anche teppisti che provocarono gravissimi incidenti a fine partita. Verona sa che anche i tifosi (saranno oltre diecimila) che seguiranno i campioni, sono di altra lega. Per di più sono soprattutto di queste parti. Vengono da Pordenone, da Udine, da Venezia, da tutto il Veneto, dal Trentino [illegible] dall'Emilia.*

Il Verona torna quindi nel grande «giro». I gialloblù la serie A l'hanno gustata per tanti anni e soltanto una sentenza a tavolino aveva chiuso la presidenza Garonzi ed un ciclo che i nuovi «padroni» della società sperano di ripercorrere. Il Verona, sempre non a caso, ha puntato su allenatori che amano il gioco, come Liedholm, Cadé, Valcareggi e l'attuale tecnico Bagnoli. Lo spettacolo quindi si trasferisce dall'Arena alla periferia, ma sempre di qualità. I grandi tenori però questa volta [illegible] *dall'altra parte* [illegible] *si chiamano Rossi, Platini, Cabrini, Zoff, ecc. Il Verona voleva presentare i suoi ma Zmuda, il capitano della nazionale polacca, sta ancora ricostruendo il muscolo dopo l'intervento al menisco. C'è però l'estro di Dirceu, il brasiliano che ancora non comprende il «linguaggio»* [illegible] *compagni o che da questi non è ben capito.*

Eppure al suo fianco ha gente come Fanna e Marangon, per dire di due che alla corte juventina ci sono stati anche [illegible] *non con grande successo. I protagonisti quindi non mancano né da una parte né dall'altra. Ma a Verona temono certamente i tenori dell'altra sponda* («Sono campioni — *dice l'allenatore*

L'EX [illegible]

Bagnoli — e la Juve non può che migliorare per cui dovremo giocare con massimo rispetto però [illegible] [illegible] vittima predestinata») [illegible] *soprattutto il direttore d'orchestra: l'arbitro.* «Speriamo — *dice a nome del Coordinamento dei Calcio-club, l'addetta stampa Carla Riolfi* — che contro i bianconeri, che non hanno bisogno [illegible] aiuti, la partita si svolga nella massima regolarità, [illegible] favoritismi arbitrali, altrimenti prevedo manifestazioni di protesta anche vivaci. Noi cerchiamo di calmare gli animi. Ma sarà l'arbitro a darci una mano decisiva».

Tocca [illegible] Casarin, *quindi,* [illegible] *compito più difficile dopo le polemiche sorte per l'arbitraggio di Longhi, ritenuto dai tifosi colpevole per il gol di Altobelli in sospetto fuorigioco, e Pieri che a Roma ha concesso contro i veronesi un tanto discusso rigore. E' l'ultima spiaggia, dunque, non certo per il Verona o per la Juve ma per la credibilità tra i veronesi delle giacchette nere. Per questo spettacolo saranno in 40 mila con* [illegible] *incasso che con la quota abbonati è intorno ai 400 milioni.*

Ieri c'era ressa ai botteghini per gli ultimi biglietti ridotti messi [illegible] *disposizione dei ragazzini. E si sono incrociate telefonate sconsolate tra gente, anche del Meridione, che cercava raccomandazioni per avere un biglietto* [illegible] *gli amici veronesi che dovevano rispondere negativamente. La Juve è sempre la Juve oggi più che ieri dopo i successi di Spagna, il ritorno di Rossi (un cugino acquisito visto che* [illegible] *diventato campione a Vicenza)* [illegible] *con l'arrivo di Platini e di Boniek. Così i bagarini hanno già venduto a centomila lire un posto di curva di tribuna quando la tribuna centrale ufficialmente costa 60 mila lire.*

Verona quindi attende lo spettacolo perché spera di vedere una grande partita, dopo i tre anni di purgatorio in serie B. Glielo daranno la Juve e anche il Verona. Lo annuncia l'allenatore Bagnoli quando dice che «Non possiamo stare in difesa perché attaccando la Juve un gol lo segna sempre». *Come se avesse dei dubbi sul potenziale del suo attacco.*

Francesco Ruffo

Dossena all'attacco «Ci manca coraggio? A parole, tutto facile»

Toro prepotente fra le mura di casa. Toro codardo in trasferta? Neppure per sogno. Dossena ■ ne vuol sentire parlare. E' vero, «questo» Torino calcola le evenienze ■ programma gli atteggiamenti, osserva il giocatore, ma non al punto da rinunciare a facili obiettivi. Ardimentosi contro l'inerme Avellino, aveva lasciato intendere qualcuno, i granata si sono accontentati di un punto a Catanzaro nonostante abbiano avuto in più di una circostan■ la possibilità ■ tentare il successo pieno.

«*Fuori dal campo è facile parlare* — puntualizza Dossena — *si fanno gol, si compiono acrobazie, si mette la testa invece del piede. Molto spesso, però, per chi sul campo ci deve stare le cose si mettono ben diversamente. Per questo motivo andrei cauto prima di parlare di mancanza di coraggio*».

Torino discusso in Coppa ■ applaudito in campionato: contraddizione prevista?

«*Stiamo semplicemente percorrendo la nostra strada. Con il trascorrere del tempo la squadra ha trovato un certo assestamento, gli schemi si vanno assimilando, la manovra trova più facile ■ logico svolgimento. Conseguentemente non c'è da stupire che anche i risultati cominciano ad arrivare*».

La tifoseria discute: secondo alcuni il Torino non riuscirà ■ far meglio di così, secondo altri i miglioramenti continueranno. Dossena da che parte sta?

«*Credo che ci sia già da essere soddisfatti* — è la risposta — *tuttavia la nostra condizione non è ancora al massimo, si può valutare sull'ottanta per cento. Diverso il discorso per quanto riguarda l'intesa: l'affiatamento è da migliorare, gli schemi da perfezionare*».

Il comportamento degli stranieri in Italia è già analizzato al microscopio nonostante il campionato si sia appena avviato ■ a Torino non si è mancato di fare confronti fra Hernandez e gli ultimi importati sull'«altra sponda», ovvero Boniek e Platini.

«*E' giusto che ognuno apprezzi i propri giocatori. Quanto a noi, teniamoci ben caro Hernandez. E' un ragazzo che ■ giocare, si applica con grande scrupolo, compie per intero il suo dovere. Fatte queste premesse, non ha senso fantasticare sui nomi ■ rimpiangere questo o quello*».

Se gli stranieri fanno discutere, le prime sorprese del campionato tengono ugualmente banco.

«*Per conto mio* — commenta Dossena — *la sorpresa è una sola e ■ chiama Sampdoria. Mi ha stupito anche l'Inter la quale è però stata vittima, guarda caso, proprio della Sampdoria. Per quanto riguarda la Juve, pure castigata dalla squadra di Ulivieri, mi sentirei di tranquillizzare i suoi tifosi. Sbaglierà una partita su dieci, le è capitato di fallire proprio l'ouverture. Ma l'evento non si ripeterà facilmente, ne sono sicuro*».

Piercarlo Alfonsetti

Atleti d'oro la Nazionale

VENEZIA — L'intera Nazionale di calcio campione ■ Mondo, compreso il tecnico ■, è la vincitrice dei premi internazionali e nazionali dell'Atleta d'oro ■. Lo ha deciso ieri ■ giuria ■ giornalisti.

Ritorna Ricky

A 43 ANNI, ENRICO ALBERTOSI, DETTO RICKY, TORNA ■ GIOCARE DOPO ■ STATO «GRAZIATO» ■ OCCASIONE DELLA VITTORIA «MUNDIAL» ■ ■ - ALBERTOSI HA FIRMATO ■ CONTRATTO CON L'ELPIDIENSE, ■ MILITA IN ■ C2 - ALBERTOSI HA GIOCATO NELLA ■TINA, NEL CAGLIARI E NEL MILAN, ■ LA MAGLIA ■ 38 VOLTE

Genoa in trincea per evitare la crisi

GENOVA — *Sarà probabilmente Mario Somma la novità nel Genoa che domenica giocherà ■ Torino contro i granata. Si tratta di un giovane ■ 19 anni che ha già giocato alcune partite in serie ■ nel Genoa la stagione della raggiunta promozione. Un ragazzo pieno di buone doti e sul quale Simoni ha già puntato ■ paio di volte e questi non lo ha mai deluso.*

Franco Somma è stato fermo quasi una stagione perché si sospettava che avesse qualche malanno al cuore, invece dopo molte cure si è scoperto che si trattava soltanto di una febbre reumatica. Così quest'anno è rientrato ■ Simoni lo ha messo subito nella «rosa». Domenica scorsa era in panchina, domenica prossima sarà quasi certamente in campo con la maglia numero sei, quella ■ Gentile, il quale, invece, dovrebbe indossare quella di Onofri che rimarrà quasi certamente fuori. Anzi per Onofri si parla addirittura ■ una sua cessione.

Si fa il nome del Bologna che, come noto, non sta viaggiando proprio ■ gonfie vele. L'allenatore bolognese Magni ha chiesto ai dirigenti un «libero» ■ ■ «torre» da piazzare nel centro dell'area, che potrebbe essere Russo. Il Genoa ha bisogno ■ un centrocampista con i fiocchi ed ■ saltar fuori il ■ di Colomba che piace molto a Simoni. C'è però un grosso problema: Colomba è stato dichiarato incedibile ma, si dice a Genova, anche Mancini era stato dichiarato incedibile e si è visto come sono andate le cose.

Insomma al Genoa si sta lavorando per dare a Simoni quei rinforzi che ha chiesto. Intanto, però, a Torino dovrà accontentarsi di far giocare quelli che ha, tenendo anche conto che Vandereycken ■ è in condizioni di scendere in campo salvo un improbabile miracolo.

Dopo il secco tre a zero subito dalla Fiorentina a Marassi, la partita di Torino è diventata per il Genoa estremamente importante. Un altro brutto passo falso potrebbe far esplodere una grave crisi anche se, tutto sommato, lo scorso campionato i genoani ■ stavano meglio. Ma allora non c'era la Sampdoria ■ fare faville in testa alla classifica e questo, per i genoani, è ■ spina in più nel cuore.

Ma Simoni non fa drammi: «E' presto per farne — dice — certo contro la Fiorentina abbiamo perduto di brutto, ma vedrete che sapremo reagire. Intanto domenica riavremo in campo Briaschi con il quale riusciremo ■ fare il nostro solito gioco. Briaschi è veloce, scattante, e con Antonelli costituisce una buona coppia di attacco. Dovremo soltanto stare attenti ■ non commettere tutti i gravi errori che abbiamo commesso domenica scorsa. Ma due infortuni come quelli che hanno regalato i due primi gol alla Fiorentina non si possono ripetere. Sarebbe veramente grave».

A Torino, comunque, visto anche il cambio di posizione di Gentile (il quale interpreta il ruolo di libero in modo totalmente opposto ■ Onofri) si presenta un Genoa da trincea, un Genoa che non baderà tanto allo stile quanto alla sostanza. Un Genoa che soprattutto penserà al «primo non prenderle» cercando poi di offendere in contropiede con lo scattista Briaschi coadiuvato, ma alle spalle, da Antonelli il quale sa fare le cose migliori proprio quando gioca in una posizione di appoggio. Se riuscirà a conquistare un punto per il Genoa la crisi sarà scongiurata. E in casa rossoblù lo sanno tutti.

g. b.

■ AL LAVORO: IL GENOA E' A ■ SVOLTA

Tra i «grandi» spunta Alboreto

MICHELE ALBORETO, VELOCISSIMO NELLE PROVE A LAS VEGAS

F.1 ■ Las Vegas: Ferrari in difficoltà, Arnoux il più veloce

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LAS VEGAS — Sarà la gara più importante della stagione, quella che assegna il titolo. Ma il Gran Premio in programma domani non riserverà solo, come motivo d'interesse, la lotta fra Rosberg, Lauda [illegible] Watson. Ci sono altri motivi, molto validi, per attendere questa gara come una delle più combattute della stagione.

Il primo è dovuto alla presenza di René Arnoux, il futuro pilota della Ferrari, in pole position. Il francesino, che [illegible] ha riguardi per nessuno, ieri ha ottenuto un tempo notevole, [illegible] quasi [illegible] secondo inferiore a quello di tutti gli altri piloti. Arnoux, quindi, parte con l'intenzione di vincere [illegible] [illegible] guarda in faccia nessuno, soprattutto [illegible] aiuterà Lauda [illegible] Watson nel tentativo di scalzare dalla corona mondiale il finlandese Rosberg, che [illegible] candidato nu[illegible] uno per la vittoria.

Ma in questa lotta, che appare al calor bianco anche perché qui nel Nevada il tempo è incredibilmente caldo (ieri in pista si registravano trentotto gradi all'ombra), si [illegible] inseriti molto bene anche due piloti di casa nostra: diciamo di casa nostra perché uno è Michele Alboreto, milanese, [illegible] l'altro Eddy Cheever, l'americanino di Roma. Alboreto ha ottenuto sorprendentemente il secondo tempo ed è, con questa prestazione, uno dei possibili candidati al successo di domani. Perché diciamo questo? Intanto le vetture [illegible] motore turbo hanno dimostrato di avere dei problemi anche climatici proprio per le temperature troppo elevate, [illegible] poi la Tyrrell di Michele si è sempre rivelata [illegible] macchina molto affidabile.

«Non credevo — ha detto il giovane pilota della Tyrrell — *di arrivare tanto avanti. E' vero che il circuito [illegible] particolarmente adatto alla mia macchina, molto ben equilibrata anche se non velocissima, [illegible] non mi aspettavo un tempo di questo genere. Se dovessi rimanere anche domani, al via, in questa posizione, allora avrei delle grosse speranze per tentare per la prima volta di ottenere [illegible] vittoria. E' quello che mi auguro perché sarebbe il modo migliore per chiudere la stagione [illegible] per aprire quella 1983 [illegible] delle speranze più concrete di lottare ad alto livello».*

JOHN WATSON E' ANCORA IN LOTTA PER IL MONDIALE

Lo stesso discorso vale per Cheever, il quale ha già firmato per la Renault [illegible] l'anno prossimo potrà essere uno degli aspiranti al titolo mondiale con una vettura molto competitiva. Cheever ha dimostrato che il dodici cilindri Matra della sua Ligier si può scatenare sui circuiti di tipo cittadino e ha nettamente staccato il suo compagno di squadra Laffite, che si trova soltanto al dodicesimo posto.

Lontani dalla classifica dei migliori sono anche i due piloti della Ferrari, Andretti [illegible] Tambay. E' sperabile che [illegible] l'italo-americano e il francese possano migliorare, ma i problemi incontrati dalla Casa di Maranello ieri sono stati molti. E' stata rotta una turbina (da Andretti) e soprattutto le due macchine hanno avuto degli inconvenienti per [illegible] vapori che si formano nella benzina e causano un'alimentazione molto discontinua del motore. Per quanto riguarda Tambay, inoltre, il ritorno del male al braccio, che lo aveva colpito [illegible] Digione, è un sintomo molto preoccupante. E' evidente che Patrick ha assoluto bisogno di riposare e se domani sarà in grado di gareggiare, sarà [illegible] autentico calvario perché [illegible] può praticamente usare il braccio destro.

Sorprendente, invece, la prestazione della Osella di Jarier, ottava nella classifica provvisoria, davanti [illegible] macchine ben più quotate, come le Alfa Romeo, ad esempio, [illegible] le Lotus. Il segreto di questa performance è da ricercarsi nel miglioramento della vettura, nell'impegno del pilota, che probabilmente ha già firmato per la Ligier per l'anno prossimo e desidera mettersi in evidenza, e si deve soprattutto ai pneumatici Pirelli.

Cristiano Chiavegato

Bocce mondiali delude l'Italia

GRENOBLE — Anche nelle bocce, [illegible] in tutti gli sport, può succedere che Davide metta sotto Golia: qui all'Alpexpo, proprio nell'esordio dei mondiali, la suqadra azzurra, che con la Francia veniva data tra le grandi favorite, [illegible] stata inaspettatamente e clamorosamente battuta dalla Tunisia.

La squadra azzurra (Aghem, Bonadio, Sturla, Suini) non aveva iniziato male: [illegible] tre giocate si era portata sul 5-0 [illegible] tutto lasciava prevedere una tranquilla «passeggiata». I tunisini però, per nulla intimoriti, dopo avere effettuato col giovane Ayadi due annulli sul pallino, iniziavano a contrastare [illegible] gioco degli italiani, che [illegible] disunivano, commettevano tutta una serie di errori (anche di tattica) [illegible] non riuscivano più a ritrovare il filo del gioco. In tre sole giocate la squadra africana realizzava 12 punti: prima tre, poi cinque [illegible] quindi quattro, portandosi sul 12-5 con solo più mezz'ora di gioco a disposizione, un tempo che rendeva quasi impossibile ogni recupero.

Decisamente migliore la prova degli azzurri (Andreoli, Bonadio, Bruzzone, Sturla) nel secondo turno, col Lussemburgo. Ma anche in questa partita (che avrebbe fatto molto comodo vincere con un buon margine) all'improvviso la squadra ha denunciato qualche vuoto: vinceva 9-0 [illegible] poi ha perso cinque punti in quattro giocate. Alla fine, comunque, [illegible] riuscita ad imporsi bloccando gli avversari sul cinque.

Ieri sera, infine, in un incontro molto delicato e importante, contro [illegible] Svizzera, reduce da due nette vittorie (13-3 con la Germania e 11-1 con la Tunisia), [illegible] scesi in campo Andreoli, Bruzzone, Sturla e Suini. La squadra italiana ha finalmente fatto vedere di cosa [illegible] capace [illegible] ha offerto una prova convincente.

Questa pertanto la situazione dopo la prima giornata. *Gruppo Uno:* Italia, Jugoslavia, Spagna, Svizzera [illegible] Tunisia [illegible] punti; Germania [illegible] Lussemburgo 1. *Gruppo Due:* Francia 3 punti; Cile 2; Algeria, Australia, Belgio e Monaco 1, Canada 0.

Guido Tolazzi

Grande Balocco Bertola va k. o.

ALBA — [illegible] [illegible] eccezionale cornice di folla, che ha riportato il vecchio Mermet [illegible] fasti del passato, Carlo Balocco ha battuto Felice Bertola per 11-10 nel recupero della seconda giornata del girone finale del campionato [illegible] serie A [illegible] pallone elastico.

Bertola, a dispetto dei 38 anni (dieci in più del [illegible] avversario), ha disputato forse la migliore partita della stagione: potente [illegible] battuta e come al solito molto incisivo al ricaccio, [illegible] difettato solo nelle battute conclusive quando, in vantaggio per 10-8, non ha saputo trovare lo spunto vincente per imporsi. Con la vittoria [illegible] ieri sera, Balocco sale a due [illegible]ti in classifica, a una sola lunghezza da Massimo Berruti, del [illegible] rimane [illegible] l'unico antagonista [illegible] il titolo.

Per Bertola invece l'[illegible] addio [illegible] ogni ambizione [illegible] riconquista dello scudetto (salvo clamorosi colpi di scena) proprio al termine dell'incontro più bello della stagione. La gara del Mermet [illegible] stata molto avvincente [illegible] equilibrata. Le squadre erano nelle formazioni annunciate.

Balocco è partito subito bene ed ha [illegible] quistato il primo gioco mentre [illegible] parecchie centinaia [illegible] spettatori facevano [illegible] alla biglietteria [illegible] Mermet. Sostan[illegible] equilibrio fino al 3-3, poi Bertola ha allungato portandosi sul 5-3 ma ha subito la reazione di Balocco [illegible] [illegible] squadre sono andate al riposo in parità (5-5).

[illegible] ripresa del gioco, Bertola ha conti[illegible] [illegible] comportarsi [illegible] bene, ben [illegible]loggiato dalla sua squadra, soprattutto da Gili. In vantaggio per 8-6, Bertola [illegible] è fatto raggiungere sull'8-8, [illegible] nuovamente allungato fino a 10-8, ma quando sembrava [illegible] un passo dalla vittoria, Balocco si è ripreso ed ha pareggiato.

Nell'ultimo delicatissimo gioco le squadre si sono trovate per [illegible] volte sul [illegible] pari. Nel[illegible] prima occasione Bertola [illegible] ha saputo sfruttare [illegible] [illegible] di Blengio mentre nella seconda Balocco, grazie a [illegible] dei pochi falli commessi [illegible] Gili, [illegible] ad un «intra» spettacoloso [illegible] grande distanza, [illegible] [illegible] aggiudicato l'incontro.

[illegible] Scavino

NOCCIOLE, CHE DISASTRO SE CONTINUA COSI' E' MEGLIO CAMBIARE

TERENZIO RAVOTTO, COLDIRETTI

- E' la coltura più importante della Alta Langa, oltre i 500 metri, dove la vite non trova più le condizioni ambientali
- Una annata nera: neanche 40 mila quintali, contro gli oltre cento mila delle annate normali
- I tecnici: «E' colpa delle gelate primaverili: il nocciolo ha una fioritura molto precoce»
- Ma i prezzi restano fermi: 170-180 mila lire al quintale. «E' colpa della Turchia. Abbiamo scritto [illegible] Marcora; deve tutelarci»
- Ora i coltivatori vogliono il marchio «doc», come per i vini. «Bisogna valorizzarle sul mercato»
- Ma c'è anche chi punta già [illegible] un altro prodotto: i fagioli
- A colloquio con i coltivatori, la Coldiretti, i tecnici. Parlano i leader della associazione raccoglitori

CRAVANZANA — Si è conclusa con un disastroso bilancio la raccolta delle nocciole, la coltura più importante dell'Alta Langa non trova più le condizioni ambientali per produrre. «Quest'anno per le nocciole [illegible] stata un'annata nera — dice **Terenzio Ravotto**, segretario [illegible] [illegible] della Federazione Coltivatori diretti —. In totale non [illegible] raggiungono i 40 mila quintali, contro gli oltre centomila quintali delle annate normali».

Gli scarsi risultati ottenuti sono confermati dagli agricoltori. **Dario Adriano**, di Cravanzana: «In una "giornata e mezzo" di noccioleto l'anno [illegible] ho raccolto trenta sacchi, quest'anno appena sei. Questa situazione è generale nella zona di Cravanzana. In qualche noccioleto [illegible] è raccolto proprio nulla».

Battista Giachino, agricoltore di Roddi: «Nella mia azienda l'anno [illegible] avevo prodotto 35 quintali di nocciole, quest'anno appena tre». Stessi risultati [illegible] altro contadino, **Ferdinando Secco**, [illegible] Arguello: «Nelle nostre campagne, come [illegible] Serravalle, Cerreto Langhe, Cortemilia, Bossolasco, la produzione è stata neanche di un terzo. Un'annata fallimentare. Speriamo vada meglio con i fagioli, l'altra coltura che si sta diffondendo nell'Alta Langa a fianco delle nocciole».

Un noto [illegible] ed esportatore di nocciole di Cortemilia, **Giancarlo Caffa**: «Nelle annate normali esportiamo in Francia, Belgio e Fermania, Sud America. Quest'anno, data la scarsità, prevediamo di servire solo il mercato nazionale».

I tecnici della Coltivatori diretti, **Ezio Servetti e Giancarlo Mozzone**, che prestano assistenza tecnica agli agricoltori dell'Alta Langa, spiegano: «Il nocciolo ha una fioritura molto precoce, già [illegible] inverno. Si ritiene che siano state le gelate primaverili [illegible] compromettere [illegible] raccolto. C'è inoltre da sottolineare — proseguono — il fatto che solo da alcuni anni gli agricoltori hanno iniziato a riservare alla pianta [illegible] nocciolo trattamenti come [illegible] fa [illegible] le altre piante da frutto: potatura, difesa fitosanitaria, che possono migliorare [illegible] produzione come quantità e qualità».

La scarsità del raccolto farebbe pensare a prezzi sostenuti. Invece [illegible] avvenendo il contrario. Il mercato è fermo. Poche le offerte ed [illegible] prezzi ritenuti scarsamente remunerativi: 170-180 mila lire il quintale, pressappoco sui livelli dell'anno scorso, mentre tre o quattro anni fa si erano già raggiunte punte di 230-240 mila lire [illegible] quintale. Perchè questa situazione?

«La colpa va innanzitutto ricercata nella concorrenza delle nocciole provenienti dall'estero, specie dalla Turchia — [illegible] [illegible] segretario di zona della Coldiretti, **Ravotto** —. La "tonda gentile" delle Langhe [illegible] [illegible] varietà molto pregiata, adatta alla pasticceria [illegible] lusso e merita prezzi superiori. La nostra associazione ha presentato anche un'interrogazione al ministero dell'Agricoltura per lamentare i danni di questa concorrenza alla produzione locale».

Dono state, frattanto, intraprese le pratiche per ottenere un marchio, una denominazione di origine controllata per le nocciole delle Langhe, sull'esempio dei vini, per contraddistinguerle e valorizzarle sul mercato. Molti tentativi sono stati portati avanti in questi anni per migliorare le tecniche colturali [illegible] rendere la nocciolicoltura più redditizia. Un «Centro di sperimentazione [illegible] nocciolo» funziona peresso l'azienda agraria [illegible] proprietà dell'amministrazione provinciale [illegible] Cravanzana.

«Presso il Centro — afferma il geometra **Giuseppe Fontana**, assessore alla Comunità Montana e sindaco di Cravanzana — i docenti della facoltà di agraria dell'Università di Torino, in collaborazione con i tecnici della nostra Comunità, stanno portando avanti sperimentazioni che hanno già dato ottimi risultati». Incroci, selezioni clonali, individuazione e lotta alle malattie [illegible] eriofide, seccume per migliorare la resa, correggere certi caratteri negativi delle «tonda gentile» [illegible] l'eccessiva attività pollonifera.

Questi risultati vengono periodicamente illustrati con convegni e divulgati per mettere [illegible] disposizione degli agricoltori delle nozioni utili. Anche sul piano della meccanizzazione, si sono già fatti passi avanti. Nei noccioleti, all'epoca della raccolta (agosto-primi settembre) si sono viste quest'anno [illegible] macchine raccoglitrici che «aspirano» il prodotto, sostituendo la faticosa raccolta a mano.

Da alcuni anni esiste una «Associazione produttori nocciole» [illegible] cui [illegible] presidente **Luciano Chiarle** di Borgomale, nata con lo scopo [illegible] portare avanti iniziative per la valorizzazione del prodotto sul mercato. All'interno di questa Associazione, nella primavera scorsa, è stato costituito, con regolare atto notarile, una cooperativa che raggruppa già un centinaio [illegible] soci. Presidente è stato nominato **Lorenzo Traversa**, di Serravalle Langhe.

Lo scopo che [illegible] proponiamo — sostengono i promotori — è soprattutto quello di realizzare [illegible] impianto [illegible] sgusciatura comunitario, in modo da evitare il passaggio allo sgusciatore e vendere il prodotto, già pronto, all'industria. Evitando questa mediazione, si spera di realizzare prezzi più convenienti».

Gianfranco Fiori

«Non ce la faremo a rifornire il mercato internazionale»

FERDINANDO SECCO

EZIO SERVETTI

GIACHINO BATTISTA

GIANCARLO MOZZONE

CRAVANZANA — (g. f.) — *Il «centro sperimentale sul nocciolo» di Cravanzana in funzione ormai da 5 [illegible] è [illegible] dei più importanti a livello nazionale. Il professor Piero Romisondo direttore dell'istituto [illegible] frutticoltura dell'Università [illegible] Torino che dirige l'équipe di studiosi e tecnici, in un recente convegno a Cravanzana, ha detto che bisogna andare nell'Oregon, negli Usa, per trovare sperimentazioni analoghe a quelle che si stanno conducendo in Langa.*

In effetti, l'azienda [illegible] meta di visite [illegible] delegazioni provenienti anche dall'estero tra le quali, poco tempo fa, un gruppo di docenti universitari e dirigenti [illegible] aziende agrarie jugoslave. La sperimentazione oltre che dalla comunità montana e dalla facoltà di Agraria [illegible] appoggiata dall'industria dolciaria Ferrero, interessata alla coltura del nocciolo per i suoi prodotti. Miglioramento genetico della qualità della «tonda gentile delle Langhe», le [illegible] tecniche colturali sono [illegible] gli obiettivi da raggiungere.

I responsabili della «Associazione produttori nocciole» fanno notare che l'idea di una sperimentazione [illegible] questo tipo poi assunta dagli enti pubblici, maturò già parecchi anni fa nell'ambito dell'associazione che raggruppa oggi 120-130 soci della Bassa e Alta Langa. «L'associazione — precisa il presidente Luciano Chiarle — [illegible] aperta alla adesione di tutti gli agricoltori e produttori di nocciole. E' autonoma, apolitica, non legata [illegible] alcun organismo

«L'obiettivo [illegible] raggiungere, anche [illegible] ancora lontano — prosegue il presidente — è quello di aprire un'azienda comunitaria di sgusciatura alla quale confluire [illegible] nostra produzione.

La svolta Fiat: un utile di 90 miliardi

Presentati dal presidente Giovanni Agnelli il bilancio del 1981 e i risultati del primo semestre dell'82
Oltre 20 mila miliardi di fatturato e mille di investimenti - L'andamento settore per settore

TORINO — Un fatturato di 20.312 miliardi, investimenti per 1130, utile netto di 90 miliardi. Sono le cifre con cui il Gruppo Fiat ha chiuso il 1981. [illegible] primo bilancio consolidato della società è stato presentato ieri dal presidente Giovanni Agnelli al consiglio di amministrazione della Fiat Spa, insieme alla relazione per la Consob relativa al primo semestre di quest'anno.

E' la fotografia [illegible] un gruppo che comprende 432 società operanti in sessanta paesi. Le cifre lette dal presidente sottolineano la solidità della situazione patrimoniale-finanziaria e il ritrovato equilibrio di efficienza mettendo in [illegible]videnza il netto miglioramento rispetto ai risultati economici del 1980, quando si registrò una perdita consolidata di 240 miliardi.

Il bilancio — ha detto il presidente della Fiat — viene presentato alla conicusione di [illegible] *«processo decennale di trasformazione in holding industriale che controlla società operanti in molteplici settori di attività e* [illegible] *un particolare significato in quanto fornisce agli azionisti, agli operatori economici, agli interlocutori sociali la visione unitaria di un'azienda che, per le sue dimensioni, occupa i primi posti delle graduatorie mondiali»*.

Dopo aver ricordato le linee strategiche lungo [illegible] quali [illegible] è [illegible] il Gruppo negli ultimi anni (*«rigorosa selettività e ricerca della massima efficienza»*), il presidente della Fiat ha riconosciuto che questa scelta ha comportato anche rinunce [illegible] *volte dolorose»*, consentendo però di concentrare le risorse in settori fondamentali per il Gruppo.

Su un dato infine Agnelli ha richiamato l'attenzione, quello del carico fiscale che grava [illegible] modo massiccio sul conto economico del Gruppo (circa 170 miliardi [illegible] un utile *«ante imposte»* di 187 miliardi) auspicando che [illegible] Italia, come nei principali Paesi europei, si vada celermente ad una revisione del sistema tributario in modo [illegible] determinare il carico delle imposte sulla base del risultato consolidato.

I positivi risultati dell'81 trovano conferma nei conti del primo semestre di quest'anno. Il fatturato è salito [illegible] 10.672 miliardi (9642 nello stesso periodo dell'81), gli investimenti [illegible] passati da 250 a [illegible] miliardi.

Ciò [illegible] avvenuto in un quadro mondiale molto difficile. Nonostante il peggioramento della situazione sui mercati internazionali, la Fiat può comunque guardare [illegible] maggior tranquillità ai prossimi mesi essendo tra l'altro riuscita a ridurre, nella prima metà dell'anno, l'indebitamento [illegible] 500 miliardi.

Il «consolidato» Fiat, presentato quest'anno per la prima volta e certificato dalla «Arthur Andersen» mette in evidenza, come ha sottolineato Agnelli, i positivi risultati conseguiti (20.312 miliardi i ricavi, che superano i [illegible] mila tenendo conto anche delle società collegate; utile «ante imposte» 187, 90 di netto, cash flow 1040; investimenti dell'anno 820 miliardi; patrimonio netto 3589 miliardi) ed as[illegible] un particolare significato in quanto *«fornisce agli azionisti, agli operatori economici e agli interlocutori sociali una visione unitaria del Gruppo»*. Il documento, come si è detto, ha ricevuto la «clean opinion» dalla società di certificazione, cioè un'approvazione senza riserve in cui viene riconosciuta la «correttezza dei principi contabili impiegati».

Dopo aver rilevato che il Gruppo Fiat è fortemente esportatore (soltanto il 52% delle vendite [illegible] infatti realizzato in Italia) il presidente ha voluto mettere in evidenza due aspetti fondamentali: *«la solidità della situazione patrimoniale ed il ritrovato equilibrio reddituale»*. Grazie alle recenti operazioni di aumento di capitale della Fiat Spa, al miglioramento nella gestione di capitale di funzionamento ed alla ripresa dell'autofinanziamento, la struttura patrimoniale del Gruppo consente spazi più adeguati per affrontare gli importanti programmi di investimento in corso [illegible] degli anni futuri.

Il risultato economico in notevole miglioramento rispetto a quello del 1980 è da considerarsi significativo, sia in relazione alle difficoltà del contesto macroeconomico del 1981, sia alla prudenzialità dei criteri di valutazione adottati.

E' importante inoltre notare il forte carico fiscale che grava sul conto economico consolidato, rispetto al risultato prima dell'imposta.

«Si tratta — ha detto Agnelli — *di una anomalia conseguente ad una legislazione che non consente la tassazione sui risultati del bilancio consolidato. Auspichiamo quindi che il legislatore italiano, come già avviene nei principali Paesi europei, proceda celermente alla revisione del sistema tributario in maniera tale da consentire, per i Gruppi che producono il bilancio consolidato, di determinare il carico di imposta sulla base dell'effettivo risultato consolidato conseguito»*.

Ed ecco l'andamento [illegible] Gruppo Fiat nei primi sei mesi dell'82 in alcuni settori fondamentali.

[illegible] — Nel 1° semestre 1982 mentre il mercato italiano ha continuato un'evoluzione moderatamente favorevole (+1% rispetto al 1° semestre 1981), negli Stati Uniti, invece, la fase negativa della domanda ha registrato un calo del 12 per cento circa rispetto all'analogo periodo del 1981.

Per quanto riguarda [illegible] mercato europeo [illegible] a livello globale il consuntivo del semestre [illegible] sostanzialmente allineato con quello dello scorso anno, a livello di singolo Paese [illegible] si registrano, invece, variazioni significative. In Germania [illegible] mercato automobilistico ha subito un calo di circa il [illegible] per cento; in Francia nei primi mesi dell'anno si [illegible] registrato un incremento record dell'8.4 per cento; in Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Svizzera e Austria le variazioni rispetto allo scorso [illegible] sono di lieve entità; nei Paesi scandinavi l'andamento del mercato si presenta moderatamente positivo.

Per quanto riguarda le marche del Gruppo Fiat le vendite realizzate nel 1° semestre hanno consentito di migliorare la posizione su quasi tutti i più importanti mercati. Con [illegible] quota del mercato europeo [illegible] 13,6 per cento rispetto al 13.5 per cento registrato alla fine del 1981, [illegible] Fiat Auto ha consolidato la propria posizione di leader.

In Italia la Fiat ha realizzato una quota del 51,3 per cento praticamente allineata a quella dell'anno precedente. In Germania la quota di mercato è passata dal 3.9 al 4,5 per cento, in Francia dal 3,8 al 4.6, in Olanda dal 4.1 al 5.6.

[illegible] fatturato ha raggiunto nel 1° semestre 1982 la cifra di 5.494 miliardi di lire (4.796 miliardi nel 1° semestre 1981).

SIDERURGIA — L'attività del settore siderurgico ha risentito nel 1° semestre 1982 della perdurante crisi del mercato sebbene con un andamento differenziato per le aree Acciai e Prodotti a disegno. Per quanto concerne la Teksid sono stati definiti gli accordi con la Finsider per la razionalizzazione del comparto Acciai.

I dati della produzione finita totale relativi ai primi sei mesi del 1982 raffrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 1981 evidenziano un calo di circa [illegible] 2 per cento mentre il fatturato presenta un incremento di oltre il [illegible] per cento.

COMPONENTI — Il fatturato complessivo delle società del settore si è incrementato, nel 1° semestre 1982, per [illegible] società italiane del 14 per cento [illegible] per le società estere del 65 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Particolarmente apprezzabili i risultati conseguiti da: Aspera (+40 per cento di fatturato); Comin (+21 per cento); Gilardini (+18 per cento); Magneti Marelli (+12 per cento); Weber (+14 per cento).

TELECOMUNICAZIONI — La Telettra ha registrato un incremento del fatturato del [illegible] per cento rispetto [illegible] 1° semestre 1981, mentre il portafoglio ordini è aumentato del 21 per cento.

[illegible] FERROVIARI — L'andamento del settore nel corso del 1° semestre [illegible] stato sostanzialmente collegato all'avvio delle produzioni delle commesse recentemente acquisite dalle Ferrovie dello Stato in relazione al nuovo piano integrativo. E' stata anche avviata la costruzione delle elettromotrici della metropolitana leggera di Torino. Il fatturato del 1° semestre 1981 è stato di 85 miliardi di lire.

BIOINGEGNERIA — La Sorin Biomedica ha confermato i tassi [illegible] crescita degli ultimi esercizi, con particolari successi nell'ambito della ricerca [illegible] della produzione dei diagnostici. Il fatturato è stato di [illegible] miliardi di lire.

EDITORIA — La Itedi ha conseguito nei primi sei mesi dell'anno positivi risultati sia a livello diffusionale per l'Editoriale La Stampa sia [illegible] livello di attività pubblicitaria per la Publikompass. Il fatturato complessivo [illegible] stato di 97 miliardi di lire (51 miliardi nel 1° semestre 1981).

VEICOLI INDUSTRIALI — Nei primi sei mesi dell'anno la domanda [illegible] Europa è stata pesantemente condizionata da provvedimenti antinflazionistici, dalla stasi degli investimenti [illegible] dalla contrazione dello sviluppo industriale. Anche i mercati extraeuropei hanno registrato un forte calo, accentuatosi progressivamente dopo i primi mesi dell'anno, principalmente nell'area dei Paesi petroliferi a cau[illegible] del rallentamento dei piani di investimento [illegible] della crisi finanziaria collegata alla particolare situazione della domanda [illegible] dei prezzo del petrolio.

In questa situazione negativa le vendite delle aziende dell'Iveco sono ammontate complessivamente a 50.383 unità, con un calo del 16,6 per cento rispetto al 1° semestre 1981.

In Italia le vendite sono state pari a 18.775 unità con un calo del 15 per cento rispetto allo stesso periodo del 1981. La quota di mercato dell'Iveco in Italia [illegible] tuttavia leggermente aumentata raggiungendo il 73,9 per cento. In Germania le vendite sono state pari a 4475 unità [illegible] un calo del 22,3 per cento, incrementando però anche [illegible] questo [illegible] la quota di mercato. In Francia, pur in un mercato calante, l'Iveco ha venduto 6180 unità, con un incremento del 30 per cento rispetto al 1° semestre 1981.

«LA STRUTTURA PATRIMONIALE DEL GRUPPO CONSENTE [illegible] PIU' ADEGUATI [illegible] GLI IMPORTANTI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO IN [illegible] E NEGLI ANNI FUTURI»

GLI APPUNTAMENTI

La finanza locale

NOVARA — L'amministrazione provinciale organizza per domani, presso il Palazzo dei Congressi di Stresa, un convegno sulla «Finanza Locale». Il convegno rappresenterà un'utile occasione di dibattito e di riflessione su una tematica che tanta rilevanza assume per [illegible] Paese, non solo per la sentita necessità dei cittadini di poter usufruire di servizi sociali la cui erogazione e il [illegible] onere sono in gran parte a carico degli Enti locali, ma soprattutto perché la qualificazione della spesa pubblica ed il suo possibile contenimento sono a tutt'oggi premesse indispensabili per una ripresa generale dell'economia nazionale.

Conciliare questi due aspetti, apparentemente in irreversibile contraddizione, è un impegno prioritario che deve essere assunto dagli amministratori locali [illegible] regionali con la definizione di precise proposte sull'utilizzo del pubblico denaro affinché il confronto con il governo non si traduca nell'ormai ricorrente giro di vite annuale sulle disponibilità finanziarie degli Enti locali.

Per dibattere tali problemi la Provincia ha invitato gli amministratori regionali, provinciali e comunali del Piemonte.

Al convegno interverranno: il dott. Bruno De Leo (direttore divisione rapporti finanziari tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali), il dott. Antonio Giuncato (ispettore ministeriale e coordinatore finanza locale del ministero dell'Interno), il prof. Giuseppe Falcone (direttore generale della Cas[illegible] Depositi e prestiti), il dott. Antonio Lattarulo (direttore generale amministrazione civile ministero dell'Interno).

La riunione sarà conclusa da una tavola rotonda sul tema «Riforma delle Autonomie e della finanza locale» che sarà introdotta dal dott. Gianvito Mastroleo (presidente Upi) [illegible] dal senatore Riccardo Triglia (presidente Anci) ed alla quale interverranno. Giacomo Cafforena; Antonio Del Pennino; Giuseppe Lo Ganga; Maurizio Pagani; Rubes Triva; Michele Zolla.

IL MERCATO DELLE UVE

ALBA — Continua ad [illegible] molto attivo il mercato delle uve nell'Albese e [illegible] conferma l'aumento dei prezzi di tutte le uve. Quest'anno [illegible] i commercianti [illegible] cercare [illegible] prodotto presso gli agricoltori che [illegible] incontrano alcuna difficoltà a piazzarlo nonostante [illegible] abbondante. Un'82 caratterizzato [illegible] alta qualità e quantità. [illegible] caratteristiche raramente riscontrate insieme.

Mentre prosegue [illegible] vendemmia delle barbere con prezzi che oscillano tra [illegible] 5500 e [illegible] 6 mila [illegible] mg. (3000-3500 lo scorso anno), si sta per iniziare la raccolta dei nebbioli, ormai maturi. I tecnici consigliano, infatti, di non tardar troppo a staccare le uve mature perché dicono che un [illegible] maturazione può provocare la «caduta dell'acidità fissa» [illegible] conseguenti difficoltà nella fermentazione del vino [illegible] di conservazione.

Nelle zone produttrici di Moscato si spera di ottenere già quest'anno alcune modifiche al disciplinare [illegible] produzione che sono state chieste con carattere di urgenza dall'assessorato regionale dell'agricoltura. Le richieste riguardano l'aumento [illegible] massimale [illegible] produzione [illegible] sentito per ettaro [illegible] 100 a 110 quintali [illegible] e [illegible] diminuzione della gradazione minima dell'uva [illegible] 9 a 8,5% di alcool.

Tale richieste [illegible] state concordate da una commissione in cui sono rappresentate tutte le forze interessate (industriali, agricoltori, associazioni agricole e sindacali) e sono state approvate [illegible] comitato vitivinicolo regionale. E' particolarmente atteso l'aumento di produzione consentito per ettaro, trattandosi, quest'anno, di una stagione abbondante.

g. f.

BORGO Vittone, via Vittone spaziosissimo mq. 60 ingresso, camera letto, tinello, cucinotto, bagno 48 milioni dilazionabili. Immobili Italia tel. 585.836 - 506.890.
CAMERA tinello cucinino bagno libero pressi corso Francia L. 30 milioni anche dilazionabili. Tel. 687.834.
[illegible]ATO B 650.3805 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 casetta indipendente Beinasco 3 camere cucina bagno magazzino box giardino privato.
[illegible]TO D libera via Catania possibilità 2 alloggi 350 mq cortile. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Santena via Firenze 3 camere cucina bagno 100 mq circa. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Marconi in stabile in via di ristrutturazione 4 camere cucina bagno. Permute.
[illegible] 650.3805 libero Bruino via Sangano recente tinello cucinino servizi box giardino. P[illegible]
CASETTA (B. Milano) via Leinì alloggi di 2-3 camere servizi cantina cortile 87 milioni dilazioni. Gaiotto 741.3131.
CASETTA libera in Venaria su piani, soggiorno camere cucina doppi servizi terrazzo e Completamente facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.
CASETTA zona Bertolla Blasoni ne 2 camere cucina servizi giardino milioni meno mutuo. Gaiotto 741.3132.
[illegible] Torinese libero in villa bellissimo appartamento 3 salone cucina biservizi biingressi ampio giardino condominiale. 506.918 sabato aperto.
[illegible] Via Cumiana 32, recente costruzione camere cucinino ingresso bagno prezzi interessantissimi. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CENTRALISSIMI Via Belfiore 8 costruzione uso uffici disponibili unità di 2 camere ingresso bagno e 3 camere ingresso bagno + box auto liberi subito. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
[illegible] libero recente appartamento salone camere cucina servizi box a L. 73 milioni e mutuo. Tel. Grimaldi [illegible].
CHIVASSO recente appartamento di cucina servizi cantina a L. 6 milioni mila più dilazioni. Telefonare Grimaldi 911.3656.
[illegible] abitazione bifamigliare abitabile 8 vani doppi servizi Casa-Nova 920.9705.
[illegible] condominio in costruzione vendesi appartamenti di 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo prezzi a partire da L. mila al mq. Casa-Nova 920.9705.
CIRIE' via [illegible]o libero camera sala cucina doppi servizi box prezzo L. 70 milioni. Casa-Nova 920.9705.
COLLINA Isolse vista eccezionale villa libera 1978 signorile mq 360 giardino 2400 mq box 3 auto. Tel. 619.1351 - 287.635.
CONSULEDILE 533.322 vende in centralissimo via M. Vittone 23 a prezzi vantaggiosi alloggi spaziosi da 1 a 5 camere cucina servizi anche liberi.
CORSO Allamano adiacenze 1 camera tinello cucinino servizi ingresso cantina occupato 60 mq milioni. 596.262.
[illegible] Bramante casa ristrutturata nelle parti comuni ascensore portineria 2-3-4 camere cucina bagni liberi Lux Case vende. Tel. 546.476.
[illegible] Brescia (Barriera Milano) camera e cucina con servizio a L. 19 milioni minimo contanti 6 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.
CORSO Cosenza libero recentissimo signorile ampio 2 tinello cucinino bagno. Studio R. G. 535.211 - 532.711.
CORSO G. Cesare recente camera tinello cucinino L. 24 milioni più 10 milioni . Tel. [illegible].

CORSO Maroncelli alloggio 2° piano 2 camere cucina spaziose servizio vuoto milioni. Austa 596.607 - [illegible]774.

CORSO Monte Grappa libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 59 milioni Centro Immobiliare 696.3174.
CORSO P. adiacenze alloggi liberi occupati muri negozio da 20 milioni. Grimaldi 596.262.
CORSO Potenza adiacenze ultimi appartamenti 2 camere tinello cucinino servizi tutti i confort stessa casa 35 milioni. Tel. 518.012.

CORSO RACCONIGI
casa occupati 1° e 2° di camere 3 camere . Telefonare 517.460.

CORSO Toscana adiacenze recente appartamento di saloncino 2 camere cucinotto servizi 77 milioni, tel. 518.012 Grimaldi.
CORSO Traiano libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Centro Immobiliare 696.3174 - 696.6415.
[illegible]SO Unione Sovietica libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 76 milioni. Pagamento agevolato. Tel. 364.461.
[illegible]. 585.801 vende libero piazza Carducci spazioso 3 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni dilazionabili.
CROCETTA libero camera servizi L. 18 milioni più 16 milioni mutuo. Tel. 383.445.
[illegible] recente spazioso 2 camere tinello cucinino cantina box auto. Tel. Grimaldi 911.[illegible].

vende in Settimo Torinese s. Guglierero casetta bifamiliare con giardino [illegible]nio frazionabile. Tel. 548.154.

ESIM A libera (Bertolla) casetta recente ristrutturata salone tinello cucinino servizi 3 re biservizi al 1° piano, giardino cortile box 2 auto ampia cantina mutuo dilazioni e/o permute. Tel. 512.012.
ESIM corso Agnelli signorile mico soggiorno camera tinello cucinino servizi soffitta cantina. Tel. 512.012.
ESIM libero centrale pressi via Donati stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
[illegible] libero corso (S. Rita) panoramico tinello cucinino servizi ni. Telefonare 512.012.
ESIM libero corso Dante signorile 1960 piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi disimpegni dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero in palazzina corso Moncalieri salone 2 camere cucinotto servizi box auto dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM libero largo Cibrario ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 96 milioni più mutuo. Tel. 512.012.

(continua)

ECONOMICI

15 Autovetture

TRIUMPH TR8 bianco in ottime condizioni meccanica e vende Bepi Koelliker via Barletta 133/135, tel. 353.635/7/8.
127 dal 1973 al 1980 a prezzi interessanti con L. 500 mila di anticipo lunghe rateazioni senza cambiali senza ipoteca. Euromotor corso Grosseto 318. Tel. 739.6353.
980.000 vendo GT Alfa Romeo Junior perfetto. Telefonare ufficio [illegible].

[illegible] Acquisto alloggi

A. MEDICO acquista appartamento libero di 2-3 camere servizi in Torino e prima cintura in contanti. Telefonare 309.4251.
A. [illegible]MOBILI «La volontà di fare bene» per contanti casetta Torino e cintura. Tel. 682.669.
E. precollinare o collinare acquisterei alloggio decoroso 80-100 mq. Telefonare 335.8525.
ACQUISTO urgenza alloggio in Torino qualunque zona purché libero. Telefonare ore pasti al 715.085.
CERCO in acquisto alloggio libero o casetta solo se occasione pagamento contanti, massima serietà. Telefonare 325.735.
CERCO monolocale o mansarda o possibilità di farlo purché libera e . Max L. 7 milioni, tel. 650.4096.
[illegible] libere e monolocali anche da ristrutturare cercasi in Torino. Confar via XX Settembre 68, tel. 519.017.
PRIVATAMENTE [illegible] soggiorno 2 camere tinello servizi zona semicentrale pagamento contanti. Tel. 598.898.
PRIVATO acquista anche non libero subito alloggio di soggiorno 2-3 vani servizi soltanto in Torino, escluse case popolari. Telefonare 309.8830.
VILLA o casa acquisto in Torino o prima cintura unibifamiliare preferibilmente precollinare per contanti. Tel. 751.443.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE vende libero affare M. Campagna ottimo camera tinello cucinino servizi 55 mq. 38 milioni. Tel. 506.608.
A. tel. 585.801 signorile in palazzina pressi lungo Po Antonelli saloncino 2 camere cucina ingresso bagno.
A. CRIMEA tel. 585.801 vende libero Mirafiori camera tinello cucinino bagno termo ascensore piano alto L. 49 milioni.
A. CRIMEA telefono 585.801 vende libero via Lanzo ingresso camera cucina bagno sufficienti 20 milioni più rate mensili.
A. CRIMEA telefono 585.801 vende libero pressi corso Massimo salone 2 cucina doppi servizi signorilmente rifinito.
A.C.S. libero Giardini Reali 4 camere cucina 2 servizi piano alto signorile 160 milioni, permute dilazioni. Tel. 882.137.
A. FISIM corso R. Margherita fronte Giardini Reali ristrutturato alloggi occupati 2-3 camere cucina servizi L. milioni 500 mila. Telefonare 596.897.
A. FISIM corso a nuovo tre camere cucina servizi 45 milioni 500 mila . Tel. 595.273.
B. FISIM libero monocamera angolo cottura servizio ideale investimento 11 milioni. Tel. 501.970 - 591.[illegible].
A. FISIM libero corso Potenza ampio luminoso camera tinello cucinino servizi permute. Tel. 598.897 - 585.902.
A. FISIM libero corso Cosenza recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 591.980 - 585.902.
A. SABATELLIMMOBILI 882 recente vicino piazza Umbria (S. Donato) 2 camere cucina bagno L. 56 milioni dilazioni sufficienti 30% contante.
A. SABATELLIMMOBILI 655.359 affare libero Moncalieri corso Roma salone 2 camere cucina doppi servizi mq 137 L. 105 dilazioni volendo box.
A soli 18 milioni più dilazioni zona corso Grosseto recente decoroso ingresso camera cucina bagno ascensore. Tel. 395.535.

ADIACENTE piazza Statuto alloggi occupati abbinabili in casa elegante con portineria complessivi mq 170 L. 155 milioni. Stessa casa camera tinello cucinino grande terrazzo attico L. 50 milioni. Tel. 482.919.
[illegible] via Guido Reni libero camera termo affare milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 758.883.
ADIACENZE corso Belgio (via Oropa 55) vera occasione alloggi 2 camere con w.c. e balconi riservati, prezzo liberi 15 milioni 600 mila, massime dilazioni. Immobili Italia tel. 585.836 - 506[illegible].
AFFAIRE 518.986 libero centrale adatto anche uso ufficio 200 mq 5 camere cucina biservizi termo ascensore.
AFFAIRE 518.986 vende corso Regio Parco vera occasione camera cucina bagno cantina 17 milioni 900 mila rateabili.
AFFAIRE 518.986 vende libero zona San Paolo adiacente piazza Sabotino: salone camere cucina biservizi.
AFFAIRE 518.986 vende adiacente Statuto via Cibrario 40 alloggi 3 camere, cucina, bagno da 65 milioni 900 mila. Box auto, intera palazzina con seminterrato interno, cortile, mutuo dilazioni pagamento, personale in loco.
AFFAIRE 518.986 Borgo S. Paolo via Caraglio 53 in stabile rinnovato ultimi alloggi 1-2 camere cucina bagno da 21 milioni 500 a 32 milioni facilitando. Personale in loco.
AFFARE zona S. Donato vendo n. 2 locali stessa casa uso abitazione o magazzino L. 7 milioni per locale. 349.0245 - 905.6302.

ALESSIOIMMOBILI
A vende libero corso Galileo Ferraris eleganti locali su 2 piani per complessivi mq 525 adatto esposizione e vendita o per uffici Open Space, tel. 517.421.

ALESSIOIMMOBILI tel. 517.421 vende na 4 camere tinello cucinino 2 servizi box vista collina e finiture lusso.
ALESSIOIMMOBILI tel. 517.421 vende libero adiacente corso Raffaello piano rialzato 2 camere cucina bagno vero affare.
ALESSIOIMMOBILI telefono 550.218 vende salone 2 letto cucina bagno Mirafiori Sud casa signorile piano alto.

[illegible] telefono 550.218 vende libero piano rialzato uso ufficio zona via Cibrario salone 3 locali bagno. Affare.
ALLOGGI abbinabili di camera cucina e 2 camere cucina vendo da L. 13 milioni in piazza Bengasi. Tel. 657.935.
ALLOGGIO camera cucina servizi ottimo investimento vendo a L. 19 milioni. In piazza Campanella. Tel. 657.935.
ALLOGGIO libero elegante corso zona S. Donato camera saloncino grande cucina ingresso bagno 7° piano, L. 76 milioni. Telefonare 482.919.
ALLOGGIO libero in palazzina nuova Sant'Antonino di Susa saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio box affare. 45 milioni più mutuo. Telefonare 758.883.
ALLOGGIO libero pressi corso Racconigi camera cucina bagno termo 18 milioni contanti più mutuo. Telefonare 748.723.

APPARTAMENTO signorile via M. Vittoria salone 3 camere cucina servizi mq 165 vuoto 225 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

[illegible] ha ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento autonomo a 8 km da Chieri, direttamente vende. Tel. [illegible].

ATTICO libero via Paolini Adriano di salone 2 camere cucina bagno grande terrazzo. Gabetti [illegible].
AZ IMMOBILIARE vende Città Giardino villetta unifamiliare libera con ampio per 2 auto e seminterrato L. 155 milioni eventuali permute e dilazioni. Tel. 755.659.
AZ IMMOBILIARE vende occupato v. Arquata 2 camere cucina ingresso bagno 3° p. no ascensore L. 35 milioni. Tel. 755.659.
AZ I[illegible]LIARE vende liberi nuovi in zona residenziale Borgo S. Dalmazzo camera soggiorno cucina abitabile servizi giardino privato e box L. 58 milioni più mutuo. Tel. 011 [illegible].659.
BORGARO via Ciriè alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizio 2° piano fabbricato 7 anni. Casa-Nova 920.9705.
[illegible] Paradiso libero spazioso 2 camere tinello L. 68 milioni 800 mila comode dilazioni. Tel. 519.017 - 539.019.
BORGO S. Paolo (via Borg Pisani) occupato signorile di 2 camere tinello cucinino bagno cantina Gotha vende 580.181.
BORGO San Paolo via Issiglio n. 27, stessa casa camera cucina servizio. Facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 549.761.

Una lettera al direttore

SONO SEPARATA... PIANGO LA CATTIVERIA, NON L'UOMO PERDUTO

Caro direttore,

[illegible] letto [illegible] dolore, ma non con stupore, la lettera della signora Itala R.

Purtroppo solo gli appartenenti alle fitte file dei separati, o meglio delle separate, conoscono l'ignoranza di chi ci vive accanto, [illegible] che noi con generosità chiamiamo: umanità - società - civiltà: parole che da sole dovrebbero descrivere una società civile, educata, con un pizzico d'amore [illegible] il prossimo, [illegible] almeno, di rispetto; amalgamando questi pochi elementi ci si aspetterebbe di vederne uscire fuori degli esseri [illegible] noi, uguali [illegible] noi, che non passiamo certo il nostro tempo nel fare dispetti di bassa lega a chi dalla vita già ha subito duri colpi e porta pena, vergogna e frustrazioni per colpa [illegible] qualcuno, che per noi non prova certo questi sentimenti.

Ma società significa anche educazione e rispetto delle leggi, i fatti di cronaca [illegible] di tutti i giorni ci portano [illegible] dover constatare la degradazione dei medesimi, e alle volte, la vergogna del farne parte. E' risaputo che chi soffre di una qualsiasi malformazione è soggetto di scherno e cade, per colpa di tutti noi, nell'emarginazione; ci [illegible] prende burla dello zoppo, si fa il verso al sordo, e, cosa più terribile, evitiamo come degli ammalati di lebbra i bambini handicappati, una constatazione in più di quanto siamo poveri di quei valori umani che dovrebbero farci individuare la sofferenza, e porgere la nostra mano a solidarietà a chi è meno fortunato; ma le disgrazie degli altri non ci toccano, guarda caso però, siamo subito pronti di fatti e di lingua, per devastare ancora di più la vita di chi arranca per uscire da un dolore grande quale il tradimento prima, l'abbandono poi, di una persona che credevamo di avere accanto per la vita... fin che morte non separi...

Che ci aspettiamo dunque dal nostro prossimo? Bontà? Non certo la donna separata conoscerà atti che diano prova di bontà, ma piuttosto gesti ignobili come quelli che ha dovuto subire, e subisce la signora Itala. [illegible] consoli la [illegible] signora, [illegible] certo lei deve sentire umiliazione o provare vergogna [illegible] offesa, ma, semmai, sarà il consorte a doversi sentire piccolo, piccolo, nell'averla messa nella condizione di [illegible] oggetto di scherno; le persone poi che trovano gusto [illegible] piacere in simili scherzi si degradano al punto di non essere nemmeno degni di uno sguardo... chi [illegible]? Tutti!

La donna separata sa, deve sapere che dal giorno in cui il marito lascia la [illegible] per la conquistata libertà, gli sguardi cambiano di espressione, [illegible] comunque siano andate le cose, prima o poi sarà sempre l'uomo ad uscirne pulito; noi, anche [illegible] abbiamo lustrato pavimenti e pentole tutta la vita, con l'abbandono diventiamo tutte delle Messaline. Non sono una femminista, ed ho pena sincera sia per l'uomo che per la donna, l'uomo abbandonato soffre quanto noi, ma almeno gli è risparmiata la critica, avrà simpatia e più tolleranza nel giudizio. Non pianga signora Itala, continui a camminare [illegible] testa alta come ha sempre fatto, non badi alle parole, ai gesti, anche [illegible] lasciano il suo cuore ancora più ferito, porti fiera la [illegible] dignità, l'unica cosa che suo marito non è riuscito a toglierle!

Non conosco i suoi anni, ma sento che ha la fortuna di [illegible] accanto [illegible] sé la figura di suo padre, si consoli, ci sono donne che non hanno più [illegible] vivono nell'abbandono di tutti. Abbiamo per compagne di sventura donne non più giovani che i mariti lasciano [illegible] alcun reddito, con [illegible] assegno in genere da fame, chiamato, per assurdo, alimenti, non vedendo l'ora di non dare più nemmeno quello.

Che sarà di queste donne? Dove le mette la società? Loro sanno quanto sia difficile trovare un lavoro, viviamo tempi di prepensionamento, se a questa donna viene dato un lavoro, è sicuramente anche questo da fame e [illegible] nessun contributo, imparerà cosa vuol dire bussare alle porte, [illegible] trovare indifferenza, ma [illegible] oggi [illegible] ritenuta anziana, che sarà di lei tra cinque anni? Non sarà certo ringiovanita! Nel divorzio, [illegible] vero, esiste la divisione patrimoniale; quando il patrimonio [illegible] esiste, o si trova modo di eclissarlo, che si divide? Che rimane alla donna? Specie quella che ha speso tutta la vita a favore della famiglia trova forse nelle leggi un obbligo al coniuge di una liquidazione come una qualsiasi operaia?

[illegible] parla di abbreviare i tempi: cinque anni, per arrivare al divorzio, sono ritenuti troppi; gradirei, [illegible] con me spero molte donne, sentire proposte di nuove leggi per salvaguardare il più debole: [illegible] donna anziana: non [illegible] giusto che un [illegible] perché annoiato dal matrimonio, o voglioso di nuove esperienze, abbandoni la donna che ha sposato [illegible] magari gli ha dato la gioia di essere padre, letteralmente sul selciato. Questo uomini sono ritenuti persone civili e di coscienza?

Nelle altre nazioni come ci si comporta?

[illegible] non vado errata nell'informazione, in altre parti del mondo non si concede separazione o divorzio se la donna ha compiuto i quarant'anni; se si sono superati anni tot di matrimonio, e nella coppia giovane non prima che siano trascorsi tre anni di matrimonio!

La differenza tra uomo e donna in simili casi, non sta nel dolore che [illegible] uguale per entrambi, ma nella difficoltà di sopravvivere.

Nella famiglia, almeno in quella di una certa età, il capo del nucleo è [illegible] marito, in quanto è lui il maggiore sostegno materiale, nella separazione lui continua a vivere, la moglie no!

Nella coppia giovane almeno a questa miseria si ovvia, la donna giovane è quasi sempre parte attiva nel lavoro [illegible] nel sostegno; per cui lasciamo alla giovane donna, e all'uomo vittime della separazione, il dolore, la pena, [illegible] non il peso tremendo della miseria!

Apprendo il nascere di una associazione per l'iniziativa sul divorzio e separazione: non conosco i fini, per cui non entro in merito, [illegible] mi darebbe tranquillità sentire del [illegible] di associazioni che riportassero nei cuori l'importanza e i valori della famiglia, e ritornasse in ciascuno di noi il senso di responsabilità.

I ricordi più belli della vita risalgono quasi sempre all'infanzia, salvo casi penosi, rimane come dolce ricordo la figura della famiglia in genere, [illegible] la visione dei genitori. Visto che una volta il divorzio non esisteva, [illegible] le separazioni non erano poi molte ci sarà una ragione; [illegible] sarà che la gente [illegible] meno grilli, più rispetto e amore verso chi, uomo [illegible] donna, divideva vita, pane [illegible] affanni?

Sento che quell'Associazione ha in programma la pubblicazione di un libro per dare spazio ai casi tipo quello della signor Itala. Non sarò certo io ad interferire, [illegible] più che un libro su casi che molti vivono di persona, [illegible] suppongo per gli altri di scarso interesse, dato l'indifferenza al caso, non sarebbe giusto farsi promotori di nuove leggi per chi guarda al futuro divorzio come allo spettro della più nera miseria, e far riguardare quei famosi assegni nella separazione chiamati alimenti?

Una canzone [illegible]ce: separati siete la gioia degli avvocati... Non dimentichiamo che in questa piaga [illegible] tempi moderni esiste dolore, è come una malattia che purtroppo colpisce molti bambini. Non è per togliere gioia [illegible] nessuno, ma guardiamoci attorno, oltre al bel mondo, e scopriremo che esistono persone [illegible] cui l'unica cosa rimasta [illegible] la dignità, l'orgoglio per mantenerla viva.

Non mi si creda polemica, né piangente sull'uomo perduto (valeva poco, no?). Ma pronta [illegible] combattere per delle vittime ingiuste, si organizzano anni per il bambino, per l'anziano (che si fa veramente?): vogliamo pensare alla donna anziana abbandonata dal coniuge, e poi anche dalla famiglia, bistrattata dalla società, oggetto di scherzi ignobili, di critiche ingiuste?

Abbraccio idealmente la cara signora Itala, tutte quelle che con noi [illegible] nel limbo... una stretta di mano agli uomini compagni di viaggio [illegible] questa triste esperienza di vita; versiamo meno lacrime (se mai [illegible] possibile), difendiamoci di più, e proprio noi che siamo *senza* parliamo dei valori della famiglia con più persone possibile, al fine che ci siano sempre meno «naufragi», meno naufraghi, più gente serena, specie quando non si è più giovani.

Una donna

N.d.r. - La signora ha firmato con nome e cognome: non è anonima, quindi, abbiamo preferito non rivelare l'identità per correttezza.

(continua)

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile)
Dovrete subire in giornata l'influsso [illegible]gativo della Luna e [illegible] Marte che complicheranno [illegible] particolare i rapporti sentimentali: evitate comunque [illegible] assillare una persona che sapete legata e quindi vincolata a determinati obblighi. Viaggi insoddisfacenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Operate in giornata secondo quanto vi viene dettato dal vostro intuito soprattutto nelle questioni di affari: riuscirete così a risolvere anche [illegible] rimasti fi[illegible] ad ora insoluti. Agite con la massima cautela: una persona invidiosa vi danneggerà.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] influssi astrali continuano a favorirvi soprattutto nel lavoro avvantaggiandovi le promozioni e gli aumenti di sti[illegible] rapporti con i collaboratori è [illegible] necessario che operiate con maggior spirito di collaborazione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Dominate maggiormente [illegible] vostra emotività e [illegible] lasciatevi influenzare [illegible] persone interessate o falsame[illegible] amiche, siate più sicuri di voi stessi [illegible] evitate [illegible] chiedere consiglio [illegible] altri, avrete fortuna. Anche negli affetti [illegible] lasciatevi ingannare dalle apparenze.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Favoriti coloro che stanno attuando degli studi o ricerche particolari. Altrettanto favorite [illegible] le persone che contano [illegible] circa l'ottenimento [illegible] alcuni [illegible]menti professionali. Positiva [illegible] vita sentimentale e favoriti i nuovi incontri.

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.)
Le prospettive sono, in generale, [illegible]stanze favorevoli, soprattutto [illegible] punto di vista [illegible]. Non scoraggiatevi, quindi, [illegible] qualche eventuale crisi che si rivelerà passeggera. Cercate [illegible] affrontare i vostri problemi e riuscirete a risolverli felicemente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La giornata si preannuncia nel [illegible]plesso abbastanza tranquilla [illegible] munque indispensabile agire [illegible] cautela soprattutto [illegible] i superiori con i quali potrebbero nascere dei pericolosi equivoci. Pericolo [illegible] dite in campo economico.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
In giornata vi sentirete alquanto depressi temendo complicazioni circa una particolare situazione. Tranquillizzatevi, è solo una [illegible] senza fondamento. Tutto si risolverà nel migliore dei modi. Soddisfazioni anche in campo sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non scoraggiatevi se qualche promes[illegible] di [illegible] nel lavoro sembra [illegible]. Abbiate pazienza: continuate ad impegnarvi [illegible] l'energia e l'entusiasmo che [illegible] propri e i riconoscimenti saranno maggiori. Le promesse fattevi saranno comunque mantenute.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
La giornata si preannuncia felice soprattutto sotto il profilo sentimentale. Nuovi corteggiatori verranno a voi con proposte di matrimonio. Meno felice sotto tale aspetto il [illegible] per gli [illegible] dovranno invece affrontare qualche contrasto [illegible] la persona del cuore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Alla maggior parte dei [illegible] sarà, in giornata, riconosciuta appieno [illegible] loro [illegible] e la loro sollecitudine nello svolgere le proprie mansioni: questo significherà per molti un avanzamento di carriera o un aumento di stipendio. Siate meno [illegible], [illegible] con i collaboratori.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Godrete in giornata della [illegible] influssi particolarmente positivi che vi permetteranno soluzioni adeguate. Non dimenticate le [illegible] fatte. Favorita, in particolare, [illegible] vita sentimentale: vi accorgerete di [illegible] più fare a meno del partner.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

«Processo» a chi?

«Processo» è [illegible] trasmis[illegible] televisiva che, mi è stato detto, dovrebbe [illegible] lunedì sera, commentare in chiave polemica, con un animato dibattito, ciò che è avvenuto il giorno prima, ossia [illegible] dome[illegible], cui campi [illegible] calcio. A quanto pare l'attesa del pubblico c'era ma, ritengo, è andata delusa subito, non appena la trasmissione ha preso il via.

Ho acceso la televisione e mi sono trovato davanti due simpatici manichini: un lui, fin troppo compito, una ragazza, molto carina, che dopo una ventina di minuti ha aperto finalmente bocca e ne [illegible] quattro. «Colleghiamoci ora con Roma», e poi è tornata a tacere, meritandosi [illegible] due primi piani che [illegible] hanno messo in evidenza i begli occhi.

[illegible] campionato si è parlato molto poco. Si è accennato al [illegible] Allodi, a Bearzot, si è discusso sul fatto che la vittoria ai *Mundial* sia stato il risultato di una ben affiatata *équipe* o, piuttosto, di tutta una mentalità che, finalmente, [illegible] è dimostrata preparata a giocare e a vincere. Vorrei con questa mia dire a chi guida questa trasmissione che, così [illegible] è fatta e [illegible], non interessa nessuno. La maggior parte degli sportivi Allodi non [illegible] chi [illegible], il *Mundial* è [illegible] spalle, vogliamo allora parlare [illegible] questo campionato [illegible] no? In caso affermativo facciamolo, altrimenti chi interviene alla trasmissione può benissimo andare al bar e discutere per conto proprio la[illegible] spazio libero per programmi di maggior mordente. Grazie e saluti anche ad Allodi.

Gianni Mortiani, Torino

Le banche [illegible] sabato

[illegible] è già capitato di aver bisogno di sabato (unico giorno in cui sono libero da impegni di lavoro) di trovare una banca o per piccole operazioni come cambiare assegni, o prelevare un po' [illegible] denaro liquido. Capisco le esigenze dei bancari e la festività del sabato (i barbieri fanno vacanza al lunedì) ma penso che [illegible] potrebbe lasciare almeno una banca aperta con possibilità di fare operazioni di portata limitata, una «banca universale» che [illegible] assegni di altre banche.

Dovrebbe essere sufficien[illegible] presentarsi [illegible] un documento o con una carta-assegni valevole per tutte le banche. Non mi sembra che si tratti [illegible] un'impresa troppo difficile.

Sandra Cento, Torino

I semafori guasti

Quanto tempo occorre per riparare un semaforo? [illegible] lo sono domandato più volte nei giorni scorsi vedendo che in via Sacchi, di fronte a Porta Nuova, il semaforo è fuori servizio da almeno quindici giorni e [illegible] provvede a ripararlo. Gli inconvenienti [illegible] dal guasto sono molti poiché la [illegible] è centralissima, con traffico intenso, e siamo nel punto in cui i tassì escono dalla stazione. L'attraversamento della via [illegible] parte dei pedoni diventa problematico, soprattutto nelle ore di punta. Non c'è nessuno che possa provvedere a tale situazione? Grazie.

Giacomo Ghisalberti
Torino

MIRACOLO ECONOMICO

Oggi, chi compra una Opel può risparmiare fino a 1.800.000

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI TUTTI I MODELLI.

Fino al 31 ottobre, chi acquista [illegible] rate una Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di Lit. 1.800.000, a seconda del modello e del periodo di rateazione preferiti.*

ALCUNI ESEMPI°	Risparmio con rateazione 36 mesi	Risparmio con rateazione 48 mesi
Kadett benzina	900.000	1.200.000
Kadett diesel	1.000.000	1.350.000
Ascona benzina	1.050.000	1.400.000
Ascona diesel	1.150.000	1.500.000
Rekord diesel	1.400.000	1.800.000

°Riferiti al prezzo del modello "medio" e con un anticipo del 20% del prezzo.

Ai risparmi realizzabili sull'onere finanziario della rateazione si aggiunge un altro grande vantaggio: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti.)

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 OTTOBRE.

Ma [illegible] miracolo economico Opel non finisce qui: per chi acquisterà, entro il 31 ottobre 1982, [illegible] qualsiasi delle Opel disponibili presso la rete di vendita, il prezzo sarà ancora quello dell'aprile scorso. E anche questo è un esempio dell'impegno a favore degli automobilisti che da anni caratterizza la politica e le scelte costruttive della Opel. Basta pensare alla gamma Opel diesel.

KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL: TRE MODELLI, TRE PRIMATI DI ECONOMICITA'.

Poche parole e largo ai fatti. La Kadett è l'unico 1600 diesel che supera i 150 chilometri all'ora (prova di Quattroruote, maggio 1982), e a 90 km/h sfiora i 20 chilometri con un litro.

La Ascona, grazie anche al suo eccezionale coefficiente di aerodinamicità, è tra i diesel che consumano meno della sua categoria.

Quanto alla Rekord, fa di tutto per meritarsi il suo nome, e ci riesce: l'anno scorso in [illegible] prova ufficiale effettuata in Germania ha percorso, alla velocità di 60 km/h, 27,93 chilometri con un solo litro di gasolio.

CON OPEL SI RISPARMIA DAVVERO: ANCHE SUI COSTI DI MANUTENZIONE.

Ogni Opel è progettata e costruita per costare meno: anche in fatto di manutenzione.

Per esempio, una Opel benzina "ha bisogno" di [illegible] solo tagliando all'anno, oppure ogni 15.000 chilometri. Per quanto riguarda l'olio, occorre cambiarlo solo ogni sei mesi, oppure ogni 15.000 chilometri.

I ricambi originali, inoltre, [illegible] garantiti per 6 mesi [illegible] questa garanzia comprende anche la mano d'opera.

Ecco perché, quando si parla di Opel, viene da pensare al miracolo e non solo economico, [illegible] anche costruttivo.

**Presso i concessionari convenzionati e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solvibilità GMAC.*

Kadett 1000, 1200, 1300, 1600, 1600 diesel.

Ascona (2 e 3 volumi) 1300, 1600, 1600 diesel. *Rekord 2000, 2000 E, 2300 diesel.*

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

PRIMO PIANO
L'era nucleare fa bum

Rai-Rete 2

21,45

Primo piano, *inchiesta. Seconda puntata dedicata alla politica nell'era nucleare. Attraverso varie interviste realizzate nel corso del seminario di Erice in cui i «padri» dell'atomica hanno discusso su come evitare lo scatenarsi di una guerra nucleare, si compone un quadro periomeno inquietante sui rischi che corre la sopravvivenza dell'umanità in quest'epoca.*

Gli scienziati americani Bernard Feld e Freeman Dyson, assieme agli scrittori Sciascia e Moravia affiancano il 1945, data d'inizio dell'era atomica a quella della nascita di Cristo e quella della scoperta dell'America. Neppure le rivoluzioni russa e francese ebbero a loro parere una portata storica così considerevole.

Complessivamente oggi le superpotenze detengono bombe per un potere distruttivo pari a un milione di volte quello dell'atomica sganciata dagli americani su Hiroshima. Secondo il premio Nobel Bernard Feld, intervistato nel corso della trasmissione: «Poche armi nucleari rappresentano già una minaccia sufficiente a qualsiasi scopo e in realtà si potrebbero già ridurre gli armamenti russi e americani dell'ottanta per cento senza che ciò comporti la minima differenza».

Un altro intervento è quello di Piotr Kapitza che afferma che «Dopo 15 mila guerre già sopportate dall'umanità, un confronto tra il blocco sovietico e quello americano sarebbe certamente l'ultimo». Un documento della Nato dichiara che il ruolo primario delle armi nucleari è quello della dissuasione, ma l'arsenale atomico della Nato è pari a 9 mila testate, mentre quello del Patto di Varsavia equivale ad altre 8 mila. L'era nucleare prepara micidiali sorprese.

20,40

Il diavolo al Pontelungo, *sceneggiato. Seconda puntata dello sceneggiato sugli ultimi anni del padre dell'anarchia, Mikail Bakunin, tratto dal romanzo di Riccardo Bacchelli. Stasera Paolo Bonacelli ci dà una versione più dimessa e rattristata del protagonista. C'è uno splendido litigio con Bucci nei panni di Cafiero e ci sono divertenti dialoghi paralleli in sottofondo tra le pazientissime mogli degli anarchici.*

Alla villa Baronata si respira un clima poco simpatico di imminente disfatta, ma il regista Passalacqua non ha comunque rinunciato ad alleggerire la gravità di quanto narrato con divertenti spunti ironici. Quando la situazione è ormai insostenibile, Bakunin-Bonacelli parte alla volta di Bologna prendendo la palla al balzo di una rivoluzione che — è evidente — resterà confinata nel mondo dei suoi sogni. Il quarto sceneggiato di questa ricchissima stagione continua a sembrare tutto sommato il più bello e interessante.

Canale 5

ORE 18,30

Hazzard, *telefilm. Col titolo originale di The Duke of Hazzard, il telefilm è un altro di quelli attualmente programmati e prodotti negli Usa e in vetta alle varie classifiche d'ascolto. Tra musiche country (che ne spiegano in parte il successo in America) si narrano le vicende dei cugini Dukes in lotta perenne con lo sceriffo Roscoe Coltrame, pedina corrotta del grasso e odioso Boss Hogg. Per una ragione o per l'altra le varie vicende si concludono puntualmente con una serie di movimentatissimi inseguimenti in automobile, inseguimenti nei quali spicca la vecchia Generale Lee, curiosa, velocissima e coloratissima berlina di casa Dukes, conosciuta da poliziotti e benzinai di tutto lo Stato.*

Popolarissima, come si diceva, oltreoceano, la serie non ha ancora incontrato in Italia grande successo. Ciò che ne rimane principalmente impresso è comunque la figura della splendida cugina Daisy, l'attrice Catherine Bach.

Italia 1

Ore 20

Vita da strega, *telefilm comico. La serie, lunghissima, ha tenuto banco anche grazie a varie repliche a Tele Montecarlo addirittura per anni. Lo spunto, com'è noto, è preso dal film con James Stewart e Kim Novak* Una strega in paradiso. *Si parla di un simpatico pubblicitario (che nel film era invece un editore) e di sua moglie, bella e affascinante strega che per amore del marito cerca di tenere a freno i suoi straordinari poteri. La serie per molto tempo si è attestata al secondo posto negli indici di gradimento della rete americana Abc.*

Mentre il ruolo di protagonista femminile è stato sempre ricoperto da Elizabeth Montgomery (talmente identificata col personaggio da non poter ricoprire praticamente altri ruoli al cinema e in tv), la parte del marito, prima affidata a Dick York, verrà successivamente assegnata a Dick Sargent.

A3 Piemonte

ORE 20,30

La Bustarella, *giochi a premi. Trasmissione fiume di quasi tre ore diramata in diretta al venerdì e in replica alla domenica alle 16,30. Partecipano squadre di una quarantina di persone in rappresentanza di varie città del Nord Italia sostenute da due-trecento accompagnatori (a volte c'è anche un premio per la squadra più tifata).*

Ci sono gli immancabili giochi sovente notevolmente complicati, simili per struttura e opulenza di attrezzature a quelli resi famosi dal popolare Giochi senza frontiere. Presentata da Ettore Andenna e diretta da Cino Tortorella (l'ex mago Zurlì, passato alle private anche con notevole vantaggio economico).

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, *telefilm. La quarta puntata del telefilm concorrente di Dallas vede protagonista Steven Carrington, figlio ambiguo del ricchissimo Blake che si vede improvvisamente arrivare da New York il suo ex convivente. In un ristorante gay i due discutono la loro relazione: l'amico vorrebbe ricominciare, mentre Steven, che si scopre piuttosto attratto dalla moglie di Blaisdel, cerca di temporeggiare. Intanto Blake affronta le solite traversie finanziarie.*

Colby promette a Fallon di aiutarlo se lei accetterà in cambio di sposare suo nipote. Senza pensarci due volte la ragazza acconsente e parte per Las Vegas tornando sposata nell'arco di poche ore. Rispunta anche Michael, l'autista, che per dare un ulteriore aiuto a Blake corrompe un losco banchiere. Immediatamente si vede raddoppiare lo stipendio.

Italia 1

ORE 22,20

Una piccola città, *sceneggiato. Ultime battute dello sceneggiato con protagonisti due assi del giornalismo americano sullo sfondo di una cittadina Usa negli Anni Quaranta. Stavolta Jim, il giovane, fa amicizia con un clown acrobata che continua ad esibirsi in spettacolari tuffi nonostante il medico gli abbia raccomandato la pensione. Ray intanto segue il caso un po' triste di uno spensierato playboy locale che decide di abbandonare l'ereditiera che ha messo incinta. La prima storia, fedele in questo alla principale caratteristica dello sceneggiato, finisce male. La seconda termina invece in modo più roseo, col playboy che si scuote, decide di cambiar vita e sposa l'ereditiera.*

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MIMO
da Amsterdam al Rignon

TEATRO

RIGNON, corso Orbassano, ore 21: *Tre signori* dell'*Onk Theater di Amsterdam*, con Will Spoor. Nato ad Amsterdam nel 1927, Will Spoor studia per sei anni nella scuola di mimo di Etienne Decroux e allestisce con questo vari spettacoli per i cabaret parigini e per varie tournées europee. Ha lavorato con Marcel Marceau, ha fondato un gruppo e aperto un teatro ad Amsterdam lavorando in Gran Bretagna, Olanda, Ungheria come attore e insegnante. Spoor ha anche collaborato in Inghilterra con i «People Show». Nel 1977 a New York ha fondato «The Onk Theater Overal» che si è stabilito successivamente ad Amsterdam. La parola «Onk» è un'espressione del dialetto olandese che indica un elemento che si trova separato da un suo uguale.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Ingresso: gratuito.

ALFIERI, ore 21, la compagnia stabile *L'Operetta*, di Clava, presenta *La danza delle libellule* di Lehar e Lombardo. La vicenda si svolge in Scozia. L'antico ducato di Nancy è stato comprato da un arricchito, un certo signor Piper, che decide di dare una festa nel castello della sua nuova proprietà e durante la serata farà rappresentare uno spettacolo. Nel paese che sorge ai piedi del castello, all'Hotel Du Park, gestito da una bella albergatrice, Tutù Gratin, arriva Carlo, un giovane solitario amante della caccia che concede poca confidenza a chi lo circonda e il mistero la sua vita. Tutù si innamora di lui e...

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e trenta minuti.
Prezzo: poltrone platea, lire 10 mila; poltrone galleria e poltroncine platea, lire 7000.

CARIGNANO, piazza Carignano, ore 21: *Pensione Passatempo*, due atti di Emmedi, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta. — In una pensione torinese, nella quale vivono diversi tipi curiosi, arriva dalla campagna Michele Dolcetto (Franco Barbero) reduce da una delusione d'amore. Ma le stranezze di Michele, oltre a coinvolgere comicamente i pensionati, trascinano tutti nell'appassionante ricerca di una busta contenente alcuni documenti e una sorprendente rivelazione. Equivoci, scambio di persone e capovolgimenti di situazioni sono la cornice comicissima in cui Franco Barbero agita, complica e conclude gli avvenimenti.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e 15 minuti.
Prezzo: 12 mila lire.

IL PERSONAGGIO

CLELIA BERGOGLIO, *cassiera del cinema «La Perla», dove in questi giorni viene programmato «Sul lago dorato» di Mark Rydell, con Katharine Hepburn ed Henry Fonda ambedue premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice. «La statuetta dorata esercita ancora un notevole fascino. Effettivamente il pubblico è attratto e incuriosito. Pubblico giovane (sui 18-20 anni) in questo periodo se ne vede pochino mentre abbondano le persone sui 40-50 anni e gli anziani. Prima durante gli spettacoli pomeridiani in media staccavamo 10-15 biglietti per uomini e donne di una certa età. Ora con questo film superiamo anche le 50-60 presenze giornaliere. Forse perché questi spettatori hanno un'età che corrisponde a quella dei protagonisti... Non so... Credo dipenda anche da questo motivo».*

AVVENIMENTI

PISTA DI PATTINAGGIO, via Artom, ore 21: *Spettacolo di mimo* del Laboratorio Sperimentale Teatrale. Il gruppo si è formato nel 1980 ed è composto da cinque insegnanti delle scuole materne. Prendendo spunto dalla quotidianità questo spettacolo di mimo intende dare un messaggio di speranza e di partecipazione attiva sulla vita.

Pubblico: tutti.
Durata: un'ora e trenta minuti.
Ingresso: libero.

GALLERIA D'ARTE DAVICO, galleria Subalpina 30, ore 18,30, nell'ambito della mostra di *Alberto Donini*, «Bronzi 1979-1982», verrà proiettata la documentazione in videotape di *Forma*. Alberto Donini, nato nel 1947, diplomato nel 1967 presso il liceo artistico di Torino, vive e lavora a Torino. «Un paio di anni fa — dice — ho pensato di realizzare sculture con materiale insolito. Ho disegnato degli spartiti di movimento e li ho fatti interpretare da ballerine di danza classica e da un mimo». Per l'ideazione e realizzazione di questo lavoro l'artista ha impiegato un anno e mezzo. Il filmato dura 15 minuti ed è molto suggestivo. Gli interpreti sono Milly Bruno, Marina De Stefanis e Raffaella Joannes.

I CONCERTI

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI, ore 21, *V Festival internazionale di musica antica e contemporanea*. Gruppo de musica contemporanea di Lisboa, presenta Peixinho, Macias, Rosa e Silva, Donnini, Brizzi. Musiche per flauto, chitarra e pianoforte. Incontro con Jorge Peixinho, Enrique Macias, Lopes e Silva, Gilberto Bosco, Claudio Scannavini, a cura di Aldo Brizzi.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: oltre le due ore.
Prezzo: lire 1000.

SALE DA BALLO

FARO, via San Massimo 1, ore 23: *«Serata elegante a premi»*. In pedana l'orchestra «La Nuova Riforma». Questa sala è tra i templi del ballo inaugurati nel primo dopoguerra. La struttura è rimasta pressoché inalterata: circolare. Al Faro si esibiva Fred Buscaglione e recentemente sono tornate in pedana per una serie di serate ad invito le vecchie glorie degli Anni Quaranta e Cinquanta.

Pubblico: di tutte le età, appassionati del ballo.
Orario: dalle 21 alle 0,40.
Ingresso: dame, lire 4000; cavalieri, lire 6000.

CINEMA

ORFEO, piazza Carlina, ore 22,30, ultima proiezione del film hard core *Meat Ball*. Per assistere allo spettacolo bisogna essere soci del Naskira Club. Il significato di questa parola è press'a poco «l'ultima stella dell'universo». La tessera, con durata annuale, costa 2000 lire.

Pubblico: uomini e donne sole; coppie.
Durata: un'ora e trenta minuti per proiezione.
Ingresso: lire 3500.

TELEFILM — LE SERIE COMICHE SONO SEMPRE PIU' RICHIESTE - ECCONE UNA MAPPA

MI FACCIA RIDERE

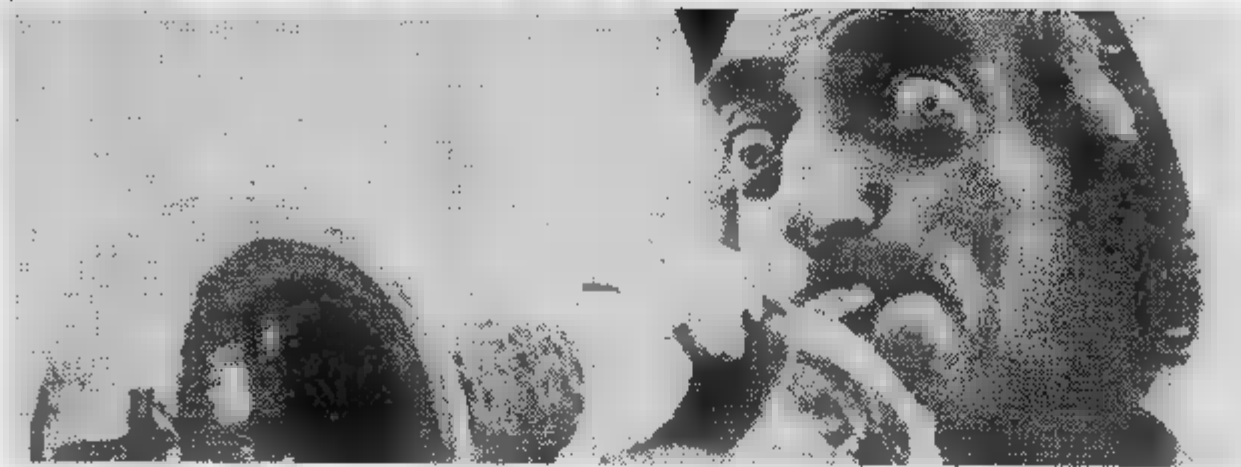
MARTY FELDMAN

e la noia piomba su di noi

I telefilm comici sono un'infinità. Più numerosi del western e forse anche dei polizieschi. Impazzano da sempre sulle reti nazionali e imperversano sulle tv private fin dalle loro origini. S'imperniano su un personaggio solo su composite famiglie, o anche su interi reparti dell'esercito. Usufruiscono di ambientazione ospedaliera, navale, casalinga e fantascientifica così come possono parodiare tanto 007 quanto Robin Hood. Fanno ridere oppure invogliano a cambiar canale.

Eccone qualcuno: un elenco forzatamente ridotto e parziale di serie scelte tra buone e cattive fra quelle in voga attualmente sulle private. Sulle quali, imprevedibili sono ogni tanto, è possibile aspettarsi di vedere l'ultima novità alternata al reperto quarantenne, così è probabile attendersi cancellazioni, improvvisi revival, e più banalmente, orari e collocazioni opposte a quelle che suggeriamo.

(Canale da lunedì a venerdì 16.30. Domenica 17.30). Testarda cinquantenne, (l'attrice Beathrice Arthur), ama dimostrarsi emancipatissima, volitiva e caparbia e sottolinea le sue caratteristiche con un'andatura da cowboy e l'impegno politico di militante del partito democratico. La circondano il marito inetto, la figlia divorziata e petulante e i vicini di casa reazionari. Le accadono fatterelli che, sullo sfondo identico dell'interno di casa si trasformano in scambi battute a ritmo sostenuto le risate del pubblico preregistrate. Certe volte divertentissimo, anche se la protagonista sarebbe antipatica anche a Emma Bonino.

Funny Face (Telestudio - 4, tutti i giorni alle 23.30 tranne giovedì e sabato). Ventisei episodi di mezz'ora l'uno. onda fin verso metà ottobre e poi probabilmente replicati con altri orari. Sandy Stockton (interpretata da Sandy Duncan) vive girando short pubblicitari televisivi. una grande amica nella figura della dirimpettaia e prevede due scenari fissi: casa e studio televisivo. Anche qui dialoghi scattanti con battute, ma con particolarità: il difficilissimo ridere. In una puntata, ma una sola, compare Marty Feldman nella parte di un ladro fasci-

Una coppia quasi normale (Quarta Rete, tutti i giorni 22.15). Raro telefilm tedesco. narra di uno scrittore (il libro, inedito, s'intitola più o *«Le ragioni per cui il singolo sta male mentre invece tutti stanno bene»* con velleità giornalistiche e costretto a rispondere alla posta del cuore un quotidiano dal direttore che lo odia. Divorzia dalla moglie e giorno stesso trova una compagna. Con lei litiga, convive, trova il modo di riscoprire l'amore e di inorridirsi quando si accorge che lo ha segretamente raccomandato presso l'ex marito, affermato editore. Più che un telefilm è una vera e propria sorpresa: infatti fa ridere molto. Si sente l'eco di influssi alleniani anche perché il protagonista (l'attore Towye Kleiner) è doppiato da Lionello.

Operazione sottoveste (Tele Radio City, tutti i giorni alle 14). Serie sterminata di episodi derivata dal celeberrimo film con Cary Grant, qui sostituito da John Astin che qualcuno ricorda nei panni di Gomez, protagonista del comico-horror, «La famiglia Adams». bordo uno sconquassato sottomarino, durante la seconda guerra mondiale, succede tutto e giungono gli ospiti più strani. sommergibile e il equipaggio si coprono costantemente di ridicolo e alla fine vengono presi a cannonate dalla loro stessa marina.

Il carissimo Billy (Grp tutti i giorni alle 20.05, domenica alle 14.05). Telefilm d'antan, quasi da collezione. Alterna episodi edificanti e momenti comici, fortunatamente prevalenza di questi ultimi. Ci sono padre, madre, figlio grandicello e bambino terribile, Billy, appunto. C'è anche moltissimo consimile e contemporaneo telefilm «Papà ha ragione», che però alle risate preferiva sterminate argomentazioni a carattere educativo. Non si ride eccessivamente.

Alice (Canale 5 domenica 13.30). Serie ispirata al film *Alice non abita più qui*. Si parla di una vedova trentacinquenne (originariamente doveva essere una divorziata, ma si pensò che la cosa non sarebbe piaciuta al pubblico) che cerca di rifarsi una vita e lavo- come cameriera in una tavola calda. I clienti la corteggiano, il figlio dodicenne le fa fare da padre e madre, le colleghe le dimostrano po' invadenti e lei sogna di diventare una celebre cantante. L'interprete principale, Linda Davin, è stata un'allieva di Strasberg e ha recentemente aperto una scuola. I cinquanta episodi di un'ora ciascuno se non sono comicissimi simpatici.

Papà chioccia (Italia 1 - Antenna Nord domenica 17.30). Telefilm francese. Un disegnatore di fumetti divorzia per la seconda volta e deve badare a tempo pieno ai quattro giovanissimi figli. Preoccupazioni di ogni tipo, equivoci ed eccessiva vivacità della prole lo assillano. I bambini commettono piccoli furti ai grandi magazzini, oppure vanno male a scuola, oppure organizzano feste caotiche con coetanei. Il protagonista comprende infine di non farcela e sogna una terza moglie che lo aiuti. La prescelta però deve superare l'esame a cui, puntata dopo puntata, i pargoli la sottopongono.

Stefano Pettinati

DOMANI — APPUNTAMENTO CON IL CINEMA A ST-VINCENT

LE GROLLE D'ORO

Tornano le Grolle d'oro della Vallée e domani conferma l'appuntamento di presigio per il cinema italiano.

La giuria composta Sandro Anastasi, Guglielmo Biraghi, Piero Gadda Conti, Giovanni Grazzini, Domenico Meccoli, Morando Morandini, Leone Piccioni, Stefano Reggiani, Gianluigi Rondi, Marco Vallora e Mario Verdone assegnerà domani nel Salone delle feste un premio particolare che consiste anche in un atto di civetteria le Grolle stesse.

Il premio intende segnalare l'attività di Mario Monicelli, probabilmente il più elegante tra gli autori della commedia italiana, ma festeggia nel tempo stesso St-Vincent per i suoi trent'anni di amore corrisposto per il migliore cinema nazionale. Forse un giorno Monicelli inventerà un altro Brancaleone Norcia, con il brio e la pos- di Vittorio Gassman, per raccontarci qualche strampalata «chanson geste» ambientata nella Vallée.

In ogni la Grolla d'oro classica, attribuita al migliore autore, tocca quest'anno a un ugualmente poco in linea convenzioni. Marco Ferreri, premiato per *Storie di ordinaria follia*, vanta una personalissima storia di ordinaria follia. Poiché negli Anni Cinquanta a un regista fantasioso riusciva impossibile esordire a Cinecittà, reca in Spagna e vendere tanti per le riprese cinematografiche. di conseguenza qualche modo nel mondo cinema, scopre il maligno sceneggiatore Rafael Azcona e gira film bellissimi *El cochecito* o *El pisito*.

Da noi non muove passo senza suscitare scandalo: *L'ape regina* c'è la distruzione del maschilismo e la denigrazione matrimonio, *La donna scimmia* impariamo a distruggere il mito dell'eterno femminino e a scoprire il con *La grande abbuffata* abbiamo la alle esigenze del.

Finirà che Ferrari premiato in Francia e invitato in America, o meglio produrrà da solo le storie di ordinaria, quotidianissima follia. fronte a questa giusta Grolla spicca la non assegnazione Targa Mario Gromo per giovani registi.

Tra migliori rivelazioni della stagione 1981-82 la giuria ha comunque segnalato per la recitazione Laura Morante lanciata da Tognazzi e Bertolucci in *La tragedia di un uomo ridicolo* e Alessandro Benvenuti «Giancattivi» per *A Ovest di Paperino* (di cui anche regista).

Qualche polemica susciteranno le Grolle d'oro per l'interpretazione. Paolo Stoppa, artefice d'un papa sarcastico e conservatore ne *Il Marchese del Grillo* stesso superpremiato Monicelli, viene qualificato *«simbolo prestigioso»* cinquant'anni del nostro cinema e del nostro teatro. Si ha l'impressione che il premio nasca per imitazione dei conferimenti ufficiali che città come Roma, Milano, Torino e Sanremo hanno recentemente decretato settantacinquenne attore.

Come sempre Eleonora Giorgi, premiata per *Borotalco* dov'era diretta bene da Carlo Verdone, dividerà pubblico e critica. Chi la chiama sorpassata e superficiale, chi la trova modesta e quindi intelligente.

Piero Perona

PRIME — CINEMA RITZ / CONCERTO — IERI AL REGIO

FASSBINDER & GIARBELLA

da non perdere — gran misura

LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT di R.W. Fassbinder Margit Carstensen, Hanna Schygulla, Schhab, Eva Mattes. DRAMMATICO, Fed., colori (cinema Ritz).

In molti rimasta la sensazione imbarazzante di doversi affidare, per l'estremo ricordo d'artista R.W. Fassbinder, al trasandato *Querelle* presentato tra spropositate polemiche Mostra di Venezia. Per fortuna, nella folta produzione del grande regista, i distributori hanno rintracciato film bellissimo, un solo uomo tra gli interpreti: *Le lacrime di Petra von Kant*.

Trama — Petra ha trovato la forza di divorziare e ha preso in odio quanto le ricorda il marito. Tutto ciò che un tempo le pareva attraente, ora le pare volgare: l'odore di maschio il solo puzza e forza, arroganza. Celebre disegnatrice di moda, si attacca morbosamente all'animalesca Karin che avvia alla professione di modella. Il legame diventa sentimento e, con gelosia per i tradimenti e il dolore per l'abbandono, nel cuore della protagonista dilega lo sconforto.

Trascura la figlia e offende la madre, si crede circondata dalla riprovazione universale. Invece un giorno s'accorgerà che madre e figlia evitano di giudicarla e che amiche fedeli vicine per aiutarla a trovare fiducia in sè.

— La castità immagini esalta la forza della passione: Fassbinder con inquadrature fisse e i dialoghi pensosi scruta pe- l'animo. Nei volti espressivi di Margit Carstensen (Petra) e di Hanna Schygulla (Karin) il regista scolpisce l'amaro destino dell'umanità che non si rassegna alla solitudine. Da non perdere.

p. per.

★

Sotto la bacchetta di un direttore efficacissimo come Mario Gusella l'orchestra del Regio ha fornito ieri sera un'ottima prova. Il programma non facile prevedeva il Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra di Ghedini reso con grande nettezza di fraseggio e la stupenda Passacaglia op. 1 di Webern della quale l'esecuzione fluida e appassionata ha in mostra le delicate trame tardoromantiche, squisitamente.

Nella seconda parte serata il monumentale e stupendo Concerto in si bemolle di Brahms per pianoforte e orchestra. Lucido e preciso l'attacco iniziale corno, intenso e dolcissimo nel vimento l'appassionato canto violoncello concertante ed eccellente protagonista il pianista Luciano Giarbella che dopo un primo movimento condotto con un tempo un po' troppo allentato ha trovato una bellissima misura espressiva due movimenti centrali dell'opera.

Grinta ritmica, tecnica impeccabile e sensibilissime sfumature dinamiche sono solo alcune delle qualità esibite questo musicista

e. re.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, di danza: Congedo: il Bolscioi si diverte. Vecchio tango. Prima parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco fresco**, quotidiana in di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Il trio** cartoni animati
17,50 **Hagen:** **mortale**, telefilm. Seconda parte: Rosemary dopo la morte (per avvelenamento) compagna fugge manicomio in cui stata rinchiusa perché (forse ingiustamente) accusata avvelenato il figlio. Ad Hagen conviene ritrovarla prima della polizia per riuscire scagionarla
18,40 **Buon appetito ma...**
19,10 **Angelica e il gran sultano**, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Jean-Claude Pascal, Ettore Manni. Francia, avventuroso 1968 — *Seconda parte: Peyrac si dirige verso Algeri, deciso a riprendersi Angelica caduta nelle mani del gran sultano. Sta quasi per arrivare quando Angelica, che si crede perduta, l'insperato aiuto di due schiavi riesce a fuggire dal palazzo*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
— **Telegiornale**
20,40 **Ping pong**, confronto argomenti di attualità
FILM 21,30 **Obiettivo Burma!**, Raoul Walsh, Errol Flynn, James Brown, William Prince. Usa, guerra 1945 — *Burma è la Birmania. Nel 1944 alcuni paracadutisti americani vengono incaricati della solita missione disperata consistente stavolta nella distruzione di stazione radio giapponese nascosta nella giungla. Compiuta missione, il coraggioso capitano Nelson, capo della spedizione, e i suoi raggiungono il luogo dell'appuntamento con gli aerei di salvataggio, ma questi non possono atterrare al gruppo, come sempre accade, non resta che traversare a piedi chilometri di infida giungla con pericoli vari e giapponesi da tutte parti. Ce la fanno in pochi. E' uno dei migliori film di Walsh, specialista dell'avventura, nonostante la presenza Flynn, notoriamente filonazista*
23,35 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23
(Antenna Nord)

14 — **General Hospital**, telefilm
14,50 **Polvere di stelle**, telefilm
15,40 **Fbi**, telefilm
16,30 **Sam**, cartoni animati
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **Mimì**, cartoni animati
18,30 **Selvaggio West**, telefilm
19,30 **Sam**, cartoni animati
20 — **strega**, telefilm
FILM 20,30 **Non faccio la guerra, faccio l'amore**, Franco Rossi, Catherine Spaak, Philippe Leroy. Italia, commedia, 1966 — *Sono passati vent'anni dalla fine della guerra, ma c'è ancora un sommergibile tedesco che solca i mari continuando a combattere.*
22,20 **Una piccola città**, sceneggiato
23,15 **Incontro di boxe**
FILM 0,15 **Giovane lungo amore**, di R. Stern, Valerie Bertinelli. Usa, commedia, 1978 — *Un timido provinciale americano conosce una coetanea a scuola. Entrambi s'innamorano, ed è lei a prendere continuamente l'iniziativa. Lui, sebbene un po' impacciato sulle prime, risponde crescente amore.*

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate Fiorella Gentile
14,03 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano fatti e musica oggi. Testi Mario Carnevale
16 — **Paginone-Estate** a di Giuseppe Neri
18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
19,30 **Radiouno jazz '82.** Tecnica e della percussione Gilberto Cuppini
20 — **La passeggiata** Fabio Doplicher, Tonino Accolla, Cinzia De Carolis, Dora Calindri
20,30 **Attraversando l'estate** con Enzo Giannelli
21 — Dal Tempio di San Biagio in Montepulciano **VII Cantiere Internazionale d'arte.** Concerto chiusura. Direttore Jan Latham-Koenig, soprano Teresa Cahill, contralto Marjorie Wright
22,15 **Orchestre nella sera**

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentate da Francesco Vairano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce Fa- Zanasi «Le favole parallele»
16,32 **Signore signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole musica con Dino Verde e Francesco Acampora
19,50 **Sere d'estate:** Stagione di prosa e musica di Radiodue: **Toscanini: la sua vita, sua arte.** Quattordici trasmissioni cura di Harvey Sachs. 13ª puntata - **Re Lear.** Tragedia William Shakespeare, con Salvo Randone, Fosco Giachetti, Raoul Grassilli, Anna Miserocchi, Lucilla Morlacchi (II parte)

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** cura di Paolo Donati
15,30 Sandro Petrone presenta **Un certo discorso** cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 **d'oggi.** Presentazione di Gianfranco Zaccaro
22,10 **Interpreti a confronto** di Emilio Riboli. Le vocalità nell'opera Wagner
23,10 **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

13,30 **La doppia di Henry Phyfe**, telefilm. Tredicesimo episodio: **L'ex prigioniero Phyfe**
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **Come vestivamo, piccola storia moda: il Novecento**, documenti
17,40 **Bia, la sfida della magia: Un'improvvisa ricchezza**, cartoni animati - **Le più belle mondo**, cartoni animati
18,30 **Dal - Tg2 spor-**
18,50 **Figure figure figure**, revival senza capo né coda di Leone Mancini
19,45 **Tg2**
20,40 **Il al Pontelungo**, sceneggiato. Con Paolo Bonacelli, Flavio Bucci, Mariolina Bovo, Franco Graziosi, Pignatelli. Regia di Pino Passalacqua. Seconda puntata — *Michail Bakunin è raggiunto alla Baronata dall'anarchico italiano Costa. Intanto arriva anche la moglie di Cafiero, donna piuttosto avveduta che comincia a criticare il marito per le spese folli cerca di fargli chiudere la villa e convincerlo rivenderla salvando intanto il resto delle poche proprietà loro rimaste. Bakunin l'amico litigano definitivamente. C'è invece grande riavvicinamento dell'anarchico russo a Costa che riesce trascinarselo in Italia convincendolo a organizzare i moti di Bologna. Da lì, nel segno utopico del padre dell'anarchia, partirà rivoluzione mondiale*
21,45 **piano**, del nostro tempo: **La politica nell'era nucleare**, documenti. Iniziata nel 1945 col terribile olocausto di Hiroshima, l'era nucleare aperto una pagina nuova nella storia umana. Ma è ancora basso in generale il nostro grado di consapevolezza nei confronti di questa situazione. L'inchiesta registra opinioni di scienziati ed esponenti del mondo della cultura
22,26 **a domicilio: Il sesso e il chirurgo scapolo**, telefilm. Ann informa Charley, una splendida dottoressa, che il medico la inviterà sicuramente a cena. Intanto anche altri colleghi invaghiscono di e la crea complicazioni
23 — **Tg2**

Montecarlo

14,30 **Paganini**, sceneggiato. Prima puntata
15,40 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
16,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
17,30 **Le avventure Marco Polo**, cartoni animati
17,55 **Il comportamento degli animali**, documentario
18,30 **Notizie flash.** Bollettino meteorologico
18,35 **Spazio dispari**, documenti
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis - **Oroscopo domani**
19,30 **di sapone**, telefilm. Undicesimo episodio
FILM 20,30 **dove vieni cowboy?**, Noel Haward, con Johnny Hallyday, Sylvie Vartan. Francia 1963 — *Johnny, un giovane che canta e suona la chitarra nelle cantine di Parigi.*
22 — **Rotocalcio**, settimanale di calcio
23 — **Comico: le più gags più grandi comici**
23,25 **Notiziario - Oroscopo di domani**

Rete tre

19 — **Tg3 - Primati olimpionici**
19,20 **L'elicottero rosso del maggiore Enrico**, documenti. parla di figura nella leggenda della Riviera Ligure, Rinaldo Enrico, pilota di elicotteri presso i vigili del fuoco Genova che nel '70 liberò l'equipaggio che stava affondando
19,50 **Rockconcerto: Rory Live**, musicale
20,10 **Lingue mentari**, documenti. Quinta puntata: lo
20,40 **for six**, balletto in un musiche di Lee Gurst. appuntamento della Rete Tre con la danza imperniato sulla registrazione di balletti contemporanei protagonisti di livello. In cartellone: Percussion for six, Wandung e Eaters of Darkness
22,10 **Tg3 - con olimpionici**
22,35 **Campionato di ciclo '82: Italia - Brasile**, replica

Svizzera

12,30 **Ginevra: Torneo internazionale di tennis**, cronaca diretta
18 — **I più piccoli: Emilie e Arturo**, cartoni animati
18,05 **I ragazzi: Cuckoo**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Chase: Tre tutti**, telefilm
19,15 **Meteorologia**, documentario. Con la partecipazione Edmondo Bernacca. Seconda puntata: **Temperatura e umidità**
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Dim cum ta pratat e ti dirò chi sei**, documentario
21,50 **La bella Lodi**, di Mario Missiroli, con Stefania Sandrelli, Angel Aranda. Italia commedia — *Roberta, figlia di ricconi lombardi, va sull'autostrada in cerca di emozioni. Ha una love story con un meccanico, lo sposa e lo porta in famiglia. meccanico una rapida escalation il a poco ritrova avere in mano redini dell'azienda casa*
23,10 **Telegiornale**

Capodistria

18 — **Notiziario**
18,05 **Orizzonti**
18,30 **La : Aspetti italiana**, documentario
19 — **Ciao ragazzi: Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
19,30 **Temi d'attualità**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale - Punto d'in-**
FILM 20,30 **O ti sposi o ti denuncio**, Peter Sellers, Jeremy Bulloch, Sinead Cusak. Inghilterra commedia 1973 — *Un dirigente industriale ricatta segretaria: o lei accetta di passare alcuni giorni lui, o il suo fidanzato viene denunciato per un ammanco. In realtà il dirigente è uomo infelice che, quando la donna accetta la proposta, si limita a sfogarsi parlandole suoi guai. Più tardi la segretaria a sapere che il fidanzato è un mascalzone che sul tutto accetterebbe una tresca tra i due. Lo molla accetta corte del dirigente del quale si è anche innamorata*
22,20 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,30 **Zeit im Bild**

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Persiane chiuse**, di Luigi Comencini, con Eleonora Rossi Drago, Massimo Girotti. Italia, drammatico, 1951 — *Una donna cerca la sorella che, scacciata di casa dopo che si era concessa ad un uomo, si è messa a fare la prostituta.*
16 — **Moving on**, telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — [illegible] **Pianeta Terra**, di Ishiro Honda, con Ryo Ikebe. Giappone, fantascienza, 1962 — *Il solito mostro spaziale arriva in Giappone e come sempre se la prende con le centrali elettriche. Dopo un po' si trova, al solito, un metodo inconsueto per farlo fuori*
18,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
18,50 [illegible] **Bon Magic**, cartoni animati
19,20 **Grp flash**
19,35 **Grp attualità**
19,45 **Ullallà è [illegible] cuccagna**, [illegible] e le pubblicità degli Anni Sessanta
20,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
20,30 **Love story**, telefilm
FILM 21,30 **Paura in città**, [illegible] Giuseppe Rosati, con Maurizio Merli, James Mason. Italia, poliziesco, 1976 — *Evadono da Regina Coeli una dozzina di detenuti. Il più pericoloso di tutti è nel mirino di un durissimo commissario di polizia, noto per uccidere quelli che [illegible] riesce a prendere al primo colpo e per concedersi varie pause [illegible] Tutta la gang è arrestata, rimane solo il capo, ma per poco: viene inchiodato durante [illegible] rapina*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Quant'è bella [illegible] Bernarda [illegible] tutta [illegible]**, Italia, commedia, 1975 — *Vari racconti medioevali. Il film rimase leggendario per la corposa volgarità del titolo.*
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Rand Rover**, [illegible] Arduino Sacco, con Franca Gonella. Italia, drammatico, 1978 — *Una coppia in crisi va in [illegible]. Lei accetta la corte di un altro, poi si accorge [illegible] amare [illegible] il suo compagno. L'altro la violenta, lei si pente*
FILM 2,30 [illegible] **penitenziario**, con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Walter Chiari, Peppino [illegible] Filippo. Italia, commedia, 1955
FILM (— **La principessa di Mohawk**, di Kurt Neumann, con Scott Bready, Rita Gam. Usa, western

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando [illegible] domani**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato
15 — [illegible]**llas**, telefilm
16 — **The Doctors**, telefilm
16,30 **Maude**, telefilm
17 — **Candy Candy**, cartoni animati
17,30 **Piccole donne**, cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
18,30 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Ritratto di borghesia in nero**, di Tonino Cervi, [illegible] Ornella Muti, Senta Berger, Capucine, Paolo Bonacelli. Italia, drammatico, 1978 — *Un pianista si reca a Venezia e diventa l'amante di [illegible] vedova. Questa vorrebbe che il figlio sposasse una ricca coetanea, ma questa s'innamora del pianista che per lei lascia la vedova. La quale fa di tutto per separare i due ma viene uccisa dalla rivale. Il pianista [illegible] sposa*
[illegible] 23,25 **Un'estate in quattro**, di Florestano Vancini, [illegible] Bibi Andersson, Giuliano Gemma. Italia, drammatico, 1959

R.T.A. — Canali 62-31

13 — **Spunky And Tadpole**, cartoni
FILM 13,30 **L'assassino è [illegible] telefono**, di Alberto De Martino, [illegible] Anne Heywood. Italia drammatico 1972
15 — **Telefilm**
FILM 16 — **Una violenta dolce estate**, di R. Butler, con Anthony Hopkins, Elizabeth Montgomery. Usa drammatico 1979 — *Una giovane scopre finalmente l'amore. Ma viene anche a sapere di dover morire di lì a poco. Si dispera, [illegible] l'amato l'aiuta a risollevarsi promettendole almeno di farle trascorrere gli ultimi mesi in modo meraviglioso*
17,30 **Zora [illegible] russa**, telefilm
18 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
19 — **La baia di Ritter**, telefilm
[illegible] — **Carga Pesada**, telefilm
FILM 21 — **Il campione**, di Carlo Borghesio, con Enzo Fiermonte, Vera Bergman. Italia commedia 1943 — *Un allenatore prende a proteggere un promettente campione di boxe e lo porta al successo naturalmente dopo la solita crisi causata dalla vamp di turno.*
22,30 **Teleasta antiquariato**, asta telefonica

Telestudio (Retequattro) — Canali 24-45

14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
FILM 14,50 **La lunga linea grigia**, di John Ford, con Maureen O'Hara. Usa, commedia, 1955
16,30 [illegible] **Sigma**, cartoni animati
17 — **Toriton**, cartoni animati
17,30 **Ryu**, cartoni animati
18,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
FILM 21,30 **La grande strage nell'impero [illegible] sole**, con Nigel Devenport, R. Shaw. Inghilterra, storico, 1969 — *Storia dell'invasione e del saccheggio delle truppe di Pizarro nei territori degli Incas nel 1530. Accolti [illegible] semidei e presentandosi come portatori [illegible] civiltà gli spagnoli in realtà sterminarono gli Incas*
23,30 **Funny Face**, telefilm
[illegible] 24 — **Il ginecologo della mutua**, Italia, commedia, 1977 — *Un ginecologo subentra nello studio ad un collega. Diventa amante di ricche dame*
FILM 1,45 **Oppio**, di Ferdinando Baldi, Italia, poliziesco, 1973 — *Indipendente cerca [illegible] trafficare droga. Ma [illegible] travolto da varie bande*

Quarta Rete — Canali 22-35-67

FILM 14 — **La bambola [illegible] pezza**, [illegible] Bert J. Gordon, [illegible] Don Ameche, Martha Hyer, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Signe Hasso. Usa giallo 1969
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
16 — **Bluey**, telefilm
17 — **Le comiche [illegible] Charlot**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
19 — **Una [illegible] ragazza**, telefilm
19,30 **Bem**, cartoni animati
20 — **Le comiche di Charlot**
20,20 **Il sapore del buono**
FILM 20,40 **Un colpo all'italiana**, con Michael Caine. Inghilterra commedia 1969 — *La Fiat firma con la Cina un contratto per milioni di dollari. Un bandito inglese organizza una gang e arriva a Torino per rapinare il furgone col denaro. Il colpo, complicatissimo, riesce.*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Una strana ragazza**, telefilm
22,45 **Tuttomotori**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
24 — **Bluey**, telefilm
FILM 1 — **Il trionfo della [illegible] Susanna**, con Terry Torday. Germania commedia 1969

Teleradio city — Canale [illegible]

14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
14,30 **Peyton Place**, telefilm
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum**, cartoni animati
17,30 **I cartoni animati di [illegible]**
18 — **Gundm**, cartoni animati
18,30 **Quella magnifica dozzina**, [illegible]
19 — **Peyton Place**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
20,30 **Viva la gente**, musica, spettacolo, ballo e giochi a premi in diretta
FILM 23 — **La colonna infame**, di Nelo Risi, con Helmut Berger, Francisco Rabal. Italia drammatico 1973 — *Da un'opera minore di Manzoni: Guglielmo Piazza e Giangiacomo Mora vengono accusati di aver sparso il contagio della peste nella famosa epidemia scoppiata a Milano nel 1630. I due sebbene evidentemente innocenti vengono torturati e confessano. Vengono quindi trucidati e a ricordo della loro infamia si erige una colonna.*
0,30 [illegible] **strade della California**,

Quinta Rete — Canale 47

FILM 14 — **Frida l'amante straniera**, di Basil Dearden, con David Farrar. Inghilterra drammatico 1947
16 — **Giorno per giorno**, telefilm
16,30 **L'ultimo [illegible] Mohicani**, telefilm
17 — **Baldios**, cartoni animati
18 — **Space robot**, cartoni animati
18,30 **Love boat**, telefilm
19,30 **Lucy e gli [illegible]ltri**, telefilm
20 — **L'ultimo [illegible] Mohicani**, telefilm
20,30 [illegible] **Dallas a Knots Landing**
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,30 **Incontri molto ravvicinati del quarto tipo**, di Roy Garrett, con Maria Baxa. Italia commedia 1978 — *Tre studenti in vena di scherzi si travestono [illegible] marziani e si fingono inviati sulla terra per studiare le donne. Trovano molta materia di studio*
FILM 1 — **Angelica: l'amore orientale e i suoi vizi proibiti**, con Anita Lindstrom. Messico drammatico 1974 — *Angelica non c'è, e neppure l'amore orientale. C'è invece una prostituta messicana che abbandona il fidanzato per un riccone, torna dal fidanzato, viene respinta e resta sola*

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 **Guida [illegible] sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Tempo [illegible] cinema**, rassegna delle anteprime cinematografiche
16 — **Lassie**, cartoni animati
16,30 **I ranocchi**, cartoni animati
17 — **Mighty Man**, cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
18 — **Mighty Man**, cartoni animati
18,30 **Fulmine**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda**, filo diretto col sindaco
20 — **Squadra segreta**, telefilm
FILM 20,30 **E Dio disse a Caino**, di Antonio Margheriti, con Klaus Kinski, Marcella Michelangeli. Italia, western, 1970 — *Scontati dieci anni di lavori forzati per un'accusa naturalmente ingiusta, Gary torna a casa per vendicarsi dell'uomo che lo [illegible] fatto condannare. Riesce ad ucciderlo. Poi prende tutto l'oro che questo aveva rubato e lo distribuisce [illegible] gli abitanti del paese*
22,30 [illegible] man, telefilm
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film** (Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile).

Tele Subalpina — Canale 46

14,30 **Telefilm**
FILM 15 — **La vendetta della maschera [illegible] ferro**, [illegible] Francesco De Feo, con Michel Lemoine, Wandisa Guida. Italia avventuroso 1961
16,30 **Telefilm**
FILM 17,30 **Surcouf l'eroe [illegible] sette mari**, di Sergio Bergonzelli, con Gerard Barray. Italia avventuroso 1968
19 — **Korg**, telefilm
FILM 20,30 **La moglie è uguale per tutti**, con Lea Padovani, Ugo Tognazzi. [illegible] comico 1955
22,30 **Kodjak**, telefilm

Tv Flash — Canali 39-26

FILM 14,45 **La valle degli uomini rossi**, di George Marshall. Usa western 1942
16,15 **Cartoni animati**
FILM 16,40 **I cavalieri dell'illusione**, con Hedy Lamarr. Italia avventuroso 1955
18,25 **Cartoni animati**
19,30 [illegible] **attualità**
19,45 **Stars on ice**, telefilm
20,15 **Palcoscenico**, varietà
20,45 **Telefilm**
FILM 21,10 **I cinque [illegible] d'oro**, con R. Morley. Inghilterra commedia 1961
22,45 **Flash attualità** - Film

Rete Manila 1 — Canali 37-44

13,30 **Hazell**, telefilm
FILM 14,30 **Ridere ridere ridere**, con Riccardo Billi, Carlo Croccolo. Italia commedia 1955
FILM 16 — **Run away America**, con Jimy Hendrix, Nuey Newton. Usa documentario 1978
FILM 18,30 **Il delitto Dupré**, con Bourvil. Francia drammatico 1963 —
20,30 **Dottori agli antipodi**, telefilm
FILM 21 — **Uccidere in silenzio**, con Ottavia Piccolo. Italia drammatico 1972
22,45 **Asta spettacolo**, asta telefo-[illegible]

Studio Nord — Canali 51-56-68

FILM 14,30 **Perché uccidi ancora?**, con Anthony Steffen. Italia western 1966
16,10 [illegible] **musicali**
FILM 16,40 **Il bravo [illegible] Venezia**, con Paola Barbara. Italia drammatico 1941
19,05 **Giorno dopo giorno**, alma-[illegible]
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **La famiglia Smith**, telefilm
[illegible] 20,40 Titolo non pervenuto
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm
FILM 23 — **I piaceri particolari**, con Alice Arno. Francia commedia 1976

Telecupole — Canali 57-64

FILM 14 — **Duri a morire**, [illegible] Luc Merenda. Italia avventuroso 1979
16 — **Daikengo**, cartoni animati
16,30 **La gang degli orsi**, telefilm
17 — [illegible] **Beauty**, telefilm
17,30 **Tony e il professore**, telefilm
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 [illegible] **terra**, telefilm
FILM 21,30 **Overlod attacco all'Europa**, Francia documentario 1961 — *Le più interessanti riprese dell'ultima guerra mondiale girate [illegible] Frank Capra, Anatole Litvak e William Wymer*
23,15 [illegible] **arte**, asta telefonica

A3 Piemonte — 33-25-27-71-39

14 — **Caccia [illegible] criminale**, telefilm
FILM 14,30 Titolo non pervenuto
16 — **Bon [illegible] Magic**, cartoni animati
16,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
18 — **Settima strada**, telefilm
19,20 **Il [illegible] Lucio Flauto**
20,20 **Cartoni** [illegible]
20,30 **La Bustarella**, giochi a premi fra squadre regionali presentato da Ettore Andenna. [illegible] gia di Cino Tortorella - I [illegible] valieri [illegible] cielo, telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Io so che tu sai che io so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita inaspettata della moglie. Non vietato — Commedia
15,40; 17,50; 20; 22,25 — ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18 — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Il bersaglio, di Robin Davis, [illegible] Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, [illegible] fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato — Avventuroso
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

Astor — v. Vioni 8, Tel. 519.516 — [illegible]
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, [illegible] Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla [illegible]steriosa fine del figlio. Non viet. — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
Una commedia [illegible], di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori — Ultime divertenti e ironiche divagazioni sentimentali del simpatico regista-attore. N.V. — Commedia
16,40; 18,35; 20,30; 22,25 — Oggi la prima

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del [illegible] Viet. 18 — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, [illegible] 110 — Lire 3500
Sturmtruppen, di [illegible]lvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Cléry, Teo Teocoli (Italia-Colori) — Dalle strisce di Bonvi la materia antimilitarista vista surrealisticamente da noti comici. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione '76

Cristallo — v. Golle 5, Tel. [illegible] — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18. — Fantascienza
16,40; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, [illegible] Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che [illegible] circondano. Viet. 14 Drammatico
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.780 — Lire 4000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
Rassegna Quattrorisate: **Amici miei**, di Mario Monicelli, con U. Tognazzi, P. Noiret, G. Moschin, A. Celi (Italia-Colori) — Ideata da Pietro Germi, la storia di cinque amici che per ammazzare la noia provocano guai. Non [illegible]etato. — Commedia
[illegible]. unica 21,15 — [illegible] '75

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.525 — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — A[illegible] di guerra e d'amore di [illegible] scalcinato gruppo di soldati. Non vietato — Commedia
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — [illegible]
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B.-Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18 — Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione '72

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — [illegible]
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa Colori) — Divenuto campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il titolo e caparbiamente lo riconquista. Non vietato — Drammatico
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — [illegible]
I camionisti, di Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Poggi, Giorgio Bracardi, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Folto gruppo di comici per le vicende di due camionisti bolognesi in giro per l'Italia. Non viet. — Commedia
15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Non recensito

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Obiettivo mortale, di Richard Brooks, con Sean Connery (Usa-Colori) — Potentissima macchina bellica minaccia di distruggere la Terra, solo un uomo potrebbe impedirlo, ma preferisce le donne. Non vietato — Spionaggio
15,45; 18; 20,15; 22,30 — Prima visione

Reposi — [illegible], Tel. 531.400 — Lire 4500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratta dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda [illegible] un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale [illegible] ad uccidere. Non vietato — Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 — ★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — [illegible]
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. [illegible] — Lire 4000
Le lacrime amare di [illegible] Kant, di Rainer Werner Fassbinder, [illegible] Hanna Schygulla, Margit Carstensen, Eva Mattes (Germania Occ.-Colori) — Del regista recentemente scomparso [illegible] storia inedita [illegible] quattro donne. Viet. 14. — Comm. Dram.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.355 — [illegible]
Giovani, belle, p[illegible]nte ricche, [illegible] M. M. Tarantini, con Nadia Cassini, Carmen Russo, Michele Gammino, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Divertenti vicende di belle ragazze e relativi meschi «cacciatori». Vietato 14 — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

Vittoria — v. Roma [illegible], Tel. 561.7[illegible] — Lire 4500
Scusa se è poco, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — I due «anziani» attori e il nuovo comico in una divertente sarabanda di risate all'italiana. Non viet. — Commedia
16,35; 18,40; 20,40;22,40 — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

[illegible] — Tel. 651.264 — [illegible]
L'esorcista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max [illegible] Sydow, Linda Blair (Usa-Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare dal male una bambina indemoniata. Vietato 14 — Drammatico
20,20; 22,30 — Riedizione

Anteo — Tel. 297.197 — [illegible]
Un [illegible] da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colori) — Drammatiche esperienze di [illegible] giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 16. — Drammatico
20; 22,30 — Riedizione '69

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Lola, [illegible] Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germania Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14 — Drammatico
20; 22,30 — ★★/●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio del marito, la moglie e l'altro. — Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Riedizione

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 373.067 — Lire 3000
Conan il barbaro, di John Milius, con Sandahl Bergman, Ben Davidson, Cassandra Gaviola, Gerry Lopez (Usa-Colori) — La storia di Conan, re dei barbari, uomo fortissimo e potente, ma giusto e saggio. Vietato 14 — Avventuroso
20; 22,30 — ★★★/●●●●

La Serla — c. De Gasperi 26, [illegible] — [illegible]
Sul lago dorato, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato — Commedia
16,05; 18,10; 20,15; 22,20 — ★★★/●●●●●

[illegible] — [illegible] — Lire 2000
Sballato, gasato, completamente fuso, [illegible] Steno, [illegible] Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Negli amori tra direttore e redattrice [illegible] taxista terruncello fa da terzo incomodo. Non vietato. — Commedia
20,40; 22,30 — ★/●●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 878.061 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.[illegible]
CHIUSO [illegible] RESTAURI

San Paolo — v. C[illegible], Tel. 372.637 — [illegible]
Giggi il bullo, con Alvaro Vitali, A. [illegible] (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare att[illegible] indossa i panni di [illegible] viveur [illegible] per [illegible] serie [illegible] ingenue e comiche avventure. Non vietato. — Commedia
20,30; 22,30 — Non recensito

Selene — c. Belgio 55, Tel. 874.177 — Lire 2500
Bolero, [illegible] Claude Lelouch, con [illegible]. Hossein, [illegible]. Garcia, G. Chaplin, J. Villeret (Fr.-Col.) — In America, in Russia, Francia e Germania quattro famiglie di attori nel turbine della guerra e nelle disillusioni del dopo. N.V. — Comm. dramm.
19; 22 — ★★★/●●

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3000
Il signore della morte, di Rick Rosenthal, con Jamie Lee Curtis, Donald Pleasence (Usa-Colori) — L'adolescente omicida di «Halloween», divenuto adulto continua con precisa efferatezza l'arte dell'assassinio. Viet. 18. — Horror
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

TEATRI

ALFIERI (535.440): ore 21 Comp. Stabile «L'Operetta»: **La danza delle libellule**. Pren. cassa teatro.
CARIGNANO: stasera ore 21 Franco Barbero e la Compagnia del Teatro Comico in **Pensione passatempo**, novità comicissima di Emmeci. Tel. 556.246.
CONSERVATORIO: ore 21 Grupo de Lisboa - Antidogma Festival. Ingresso L. 1000.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto 12, tel. 533.378. Ore 18-20; sabato 10-12.
NUOVO: Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 16-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
[illegible] **RIGNON** - Pistone Universale: Ore 21 **Tre signori dell'Onk Theater di Amsterdam**.
PUNTO FISSO: Scuola di mimo e teatro di movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - Iscr. 16-20 Duomo, lato campanile tel. 578.843. Dimostrazione tutti i giorni alle 18,30.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 546.633): Iscrizioni scuola recitazione diretta Anna Bolena. Orario 16-20 da lunedì a venerdì.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Bevione.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 orch. Quadrifoglio.
FARO: ore 21 La Nuova Riforma.
FORTINO: ore 21 liscio - I Lord's.
GARDEN: ore 21 venerdì elegante [illegible] party Garden. Dame abito da sera lungo, cav. nero o blu scuro. Danze nel giardino e nel salone interno.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 I Draghi.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
ODEON: 15,30-21 Antro del Mago.
TROCADERO: ore 21 Gil Ventura.

GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra (via Cigna 23, tel. 521.1660).
NORMAN - PIANO BAR (via P. Micca 22, tel. 540.854): al piano Aldo Izza.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria: al pianoforte Luciano (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Y DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80 - Savigliano: Mostra più Maestri Pittori Piemontesi.
PORTICI (tel. 885.476): Marisa Givone. Orario: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Enrico Boggione.
CITTADELLA: E. De Bernardis.
DAVICO: Alberto Donini scultore.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Le notti di Salem.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Elamadcoonall. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Delitto al ristorante cinese.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Ciao nemico.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Viva la foca.
CHIVASSO
MODERNO: Police station: turno di [illegible].
POLITEAMA: Ciao nemico.
CIRIE'
ITALIA: Guerre stellari, P. Cushing, A. Guinness, techn. Non viet.
NUOVO: Malamore di Eriprando Visconti, con N. Neil, J. Briscoe, techn. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: Guerre stellari.
MARGHERITA: Firefox volpe di fuoco.
LANZO
CATALANO: Reds.
LEINI'
AMBRA: Chiamate taxi 5969. Viet. 18.
MONCALIERI
ITALIA: Arancia meccanica.
MONTANARO
VITTORIA: Porno morbosità di una orientale. Viet. 18
NICHELINO
SUPERGA: Asso, A. Celentano, E. Fenech.
ORBASSANO
MODERNO: No nukes (concerto rock).
PINEROLO
HOLLYWOOD: Firefox volpe di fuoco.
ITALIA: Porca vacca.
NUOVO: Manhattan [illegible].
RITZ: Pelle di sbirro.
PIOSSASCO
[illegible] **GIORGIO**: Fracchia la belva umana.
RIVAROLO
CRISTALLO: [illegible]
SETTIMO
GARIBALDI: Desideri bagnati.
SUSA
CIVICO: Venom. Viet. 14.
TROFARELLO
DAVIDE: Il tempo delle mele.
VALPERGA
AMBRA: La poliziotta a New York.
VENARIA
SUPERCINEMA: I fichissimi.
DANTE: Joss il professionista.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Paradise**, V. Aames, P. Cotes. Non vietato. 20; 22,30 — Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **La casa stregata**, R. Pozzetto, G. Guida. 20,30; 22,30 — Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Poverammore**, Carmelo Zappulla. Non Viet. — Drammatico

[illegible] (via Venalzio [illegible], tel. 749.2362): **Banana Joe**, [illegible] Spencer. Non [illegible]. 20; 22,20 — Avventuroso

SOCIALE (via Courmayeur [illegible], tel. 850608): **«Pierino medico della [illegible]»** Alvaro Vitali. Non viet. Ore 20; 22,30 — Commedia

ZONA [illegible]

[illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): «Omaggio a Henry Fonda»: **Sfida infernale**, di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell. 20,30; 22,30 — Drammatico

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **«Squadra antifurto»**, Tomas Milian. Non viet. — Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi [illegible], telefono 587.715): **Innamorato pazzo**, con A. Celentano, O. Muti. Ap. 17,30 — Commedia

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **1997 fuga da New York**, di J. Carpenter, con K. Russel, L. Van Cleef. 20; 22,30 — Fantapolitica

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere: **Vieni avanti cretino**, di L. Salce, con Lino Banfi, Luciana Turina. 20,30; 22,30 — Commedia

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **La [illegible] sangue**, di J. Huston, con Ned Beatty. Vietato 14. [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907): **Fracchia la belva umana**, P. Villaggio. 20; 22,30 — Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE*: (Via Nizza 56, tel. 687.668) «I film da rivedere»: **«Pippo, Pluto e Paperi[illegible]pershow»**, di Walt Disney. Ore 19,30; 22,15 — Disegno Animato

* *Cinema a carattere parrocchiale*

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Confidenze erotiche di un porno [illegible]** Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470): **L'isola della perversione**, Françoise Flore, Jocelyne Pyle: or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. [illegible]

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Meat ball**. Ingresso riservato soci Naskira club. Ap. 15; ult. 22,30 Tessera L. [illegible]

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso [illegible]

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Sì, lo voglio**. Ap. 10 ult. [illegible] L. 3500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano [illegible], tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Piccole collegiali**. Ap. 15; ult. 22,30. Segue **Disco strip**. 16,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo [illegible]): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15 L. 2000

[illegible] (via San Donato 40, tel. 487.765): **Le ragazze super p...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Intime sensazioni**, Laura Levy. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): **I primi turbamenti**. 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare [illegible], tel. 267.974): **Paradiso del [illegible]**. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Cristine follia del sesso**. Ap. 15 — L. 1200

[illegible] **VOLTAIRE** (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24. **Princess - Talk show** — Ingresso [illegible]

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel.831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato **Lolita - Movies** — Ingresso riservato ai soci

La missione del primo ministro inglese Margaret Thatcher a Hong

Dio

- L'anno zero per l'isola, colonia britannica incuneata nel mondo cinese e fino ad oggi oasi capitalista in frenetico sviluppo, si sta avvicinando
- I colloqui di Margaret Thatcher seguono i primi segnali di disagio nel possedimento inglese: le banche non accettano depositi vincolati oltre l'85 né concedono prestiti oltre quella data. Una situazione che per l'economia locale, fondata sul commercio, potrebbe diventare disastrosa
- Si decide dunque in questi giorni il destino dell'isola
- Teoricamente, se [illegible] Cina decidesse di riprendersi i suoi territori, basterebbe interrompesse i rifornimenti d'acqua
- Al «grande impero rosso» appartengono in realtà solo quelli che vengono denominati «nuovi territori», [illegible] senza di essi Hong Kong sarebbe semplicemente un pezzo di terra senza respiro

Servizi di
Renata Pisu

Hong Hong [illegible] una colonia della corona britannica sulle coste meridionali della Cina, un'oasi di capitali[illegible] fino a ieri in frentico sviluppo ma che oggi invece segna il passo perché [illegible] avvicina l'anno zero, il 1997. E' già cominciato il conto alla rovescia: Hong Kong rimarrà agli inglesi o invece verrà catapultata nelle braccia [illegible] madre patria? Le banche già non accettano depositi vincolati oltre il [illegible] né concedono prestiti rimborsabili oltre la stessa data.

In agosto la Borsa valori ha registrato [illegible] crollo traumatico, ingenti capitali già si stanno involando verso terre più sicure: Australia, Canada, Stati Uniti. A Pechino la signora Tahtcher sta discutendo il futuro di questa colonia inglese che di certo non [illegible] intenzionata a difendere con le unghie e con i denti come ha fatto quando la sovranità britannica sulle Falkland è stata minacciata.

La signora Thatcher [illegible] bene che Pechino non è Buenos Aires [illegible] che [illegible] i cinesi volessero riprendersi Hong Kong non avrebbero bisogno di colpo ferire, basterebbe che dicessero agli inglesi «sloggiate» e, per convincerli, chiudessero i serbatoi dell'acqua.

Senza l'acqua, che [illegible] Cina popolare, Hong Kong crollerebbe in due giorni, tre [illegible] massimo. [illegible] Pechino è paziente, ha la legge dalla sua [illegible] attende il 1997, anno in cui scade il contratto di affitto di 99 anni stipulato nel [illegible] tra il declinante impero cinese e l'ancora assai potente impero britannico. Nel 1997 infatti i cinesi potrebbero dire signorilmente agli inglesi *«il contratto è scaduto»* e sarebbe fatta.

In realtà soltanto i nuovi territori, [illegible] [illegible] Nord della penisoletta di Kowloon, sono stati dati in affitto dai cinesi agli inglesi, mentre l'isola [illegible] Hong Kong vera e propria, l'isoletta di Stnecutters e Kowloon in teoria [illegible] posseduti «in perpetuo» dalla Gran Bretagna. Ma senza i nuovi territori, Hong Kong soffocherebbe letteralmente [illegible] per [illegible] più la Cina non ha mai considerato definitiva la cessione di questa sia pure infima parte del suo territorio che considera «temporaneamente amministrato dagli inglesi» [illegible] si è sempre riservata di chiederlo indietro quando lo riterrà opportuno.

Potrebbe pretendere la restituzione dell'intera colonia proprio alla scadenza del contratto di affitto dei nuovi territori [illegible] gli inglesi non avrebbero scelta, sarebbe illogico che si tenessero soltanto 92,68 chilometri quadrati di una superficie totale di 1114 chilometri quadrati. I nuovi territori, inclusi 235 tra isole e isolotti, misurano infatti 1022 kmq mentre l'isola di Hong Kong, propriamente detta, [illegible] [illegible] chilometri quadrati [illegible] penisola di Kowloon esattamente [illegible]

Hong Kong [illegible] dunque per la Cina soltanto un piccolo neo, [illegible] per [illegible] costituisce un'anomalia, un nodo che [illegible] risolto. D'altra parte Hong Kong è sempre stata anomala rispetto al resto [illegible] Paese dal punto [illegible] vista dello sviluppo storico.

Emigrazione continua dalle «terre [illegible]»

Fa parte da sempre dell'impero più vasto [illegible] ricco del mondo pre-moderno eppure, prima dell'arrivo degli inglesi, non era che un isolotto senza nessuna importanza, abitato da poche centinaia di famiglie di pescatori. In quella sua baia, ricca di ben protette insenature, non facevano scalo le grandi giunche imperiali ma trovavano rifugio i temuti pirati giapponesi che infestavano le coste meridionali della Cina.

Intorno al 1600 si incominciò a coltivare nell'isola [illegible] pianta dalla quale si ricava l'incenso ed è [illegible] questo prodotto [illegible] lusso che l'isola deve il nome: Hong Kong significa infatti porto fragrante. Questa attivi[illegible] cessò però alla fine [illegible] 1700 e i pirati continuarono a spadroneggiare fino all'arrivo degli inglesi, quando la situazione dell'isola [illegible] dei territori retrostanti su[illegible] un radicale mutamento anche se Hong Kong continuò a rimanere [illegible] anomala sotto tutti i punti di vista.

Erano anni che l'Inghilterra chiedeva al governo imperiale cinese una base fissa per i mercanti europei i quali, a Canton, [illegible] tenuti sotto stretta [illegible]glianza dalle autorità locali e si trovavano in pratica nella impossibilità di svolgere la loro attività, che era assai mal vista, e a ragione, dal governo cinese: trafficavano infatti in droga, in oppio. Per convincere la Cina a comprare il loro oppio e ad aprire i suoi porti al commercio con l'estero gli occidentali arrivarono addirittura a dichiararle guerra e, molto facilmente, la vinsero.

Con il trattato di Nanchino del 1842, che poneva fine alla prima guerra dell'oppio, la Cina fu costretta [illegible] cedere in perpetuo l'isola di Hong Kong alla Gran Bretagna che la dichiarò colonia della corona [illegible] ribattezzò Victoria.

Subito Victoria-Hong Kong divenne un porto importante dal quale partivano non soltanto pregiate merci della Cina [illegible] anche migliaia di cinesi, i «coolie» gente che [illegible] aveva altro [illegible] vendere se non se stessa, la propria forza-lavoro. Questi disperati andavano [illegible] cercare fortuna nel Sud-Est asiatico, in California, in Australia. Alcuni di loro riuscirono [illegible] ammassare grandi ricchezze ma i più, [illegible] ferrea legge dell'economia, sparirono senza lasciare traccia. Ma se da Hong Kong partivano cinesi alla ventura, [illegible] Hong Kong ben presto cominciarono ad arrivare avventurieri [illegible] tutto il mondo e di ogni razza.

La politica dell'amministrazione britannica era ispirata al più completo «laissez-faire» [illegible] Hong Kong prosperò: alla fine dell'Ottocento [illegible] già [illegible] grande emporio commerciale, porto franco dove tutti [illegible] liberi di andare, [illegible] venire, di vendere [illegible] di comprare. Nel 1853 [illegible] popolazione era di 5700 persone di [illegible] cinquemila cinesi.

Nel 1860 al territorio posseduto dalla corona britannica si aggiunse la penisola [illegible] Kowloon, sempre ottenuta con le cattive maniere, cioè in seguito a conflitto armato.

Nel 1898 infine gli inglesi ottennero con [illegible] buone, cioè previa stesura [illegible] contratto d'affitto, i nuovi territori, versando alla Cina un canone di certo non equo ma soltanto simbolico.

La colonia che [illegible] uso designare [illegible] il [illegible] di Hong Kong, anche se in realtà consta di tre diverse porzioni di territorio, continuò a prosperare e a farsi sempre più anomala rispetto al resto della Cina.

[illegible] 1911 la Cina infatti diventa Repubblica ma [illegible] maggior parte del Paese, invece di avviarsi verso una forma di governo di tipo democratico, [illegible] in mano ai signori della guerra. Incertezze politiche [illegible] difficoltà economiche provocano un flusso di emigrazione cinese a Hong Kong, che negli Anni Venti diventa rifugio di progressisti e [illegible]ntro delle prime grandi agitazioni operaie anti-giapponesi [illegible] anche anti-inglesi.

La popolazione intanto continua a crescere. Nel 1930 la colonia conta novecentomila abitanti, nel [illegible] [illegible] milione [illegible] mezzo. Alla fine della guerra nel 1945, dopo tre anni [illegible] occupazione giapponese, è calata invece a 600 mila abitanti.

La ripresa [illegible] lenta, le grandi banche, come la Hong Kong and Shanghai [illegible] Corporation fondata nel 1865, oggi [illegible] [illegible] la banca più potente di tutto l'Estremo Oriente, sono in difficoltà, così [illegible] sono vicine [illegible] collas[illegible] le compagnie [illegible] navigazione e tutte le maggiori impre[illegible] commerciali, possedute da inglesi [illegible] da cinesi. Nel 1949, quando in Cina i comunisti prendono il potere, a Hong Kong [illegible] diffonde la grande paura e la colonia sembra destinata [illegible] soccombere

La colonia si [illegible] ripopolata grazie all'afflusso continuo di emigrati dalla Cina, per la maggior parte mano d'opera non qualificata, scontenta [illegible] regime comunista e alla ri[illegible] di un lavoro qualsiasi. Ma dalla Cina sono arrivati anche abili industriali di Shanghai, i quali riescono in breve [illegible] dar vita a manifatture e officine. Il basso [illegible] del lavoro attira altri capitali europei, americani, giapponesi.

Kong per preservare l'isola all'Inghilterra anche dopo il 1997

salvi «l'isola fragrante»

La collettivizzazione dell'agricoltura in Cina provoca negli Anni 50 e [illegible] una nuova ondata migratoria verso «l'isola felice» - L'aumento [illegible] popolazione [illegible] enormi problemi: mancano gli alloggi, scarseggia lo spazio vitale - L'amministrazione britannica riesce tuttavia a tenere [illegible] alla situazione [illegible] la colonia continua a prosperare - Tuttavia [illegible] [illegible] divaricando [illegible] forbice tra povertà [illegible] ricchezza: a fronte [illegible] pochi che conducono una vita ricca [illegible] dispendiosa, ci sono i molti che esistono in mezzo a un'organizzazione caotica e ferrea e i moltissimi che si dibattono ancora nella miseria - Davanti agli alberghi lussuosi staziona l'uomo-cavallo del risciò

Si hanno nuove [illegible] migratorie soprattutto nel 1956-57 e 1960-61, quando in Cina viene decisa la colletti[illegible] dell'agricoltura. La popolazione continua così [illegible] crescere: 3 milioni [illegible] [illegible] 3 milioni e 700 mila nel 1964. Questo aumento della popolazione crea enormi problemi: c'è scarsità [illegible] alloggi, la delinquenza dilaga.

L'amministrazione britannica riesce tuttavia a tenere testa alla situazione [illegible] modo abbastanza efficiente [illegible] Hong Kong continua a prosperare, anche se [illegible] in [illegible] altro posto saltano agli occhi [illegible] altrettanta evidenza enormi contrasti. Per le [illegible] superaffollate del centro circolano lussuosissime automobili, ma davanti ai grandi alberghi ancora stazionano risciò tirati a mano: un seggiolino su due ruote [illegible] due stanghe trainato da [illegible] uomo. [illegible] cliente siede sul seggiolino, l'uomo-cavallo lo traina [illegible] passo saltellante, facendosi largo tra il traffico motorizzato.

Alberghi [illegible] i più splendidi del mondo [illegible] il Mandarin, il Penisula, l'Hong Kong, l'Hilton, si affacciano sulla splendida baia che di notte è tutto [illegible] scintillio di luci. Ma ancora migliaia di cinesi vivo[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] Aberdeen, una sorta di città galleggiante formata da giunche e sampan.

Pullulano locali notturni, negozi, grattacieli, [illegible] [illegible] ricchezza del mondo [illegible]trata in pochi chilometri quadrati, tutto quello che con [illegible] denaro si può ottenere a Hong Kong lo si trova. E fino a poco tempo fa a Hong Kong anche il più miserabile degli ultimi emigrati dalla Cina poteva sperare di riuscire [illegible] diventare ricco, come l'uomo che si costruì un'enorme fortuna con il balsamo della tigre, un unguento che guarisce tutti i mali e che viene esportato in tutto il mondo.

Un imbroglio? No, soltanto uno tra i tanti esempi di un grande spirito di iniziativa, tipicamente cinese e tipicamente capitalista. Hong Kong [illegible] infatti l'unico posto dove i cinesi hanno potuto dimostrare quanto sarebbe loro consono il sistema capitalista che in Cina non [illegible] [illegible] attecchito per ragioni storiche e non perché i cinesi [illegible] siano capaci [illegible] fare quello che san[illegible] fare tutti gli altri.

La ricca e prospera Hong Kong costituisce anche per questo un'anomalia e continuerebbe a prosperare se nel suo futuro [illegible] ci fosse l'incognita del ritorno [illegible] madre patria. Un grosso punto interrogativo [illegible] [illegible] [illegible] intraprendente iniziativa privata [illegible] pubblica. Costruire o no un [illegible] aeroporto? si domandano gli amministratori inglesi. Aprire o no [illegible] nuova fabbrica di confezioni, o di materie plastiche? si domandano i privati. Il capitale c'è, la [illegible] d'opera [illegible] disponibile in abbondanza e [illegible] [illegible] costo. Tuttavia nessuno [illegible] lanciarsi in nuove iniziative fino a che lo status giuridico [illegible] sarà chiarito, o almeno fino a quando da Pechino non giungeranno parole rassicuranti per il futuro.

HONG KONG E' TIPICA PER I SUOI CONTRASTI: ACCANTO AI GRANDI ALBERGHI, ALLE LUSSUOSE RESIDENZE, SONO MIGLIAIA COLORO CHE HANNO MISEREVOLI «CASE GALLEGGIANTI» E VIVONO DI FATTO SULLE GIUNCHE, GUADAGNANDO POCO DALLA PESCA E DA TRAFFICI PIU' O MENO LECITI, ALL'OMBRA DEL TURISMO

Un sondaggio per chiarire che cosa vuole la gente solo cinque [illegible] cento vogliono «diventare cinesi»

A Pechino i dirigenti cinesi hanno intanto già preso in visione i risultati di un sondaggio di opinione svoltosi su un campione di mille cinesi residenti [illegible] Hong Kong. Il 85 per cento si [illegible] [illegible] favorevo[illegible] al mantenimento dello status quo, cioè contrario al ritorno della colonia nel grembo della madre patria.

Una fra le ipotesi di futuro che [illegible] state sottoposte agli intervistati [illegible] riscosso però una buona percentuale di consensi: il 64 per cento si è infatti dichiarato favorevole a una soluzione che si configura in «sovranità cinese, amministrazione britannica» mentre soltanto il 37,5 per cento considera che per Hong Kong sarebbe preferibile diventare uno stato indipendente.

A Hong Kong infatti la maggioranza della gente [illegible] che Pechino non permetterebbe mai una [illegible] soluzione però molti sperano che la signora Thatcher riesca [illegible] fare in modo che i dirigenti di Pechino esprimano una buona volta chiaramente le loro reali intenzioni.

Hong Kong potrebbe diventare una zona economica speciale della Repubblica popolare cinese, anche questa è un'evenienza che sicuramente va presa in considerazione. Macao, la [illegible] minuscola colonia portoghese, paradiso del gioco d'azzardo, in pratica si [illegible] già avviando verso questa forma di amministrazione.

Ancora [illegible] sventola la bandiera portoghese ma dal [illegible], cioè da quando Pechino e Lisbona hanno allacciato relazioni diplomatiche, la sovranità [illegible] [illegible] stata riconosciuta e il potere reale è nelle mani dei rappresentanti [illegible] Pechino che stanno tentando [illegible] modernizzare [illegible] ritmo accelerato l'economia locale. L'esperimento [illegible] visto con apprensione ma anche con interesse dai cinesi di Hong Kong e anche da quelli di Taiwan ai quali Pechino ha promesso che se si ricongiungeranno alla madre patria potranno mantenere il loro sistema sociale e economico. A Taiwan gli eredi di Chiang Kai Scheck, l'acerrimo nemico di Mao, non credono alle promesse dei comunisti tuttavia se a Macao prima, a Hong Kong poi, l'idea di uno Stato con due sistemi si dimostrasse possibile e efficiente, anche Taiwan potrebbe accedere a più miti consigli.

Per quanto riguarda Hong Kong la questione [illegible] Cina e Gran Bretagna va senza dubbio risolta prima [illegible] tutto sul piano strettamente giuridico per quanto riguarda i nuovi territori. Scaduto il termine del contratto [illegible] affitto gli inglesi infatti non avrebbero più nessun titolo per rimanere [illegible] certo non intendono fare ricorso alle armi. Dal punto [illegible] vista politico-ideologico Pechino deve soltanto cancellare l'ultima traccia del suo passato di soggezione coloniale, anche [illegible] si tratta soltanto di [illegible] territorio che misura meno di cento chilometri quadrati.

Questa colonia britannica [illegible] è stata però in definitiva una spina nel cuore della Cina e Hong Kong, finestra sul mondo, in certi periodi unico punto di [illegible] tra Cina [illegible] mondo esterno, è stata [illegible] assai utile [illegible] Pechino. Potrebbe continuare a esserlo ma la questione è assai complessa.

I cinesi [illegible] hanno voglia [illegible] riprendersi Hong Kong ma non vogliono nemmeno lasciarla agli inglesi perché altrimenti rischiano di «perdere la faccia». Una buona soluzione potrebbe essere un rinnovo del contratto di affitto, previo riconoscimento della sovrani[illegible] cinese. [illegible] potrebbe anche farlo.

[illegible] minuscola Hong Kong rispetto [illegible] grande [illegible] ha appunto le dimensioni di una casa e le case si possono dare in affitto. In questa casa super-affollata oggi come oggi abitano 4 milioni e mezzo di persone con una densità media [illegible] [illegible] abitanti per chilometro quadrato [illegible] raggiunge la punta massima di 25.400 persone [illegible] chilometro a Hong Kong e Kowloon e la punta minima di 554 persone [illegible] nuovi territori.

Il loro futuro per il momento [illegible] incerto e se l'incertezza perdura, cioè se [illegible] non si pronuncia, Hong Kong è destinata [illegible] [illegible] quindici anni [illegible] un inesorabile declino.

LE CITTA' A CONFRONTO PER L'ARREDO

Si è aperto a Stresa il convegno - Torino presenta il nuovo chiosco-vespasiano Anni 90 anche per donne

Torino, Firenze, Milano e Roma a confronto per l'arredo urbano. Amministratori, urbanisti, esperti nel «disegnare» città, da stamane, stanno raccontando le rispettive esperienze in un convegno organizzato Comune Torino. Stresa. Dalle rive del Lago Maggiore era decollato un altro progetto di collaborazione, il cosiddetto «MiTo». rilancio del triangolo Milano Torino e Genova.

Il vicesindaco Biffi Gentili, responsabile dell'assessorato per l'Arredo urbano, promotore del seminario che svolgerà per tre giorni Stresa, intende proporre — fu per MiTo — un rapporto di collaborazione e di integrazione permanente.

«*Ci sono studi e ricerche già compiuti da noi e da altri* — ha detto Biffi Gentili — *che hanno necessità di essere ripetuti, potrebbero essere utilizzati da tutte le città. Si tratta cioè fare una comune banca dati, così come può valutare di servirsi degli stessi produttori per la fornitura degli elementi di arredo: i prezzi sarebbero decisamente più convenienti*».

Al convegno oggi si è parlato di «*ipotesi di salvaguardia di normativa*», di «*interconnessioni con i piani regolatori*». Domani sono previsti gli interventi del presidente della commissione comunale per l'arredo, Dondona, e del coordinatore del piano del colore, arch. Brino. Nel pomeriggio saranno illustrati alcuni progetti riguardanti l'illuminazione pubblica, il suolo pubblico, i trasporti, il verde, la segnaletica l'informazione, gli standards per l'arredo urbano.

L'amministrazione civica di Torino presenterà il nuovo chiosco, che, leggere modificazioni, diventerà edicola, rivendita di generi alimentari, o bar. Sarà presentato anche il nuovo vespasiano. Ricorda parte il «Renzi» razionalista, ma ha anche dello spaziale. Il vespasiano degli Anni sarà in sintonia con i tempi, sarà quello della parità: avrà servizi sia per l'uomo che per la donna.

Imbavagliato il numismatico gli «ripuliscono» la bottega

I due clienti eleganti erano rapinatori - Il colpo nel negozio via Pietro Micca 15
Straccio in bocca manette ai polsi - Arrestata una coppia dopo un inseguimento

«*Per cortesia quanto possono valere queste monete*». A fare la domanda sono due distinti signori, sui 30-35 anni. Il numismatico, Giovanni Blengio, anni, nel suo negozio di via Pietro Micca 15 è abituato ricevere visite di gente di rango. I due clienti sono eleganti, hanno buone maniere.

Ma la sceneggiata dura pochi secondi. Dalle tasche dei due trentenni escono due revolver: «*Questa è rapina*».

Uno controlla l'entrata e tiene sotto tiro Giovanni Blengio, l'altro va nel retrobottega e abbassa la saracinesca che dà nel cortile. I rapinatori si fanno aprire la cassaforte, arraffano monete d'oro d'argento. Ripongono tutto in una borsa.

Il numismatico assiste con stupore alla trasformazione dei due distinti signori. Dalle buone maniere passati a movimenti bruschi, il negozio è finito sotto-sopra, le pistole puntate.

Giovanni Blengio viene portato nel retrobottega. I rapinatori gli ficcano uno straccio in bocca, lo ammanettano. Lo chiudono dentro fuggono. Molto probabilmente su via Pietro Micca era rimasto un complice a bordo di un'auto.

Un po' alla volta, il numismatico riesce avvicinarsi pulsante che aziona la saracinesca. Pur mani legate dietro la schiena riesce a far funzionare il congegno. La saracinesca si alza e Giovanni Blengio può dare l'allarme. Sul posto giungono agenti della squadra mobile. Ci vogliono diversi tentativi per liberare il numismatico dalle manette (di marca spagnola). Alla fine un maresciallo trova una chiave che serve al caso. Frattanto sono scattate le indagini.

BLENGIO — GIULIANO DUTTO — FRANCESCA

●Due giovani tossicodipendenti, Francesca Di Dio, 23 anni, Fratelli Cervi 2, Grugliasco, e Giuliano Dutto, anni, via Verdi 27, Collegno, sono stati arrestati stamane dalla polizia al termine di un inseguimento automobilistico per le vie di Borgo San Paolo e di Cenisia - Cit Turin. La giovane coppia pochi minuti prima in Peschiera 289 bloccato un automobilista, Giovanni Macchielli, anni, residente in corso Racconigi 49.

fatto è avvenuto verso le 10. Al semaforo i due giovani si avvicinati alla Ritmo guidata dal Macchielli, hanno costretto l'automobilista, senza armi, a scendere dalla vettura, quindi si impadroniti dell'auto e sono fuggiti.

E' scattato immediatamente l'allarme. La volante che fa servizio in quella zona, avvistata la Ritmo, ha iniziato un inseguimento che si concluso in Francia all'altezza del numero civico 112. I due giovani stati arrestati e trasportati in questura.

●Tre giovani di Chivasso, sono stati arrestati dal carabinieri per furto aggravato commesso su di un'autovettura. Le manette sono scattate ai polsi di Rosario Triolo, 22 anni, via S. Carlo 9, Marcello Guariscio, 21 anni, via Cairoli 12, e Silvano Nicotera, 18 anni, via Baraggino 137. La scorsa notte, i tre ladruncoli sono stati sorpresi da una pattuglia del gruppo radiomobile intenti smontare un'Alfasud targata Milano di proprietà di Gianni Quartù.

echi di cronaca

CEDAT
Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di Perforazione, Registrazione Dati, Stenodattilo, Programmazione Elettronica. Si ricorda che il CEDAT offre la possibilità del rimborso delle spese del corso in caso che l'allievo non trovi un posto di lavoro entro un anno. Per informazioni: CEDAT - Centro Didattico - Via Susa 14 (1° piano interno cortile), tel. 749.28.27.

Il Coreco boccia la delibera A Testona non si costruisce

Sospeso il documento della giunta socialcomunista che assegnava i migliori terreni ad un consorzio torinese - Porcellana, capogruppo dc: «Delibera zeppa di falsi e ambiguità»

IL FIUMARA

Delibera-giallo a Moncalieri: il Coreco (comitato regionale di controllo) ha sospeso per la seconda volta il provvedimento con cui la giunta socialdemocratica assegnava alcuni tra i migliori terreni di Testona ad consorzio torinese. Inutile ripetere per l'ennesima volta storia che in città sulla bocca di tutti, basti ricordare che sulla presunta irregolarità della delibera è scatenata la più violenta battaglia politica degli ultimi anni: accuse e difese si rincorrono quartiere per quartiere.

Che succede ora? Semplice, si trattiene fiato fino al ottobre, quando l'organo regionale di controllo ha convocato il sindaco Francesco Fiumara (psi) per un'audizione. Ci sarà anche Giovanni Porcellana, capogruppo dc, che sarà sentito una richiesta.

Intanto democristiani, repubblicani e liberali hanno chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio comunale per ottenere la re delibera. La minoranza, convinta dell'irregolarità di tutta la storia dei terreni di Testona — supposti favoritismi per una cooperativa socialista (di cui fa parte un assessore), dichiarazioni pubbliche finanziamenti che, si sostiene, non sono mai stati assegnati, dati errati nella corrispondenza la Regione — è decisa ad attac a fondo: al limite fra la denuncia politica e denuncia alla magistratura, provocatoriamente evocata dalla maggioranza.

Da ieri, come vuole la legge, il sindaco ha dieci giorni per convocare il Consiglio. Sarà quella l'occasione ufficiale per misurare la temperatura della polemica che si annuncia altissima.

«*Dimostreremo* — anticipa l'on. Porcellana — *che la delibera zeppa di falsi ambiguità, che la gente sappia co si amministra a Moncalieri. Non si tratta bloccare la costruzione di 120 alloggi quando la città ha fame di ca ma di salvare quel che resta dell'agricoltura del paesaggio della collina di Testona e di pretendere la limpidezza di ogni atto pubblico*».

Comune, tra porte chiu e volti tesi, l'argomento tabù: il sindaco non rilascia più dichiarazioni, l'assessore Novarino (pci) introvabile.

radunano gli del Genio

Domani presso il Palazzo dell'Arsenale, sede della Scuola applicazione, avrà luogo il raduno degli ufficiali del 114° corso Artiglieria e del Genio, in occasione del 50° anniversario dell'ingresso in Accademia. significativa cerimonia vedrà riuniti ufficiali che iniziarono la loro vita militare nel lontano 1932, presso palazzo di via Verdi, allora sede dell'Accademia militare.

Verolengo stragi di da caccia

In questi ultimi mesi nelle campagne di Verolengo, in particolare in regione Mollo Ponte di Legno, si sta ripetendo un'usanza crudele che non si verificava più da qualche l'avvelenamento dei cani da caccia. denunciare il fatto sono gli oltre 130 «fucili» di Verolengo, aderenti alla Fic.

«Dal 15 agosto, periodo nel quale iniziato l'addestramento, a tutt'oggi — dicono i cacciatori — si verificata la morte oltre una quindicina di cani: segugi, pointer e bracchi». Bocconi di carne cosparsi di un micidiale veleno, vengono disseminati da ignoti qua e là prati, nei campi di granoturco nei boschi dove si prevede il passaggio dei cani da caccia.

Misteriose sparizioni cani prestigio vengono anche segnalate alcuni cacciatori durante prime battute caccia: in questi casi sembra però che più uno smarrimento si tratti di un vero e proprio furto, se tiene presente che il costo medio di ciascun animale si aggira sulle 800 mila lire.

IL «POLITICO» DEL PIEMONTE HA TRENT'ANNI, FA L'OPERAIO

Primi risultati di una ricerca della Regione - Né nomi, né cognomi ma un tentativo scientifico per conoscere meglio i 19.708 amministratori di Comuni, Province e Usl

Piemonte ha classe politica trentenni: tanti uomini, poche donne e il gruppo più numeroso arriva dalle fabbriche. Ecco i primi dati della ricerca promossa dall'ufficio di presidenza del Consiglio regionale che rappresenta un primo serio tentativo d'accendere i riflettori su un mondo troppo spesso ignorato. *«I risultati illustrati* — spiega il presidente Germano Benzi — *in un convegno a fine anno o nei primi mesi dell'83».*

Nel «dossier» non ci né nomi né cognomi, ma diagrammi, tabelle, cifre, considerazioni che spiegano cos'è la complessa macchina delle autonomie locali.

Come è stata svolta l'indagine? Il servizio elettorale ministero dell'Interno ha fornito l'elenco tutti gli eletti Comune per Comune. *«Il primo lavoro* — dicono Regione — *è stato quello di cancellare nomi e cognomi che servivano per un'inchiesta statistica».* Nessuna schedatura, dunque, ma uno sforzo scientifico per capire chi sono i protagonisti spesso poco noti della vita politica piemontese, per conoscere la geografia politica sociale delle persone che silenziosamente mettono disposizione della gente serate per discussioni, tavole rotonde, consultazioni, garantendo l'indispensabile collegamento tra lo Stato e il cittadino.

Per mesi Gianfranco Morgando Corrado Malandrino del *«servizio documentazione»* consiglio alcuni docenti della facoltà scienze politiche dell'Università Torino (i professori Alfio Mastropaolo, Fiorenzo Girotti, Bruno Soggia e Marila Guadagnini hanno scandagliato dati, elaborato statistiche, confrontato criteri e parametri scientifici i risultati della ricerca. E' nato così un documento di trecento pagine che rappresenta oggi in Piemonte una novità per i sociologi, per i politici, per la gente. momento cui si sta discutendo la riforma delle autonomie locali indispensabile che lavorano nel Consigli comunali, nelle province, nelle Usl, nei comprensori.

«Le statistiche e osservazioni che abbiamo redatto — afferma Gianfranco Morgando responsabile del servizio documentazione — *sono un primo strumento per conoscere da e criteri scientifici le autonomie locali nella loro complessità, per studiare i rapporti tra i diversi livelli di governo, per un'analisi più complessiva della classe municipale piemontese».* al di là degli aspetti sociologici e politici da questa carrellata su 1209 Comuni c'è l'identikit del politico casa nostra.

Forse è l'aspetto più semplicistico del problema, quello che maggiormente interessa la gente.

Sono 19.708 i «protagonisti» della vita politica disseminati nelle sei province. Di questi soltanto 1133 sono donne. Una percentuale molto bassa che supera di poco il 5 per cento.

Quanti hanno? Il gruppo più numeroso è quello dei trentenni il 30,4 per cento. Al secondo posto i consiglieri tra i 41 i anni (25,5%), quindi i più giovani che rappresentano il 19,6 per cento, poi i cinquantenni col 17,5 per cento i «pensionati» col 7 per cento. La classe politica del Piemonte giovane e piena d'energie.

C'è sorpresa. Contrariamente a tanti luoghi comuni i primi per numero nella cordata degli amministratori gli operai. Il 17 dei consiglieri dalle fabbriche, il 13% dal mondo dell'agricoltura, 15% lavora in enti pubblici, il 10% è rappresentato da impiegati nelle industrie, l'8% da artigiani, il 7% da commercianti, il 6% da professionisti, l'8% da pensionati, il 7% da impiegati nel settore dei servizi, il 2% da addetti all'agricoltura e il 5,7% da persone che lavorano in altri settori.

Ed il livello d'istruzione. Il 40 per cento dei pubblici amministratori di casa nostra è in possesso della quinta elementare, il 22 per cento ha superato la terza media, il 26 per cento ha un diploma di scuola media superiore e 10 per cento ha conseguito la laurea.

Una curiosità: le donne sono poche, ma generalmente più istruite. Tra gli amministratori laureati il 18,80 contro il 9,90 di uomini, nel gruppo di chi ha un diploma sono anche al primo posto col 46,95 per cento contro il 25,65 per cento di uomini. Una piccola rivincita che forse annuncia rafforzamento della presenza femminile nelle liste dei candidati per le prossime elezioni.

Gian Mario Ricciardi

Convegno sui in Piemonte

Il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, Meic (già Laureati Cattolici), organizza domani e domenica dalle ore 8,30, nella casa Santa Croce di San Mauro, un Convegno regionale sul tema: *Significato della presenza dei cattolici Piemonte.* Saranno relatori: domani pomeriggio Siro Lombardini, economista, Francesco Traniello, storico; domenica mattina Bodrato, ministro della Pubblica Istruzione, al pomeriggio professor Franco Casavola, presidente del Meic.

Il convegno, rivolto a quanti attenti alla situazione dell'oggi in Piemonte, ha lo scopo — anche attraverso il lavoro di gruppo — approfondire le situazioni.

Api, miele, alveari Un congresso al Regio

Domani e domenica apicoltori provenienti da tutta Italia e dall'estero si riuniscono a Torino - Nel solo Piemonte oltre 5000 allevatori - Producono 15 mila quintali di miele

Oltre duemila congressisti, provenienti da ogni parte d'Italia da alcuni Paesi europei, si prevede affolleranno domani domenica il Teatro Regio per un singolare convegno - mostra intitolato «Passato e presente dell'apicoltura subalpina», organizzato da Regione, Provincia e Comune in collaborazione con l'Università Torino. L'allevamento delle api, la produzione di miele e cera, settore relativamente poco conosciuto della nostra agricoltura, in costante crescita, vista la buona tenuta del mercato, in grado assorbire problemi la pregiata produzione nazionale. L'ape italiana è infatti apprezzata in tutto mondo perché «prolifica, laboriosa, mansueta».

In Piemonte, secondo i dati dell'81, ci sono ben 4824 apicoltori per un totale di alveari, tanto che la Regione sta elaborando una legge per l'incremento la tutela settore: «I dati precisi non sono stati elaborati, ma solo un'esigua minoranza — *scrive Aulo Manino, ricercatore dell'Istituto di entomologia agraria dell'Università Torino* — di apicoltori piemontesi si dedica esclusivamente all'apicoltura, mentre per gli altri essa è attività complementare, un hobby non sempre possibile tracciare un confine preciso tra queste due condizioni. Un terzo circa di questi apicoltori sono contadini, quinto pensionati il resto categorie diverse, operai, impiegati, commercianti, casalinghe, studenti. Negli ultimi tempi molti giovani si sono avvicinati alle api, per diversi motivi; aumento del prezzo dei prodotti dell'alveare, ricerca di condizioni di vita più naturali, persistente crisi economica e il fatto lascia prevedere un futuro sviluppo e potenziamento dell'apicoltura piemontese».

Il miele (oltre la cera che è componente grande di prodotti chimici che viene abbondantemente importata specialmente dalla Cina) è prodotto numero uno, dal punto di vista della economica. In Piemonte la produzione annua è stimata intorno ai 15 mila quintali divisa in diverse qualità: miele primaverile pianura, comunemente definito di tarassaco (il fiore giallo detto anche bocca di leone), miele di robinie, di castagno, di alta montagna, e di trifoglio ladino.

Ma le api servono solo a fare miele e il resto; provvedono anche all'impollinazione, azione «di lunga superiore al valore dei prodotti diretti dell'allevamento. Senza la presenza diffusa, quasi sempre ignorata se non osteggiata — *scrive ancora Manino* — delle api, molte fra le colture più redditizie del Piemonte non potrebbero essere portate a buon fine molte altre darebbero produzioni minori e più scadenti».

Nel foyer Regio è stata montata una piccola esposizione di arnesi per l'apicoltura, mentre già stato stampato un volume con tutti gli interventi previsti. Il programma prevede una visita (domattina) all'Osservatorio apicoltura di Reaglie, due tavole rotonde. r. sc.

La polemica sul «concerto della pace» sfocia in un fatto senza precedenti

«LASCIO TUTTO E ME NE VADO» E FERRARA SBATTE LA PORTA DEL PCI

Ieri a mezzogiorno si è dimesso anche da consigliere comunale - Il segretario provinciale Gianotti e Fassino (responsabile delle fabbriche) [illegible] Roma per discutere con la segreteria nazionale - I «fantasmi precongressuali»

Balmas è andato in [illegible]

I protagonisti dello scontro per il concerto della pace hanno lasciato Torino. Giuliano Ferrara ha rotto [illegible] il pci [illegible] ritornato a Roma, l'assessore [illegible] alla cultura Balmas, da mercoledì, è in ferie. «Vado [illegible] ossigenarmi al Sud».

Il caso Ferrara-Balmas, ini[illegible] sabato sera in piazza San Carlo, [illegible] pochi minuti [illegible] via al concerto contro la guerra, è diventato un problema non soltanto più torinese per il pci. Giuliano Ferrara nel giro di tre giorni si è dimesso da capogruppo a Palazzo Civico e da consigliere comunale, [illegible] lasciato il partito del sindaco Novelli, [illegible] ritornato nella sua Roma.

[illegible] ieri il segretario provinciale Gianotti e il responsabile del settore fabbriche, Fassino, sono nella capitale per discutere con la segreteria nazionale del pci. Il partito torinese preoccupa. E il pci nella città della Fiat è troppo importante: non lo si può lasciare in balia delle polemiche.

[illegible] è alla vigilia delle assemblee precongressuali. Improbabile che [illegible] arrivi al commissariamento della federazione. Le tensioni interne non [illegible] punto [illegible] richiedere un intervento del genere, tanto più che sarebbe negativo in un centro con i comunisti al governo ovunque, anche in Regione dove il partito non ha la maggioranza relativa. A Roma il lavoro di politici e amministratori comunisti [illegible] giudicato positivamente, alle ultime elezioni amministrative il pci [illegible] arrivato [illegible] conquistare [illegible] consiglieri su 80 al Comune. Ma ora, in vista della definizione [illegible] un nuovo organigramma dirigente, [illegible] nervosismo si è fatto preoccupante, i malcontenti [illegible] arginati. Ci saranno maggiori collegamenti tra Torino e Roma.

L'atteggiamento di Giuliano Ferrara era cambiato da tempo. Già al congresso regionale l'ex-capogruppo ed ex-consigliere comunale si era astenuto sulla mozione politica. Poi c'erano stati i suoi interventi critici rispetto a certe impostazioni del pci torinese sui più gravi problemi della città. Vale l'esempio della prevenzione [illegible] della cura delle tossicodipendenze: il gruppo consigliare si divise su questo tema, vinse la critica di Ferrara al lavoro svolto dall'assessorato all'assistenza. Poi, nei giorni scorsi, la questione palestinese.

Giuliano Ferrara ritornò turbato [illegible] viaggio in Israele e in Libano compiuto dalla delegazione comunale per organizzare gli aiuti. Chi gli [illegible] stato più vicino durante la sua lunga permanenza [illegible] Torino [illegible] che il suo addio [illegible] strettamente legato [illegible] rifiuto dell'assessore Balmas di ricordare le vittime palestinesi con il concerto contro la guerra [illegible] alle interpretazioni date da alcuni compagni sulle [illegible] dimissioni da capogruppo.

«In una riunione dolorosa non meno che grottesca — ha dichiarato ai giornalisti Ferrara in partenza per Roma — *un compagno ha voluto suggerire che le mie dimissioni sono una piattaforma congressuale, per tranquillizzare gli animi mi dimetto da tutto».* Da consigliere comunale e dalle cariche [illegible] partito (faceva parte del comitato [illegible] del direttivo provinciale).

Da Roma, ieri sera, Gianotti ha replicato: *«Si può capire che le critiche, anche severe, abbiano colpito il compagno. Non si può accettare che una riunione, nella quale liberamente dirigenti comunisti esprimono il proprio giudizio, sia trattata con dileggio».*

In via Chiesa della Salute, [illegible] dice che *«a una voce solista si è risposto con un coro».* Però anche questo «concerto» non [illegible] ben riuscito.

Se da una parte si critica il comportamento e le scelte politiche finali [illegible] Giuliano Ferrara, dall'altra c'è rammarico per la perdita di *«un compagno che si [illegible] distinto per intelligenza, capacità [illegible] impegno»* durante il suo lavoro nel pci torinese.

Il sindaco Novelli dice: *«Sono molto amareggiato».* Martedì scorso in consiglio comunale riferendo sul fatto Ferrara-Balmas [illegible] affermato: *«Non [illegible] prevaricazione, né partigianeria richiedere che [illegible] concerto contro la guerra sia dedicato alle vittime della strage di Beirut»,* nel contempo aveva aggiunto *«con ciò non bisogna [illegible] l'assessore [illegible] insensibilità».*

Giuliano Ferrara era fermamente convinto che *«il concerto era un'occasione per esprimere l'indignazione, [illegible] rabbia verso quanto stava accadendo ai palestinesi».* Intendeva rendere *«vero»* [illegible] concerto che non voleva *«formale».* Dopo [illegible] «no» di Balmas il partito poteva condannare l'istituzione? In via Chiesa della Salute si è [illegible] riportare il discorso sulla tragedia di Beirut, sulle iniziative che gli enti locali avevano imbastito, ma poi le divisioni interne, [illegible] forse i fantasmi precongressuali, hanno avuto il sopravvento.

Luciano Borghesan

FERRARA

Filosofia e poesia torna ai suoi amori?

«Cambio mestiere, questa piccola storia di ipocrisia ha ormai tralignato» - Figlio di una nobile famiglia comunista di Roma

DALLA REDAZIONE [illegible]

ROMA — «Cambio mestiere, e lo faccio perché questa piccola storia di ipocrisia ha ormai decisamente tralignato». Giuliano Ferrara, appena tornato a Roma, ha voluto puntualiz[illegible] ulteriore battuta polemica la sua posizione rispetto ai fatti torinesi. Ora, nella casa del padre, il senatore Massimo, il giovane Giuliano sta prendendosi [illegible] periodo [illegible] riposo per meditare. Proseguire [illegible] vita politica [illegible] dedicarsi a tempo pieno alla sua passione segreta? «Sono stato funzionario [illegible] partito a metà tempo — dice — l'altra metà la occupo [illegible] studiare filosofia».

Il trentenne Giuliano potrebbe anche scegliere questa seconda strada. [illegible] i suoi amici romani lo escludono. Figlio di [illegible] «nobile» famiglia comunista cresciuto fin da piccolo nella politica attiva, gli sarebbe ben difficile staccarsi da questo mondo.

Il mondo che [illegible] sempre [illegible] stato di [illegible] padre, il senatore Maurizio, e di sua madre, la giornalista di «Rinascita», Marcella. E il giovane Giuliano somiglia molto al papà, irruento, alla [illegible]no, sanguigno, dai molteplici interessi. Il più noto dei quali è la passione per la poesia. In stretto dialetto romanesco Massimo Ferrara compose il suo poema più noto che vantava le lodi del compromesso storico. [illegible] passione che lo lega ad un altro parlamentare comunista romano, Antonello Trombadori, anche lui «orfano» del compromesso storico e poeta romanesco.

MAURIZIO FERRARA PADRE [illegible]

Il sen. Maurizio Ferrara, [illegible] figlio [illegible] lui, sono infatti esponenti della cosiddetta destra amendoliana del pci. Oggi [illegible] partito si battono entrambi per maggiori aperture [illegible] i socialisti. Questo, papà Maurizio lo fece comunque anche ai tempi [illegible] cui era presidente della Regione Lazio, quando era retta da una «giunta rossa». In consonanza col sindaco Petroselli, anche lui comunista pragmatico, Ferrara cercò di stabilire buoni rapporti di alleanza con i cugini socialisti, cercando di smussare la conflittualità antisocialista contenuta nella linea politica berlingueriana.

Ora che si prepara il congresso di primavera del pci la famiglia Ferrara, riunita a Roma, tornerà in campo per schierarsi con l'ala di Napolitano.

Dal suo appartamento romano, Giuliano ha intanto inviato una lettera all'Espresso per precisare le ragioni [illegible] comportamento [illegible] Torino. «Ho cucito e rattoppato quando si [illegible] trattato di bilanci comunali; ho incitato alla delazione quando [illegible] è trattato [illegible] terrorismo e morti ammazzati. Questa volta [illegible] stato per Beirut. Cucire? Rattoppare? [illegible] questo [illegible] sarebbe sproporzionato? Comunque ormai sono saturo. Sono sazio di questa pappa [illegible] cuore e sono stufo [illegible] ascoltare lezioni di rigore da sinistra e sinistri silenzi o peggio (sempre da sinistra) quando [illegible] proprio il [illegible] mandare [illegible] casa un assessore. E allora [illegible] a casa ci vado io che non sono un assessore alle coscienze altrui, ma ci tengo [illegible] quel poco che resta della mia».

Che [illegible] pensano gli altri

I commenti dei partiti

Gatti, capogruppo dc: «Scomunica e emarginazione per chi infrange l'ortodossia» Ravaioli: «Confusione e contrasti» - Alessio, psi: «Il problema degli indipendenti»

La decisione è clamorosa e scuote la Torino politica. Lasciare i vertici del pci come ha fatto Giuliano Ferrara «dopo una riunione dolorosa, non [illegible] che grottesca» *non fa solo notizia, crea un* «caso», *apre una discussione.*

Se ne occupa questa mattina il direttivo della federazione [illegible] Torino che dovrà anche affrontare la questione non facile della successione al capogruppo uscente. E gli altri partiti che dalle finestre aperte hanno seguito questa inat[illegible] vicenda in [illegible] d'una settimana divenuta di risonanza nazionale cosa dicono?

Cosa significa [illegible] Balmas-Ferrara per il pci a Torino? «Queste seconde dimissioni — *risponde il capogruppo della dc Beppe Gatti* — testimoniano le difficoltà che continua ad incontrare nel pci la manifestazione piena [illegible] senza ipocrisie del dibattito interno. Giuliano Ferrara è, in fondo, la vittima [illegible] una concezione dogmatica e curiale del partito le cui decisioni e i cui organi non possono essere messi in discussione pena la scomunica [illegible] l'emarginazione».

Qual è [illegible] possibile significato politico del [illegible] Balmas-Ferrara? «Il pci vive a Torino un travaglio interno tanto acuto quanto politicamente poco chiarito. E' legato ad un imminente congresso. Perciò si stanno scontrando due gruppi le cui posizioni, almeno dall'esterno, [illegible] difficile comprendere politicamente. Il [illegible] Balmas-Ferrara [illegible] questa situazione di contrasto ha finito per assumere [illegible] portata ben superiore alla sua reale [illegible]sistenza anche perché il tentativo del pci di superare [illegible] il caso dando torto [illegible] ragione sia [illegible] Ferrara che a Balmas credo abbia indotto l'ex-capogruppo del pci in consiglio comunale a rendere più rigorosa la sua posizione».

Non [illegible] immediato il giudizio del repubblicano Aldo Ravaioli. «Questa vicenda mi pare una incontestabile testimonianza dello stato [illegible] confusione [illegible] contrasto che chiaramente esiste nel pci. La tensione ha trovato questa volta una espressione particolarmente rilevante e un argomento di grosso effetto. Questo spiega la grande risonanza che ha raccolto. Ma questo [illegible] d'opinioni che nasce [illegible] due diverse valutazioni della stessa vicenda [illegible] è certamente inferiore ad altri. Nel pci [illegible] parecchi problemi specifici [illegible] scelte da fare c'è contrasto: dallo sviluppo della città alle scelte urbanistiche. Ci [illegible] al riguardo diverse scuole di pensiero, dialettiche molto violente, difficoltà che è molto difficile poter ricondurre [illegible] quella che viene [illegible] definita democrazia interna di partito».

Ma perché il [illegible] Balmas-Ferrara [illegible] esploso così clamorosamente? «Certamente la molla iniziale è stata del tutto casuale, il [illegible]sivo sviluppo risente del clima precongressuale».

La tempesta ai vertici del pci torinese preoccupa anche i socialisti: «Queste dimissioni — *afferma il segretario provinciale Silvano Alessio* — aprono un grave problema: la difficoltà dopo oltre vent'anni [illegible] coinvolgimento degli indipendenti nelle loro liste di garantir loro vera autonomia».

[illegible] scrive l'Unità

«Ferrara lascia il consiglio comunale» [illegible] titolo della notizia data da *l'Unità* sulle dimissioni dell'ex-capogruppo anche da consigliere comunale e da ogni carica di partito. Scrive *l'Unità*: *«La federazione [illegible] aveva giudicato legittima la proposta di Ferrara per il concerto, [illegible] aveva giudicato ingiustificate le dichiarazioni che finiscono per oscurare le cose fatte dal Comune per il Libano».*

Sul nuovo [illegible] Nuova Società, che uscirà domani in edicola, il [illegible] Ferrara-Balmas sarà ampiamente trattato in un editoriale del direttore Saverio Vertone, comunista molto vicino alle posizioni dell'ex-capogruppo. Ci sarà un intervento anche del giornalista de *l'Unità* Sermonti.

CANELLI. [illegible] [illegible] IN LACRIME DAVANTI ALLA CASA [illegible] E' MORTA LA SORELLA. ACCANTO A LEI UN AMICO

ADESSO CANELLI HA PAURA DUECENTO GIOVANI RISCHIANO DI MORIRE COME SIMONETTA

Minimizzato per anni il problema-droga - Non esistono strutture per il recupero dei tossiccdipendenti - Le analisi confermano che la ragazza [illegible] stata uccisa da eroina - Rilasciato il fidanzato: a suo carico non sono emerse responsabilità

CANELLI — Giorgio Paliarino, l'amico di Simonetta Luongo, la ragazza diciassettenne di Santo Stefano Belbo stroncata da una overdose [illegible] eroina, fermato dai carabinieri di Canelli, [illegible] stato rilasciato: a suo carico [illegible] sono emerse responsabilità e gli inquirenti hanno dimostrato di dar credito al[illegible] versione fornita [illegible] giovane.

Il Pagliarino aveva affermato di aver trascorso la notte di martedì con la ragazza per consumare la «roba» acquistata alcuni giorni prima a Torino. Solo al mattino, quando si è alzato per recarsi al lavoro, [illegible] è accorto che Simonetta era morta. Cadrebbe così l'accusa di omissione [illegible] [illegible] [illegible] in un primo tempo gli era stata contestata.

Ieri mattina intanto il perito settore professor Formaggio ha eseguito l'autopsia, i cui risultati [illegible] noti solo nelle prossime settimane. Le indagini non hanno portato [illegible] nulla di nuovo: ad una prima analisi si [illegible] stabilito che l'eroina [illegible] è del tipo Brown Sugar. Anche sulla polverina verranno effettuate [illegible] analisi per verificare [illegible] la droga sia stata tagliata con altre sostanze nocive.

Ieri è giunto anche il padre della ragazza, Arcangelo, che vive ad Acqui.

Simonetta Luongo [illegible] stata ritrovata cadavere mercoledì mattina in uno stabile disabitato del centro di Canelli dal proprietario dell'alloggio, Sergio Pagliarino, padre di Giorgio. Le indagini hanno subito portato al giovane che ha anche precedenti per piccoli reati. La sua confessione ha chiarito subito la vicenda. [illegible] adesso i canellesi si interrogano [illegible] angoscia. E' possibile che dietro la facciata di una citt[illegible] «perbenista», tutta dedita [illegible] lavoro, si nasconda una realtà così atroce? Che dimensioni ha il fenomeno droga, chi [illegible] è interessato, quali sono le [illegible] radici? E ancora: è vero che ogni giorno nelle farmacie cittadine si vendono decine di siringhe?

Chi conosce bene l'ambiente dice: *«A Canelli i prezzi sono alti, c'è anche chi paga 50-70 mila lire per una dose. Per questo si preferisce andare fuori.*

Un dato che può aiutare a farsi un'idea delle dimensioni del fenomeno droga [illegible] quello dell'incremento, negli ultimi anni, dei piccoli furti negli alloggi: uno dei tanti sistemi per procurarsi il de[illegible] necessario.

Le iniziative non [illegible] mancate per sensibilizzare la gente sul problema: l'attuale [illegible] alla Sanità, Alessandro Grasso, ha dato vita, spesso con iniziative personali, [illegible] interventi di assistenza [illegible] favore dei tossicodipendenti [illegible] informazione tra i giovani. Ma Canelli ha creduto di essere ancora un'isola felice. Lo ha creduto fino a ieri, quando è stata «svegliata» bruscamente dalla tragica realtà [illegible] una giovane vita stroncata. E, fatti i conti, ha scoperto che i giovani drogati [illegible] già più di duecento.

Il risultato è che mancano strutture adeguate proprio perché si continuava [illegible] minimizzare [illegible] problema. Ad esempio, esiste a Canelli un centro antidroga, gestito dall'Unità sanitaria locale, ma che funziona solo mezza giornata la settimana. I due ospedali di Nizza e Canelli [illegible] sono assolutamente attrezzati, né [illegible] strutture né come personale.

Fulvio Lavina

A passeggio in bici per le vie di Cuneo

CUNEO — (g. d. m.) *Quanti sono i cuneesi che possiedono una bicicletta? Non sono mai stati fatti dei censimenti [illegible] sono ancora tanti anche con l'imperante motorizzazione. E all'associazione popolare culturale «La Contrada» in collaborazione con il [illegible] dimenticato campione del pedale Italo Zilioli, che da queste parti ha un negozio, [illegible] venuta la singolare idea di dare appuntamento per domenica mattina [illegible] tutti i possessori di una bicicletta per un giro ecologico di Cuneo [illegible] dei suoi dintorni di appena 12 chilometri, che anche i bambini, volendo, potranno percorrere insieme ai genitori e magari anche con gli arzilli nonnini.*

«Pedalando insieme» è il titolo del festoso raduno. Chi aderisce all'invito dovrà trovarsi domenica mattina in piazza Galimberti prima delle 9: questa sarà infatti l'ora della partenza della pedalata ecologica. Il corteo [illegible] due ruote percorrerà via Roma, piazza Torino, corso Giovanni XXIII, viale Angeli, viale Mistral, corso Francia, strada vecchia di Cuneo, corso Monviso, corso Galileo Ferraris, via Bassignano, corso Giolitti e infine corso Nizza per fare ritorno [illegible] piazza Galimberti. Due le soste in programma per far riprendere il fiato ai pedalatori meno allenati: la prima al santuario degli Angeli che conserva [illegible] spoglie del patrono della città, il beato Angelo Carletti; [illegible] seconda presso il negozio di Zilioli «Tuttocicli», dove l'ex campione e il suo socio Dario Marabotto faranno gli onori di casa offrendo a tutti bevande calde o fredde.

A tutti i partecipanti di «Pedalando insieme» verrà offerta una medaglia [illegible] speciale conio della ditta Arp che raffigura [illegible] viadotto Soleri [illegible] arcobaleno, simbolo di speranza, e una colomba portatrice di pace. Le iscrizioni si ricevono fino [illegible] domani [illegible] presso «Tuttocicli», corso Francia 86, [illegible] presso il negozio [illegible] coppe e medaglie «Arp» [illegible] corso Nizza 55. Volendo [illegible] possono avere ulteriori informazioni telefonando ai numeri di Cuneo 491.231 oppure al 61.492.

Il caccia «Impavido» da domani a Savona

SAVONA — *Domani [illegible] domenica sosterà nel porto di Savona il caccia lanciamissili «Impavido», invitato dalla sezione savonese dell'associazione Marinai d'Italia. Nella giornata di domenica la moderna unità potrà essere visitata dalla cittadinanza.*

Sempre domenica, [illegible] località Termini di Rocchetta di Cairo, verrà inaugurato il monumento alla brigata partigiana «Savona» che nel settembre [illegible] iniziò la resistenza armata nel Savonese. La manifestazione, organizzata dall'Anpi, dalla Fivl e dal comune di Cairo, avrà inizio alle 9,30 con lo scoprimento e la benedizione del monumento.

Agenti di custodia aggrediti al Cerialdo Processo al br Mortati e tre «comuni»

Per direttissima a Cuneo - Gli episodi di violenza dal marzo all'agosto scorsi

CUNEO — Quattro reclusi del braccio di massima sicurezza del supercarcere, tra cui un brigatista che deve scontare condanne fino al 2016 sono processati oggi in Tribunale per episodi di violenza accaduti nella [illegible] penale dal marzo all'agosto scorso di cui però si ha notizia solo ora con l'apertura del dibattimento.

Gli accusati sono: Elfino Mortati, 23 anni già condannato a lunghissimi anni di [illegible] per partecipazione [illegible] banda armata, omicidio, rapine, sequestri, Marco Capitelli, 29 anni, Maurizio Pedrazzini, 30 anni [illegible] Alfredo Guarnieri, 22 anni: di questi ultimi non si conoscono però i precedenti anche se [illegible] considerati reclusi pericolosi per il fatto di essere stati rinchiusi nel settore del supercarcere sottoposto a rigorosa sorveglianza. Le guardie che in più riprese [illegible] state aggredite, picchiate, insultate [illegible] otto: il brigadiere Antonio Mavilio, il vicebrigadiere Luigi Mellana, gli agenti [illegible] custodia Giuseppe Puppo, Pietro Sanna, Giuseppe Dell'Atti, Mauro Avallone, Antonio Arbau e Gavino Carongiu.

Il primo episodio, che costò 15 giorni di degenza in ospedale al brigadiere Mavilio accadde il [illegible] marzo scorso protagonisti il Mortati e il Capitelli; il secondo [illegible] cui [illegible] imputato il Guarnieri [illegible] 17 aprile, il terzo ancora protagonista il Guarnieri il 27 aprile, il quarto fatto vede ancora coinvolto il Mortati insieme [illegible] Maurizio Pedrazzini e risale al [illegible] agosto scorso. Secondo quanto è trapelato dal riserbo degli inquirenti, gli accusati ciascuno per conto suo [illegible] insieme avrebbero reagito duramente contro le guardie incaricate delle periodiche perquisizioni nelle celle per ovvi motivi di sicurezza.

I quattro fascicoli penali sono stati riuniti [illegible] un'unica udienza, appunto quella di oggi, per dare modo ai carabinieri di espletare [illegible] massima sorveglianza dentro e fuori [illegible] palazzo di Giustizia. Secondo quanto si è appreso solo Alfredo Guarnieri accetterà di deporre mentre gli altri accusati, [illegible] già nel corso dell'istruttoria, rifiuteranno ogni colloquio con i giudici [illegible] rinunciano quindi a difendersi. Non è la prima volta che il supercarcere di Cuneo [illegible] al centro di violenza.

Gianni De Matteis

Sciopero nel Biellese

Si fermano per 4 ore i lavoratori tessili, dell'abbigliamento, meccanici e meccanotessili

BIELLA — (p. m.) *Turni [illegible] lavoro dimezzati, oggi, a parte [illegible] lavoratori tessili [illegible] dell'abbigliamento, meccanici e meccanotessili: allo scadere della quarta ora, usciran[illegible] dalle fabbriche in segno di protesta contro il comportamento degli imprenditori a proposito del rinnovo [illegible] contratto nazionale. Come [illegible] noto, la Confindustria, in particolare, si è finora rifiutata di negoziare.*

Al rinnovo del contratto è tra l'altro legata la pressante questione del mantenimento [illegible] posti di lavoro. Le industrie su cui si impernia l'economia del Biellese risentono in misura maggiore, rispetto [illegible] altre zone, della persistente crisi, anche perché [illegible] situazione si [illegible] deteriorata ormai in campo mondiale.

I Walser a Rimella dopo 20 anni

Domenica raduno nel piccolo centro valsesiano - Attese delegazioni dalla Svizzera, dalla Valle d'Aosta e dal Novarese

RIMELLA — Tornano i walser dopo vent'anni [illegible] [illegible]. Tornano nella «culla», nel senso che a Rimella, intorno al 1250, si ebbe il primo insediamento valsesiano di questa comunità. Arrivarono dalla Svizzera, dal Canton Vallese, bonificarono i primi alpeggi [illegible] contemporaneamente costruirono i primi casolari. Da quel ceppo, arrivato quassù fra [illegible] montagne della Valsesia più [illegible] 700 anni fa, è nata tutta la popolazione walser di Rimella [illegible], di generazione in generazione, [illegible] [illegible] tramandata sino [illegible] questi giorni.

Difatti, dei [illegible] 60 nuclei famigliari di Rimella, per un totale di 180 abitanti, almeno il [illegible] per cento ha origini dall'antica civiltà walser, parlata tedesca e sistemi di vita prettamente teutonici.

Domenica a Rimella gli abitanti rispolvereranno i vecchi costumi [illegible] per l'occasione li indosseranno. [illegible] non ci saranno solo i walser del posto a fare da cornice al gruppo folkloristico Altenberg, formato localmente con il preciso scopo [illegible] riproporre balli [illegible] canti dell'antica comunità. Verranno anche da Alagna, [illegible] Gressoney, da Issime, da Campello Monti, da Ornavasso, da Macugnaga [illegible] dalla Svizzera.

[illegible] vicina Confederazione guiderà la delegazione uno studioso della civiltà e della parlata walser: [illegible] professor Marco Bauer [illegible] Berna. E' l'uomo che ha redatto [illegible] dizionarietto per confrontare [illegible] differenza del linguaggio dal patois walser al tedesco autentico.

La festa (l'ultima per ordine [illegible] tempo qui [illegible] Rimella si ebbe nel 1962) sarà semplice e godrà di tanta improvvisazione: i convenuti [illegible] daranno appuntamento davanti ad una tavola imbandita, sistemata sulla piazza del paese sotto una grande tenda. Quindi si esibiranno alcuni gruppi folcloristici che necessariamente dovranno avere il marchio d'origine walser. **f. q.**

Mondovì — Il tribunale ha [illegible] nuovo giudice: Riccardo Realini, di Genova, chiamato [illegible] coprire uno dei posti lasciati vacanti dal giudice istruttore titolare. Tommaso Virga, che ha ottenuto il trasferimento alla pretura di Marsala, e da Luigi Riccomagno, nominato sostituto procuratore

NOCCIOLE, CHE DISASTRO SE CONTINUA COSI' E' MEGLIO CAMBIARE

RAVOTTO, COLDIRETTI

- E' la coltura più importante della Alta Langa, oltre i 500 metri, dove la vite non trova più le condizioni ambientali
- Una annata nera: neanche 40 mila quintali, contro gli oltre cento mila delle annate normali
- I tecnici: «E' colpa delle gelate primaverili: il nocciolo ha una fioritura molto precoce»
- Ma i prezzi restano fermi: 170-180 mila lire al quintale. «E' colpa della Turchia. Abbiamo scritto a Marcora; deve tutelarci»
- Ora i coltivatori vogliono il marchio «doc», come per i vini. «Bisogna valorizzarle sul mercato»
- Ma c'è anche chi punta già su un altro prodotto: i fagioli
- A colloquio con i coltivatori, la Coldiretti, i tecnici. Parlano i leader della associazione raccoglitori

CRAVANZANA — Si conclusa con disastroso bilancio la raccolta delle nocciole, la coltura più importante dell'Alta Langa non trova più le condizioni ambientali per produrre. «Quest'anno per le nocciole è un'annata nera — dice **Terenzio Ravotto**, segretario della Federazione Coltivatori diretti —. totale non si raggiungono i mila quintali, contro gli oltre centomila quintali annate normali».

Gli scarsi risultati ottenuti sono confermati dagli agricoltori. **Dario Adriano**, di Cravanzana: «In una "giornata e mezzo" noccioleto l'anno scorso ho raccolto trenta sacchi, quest'anno sei. Questa situazione è generale nella zona Cravanzana. In qualche noccioleto si raccolto proprio nulla».

Battista Giachino, agricoltore di Roddi: «Nella mia azienda l'anno scorso avevo prodotto 35 quintali di nocciole, quest'anno appena tre». Stessi risultati contadino, **Ferdinando Secco**, di Arguello: «Nelle nostre campagne, come a Serravalle, Cerreto Langhe, Cortemilia, Bossolasco, la produzione stata neanche di un terzo. Un'annata fallimentare. Speriamo vada meglio i fagioli, l'altra coltura che si sta diffondendo nell'Alta Langa a f delle nocciole».

Un noto commerciante ed esportatore di nocciole di Cortemilia, **Giancarlo Caffa**: «Nelle annate normali esportiamo Francia, Belgio Permania, Sud America. Quest'anno, data la scarsità, prevediamo di servire solo il nazionale».

I tecnici della Coltivatori diretti, **Servetti e Giancarlo Mozzone**, che prestano assistenza tecnica agli agricoltori dell'Alta Langa, spiegano: «Il nocciolo ha una fioritura molto precoce, già in ritiene che siano state le gelate primaverili compromettere raccolto. C'è inoltre da sottolineare — proseguono — il fatto che solo da alcuni anni gli agricoltori hanno iniziato a riservare alla pianta da nocciolo trattamenti si fa con le altre piante da frutto: potatura, difesa fitosanitaria, che possono migliorare la produzione come quantità e qualità».

La scarsità del raccolto farebbe pensare a prezzi sostenuti. Invece avvenendo il contrario. mercato è fermo. Poche le offerte ed a prezzi ritenuti scarsamente remunerativi: 170-180 mila lire il quintale, pressappoco livelli dell'anno scorso, mentre tre quattro anni fa si erano già raggiunte punte 230-240 mila lire il quintale. Perché questa situazione?

«La colpa innanzitutto ricercata nella delle nocciole provenienti dall'estero, specie Turchia — dice segretario di della Coldiretti, **Ravotto** —. La "tonda gentile" Langhe una varietà molto pregiata, adatta alla pasticceria di lusso e merita prezzi superiori. La nostra associazione presentato anche un'interrogazione al ministero dell'Agricoltura lamentare i danni di questa concorrenza alla produzione locale».

Dono state, frattanto, intraprese le pratiche per ottenere un marchio, una denominazione di origine controllata per nocciole delle Langhe, sull'esempio dei vini, per contraddistinguerle e valorizzarle sul mercato. Molti tentativi sono stati portati avanti in questi anni per migliorare le tecniche colturali e rendere la nocciolicoltura più redditizia. Un «Centro sperimentazione del nocciolo» funziona peresso l'azienda agraria di proprietà dell'amministrazione provinciale Cravan-

«Presso il Centro — afferma il geometra **Giuseppe Fontana**, alla Comunità Montana sindaco Cravanzana — i docenti della facoltà di agraria dell'Università di Torino, in collaborazione i tecnici della nostra Comunità, portando avanti sperimentazioni che hanno già dato ottimi risultati». Incroci, selezioni clonali, individuazione e lotta alle malattie eriofide, seccume per migliorare la resa, cor certi caratteri negativi delle «tonda gentile» l'eccessiva attività pollonifera.

Questi risultati vengono periodicamente illustrati con convegni divulgati per mettere disposizione degli agricoltori delle nozioni utili. Anche sul piano della meccanizzazione, sono già fatti passi avanti. Nei noccioleti, all'epoca della raccolta (agosto-pri settembre) si sono viste quest'anno macchine raccoglitrici che «aspirano» il prodotto, sostituendo la faticosa raccolta a mano.

Da alcuni anni esiste una «Associazione produttori nocciole» di cui presidente **Luciano Chiarle** di Borgomale, nata con lo scopo di portare avanti iniziative per la valorizzazione del prodotto sul mercato. All'interno di questa Associazione, nella primavera scorsa, e costituito, con regolare atto notarile, una cooperativa che raggruppa già un centinaio di soci. Presidente è stato nominato **Lorenzo Traversa**, di Serravalle Langhe.

Lo scopo che proponiamo — sostengono i promotori — è soprattutto quello di realizza un impianto sgusciatura comunitario, in modo da evitare passaggio allo sgusciatore vendere prodotto, già pronto, all'industria. Evitando questa mediazione, si spe di realizzare prezzi più convenienti».

Gianfranco Fiori

«Non ce la faremo a rifornire il mercato internazionale»

FERDINANDO SECCO

EZIO SERVETTI

GIACHINO BATTISTA

GIANCARLO MOZZONE

CRAVANZANA — (g. f.) — *Il «centro sperimentale sul nocciolo» di Cravanzana funzione ormai da 5 anni dei più importanti a livello nazionale. Il professor Piero Romisondo direttore dell'Istituto frutticoltura dell'Università di Torino che dirige l'équipe di studiosi tecnici, in un recente convegno a Cravanzana, ha detto che bisogna andare nell'Oregon, negli Usa, per trovare sperimentazioni analoghe a quelle che si stanno conducendo Langa.*

In effetti, l'azienda è meta di visite delegazioni provenienti anche dall'estero tra quali poco tempo fa, gruppo di docenti universitari dirigenti di aziende agrarie jugoslave. La sperimentazione oltre che dalla comunità montana dalla facoltà di Agraria è appoggiata dall'industria dolciaria Ferrero, interessata alla coltura del nocciolo per i suoi prodotti. Miglioramento genetico della qualità della «tonda gentile delle Langhe», le nuove tecniche colturali sono gli obiettivi da raggiungere.

I responsabili della «Associazione produttori nocciole» fanno notare che l'idea di una sperimentazione questo tipo poi assunta dagli pubblici, maturò già parecchi an fa nell'ambito dell'associazione che raggruppa oggi 120-130 soci della Bassa e Alta Langa. «L'associazione — precisa il presidente Luciano Chiarle — è aperta alla adesione di tutti gli agricoltori produttori di nocciole. E' autonoma, apolitica, non legata ad alcun organismo

«L'obiettivo da raggiungere, anche se ancora lontano — prosegue il presidente — è quello di aprire un'azienda comunitaria sgusciatura alla quale confluire nostra produzione.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti fissa o rettir il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente 650.2165 (3 linee automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo Torino o della Cassa Risparmio di Torino le modalità che ranno fornite.

In tema di offerte impiego o lavoro, l'editore ricorda 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e il di circolazione della auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.160 - 472.181.

A.A.A.A.A.A. a tassi concorrenziali con rimborso a mensili concordabili concediamo in 24 finanziamenti sulla fiducia, risolviamo problema finanziario
IPIFIM s.a.s.
c.so V. Emanuele 40, tel. 515. - 517.005.

A.A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai più bassi in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
de rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino. 547.758 - 553.231.

A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3961.

A.A. a bancari eseguiamo in giorni le qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre effetti, leasing mobiliare ed immobiliare, lease back. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC - cessione rilievo negozi aziende. Visite in per valutazioni commerciali senza spesa.
ABAMEC 638.038 boutique specializzata zona Cit Turin Cenisia mq 120 bene avviata ottimo arredo buon utile possibilità sviluppo affitto mille cedo milioni
ABAMEC rivendita pane con laboratorio cintura Torino cedesi motivi famigliari a L. 29 milioni
colorificio giocattoli nel Rivarolese locali 140 mq, ottimo incasso incrementabile, cede 35 milioni.
ALTA Susa vendo ristorante dio, alberone. Tel. 011 096.6346.
BAR Francia ottima buon giro d'affari chiusura serale e domenicale arredamento Tel. 383.298.
gerenza torrefazione incasso mila giornaliere chiusura serale domenicale do do. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR alcolico incasso 300 mila giornaliere cedo 78 milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.
alloggio centrale mila giornaliere cedo anticipando milioni. Tel. 546.
BAR superalcolico centralissimo prestigioso giornaliero mila vero affare cedo, anticipo e dilazioni serale do. Telefonare 595.545.
BAR superalcolici interessante golare 10 vetrine clientela fissa mila, cede 140 milioni Labeo 746.222.
profumeria fronte scuole mq moderna urge cedere motivi famiglia. Facilitazioni. Frana. Tel. 511.090 - 545.129.
CAVIT cede a birreria bar 140 mq permesso pizzeria ottimo giro affari arredo rustico 60 milioni. Tel. .8421.
CAVIT cede causa salute latteria zona collinare retro abitabile incasso 400 mila al dì 35 . Tel. 839.8421.
CAVIT cede trasferimento zona bar super arredo ottimo incasso 300 mila al dì 70 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT corso Peschiera 21° arredo nuovo incasso 170 chiusura serale va. 25 milioni e dilazioni. Tel. .
CAVIT cede tavolo bar super chiusura serale festiva arredo buono sufficiente 23 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona San Paolo tabacchi 7 milioni 1 milione mila al dì richiesta 133 milioni. Tel. 839.8421.
cede zona Lucento super con birreria arredo incasso 300 mila di milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede centro alimentari I, VI, XII, XIV, arredo buono 2 vetrine al dì dilazioni. Tel 839 8421
cede zona Lucento autorimessa 1600 mq piano unico auto presenti 2 ingressi 145 milioni dilazioni. Telefonare 839.8421
CAVIT offre in gerenza a competenti nando bar trattoria nuovo attrezzata ottimo giro affari. Tel. .8421
CERIALE avviatissimo negozio di dischi e impianti Hi-Fi vendita al minuto e all'ingrosso. Telefonare 019 666.013.
nota ed avviatissima discoteca dei condizioni vantaggiose. Telefonare 019 666.013 ore ufficio.
CIRIE' avviato centrale negozio elettrodomestici radio-tv casalinghi dischi reddito dimostrabile. Casa-Nova 920.9705.
CONCESSIONARIA esclusiva Torino e provincia officina. Fatturato milioni. Affare. Frana 511.090.
COPISTERIA fotocopie facile conduzione. Ind 200 milioni annui. Forti utili cede Frana. Tel. .
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Fiori bar super centrale zona mercato ideale per 2 persone. Mite richiesta.
F. ZANONCELLI cede importante provincia rinomata alimentari e caffè, giornaliero 1 milione. Equa richiesta
F. ZANONCELLI 581.694 cede colori parati moquette o famiglia competente lavori manutenzione cintura Savona.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 azienda c prodotti largo consumo scelta clientela giro affari annuo elevato utile dimostrabile 60 milioni, richiesta milioni,
F. ZANONCELLI .694 cede in Riviera Fiori lavasecco ultradecennale con attrezzatura moderna super.
F. ZANONCELLI cede in Riviera Fiori mobilificio 0 mq, giro affari rilevante, possibilità rilievo senza merce.
F. ZANONCELLI via Genovesi 4 moderna pasticceria ottimo reddito centro passaggio turistico cintura Pinerolo. Richiesta vantaggiosa.
F. LLI 581.694 cede abbigliamento in genere tabelle 9 10 locali mq 200 ottimo reddito dimostrabile equa richiesta città prima cintura.
F. ZANONCELLI 581.694 cede ferramenta articoli casa cospicuo giro affari ottimo famiglia. Richiesta vantaggiosa Ponente.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in centro Torino boutique artigianale buon reddito, affitto mite, trattabili 22 milioni.
FRUTTA e verdura S. Rita intermediari. Tel. 790.690.

LATTERIA zona S. Paolo punto forte ottimo giro d'affari gevolato vendesi. Tel. 390.610.
OCCASIONISSIMA alimentari arredato vo chiuso per malattia svendo 12 milioni. Telefonare 366.407 - 959.1633.
PIETRA Ligure lungomare prestigioso albergo 44 camere ristorante. Immobiliare Delfino 019 22.750.
REL.. cede avviatissima latteria zona Vanchiglietta ottimo incrementabile via Lamarmora 27, tel. 503.
minimarket prima cintura avviatissimo giro affare 20 milioni bile adatto nucleo famigliare, dilazioni. Via Lamarmora 27, telefono 546.503.
REL.. siete ricerca di bar ristoranti etc. per ogni genere di attività interpellateci via Lamarmora 27, tel. 546.503.

4 Terreni

ALMESE posizione panoramica vendesi terreno mq 1600 con progetto approvato. Tel. 964.4800 - 964.3494.
arcipelago della Maddalena vendiamo 03 ettari confinante mare. Affare. Telefonare 011 587.014.
zona Cocconato splendida posizione 9 milioni. Tel. 640.3500.
TROFARELLO terreno di mq completamente pianeggiante vendesi libero milioni. Telefonare 640.6834 Saip Moncalieri.

5 Locali e negozi

domande

locale per deposito e lavorazione leggera in Torino e cintura. 651.918.

offerte

Frossasco capannone industriale mq 1000 circa con uffici oltre ampio parcheggio . Tel. 516.012 Grimaldi.

magazzini 100-60 mq vicinanze Porta Palazzo e referenziati. Tel. 707.2227.
AFFITTASI libero magazzino uffici e accesso carraio Rosolino Pilo zona Francia. Tel. 650.2198.
CAPANNONE industriale nuova 4500 periferia vendo permuto anche frazionatamente con casa Alba o Torino. Telefonare 0121 .
COMPLESSO commerciale industriale fronte 11 a 15 km da Torino allacciamenti e . Nuove costruzioni con soluzioni mq 1675 a mq 8376 palazzine uffici sino aree parcheggio accessi per autosnodati. Affitta o vende con eventuale leasing a soggetti Iva. Studio Labeo 746.222.
BERTINETTO Leinì capannone mq 930 dotato impianti e servizi L. 1 milione 500 mila. Tel. 741.2874.
5767 vende Bogino adiacente via Po negozio 2 luci di mq 60 retro servizio cantina con mutuo
IL Millefonti box auto 24 mila cadauno. Tel. .786 - 369.183.
IPI vende libero Bertola, negozio a 2 luci con locale interrato e servizio.
IVREA in posizione centrale 2 box auto liberi ottimi per investimento prezzo milioni mila caduno. Tel. .
LIBERI corso Vittorio Emanuele 38 ampi e magazzini vende Lux Case 544.100.
via adiacenze basso fabbricato indipendente circa 40 mq L. milioni dilazioni. Tel. 516.012 Grimaldi.
industriale libero mq 500 più magazzini e cortile mq vendo vicinanze zione Dora. Tel. 683.809.
LOCALE mq 210 luminoso servizi riscaldamento passo carraio vendo Aurora Pinerolo. Tel. 857.472.
NI uso deposito a 3000 mq sorvegliati, passo carraio coperto, segreteria, telex, telefono, locali uffici, I.O.S. via Egeo 16. Telefono 011 - 55.811
vuoti uso laboratorio deposito B. Milano do da 20 a 70 da 17 milioni, dilazioni 50%. Tel. 700.069.
affittasi corso Racconigi angolo Vittorio in basso bricato. . Tel. 988.2253.
locali commerciali industriali e artigianali varie metrature anche uffici. Fronte statale To-Ge. Telefonare 057.472.
VENDO uffici magazzini varie re adatti ogni attività in zona comoda svincoli tangenziale Sud. Tel. 683.809.
VIA Spalato 89 zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino e posto prezzo affare Lux Case vende 546.476.
VILLANOVA Canavese vendesi industriale di mq annessi locali ufficio terreno mq 5000. Casa-Nova 920.9705.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

. A giovani volenterosi si offre alto guadagno per lavoro organizzato. Via Montebello angolo via .

A.A.A.A. CERCANSI giovani ambosessi per organizzato. Ottimo guadagno. Via Baretti 23 interno cortile ufficio.
A.A.A. DITTA personale giovane per lavoro organizzato elevato possibilità guadagno via P. Tommaso 27 Bis C.
A.A.A. DITTA cerca giovani ambosessi lavoro organizzato guadagno. Via Nizza 21 interno cortile pubblicità.
aiuto maschera pratici cerca sala danze presentarsi ore 21-23 sto sera via Principe Amedeo 20 D.

GRANDE azienda manifatturiera cerca per immediata
ELETTROMECCANICI
I dovranno avere età tra i 23 ed i 35 anni, aver maturato almeno 5 anni di esperienza nella mansione. La sede di lavoro è nella prima cintura torinese. Scrivere: «Publikompass 219 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO officina cercasi da gruppo industriale torinese per inserimento in propria meccanica operante nel settore macchine speciali e robotistica industriale. La ricerca è rivolta ad un tecnico esperto in lavorazioni e montaggi meccanici nonché pneumatici idraulici ed elettrici almeno 5 anni di esperienza in analoga . Scrivere dettagliando esperienze maturate a: «Publikompass 211 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ISTITUTO pedagogico operante nel settore delle , seleziona personale per distribuzione e vendita di materiale didattico a clientela già acquisita, richiede auto, milite assolto, presenza e disponibilità settimanali. Si elevate provvigioni inquadramento di legge. Si garantisce lavoro serio e continuativo nonché reali possibilità . appuntamento 483.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vende in pronta consegna intera gamma Ducato diesel, Automarini via Torino 75 Nichelino, . 623.831.

ACQUISTANSI AUTO
piccole grosse cilindrate e semestrali, massima valutazione contanti. Corso n° 35, tel. 481.674 (aperto anche il sabato)

ACQUISTANSI piccole e grosse cilindrate anche . Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio . Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, . 658. .
ACQUISTIAMO vetture pagando il in contanti. Lincarauto. Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 561.008.
vendo GT metallizzata fine '75 mai bocciata permuta. pasti 749.2131.
ALFETTA 79 blu metallizzata ruote in lega meccanica perfetta inurtata unipropietario con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.
AUTOCARRI portata q1 10/18 fissi e ribaltabili tutti ricondizionati in garanzia a prezzi interessanti 1975 al 1980 da L. 1 milione anticipo con lunghe e comode rateazioni a tasso agevolato senza cambiali . Euromotor corso 318, telefono 739.5353.
AUTODESTEFANI acquista vetture di ogni marca. Corso Grosseto 55, telefono 293.992.
AUTOMAR offerta di settembre Panda '81, Panda 30 Fiesta 900 L '78, Polo '78, Dyane 6 '77, perfette controllate da esperti a prezzi imbattibili. Via Tunisi tel. 396.178.
A112 Elite ToZ bellissima 14 mila km solo L. 5 milioni 300 mila rateizzabili senza anticipo. Torauto, Belgio .
BMW 320 M '81 nero tutti gli optional unipropietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.
732 I automatico 1980 gli accessori grigio ottime condizioni vende Bepi Koelliker, Barletta 133/135, tel. 353.636/7/8.
735 I metallizzata km perfetta vende concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. .277.
BMW 745 I. turbo metallizzata pochi km vende Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 488.277.
CITROEN Visa Super 1979 molto bella pochi km colore blu L. 3 milioni 900 mila. Belgio .
Orbassano 72 concessionaria assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 506.461.
FIESTA 0.9/1.1 1976 al 1981 ricondizionate con L. 500 mila anticipo lunghe rateazioni senza cambiali senza . Euromotor corso Grosseto 318, telefono 739.5353.
AUTO valuta 500 mila lire la vostra vecchia acquistando: Ritmo Super 81, 126 77, 77, 132 , Alfasud SM 77, 131 1.3 76. Via Cecchi 68. Tel. .
GAMMA 2000 molto bella occasione vende concessionaria Cas Pinelli . Tel. 488.277.
GOLF Diesel e Turbo Diesel in pronta vende Automarini, Torino 75 - o, tel. 623.831.
PANDA 45 impianto radio antifurto poggiatesta fodera L. 4 milioni 600 mila. Torauto corso Belgio 108.
SAAB Turbo nero '81 apribile 5ª marcia elettrici impianto autoradio unipropietario pochi km con garanzia permuta e rateizza Fiorauto, Turati 13/D.
turbo 3 porte tetto apribile metallizzato. 1980 vende Bepi Koelliker, via Barletta 133/135, tel. 353.636/7/8.
cambiali vendiamo , Panda, 112, Ritmo, 131, , , Bmw, corso Raffaello 3, . 658.001.
TOYOTA Landcruiser diesel hard e soft top, consegna , autocarro, leasing, detraibile, senza soprattassa. Sterri Cuneo, 0171 65.931 - 65.932.
TRANSIT vetrato immatricolato furgone dal 1975 al 1981 L. 1 milione anticipo con lunghe a tasso agevolato senza cambiali senza ipoteca. Euromotor, Grosseto 318, tel. 739.5353.

(continua)

ALLARME A BORGO: «TEMEVAMO UN ASSALTO ALLA CASERMA»

[illegible] INVIATO SPECIALE

CUNEO — Ancora alle 11 [illegible] questa mattina Cuneo [illegible] circondata [illegible] una cintura di posti di blocco [illegible] dai carabinieri per tentare di individuare le tre persone che questa notte [illegible] sono state protagoniste di [illegible] sparatoria lungo il muro di cinta della caserma Mario Fiore del battaglione alpini di stanza in città. Le battute sia in periferia sia nei campi che si allargano fra Borgo San Dalmazzo e Dronero, non hanno dato alcun risultato, tranne il ritrovamento di un'auto rubata a Torino che si presume fosse quella usata dai tre [illegible] sciuti.

L'episodio che ha [illegible] in allarme sia lo stato maggiore dell'Esercito, sia i carabinieri di tutta la zona, si è verificato dopo che già a mezzanotte la vettura in questione, una Giulietta [illegible] targata Torino e rubata nel capoluogo piemontese in serata, era stata intercettata da una pattuglia nei pressi di Madonna dell'Olmo. La macchina era riuscita a sfuggire ai carabinieri [illegible] evidentemente i suoi occupanti, per tentare di far perdere le proprie tracce, non [illegible] trovato di meglio [illegible] rifugiarsi in una stradina di campagna a metà strada fra Cuneo stessa e Borgo San Dalmazzo.

Ignoravano evidentemente che quella stradina costeggiava il muro di cinta della [illegible] Mario Fiore, attorno alla quale oltre al normale servizio di sentinelle all'interno, si aggira spesso una pattuglia di carabinieri in sorveglianza esterna.

Alle 4, la pattuglia dei [illegible] nieri ha notato questa vettura ferma fra alcuni cespugli lungo la stradina. L'Alfetta blu e bianca degli uomini della Compagnia di Cuneo ha fatto retromarcia per avvicinarsi alla [illegible] sosta e controllarne gli eventuali occupanti. Ma proprio mentre stava effettuando questa manovra, la Giulietta è partita di scatto lasciando però a terra tre persone. Evidentemente costoro presi di sorpresa dall'arrivo dei carabinieri non [illegible] fatto in tempo a risalire in macchina. I [illegible] di cui [illegible] gazzella dei CC ha inquadrato i tre lungo il ciglio della strada mentre [illegible] scappando a piedi per i campi. I militi sono scesi dall'Alfetta e hanno esploso alcune raffiche di mitra in risposta a qualche colpo di pistola che era partito dai fuggiaschi. Non è certo [illegible] uno di questi [illegible] raggiunto o meno dalle pallottole dei carabinieri.

All'interno [illegible] caserma intanto scattava lo stato d'allarme: *«Appena i miei uomini [illegible] sentinella hanno sentito gli spari —* racconta il tenente colonnello Moggio, comandante [illegible] Mario Fiore *— hanno immediatamente dato l'allarme e abbiamo allertato le squadre di [illegible] che intervengono in questi casi. Alcune pattuglie sono uscite all'esterno per [illegible] giro di perlustrazione lungo il recinto per verificare l'eventuale presenza di ordigni esplosivi o di tentativi di effrazione lungo il perimetro della caserma. Ma non è stato individuato alcun segno che possa far pensare a un mancato assalto. In un primo tempo si è naturalmente pensato a terroristi, dal momento che ormai gli assalti a caserme e posizioni dell'esercito si ripetono con frequenza, ma successivamente a un esame più attento e sereno dei fatti siamo giunti alla conclusione che si trattasse di delinquenza comune, ladri d'auto che per sfuggire alla cattura [illegible] hanno trovato di meglio che rifugiarsi vicino [illegible] nostra caserma».*

In giornata la situazione si è normalizzata e [illegible] sciolti i posti di blocco e i carabinieri hanno confermato, sia pure in via ufficiosa, che non [illegible] trattarsi di terrorismo.

Mauro Benedetti

Il monsone in India più di mille morti

NEW [illegible] — *Più di mille morti nell'India Nord Orientale e almeno 20 milioni di senzatetto, rappresentano il bilancio provvisorio di quest'ultima stagione monsonica. Il monsone è stato il più violento registrato da un secolo in India, secondo le prime informazioni giunte a New Delhi. Più di 150 milioni [illegible] indiani sono stati colpiti dalle inondazioni che hanno trasformato in sconfinati laghi interi Stati indiani come il Lar, il Bihar, l'Orissa e l'Assam.*

Tutte le comunicazioni terrestri sono interrotte. L'esercito indiano ha fatto più di 10 mila interventi [illegible] imbarcazioni ed elicotteri per salvare gruppi di abitanti di villaggi rifugiatisi su alture circondate dalle acque. Centinaia di tonnellate di viveri sono stati lanciati con paracadute nelle regioni isolate.

Ogni anno, allo stesso tempo, la medesima regione dell'India Settentrionale attraversata da fiumi e torrenti provenienti dall'Himalaya è soggetta a inondazioni.

Secondo gli osservatori, paradossalmente, il monsone è [illegible] flagello atteso dalla gente: più è forte, più abbondanti saranno i raccolti futuri.

Schedari sigillati al Grande Oriente

L'operazione eseguita stamattina a Palazzo Giustiniani sede della massoneria, dopo il rifiuto del Gran Maestro Corona

ROMA — Posti i sigilli agli schedari del Grande Oriente d'Italia, [illegible] tina funzionari della commissione di inchiesta parlamentare sulla P2, accompagnati dai carabinieri, si sono recati a Palazzo Giustiniani per porre sotto sequestro cautelativo gli elenchi dei massoni italiani e le relative schede anagrafiche. La decisione era stata presa ieri dalla commissione parlamentare sulla P2, dopo il rifiuto del gran [illegible] Armando Corona di consegnare gli schedari.

Il sequestro dovrebbe servire — secondo quanto hanno riferito alcuni membri [illegible] commissione d'indagine — a rendere possibile l'esame della posizione massonica degli iscritti alla P2, e di [illegible] pere quanti membri della loggia segreta di Licio Gelli [illegible] stati «assonnati» o trasferiti ad altre logge.

Da parte sua la commissione ha assicurato che le indagini sugli elenchi verranno limitate ad *«obiettivi mirati»*, ad evitare qualsiasi inutile *«polverone»* e l'eventuale pubblicità. A questo proposito c'è da aggiungere che lo stesso Corona ha maliziosamente ricordato alla commissione che c'è già stata una *«fuga»* di nomi degli iscritti alla massoneria, e per questo c'è [illegible] denuncia contro ignoti per la loro pubblicazione sul settimanale *L'Espresso.*

La commissione attende ora anche di avere tutti i documenti relativi al caso Federici-Ciolini per una valutazione completa, data l'eventuale gravità della vicenda. Infatti il «caso» comprende le accuse, poi ritrattate, di Ciolini sulla strage di Bologna, [illegible] posizioni dei magistrati bolognesi, un presunto intervento dei servizi segreti.

Su questo ultimo punto c'è una esplicita dichiarazione del senatore missino Pisanò: *«Il governo italiano ha pagato una cauzione di 80 mila franchi per la libertà di Ciolini in Svizzera, più altri 40 mila alla signora Renata Bal Orviz perché ritirasse la costituzione di parte civile contro lo stesso Ciolini».*

Lo stesso Pisanò ha raccontato alla stampa di avere incontrato Federici in Svizzera sabato scorso [illegible] ricevuto dall'avvocato fiorentino un pacco di documenti comprendente le varie deposizioni di Ciolini, quelle di Federici e così via. Naturalmente Pisanò ha voluto sottolineare [illegible] aver contattato Federici *«come giornalista e non come commissario»*, [illegible] evitare le inevitabili critiche dei suoi colleghi di commissione.

MOSTRE · CONCERTI · FILM · CONFERENZE · DIBATTITI

Oggi e domani

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Per la rassegna cinematografica «Aria [illegible] Parigi» alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale, oggi [illegible] 17,30 sarà proiettato «Le plaisir» (il piacere, 1951) di Max Ophuls — edizione originale — ed alle 22,15 «Lola Montez» (1955) dello stesso autore, in edizione italiana. Alle 21,30 sarà presentato il numero speciale della rivista «Cinema cinema» [illegible] dicato al seminario «Adelio Ferrero».

● Concerto della banda musicale della Brigata corazzata Cremona, questa sera alle 21 sul piazzale Coop, nell'ambito delle manifestazioni per il «Settembre [illegible] Villaggio Europa».

● Sino a domenica sera, nella sala d'arte comunale, a pianterreno [illegible] del Municipio si può visitare la mostra «Il passato su due ruote: rassegna di moto [illegible] ieri e l'altro ieri».

CASTELLAZZO BORMIDA — Al cinema Rivoli questa [illegible] alle 21,30 la compagnia dilettantistica «Il punto» di Castelceriolo presenta la celebre commedia [illegible] Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon».

ARQUATA SCRIVIA — Per la rassegna di manifestazioni «Un invito per l'estate» è aperta sino al 30 settembre nel palazzo comunale la mostra «L'altra metà del mondo»

TORTONA — Si inaugura domani, nelle [illegible] sotterranee della biblioteca civica, una mostra fotografica di Renzo Muratori. La rassegna rimarrà aperta sino al 10 ottobre.

ASTI

ASTI — Eccezionale [illegible] fino al 30 novembre nelle [illegible] di Palazzo Mazzetti: è esposta al pubblico la collezione di antichi tessuti orientali, paramenti [illegible] ed abiti civili europei della Pinacoteca

CANELLI — Per il «Settembre canellese», stasera nella chiesa del Sacro Cuore si esibiranno le due [illegible] canellesi «Amis» e «Ana Valle Belbo» che proporranno canzoni popolari.

S. DAMIANO D'ASTI — Per la «Sagra vendemmiale» domani [illegible] 11 inaugurazione della mostra ornitologica; alle 16 si apre la [illegible] gna di modellismo. Alle 21, infine, spettacolo in piazza Libertà: si esibiscono «I Gatti Rossi» di Ferigliano.

CASTAGNOLE LANZE — Domani, nel museo delle contadinerie, [illegible] 16, sarà inaugurata [illegible] mostra di pittura sul tema: «Cultura [illegible] mondo contadino».

CUNEO

CUNEO — «Mostra del manifesto fascista» nei locali [illegible] circolo «Detto Dalmastro» in via Emanuele Filiberto. Rimarrà aperta [illegible] ottobre. E' stata allestita dall'Associazione nazionale partigiani.

CARRU' — Per la «Sagra provinciale dell'uva Quagliano», domani giornata dedicata ai bambini (con mini-olimpiadi) e agli anziani. Oggi [illegible] cinema-teatro moderno [illegible] «Cricca del Burgat» presenta [illegible] commedia dialettale «48anne bella presenza».

RACCONIGI — Allo «Studio arte antica e moderna, in piazza Roma 10, [illegible] incisioni di Francesco Bertolazzi (1730-1813). La rassegna è aperta sino al [illegible] ottobre col seguente orario: giovedì e venerdì [illegible] 17,30 alle 19,30; [illegible] e domenica 16,30-19,30.

NOVARA

NOVARA — «Meeting per [illegible] pace», ultimo dibattito. Questa sera si parlerà della fame nel mondo. Interverranno il sindaco [illegible] Milano Carlo Tognoli, il sindacalista Sandro Antoniazzi ed Elena Negri [illegible] partito radicale.

GALLIATE — Proseguono le manifestazioni per gli anziani. Domani al Castello (a partire dalle ore 15) pomeriggio ricreativo col gruppo musicale «Pro Senectute» [illegible] Omegna. Stasera alle 21 spettacolo [illegible] varietà del «Danger show».

VERBANIA — Prosegue sino a domenica la 4ª edizione [illegible] «Mo[illegible] Quadri in vetrina», organizzata dal Comitato valorizzazione [illegible] Rione S. Giuseppe di Pallanza.

ORTA — Due [illegible] in contemporanea al Sacro Monte per le celebrazioni francescane. All'«Antico Forno» Roberto Leydi e Remo Melloni presentano «Il Presepio popolare nell'Italia [illegible] Nord». Alla «Cappella nuova» rassegna fotografica «Sacri monti» a cura di Federico Fontana e Paolo Sorrenti. Entrambe [illegible] chiuderanno domenica.

VERCELLI

VERCELLI — Sull'area del vecchio Ospedale Maggiore è aperta (sino a domenica 26) la XXI edizione della Sagra [illegible] - Mostra delle attività economiche, annuale rassegna fieristica organizzata dalla «Famija Varsleisa».

● A cura [illegible] colleghi e amici di Roberto Camandona, impiegato dell'Istituto San Paolo, prematuramente scomparso, si svolgerà domani un torneo di bocce interbancario a carattere provinciale. La gara avrà luogo sui campi [illegible] Bocciofila Realpetrol [illegible] via Dalma[illegible].

SANTHIA' — Si svolgerà domani e domenica il primo convegno «L'auto [illegible] i suoi problemi», organizzato dall'Automobil Club di Vercelli.

BIELLA — Al circolo Biella, in via Gramsci 19bis, mostra sull'India [illegible] fotografi Lino Cremon e Luigi Mello.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il bersaglio (avv.).
AMBRA: Ma che, siamo [illegible] matti? (comico).
COMUNALE: Halloween - Il signore della morte (terrore).
CORSO: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni (comico).
CRISTALLO: Super hard love
GALLERIA: Io so che tu sai che io so, A. Sordi, M. Vitti (commedia).
MODERNO: Rocky III, S. Stallone (dramm.).

ACQUI

ARISTON: [illegible] cretino (comico).
CRISTALLO: Il signore [illegible] morte

CASALE

[illegible]O: Porca vacca (comico).
POLITEAMA: Apocalypse now
VITTORIA: La spada a [illegible] lame

NOVI

CRISTALLO: Amore [illegible] scaldami (sexy).
IRIS: Porky's (comico).
ITALIA: Giggi il bullo (comico).
MODERNO: Forza 5 (dramm.).

OVADA

[illegible] d'India (comico).
[illegible] U Boo[illegible] (dramm.).
TORRIELLI: I vicini di [illegible] J. Belushi (comico).

TORTONA

MODERNO: Il falcone (avv.).
SOCIALE: La [illegible] di Mary (dramm.).
VERDI: Lo squartatore [illegible] York (dramm.).

VOGHERA

ARLECCHINO: [illegible] - Turno di notte (poliziesco).
[illegible] Arancia meccanica (dramm.).
ROMA: Guerre [illegible] (fantascienza).
SOCIALE: Streap [illegible] piotone [illegible] (comico).

ASTI

LUX: Io so che tu sai che io so, Sordi (1982, commedia).
SPLENDOR: La crociera super porno (1982, erotico).
VITTORIA: Missing (1982, drammatico).

[illegible]

[illegible] Felicità [illegible] peccato (1982, erotico).
LUX: Via col [illegible] (drammatico).
SOCIALE: [illegible] Joe (commedia).
VERDI: Delitto sotto il sole (1980, giallo).

BIELLA

APOLLO: Film vietato ai minori di 14 anni.
[illegible]: Pelle di sbirro.
[illegible] Porky's, questi pazzi pazzi porcelloni.
ODEON: Rocky III.
SOCIALE: Scomparso (Missing).

CUNEO

CORSO: Frontiera.
FIAMMA: Scusa se è poco.
ITALIA: La moglie in calore.
NAZIONALE: Rocky 3.

ALBA

CORINO: Guerriero della strada.
EDEN: Frontiera.

BRA

IMPERO: Un lupo mannaro americano a Londra.
POLITEAMA: Attenti a quei [illegible]
VITTORIA: Poltergeist.

FOSSANO

ASTRA: Vieni avanti cretino.
POLITEAMA: Giustiziere della notte n. 2.

MONDOVI'

CORSO: Storia di donne.
ITALIA: Sul lago dorato.

[illegible]

CIVICO: [illegible] nemico.
ITALIA: Interceptor.
SPLENDOR: Due gocce d'acqua salata.

NOVARA

ASTRA: Super excitation love.
COCCIA: Scomparso.
ELDORADO: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.
EXCELSIOR: [illegible] moglie torna a scuola.
FARAGGIANA: Il falcone.
VITTORIA: Scusa se è poco.
S. CUORE: Tragedia di un [illegible] ridicolo [illegible] U. Tognazzi.
ARALDO: [illegible] con J. Caan.

[illegible]

MODERNO: Paradise.
ROMA: California Doll.

BORGOMANERO

NUOVO: Un mercoledì da leoni.
MODERNO: Vieni avanti cretino.

DOMODOSSOLA

CORSO: Sballato gasato completamente fuso con D. Abatantuono.

VERBANIA

APOLLO: Giggi il [illegible] con A. Vitali.
ARISTON: [illegible]
VIP: Il bersaglio [illegible] Delon.
SOCIALE (Intra): Frontiera.
SOCIALE (Pallanza): [illegible] lago dorato con K. Hepburn.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Arancia [illegible] nica.
ASTORIA: Paradise.
CAGNONI: Due gocce d'acqua [illegible] lata.
MARCONI: [illegible] station turno di notte.

VERCELLI

ASTRA: [illegible] e quelle [illegible] ninfomani.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Poltergeist, pre[illegible] demoniache.
[illegible] Cornetti [illegible]
VERDI: Interceptor, il guerriero della [illegible]
VIOTTI: La spada a tre lame.

Cambia la mappa del degrado in città. L'equo canone sarà ritoccato in più di 300 edifici. A chi aumenterà l'affitto. Su questo tema abbiamo chiesto interventi

1 / La federazione Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari)

2 / Quirino Laratti, dell'Unione piccoli proprietari

3 / Paolo Zanetta, consigliere comunale della dc

La paura dello sfratto rallenta il degrado?

1 / Il Sunia torinese, nel prendere atto delle nuove mappe del degrado cittadino, nelle quali sono stati ulteriormente depennati oltre 260 stabili, si vede ancora una volta costretto innanzitutto a polemizzare con la sentenza del Tar che anni fa invalidò i criteri cui il Comune si era riferito nel determinare il degrado cittadino: non già degrado sociourbanistico ambientale sancì la sentenza, ma degrado fisico a livello delle singole unità abitative, snaturando con ciò, secondo noi, il senso della legge 392.

Ciò premesso ci pare non desti meraviglia se sono molto più numerosi gli stabili che su istanze della proprietà sono stati sottratti dalla mappa del degrado (263) rispetto a quelli inseritivi su richiesta degli inquilini (89); non possiamo infatti ignorare il potere intimidatorio, ricattatorio e deterrente rispetto a qualsiasi rivendicazione, che spesso tende a giocare la possibilità di sfratto per finita locazione su inquilini la cui scadenza contrattuale cade per lo più nel corso del 1983.

Quanti inquilini, con la spada di Damocle di un mancato rinnovo del contratto a breve, se la sentono oggi di avviare iniziative tese a contestare l'attuale canone di locazione?

Precisiamo che nostro obbiettivo non sono gli affitti più bassi possibili in case cadenti ma bensì un canone giusto in abitazioni risanate; proprio per queste ragioni avremmo auspicato che il drenaggio di risorse da inquilini a proprietario, determinato dalle variazioni della mappa, fosse un incentivo legato a interventi di recupero e di miglioramento della condizione abitativa degli stabili, cosa che nella maggior parte dei casi in oggetto non è stata.

Federazione cittadina del Sunia
SINDACATO UNITARIO INQUILINI ASSEGNATARI

Le proposte e i tempi dei piccoli proprietari

2 / Raccogliendo l'invito ad un'azione critico-propositiva nei confronti della nuova mappa del degrado, l'U.P.P.I. (Sindacato Piccoli Proprietari Immobiliari), da una prima sommaria indagine, con quanto a disposizione e nello spirito di esplicizzare la propria ottica rileva che in conformità agli orientamenti legislativi, dottrinali, giurisdizionali, e di intenti tra le parti interessate, la individualizzazione di edifici o di comparti particolarmente degradati debba discendere dal concetto di Degrado inteso concomitanza di aspetti urbanistici e di aspetti strutturali e fisici, per quanto non esaminato o compreso direttamente e indirettamente nella casistica parametrica della Legge 392/78.

Dove si deve intendere per aspetto urbanistico:

— tutto quanto concerne il «modus vivendi», ovvero oggettivamente, la qualità della vita in via esemplificativa e non esausta: carenza di servizi di quartieri, inquinamento acustico ed aereo, alta densità edilizia, degrado dell'arredo urbano o sua inesistenza ecc.

Per aspetti fisici strutturali oggettivi degli immobili:

— sia intesa la valutazione degli elementi caratteriali dell'edificio non recepiti direttamente o indirettamente dalla Normativa «de quo».

Prende atto che l'Amministrazione nella attuale situazione ha inteso raggiungere l'obiettivo di cui sopra attraverso le analisi condotte e gli aggiornamenti annuali di fabbricati destinati anche in piccola parte alla residenza.

Per quanto sopra l'U.P.P.I. nell'ottica collaborativa e propositiva individua tre livelli temporali di intervento e precisamente:

Tempi brevi: entro i quali vanno concretizzati i criteri che permettano di individuare un più aderente «Concetto di Degrado» da desumersi sulla scorta del rilevamento e suo tempo effettuato, andando a scorporare dallo stesso quanto ripetitivo delle norme di legge (poiché sarebbe un'ulteriore penalizzazione di quanto già previsto dalla Legge) e con la riponderazione delle entità numeriche e parametro valutativo.

Tempi medi: entro i quali intervenire di concerto con l'Amministrazione stessa e con le altre parti interessate alla redazione di una più realistica Mappa del Degrado ottenuta per successive approssimazioni, intervenendo quale parte propositiva se ne ravvivi l'utilità come parimenti le altre forze sociali richiedendo le opportune correzioni.

Tempi lunghi: in cui sia mantenuta coerente, la realtà l'oggettiva situazione degrado, intervenendo in commissioni consultive che l'Amministrazione vorrà costituire. Riteniamo opportuno ricordare la nostra prima denuncia in data novembre 1978 che trascriviamo. Le due successive mappe del degrado confermano quanto da noi evidenziato.

Quirino Laratti
UNIONE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI

Nel '78 la delibera fu troppo precipitosa

3 / Un giudizio sulla mappa del degrado che viene presentata in questi giorni dalla giunta comunale di Torino non può prescindere da una valutazione, di carattere tecnico e di carattere politico, su quanto la stessa giunta ha fatto negli scorsi anni in questo settore: da tale ottica, il provvedimento preannunciato perde molto delle sue caratteristiche innovative per rivestire inevitabilmente la natura di intervento riparatore rispetto a passate linee di tendenza non certo corrette.

Infatti con deliberazione assunta in via di urgenza dalla giunta municipale di Torino in data 16 ottobre 1978 venivano individuate per il territorio torinese le zone di degrado, ai sensi dell'art. 18 della legge 27 luglio 1978 n. 392.

Immediate erano da parte del gruppo della dc le reazioni negative nei confronti del suddetto provvedimento, assunto con eccessiva precipitazione e comunque una esatta valutazione delle possibili conseguenze, ed in particolare:

a) la deliberazione individuava zone di degrado e non, come più restrittivamente indicava la legge, edifici o comparti di edifici degradati;

b) in tale individuazione la legge procedeva una preliminare determinazione di canoni idonei;

c) si ricorreva a concetti di degrado urbanistico e socio-economico, e non piuttosto a concetti edilizi.

A seguito di tali critiche e di fronte alle palesi illegittimità provocate dal suddetto provvedimento, la giunta deliberava, in data 10 dicembre 1979, nuovi criteri per la revisione della mappa del degrado, ed in data 3 marzo tale base assumeva, in via di urgenza, un provvedimento diretto alla individuazione di una nuova mappa del degrado.

Quasi contemporaneamente la sentenza del Tar Piemonte pubblicata in data 25 u.s. annullava, per illegittimità, la prima deliberazione della giunta 16 ottobre 1978, a conferma della esatta posizione assunta dalla dc.

La successiva deliberazione, presentata in aula l'8 settembre 1980, non riusciva assolutamente a chiarire ed a risolvere la situazione confusa venutasi a creare in conseguenza del sovrapporsi di successive contraddittorie deliberazioni che rendevano a Torino quanto mai difficile l'applicazione della legge sull'equo canone. Basti pensare all'enorme contenzioso venutosi a creare tra proprietari e inquilini in conseguenza dell'incertezza e applicazione della mappa del degrado e quindi della difficoltà di determinazione dell'equo canone: per anni la Pretura di Torino è stata sommersa da di cause, inevitabilmente onerose per tutte le parti in causa e comunque motivo di tensioni sociali.

L'attuale provvedimento non fa quindi che recepire le osservazioni, le critiche, le proteste della dc e rappresenta una conferma in modo inequivocabile della validità delle nostre posizioni e della nostra linea politica.

Un ultimo rilievo: la valutazione sulla predisposizione della mappa del degrado deve far anche riferimento politiche finora espresse dalla giunta sull'argomento del recupero del patrimonio edilizio esistente, in quanto aspetti diversi di un medesimo problema.

L'assenza in questo campo iniziative da parte della amministrazione comunale è per noi un elemento grave, che denuncia in modo chiaro l'incapacità da parte della giunta di affrontare in modo organico il problema casa.

Gian Paolo Zanetta
CONSIGLIERE COMUNALE (DC)

/ Carlo Federico Grosso, consigliere comunale pci, presidente della commissione consiliare urbanistica

/ Giuseppe Dondona, consigliere comunale pli

Un utile correttivo agli errori del passato

4/ Con proposte di deliberazione 23 agosto 1982 la Giunta Municipale propone al Consiglio Comunale di approvare la seconda revisione annuale della mappa del degrado. La mappa [illegible] degrato oggetto di revisione risale al 1980. Allora il Consiglio comunale [illegible] elaborato una serie di criteri oggettivi alla cui stregua valutare lo stato degli edifici della città.

Si trattava da un lato di parametri oggettivi tecnici, quali l'epoca di costruzione, lo stato del tetto, lo stato delle strutture orizzontali [illegible] verticali dello stabile, [illegible] l'edificio aveva o no i gabinetti sui ballatoi, se aveva [illegible] no la scala aperta, se il cortile era sufficientemente ampio, ecc.; dall'altro di parametri urbanistici [illegible] socio-economici, quali l'inserimento dello stabile in un determinato contesto della città, il degrado complessivo del quartiere, ecc.

Ad ogni parametro era stato [illegible] gnato [illegible] punteggio; dalla [illegible] dei punti si ricavava se l'edificio era o no degradato (la soglia del degrado [illegible] stata fissata a quota ventun punti). Individuati i parametri sulla cui base valutare lo stato di degrado, disegnata alla loro stregua la mappa del degrado cittadino, [illegible] Comune di Torino, uno dei pochi fra [illegible] comuni italiani, ha deciso di procedere [illegible] revisioni annuali periodiche della mappa stessa.

Una prima revisione [illegible] stata fatta nel 1981; il Consiglio comunale dovrebbe approvare ora la seconda. I pregi di questo sistema sono evidenti. Determinati i criteri oggettivi di valutazione del degrado, la mappa che risulta dalla loro applicazione [illegible] singoli edifici non costituisce comunque [illegible] dato rigido destinato ad invecchiare, [illegible] uno strumento che viene continuamente adattato al mutare delle situazioni: ulteriore degrado degli edifici dovuto ad incuria, [illegible] loro miglioramento conseguente ad interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione.

Il che consente, oltre che di soddisfare le aspettative di inquilini e proprietari e di correggere facilmente eventuali errori in cui l'amministrazione può essere incorsa nelle precedenti valutazioni, di seguire e controllare l'evoluzione del patrimonio immobiliare cittadino. Le modificazioni, nella pri[illegible] come nella seconda revisione della mappa del degrado, sono state fatte tenendo innanzitutto conto delle segnalazioni di cittadini ed enti interessati al problema; sono state fatte anche d'ufficio, avendo riguardo ai dati forniti dall'ispezione edilizia e dalla ripartizio[illegible] competente [illegible] rilasciare le concessioni edilizie. Si è tenuto altresì conto delle osservazioni pervenute dai quartieri, i quali sono stati a ciò sollecitati nel corso di apposite riunioni presso l'assessorato alla casa.

Allo scopo di consentire ad ogni cittadino di prendere conoscenza della situazione «legale» in cui si trova l'edificio in cui abita o di cui è proprietario, l[illegible] schede relative agli stabili sono a disposizione del pubblico presso un ufficio dell'assessorato alla casa. In questo modo l'amministrazione ha cercato opportunamente di favorire la collaborazione fra ente pubblico [illegible] cittadino nella elaborazione di una mappa del degrado il più possibile aderente alla realtà.

Carlo Federico Grosso
CONSIGLIERE COMUNALE (PCI)
PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA

(da Il Lavoro)

(da la Repubblica)

Ferite giudiziarie per migliaia di cittadini

5/ L'aggiornamento della mappa del degrado su basi ci auguria[illegible] serie e documentate, non deve far dimenticare gli errori dell'attuale giunta allorquando nell'ottobre 1978 diede vita abortiva [illegible] una prima mappa del degrado che è [illegible] ancor oggi di strascichi economici o ferite giudiziarie per migliaia di cittadini.

E' bene ricordare quindi che nell'ottobre del 1978 la giunta con l'opposizione dei liberali deliberò una mappa del degrado, non obbligatoria, bensì facoltativa in forza della legge 27 luglio [illegible] n. 392 meglio conosciuta [illegible] legge dell'equo canone.

In quella circostanza la giunta, nell'illusione di far [illegible] gradita e [illegible] captare la benevolenza di migliaia di cittadini [illegible] fase pre-elettorale, degradò, con concetti superati [illegible] con assoluta mancanza di accertamenti, migliaia di stabili, la stragrande maggio[illegible] dei quali era [illegible] assoluto buono stato.

In molti casi si arrivò anche al grottesco di degradare stabili di recente ristrutturazione [illegible] in esemplare stato manutentivo solo perché inseriti in zo[illegible] urbane meritevoli [illegible] attenzione urbanistica sotto l'aspetto del recupero edilizio.

In sostanza, con la dichiarazione di degrado la giunta dava l'illusione [illegible] migliaia di cittadini di pagare [illegible] affitto ridotto.

Il pli non mancò di denunziare l'atteggiamento demagogico della giunta, ammonendo che il presunto favore fatto agli inquilini in quella circostan[illegible] si sarebbe tramutato in grave danno per gli inquilini stessi.

E così fu infatti. Millecinquecento ricorsi furono inoltrati al Tribunale regionale amministrativo contestando i gravi errori compiuti nella individuazione di un degrado inesistente.

La previsione liberale era sin troppo facile, tant'è che il Tar nel marzo dell'81, pronunciandosi sui ricorsi presentati dai privati interessati, dichiarò l'assoluta nullità della deliberazione della giunta con la quale era stata adottata la mappa del degrado.

[illegible] risultato pratico dell'annullamento, per radicali vizi sostanziali, fu che migliaia di inquilini dovettero corrispondere al proprietario di casa gli arretrati dei canoni di locazione pagati in meno con interessi, rivalutazione monetaria e in altri casi le spese legali.

Ma indipendentemente da questo triste risultato c'è [illegible] aggiungere il danno sociale [illegible] aver costretto migliaia di persone a ricorrere alla litigiosità giudiziaria, intasando preture [illegible] tribunali, organi di giustizia amministrativa e, scarsa consolazione, esaltando l'attività degli studi legali.

Quando una pubblica amministrazione induce troppi cittadini [illegible] ricorrere ai giudici vuol dire che c'è qualche cosa che [illegible] funziona nelle istituzioni e in questo caso è interessante riportare un passo del rapporto sulla situazione sociale portato all'esame del Consiglio nazionale dell'economia del lavoro (Cnel).

Si dice infatti, in un passo della relazione, che alla base del distacco tra cittadini [illegible] istituzioni c'è *«diffuso il sospetto che nel potere politico [illegible] pubblico si configuri non già la rappresentanza, ma la sostituzione degli interessi [illegible] delle idee dei delegati. C'è un innaturale surriscaldamento delle istituzioni che [illegible] riescono a mantenere la necessaria freddezza per risolvere le questioni, dipanando le contraddizioni, non complicando le cose, ma garantendo procedure e regole in cui soggetti sociali possono ritrovarsi, convergere, confrontarsi, [illegible] drammatiche lacerazioni».*

In quel caso l'amministrazione civica trasmise ai cittadini, al mondo sociale quindi, l'ordine di litigare compromettendo [illegible] una volta l'immagine che le istituzioni devono avere di serietà, concretezza e buon governo.

E' il caso di parlare di buon governo perché legiferare e deliberare per utopia con indifferenza ai concetti di legalità è certamente mal governo per errore o colpa grave.

Siamo anche spiacenti, avendo svolto una funzione critica e correttiva co[illegible] opposizione, di non essere stati ascoltati, siamo però lieti che la nostra opposizione, ora insieme al determinante sostegno del Tar, che guarda evidentemente la legge e non noi, abbia indotto la giunta a rivedere i suoi giudizi e procedere in diverso modo per le successive mappe del degrado che potranno anche contenere errori particolari, ma non essere viziate da radicale nullità.

Il senso delle cose che diciamo in questo momento [illegible] quello di invitare un po' tutti a ragionare sul possibile in [illegible] preventiva ed evitare che gli errori si commettano per non dover [illegible] sempre in corpo la rabbia dei torti subiti.

E' una buona regola per la democrazia [illegible] la convivenza civile.

Giuseppe Dondona
CONSIGLIERE COMUNALE PER IL PLI

BEGIN HA ACCETTATO L'INCHIESTA SULLA STRAGE DEI CAMPI A BEIRUT

Questa sera arrivano i primi parà italiani con i «C 130» - Rastrellamenti israeliani dopo un attentato

BEIRUT — Il primo reparto del contingente italiano per la forza multinazionale [illegible] pace composto da [illegible] paracadutisti della brigata «Folgore» arriva oggi a Beirut. Era sbarcato questa mattina all'aeroporto di Larnaka, a Cipro, da un [illegible] «C 130», partito da Pisa alle prime luci dell'alba. I parà dovranno curare l'organizzazione logistica prima dell'arrivo del «grosso» dei soldati italiani, previsto entro domenica. Li attende un compito difficile.

Questa notte a Beirut-ovest si è combattuto di [illegible]. Davanti all'ufficio di rappresentanza dell'Olp occupato dai soldati israeliani c'è [illegible] [illegible] da un'auto in corsa sono state sparate raffiche di mitra contro i militari [illegible] Tel Aviv. [illegible] [illegible] sono feriti. L'allarme è scattato immediatamente. I soldati del generale Sharon hanno incominciato [illegible] caccia all'uomo in tutto il quartiere, illuminando [illegible] a giorno [illegible] bengala e rastrellando decine di edifici tra il panico della popolazione.

Nei quartieri arabi esercito libanese e truppe israeliane cooperano di fatto nella caccia ai «sovversivi». [illegible] abitazioni di tutti gli esponenti della sinistra sono perquisite e gli arresti sono numerosi. Gli israeliani si sarebbero impadroniti [illegible] tutto ciò che apparteneva all'Olp e agli alleati libanesi: dalle armi ai mobili, dai telefoni [illegible] materiale d'archivio.

In Israele, intanto, prosegue la polemica sulle presunte responsabilità del governo nel massacro [illegible] Beirut. Stamattina il primo ministro Begin ha deciso, contrariamente a quanto aveva affermato ieri, [illegible] affidare a [illegible] personalità indipendente il compito di condurre un'inchiesta sui tragici fatti di Sabra e Chatila. Lo riferisce radio Gerusalemme. [illegible] primo ministro ha convocato il governo in seduta straordinaria per comunicare la decisione.

Begin e il ministro della Difesa, generale Sharon, continuano ad [illegible] sotto accusa. Secondo il quotidiano «Jerusalem Post» l'alto comando militare israeliano ebbe notizia del massacro che stava avvenendo nei campi profughi palestinesi lo [illegible] giorno in cui cominciò la carneficina e non il giorno seguente come il ministro della Difesa Sharon affermò l'altro ieri durante il dibattito parlamentare.

L'articolo del «Post» di Gerusalemme, firmato dal [illegible] inviato militare Kirsch Goodman, afferma che alle ore 23 [illegible] primo giorno del massacro, il comando israeliano a Beirut ricevette un rapporto [illegible] cui si diceva testualmente: *«Sino ad [illegible] [illegible] civili e terroristi sono stati uccisi».*

Il rapporto, telegrafato, era [illegible] inviato da un comandante della falange entrato [illegible] il suo reparto nel campo di Chatila. La carneficina, iniziata la mattina [illegible] giovedì 16 settembre, fu scoperta dai giornalisti soltanto due giorni dopo.

Le squadre della Croce Rossa hanno recuperato finora circa 300 cadaveri, ma non ufficialmente si parla di almeno mille morti.

Non si attenua in Israele l'indignazione popolare sollevata dalla carneficina. Trecento dimostranti hanno marciato ieri sull'abitazione di Begin, venendo fermati dalla polizia a 150 metri dall'edificio. Dalla folla [illegible] partiti all'indirizzo del *premier* perentori inviti a dimettersi. Il corteo, organizzato dal movimento «Peace Now» ha preso le mosse dal centro: allorché è giunto nelle vicinanze dell'abitazione [illegible] Begin, la polizia ha impedito di proseguire. A parte una baruffa che [illegible] coinvolto alcuni dimostranti e una ventina [illegible] sostenitori del primo ministro, non ci sono stati incidenti.

«Begin vattene», «Begin dimettiti», hanno gridato i dimostranti. I loro cartelli, con qualche variazione sul tema, chiedevano [illegible] stessa cosa. «Dimettiti per la vergogna [illegible] Beirut», diceva uno. Anche il ministro della Difesa Ariel Sharon è stato invitato a fare fagotto. «Fermate il mostro», diceva [illegible] scritta vergata sotto il viso ghignante del ministro.

BERSAGLIERI [illegible] ATTESA DELL'IMBARCO

Nel «dopo-Beirut» spunta il razzismo

ROMA — *Un direttore d'orchestra israeliano contestato al San Carlo di Napoli; alcune manifestazioni culturali annullate a Modena e Venezia per il solo fatto che gli autori [illegible] opere [illegible] di origine ebraica; un ricevimento sospeso in [illegible] hotel di Milano perché organizzato da [illegible] famiglia ebraica.*

Una catena di episodi. Mentre nel mondo continua la protesta contro i massacri [illegible] palestinesi a Beirut (alla quale si sono unite [illegible] comunità ebraiche italiane e parte dell'opinione pubblica in Israele), la cronaca registra nelle ultime 24 ore alcune gravi iniziative di intolleranza antisemita se non di razzismo.

A Napoli il direttore d'orchestra israeliano, Daniel Oren, è stato contestato da [illegible] parte del pubblico non appena è apparso sul podio del teatro San Carlo. Qualcuno, forse un sindacalista, si è avvicinato al leggio e ha ostentatamente chiuso lo spartito. La contestazione è durata qualche minuto. Quando Oren ha cominciato a dirigere si è levato dalla sala [illegible] applauso, tuttavia l'episodio ha avuto strascichi polemici.

A Venezia e a Modena gli assessorati alla Cultura hanno [illegible] disdetto «Freedonia», la rassegna di cinema comico ebraico-americano che avrebbe dovuto svolgersi a ottobre e novembre nelle due città. Una personale del regista Ernest Lubitsch, una dei fratelli Marx, una ricca scelta dei film di [illegible] Cantor [illegible]. Dato il clima attuale — ha detto l'assessore alla Cultura

A Milano la direzione dell'hotel Michelangelo ha deciso di annullare [illegible] ricevimento organizzato [illegible] [illegible] famiglia ebraica. I dipendenti si erano messi in sciopero decidendo «di sospendere tutti i ricevimenti ebraici per la sicurezza del personale». Diverse telefonate minatorie contro gli ebrei [illegible] sono avute a Roma.

Generale protesta e lascia l'esercito

TEL AVIV — Il comandante [illegible] collegio dello Stato Maggiore dell'esercito israeliano, generale Amram Mitzna, ha chiesto [illegible] sollevato [illegible] suo incarico e messo in congedo illimitato per protesta [illegible] il massacro di palestinesi perpetrato a Beirut Ovest. L'annuncio delle sue dimissioni è [illegible] dato dall'alto comando militare israeliano. E' [illegible] primo alto ufficiale dell'*establishment* militare di Israele a dimettersi dopo l'eccidio di profughi palestinesi inermi nei campi di raccolta intorno alla capitale libanese, eccidio perpetrato da bande [illegible] falangisti cristiani libanesi appoggiati dall'esercito israeliano.

[illegible] [illegible] comunicato molto conciso diramato questa mattina, il comando precisa che Mitzna ha avanzato la richiesta al capo [illegible] Stato Maggiore, generale Raphael Eytan «in seguito agli avvenimenti dei recenti giorni a Beirut». Eytan si è incontrato [illegible] Mitzna [illegible] convincendolo a incontrarsi [illegible] il ministro della Difesa Ariel Sharon, oggi. Il comunicato non precisa quale sia [illegible] l'atteggiamento di Eytan.

Il breve comunicato [illegible] menziona esplicitamente [illegible] strage nei campi profughi palestinesi, né fa parola della tempesta politica abbattutasi sul governo israeliano in seguito a quegli eventi, in particolare per il rifiuto di Menachem Begin e del suo governo di ordinare un'inchiesta sul massacro. Il ministro dell'Energia Yitzak Berman e Menaghem Milson alto funzionario civile nei territori occupati, hanno rassegnato le dimissioni mercoledì scorso per protesta contro la strage. Benché le dimissioni di un ufficiale possano venire accolte e approvate dal capo di Stato Maggiore direttamente, Eytan ha chiesto a Mitzna di incontrare Sharon e Begin prima di rendere decisiva la sua richiesta.

Un italo-americano batte il sindaco di New York

NEW YORK — Con un risultato a sorpresa il vicegovernatore dello Stato di New York, l'italo-americano Mario Cuomo, ha battuto il sindaco [illegible] New York, [illegible] Koch, e ha vinto la candidatura democratica nelle elezioni primarie in vista del rinnovo della carica governatoriale.

Nelle elezioni primarie del partito repubblicano ha avuto la meglio il miliardario Lew Lehrman sull'ex procuratore generale degli Stati Uniti, Paul Curran. Le elezioni [illegible] primarie, comunque, sono per i partiti americani una semplice selezione dei propri candidati.

Donne fecondate dagli Ufo? La polizia ci crede e indaga

RIO DE JANEIRO — Gli uomini di una città dell'Amazzonia sono in allarme perché [illegible] che la luce degli Ufo (oggetti volanti [illegible] identificati) possa fecondare le loro donne. Lo riferisce il giornale «O Dia» secondo la quale la città di Itacoatiaria, [illegible] 80 mila abitanti (circa 200 chilometri dalla capitale dell'Amazzonia, Manaus), è in allarme da venerdì scorso quando [illegible] stati avvistati strani oggetti luminosi che emanano una forte luce bianca. Rifacendosi [illegible] un'antica leggenda della regione gli abitanti temono che questa luce possa fecondare le loro donne. In alcuni [illegible] gruppi di famiglie si sono riuniti e gli uomini, di notte, fanno a turno la guardia per segnalare in anticipo il passaggio degli Ufo.

Il governatore dell'Amazzonia, Paulo Pinto Nery, ha invitato la polizia a intensificare la vigilanza per cercare di chiarire il mistero.

Guatemala, piogge disastrose 500 morti, 20.000 senza tetto

GUATEMALA — Più di 500 persone sono [illegible] e ventimila sono rimaste senza tetto in seguito alle inondazioni provocate dalle piogge torrenziali che si sono abbattute per quattro giorni la settimana [illegible] sulla costa meridionale [illegible] Guatemala, secondo [illegible] bilancio provvisorio diramato ieri. Nella sola città di Chiquimulilla, situata nella regione [illegible] Santa Rosa, la più colpita dalla tragedia, sono stati già recuperati 140 cadaveri e [illegible] teme che il bilancio definitivo possa essere di più di [illegible] morti. I corpi delle vittime vengono immediatamente bruciati per evitare epidemie.

[illegible] di una ventina di fiumi della regione sono straripati trascinando tutto [illegible] loro passaggio: ponti, strade e spesso interi villaggi. [illegible] ritiene da fonte ufficiale che [illegible] ettari di terreno coltivato, principalmente a granoturco, siano andati distrutti.

Continua a calare la popolarità di Mitterrand

PARIGI — Per la prima volta dalla data della sua elezione alla presidenza, avvenuta il [illegible] maggio 1981, l'indice della popolarità del presidente François Mitterrand registra un calo preoccupante. Secondo [illegible] sondaggio dell'istituto «Ifop», che è stato pubblicato oggi sul «France Soir», il [illegible] per cento [illegible] 1960 elettori francesi interpellati ha dichiarato infatti [illegible] insoddisfatto o molto insoddisfatto del Capo dello Stato, mentre solo il 42 per cento ha espresso il suo appoggio a Mitterrand. Il 13 per [illegible] non ha voluto dire la propria opinione. Nel corso dello [illegible] rilevamento, compiuto tra il 14 e il [illegible] settembre, il [illegible] per cento degli intervistati ha dato [illegible] giudizio negativo nei confronti del primo ministro Pierre Maury, mentre il 40 per cento [illegible] dichiarato favorevole al suo operato. Il 15 per cento, invece, non ha voluto esprimere le sue idee.

Troppi sommergibili misteriosi La Svezia adesso li bombarderà

STOCCOLMA — *Il comandante supremo delle forze armate generale Lennart Ljung ha rivelato che il numero dei sommergibili stranieri [illegible] identificati [illegible] acque svedesi con i quali è stato stabilito [illegible] contatto è cresciuto fortemente questa estate salendo ad otto rispetto ai cinque nei precedenti tre anni. «Questi sommergibili [illegible] penetrati profondamente all'interno dei nostri arcipelaghi e [illegible] sono rifiutati [illegible] andarsene anche dopo che erano stati scoperti», ha [illegible] il generale.*

Preannunciando un'azione più ferma, il generale ha aggiunto di avere impartito nuovi ordini ai reparti antisommergibili, autorizzandoli a usare bombe di profondità per farli riemergere in attesa [illegible] una più efficace legislazione che andrà [illegible] vigore il primo luglio dell'anno prossimo. Attualmente [illegible] marina svedese cerca innanzi tutto di allontanare i sommergibili stranieri scoperti entro le proprie acque territoriali. Le bombe di profondità vengono usate solo dopo il lancio ripetuto di cariche di avvertimento. Ma nessun sommergibile sconosciuto è stato sinora bombardato per farlo salire in superficie ed identificarlo.

Un sottomarino sovietico trattenuto per undici giorni dagli [illegible] lo scorso autunno si arenò da solo in una zona militare segreta al largo di Karlskrona. Con le nuove leggi la marina svedese potrà impiegare [illegible] [illegible] di precisione per cercare di danneggiare subito un mezzo subacqueo straniero [illegible] identificato. Dopo l'emersione elicotteri e navi lo scorteranno in porto svedese per sottoporre l'equipaggio ad interrogatorio qualunque siano le conseguenze diplomatiche. Il generale Ljung ha detto che fra giugno e settembre ci sono stati cinque «contatti» confermati e tre probabili con sommergibili misteriosi.

Le autorità svedesi non hanno voluto discuterne l'eventuale nazionalità [illegible] semplicemente che [illegible] sono stati identificati. In certi ambienti militari e conservatori svedesi nelle ultime settimane è stato manifestato il timore che le superpotenze possano un giorno sostenere che [illegible] Svezia non è in grado di tenere fuori dalle sue acque i sommergibili stranieri e sottoporre il governo [illegible] Stoccolma a crescenti pressioni. Così [illegible] giorno [illegible] potrebbe verificare che [illegible] acque della Svezia neutrale diventino campo [illegible] battaglia per sottomarini della Nato e del Patto [illegible] Varsavia.

Cadavere in una zona militare

BARI — [illegible] cadavere in avanzato stato [illegible] decomposizione [illegible] un giovane dell'apparente età di 20-25 anni è stato trovato [illegible] da una pattuglia di avieri in località «Scappagrano» nelle campagne di Acquaviva delle Fonti (Bari), all'interno di una [illegible] recintata sede [illegible] ponte radio dell'aeronautica militare. Secondo i primi accertamenti medico-legali [illegible] morte risale a 5-6 settimane fa. Il cadavere [illegible] [illegible] camicia, un pullover, jeans, un paio di scarpe da ginnastica; in una tasca dei pantaloni sono stati trovati soltanto un mazzo di chiavi e 2500 lire.

La [illegible] [illegible] la [illegible] nella quale nel 1962 precipitò [illegible] Mig bulgaro il cui pilota, Solokov si salvò. Il cadavere è stato trasportato nell'obitorio del cimitero [illegible] Acquaviva; [illegible] magistratura ha disposto [illegible] venga sottoposto a perizia necroscopica.

JUVE COL SILENZIATORE

«Troppe polemiche» — dice qualche bianconero

L'ALLENATORE TRAPATTONI VUOLE EVITARE TURBAMENTI ALLA SQUADRA

Improvvisamente. Giovanni Trapattoni si è cucito la bocca. Ai giornalisti, che chiedevano un aggiornamento sulla situazione generale, l'adiratissimo allenatore juventino ieri mattina imponeva un imprevisto silenzio stampa, adducendo le [illegible] motivazioni. Probabilmente, Trapattoni alludeva agli spazi riservati dai giornali alle dichiarazioni rilasciate, [illegible] tempi successivi, da Boniek, Platini e Paolo Rossi. Il timbro della voce tradiva risentimento. «*Non c'è sempre collaborazione fra voi giornalisti e noi. Spesso nascono polemiche e non sappiamo come difenderci. Non voglio che si creino situazioni alienanti per la squadra. Le notizie fasulle ci infastidiscono e allora non resta che stare zitti*»

Ed ecco la spiegazione di Furino. «*Il mio caso* — precisa il capitano — *lo conoscete. Parlo quando ho qualcosa da dire. Oggi non ho nulla da dichiarare* [illegible] *taccio. Ciascuno è libero di regolarsi* [illegible] *crede. Mi pare comunque che qualche mio collega non abbia gradito frasi riportate da acuni giornali. Io non capisco perché si debba perdere serenità e misura ad ogni costo, alterando la realtà. Cerchiamo di convivere nel migliore dei modi*»

Con questo parziale silenzio, Trapattoni ha voluto invitare i giocatori ad una maggiore cautela nel rilasciare dichiarazioni oltre che polemizzare con chi strumentalizza certe frasi invitanti? Riteniamo che il trainer abbia voluto centrare entrambi gli obiettivi, poiché se è vero che da un sassolino a volte si fa nascere una... frana, altre volte certe dichiarazioni sono [illegible] invito al... carattere cubitale.

Resta comunque il rammarico per questo «deterioramento» nei rapporti fra giocatori e giornalisti e dispiace che certe «frizioni» non siano state appianate dagli interessati, prima di arrivare ad una presa di posizione di Trapattoni tanto improvvisa. Lavorare in queste circostanze [illegible] è agevole. Ed anche se i bianconeri torneranno a parlare presto su tutto [illegible] fronte [illegible] su tutti gli argomenti, sarà arduo superare certe sottili barriere di scetticismo e di diffidenza.

Ed eccoci alla trasferta che i bianconeri affronteranno domani pomeriggio [illegible] veneto. Trapattoni non ha perduto le speranze di recuperare Boniek. Il polacco, in questi giorni, [illegible] molto migliorato. Non si trattava di stiramento, ma di contrattura al bicipite della coscia destra. Le cure praticategli dal dottor La Neve [illegible] dal massaggiatore De Maria danno i primi benefici effetti. Ma prima di parlare di recupero bisognerà attendere domattina, quando [illegible] campione polacco si sottoporrà al test decisivo. Se non dovesse farcela, al suo posto giocherebbe Bonini.

Migliora anche Tardelli (auguri Marco per i tuoi [illegible] anni), il quale si allena regolarmente e conta di mettersi a disposizione della squadra mercoledì sera, in occasione del match di ritorno in Coppa dei Campioni con i danesi del Hvidovre. Oltre a problemi sanitari esistono preoccupazioni pratiche da mettere sul tappeto. La Juventus, domenica pomeriggio, dovrà far fronte alla disperazione del Verona, in famelica caccia di punti dopo essere rimasto davanti al semaforo rosso per centottanta minuti.

Ne parliamo con Cabrini (il silenzio stampa consigliato da Trapattoni riguarda soltanto argomenti che possono far nascere eventuali polemiche). Il terzino bianconero, con molto realismo, dice: «*Conosco quasi tutti i giocatori del Verona; da Volpati, all'amico Fanna ed al brasiliano Dirceu, che affrontammo quattro anni fa a Buenos Aires con la nazionale. Fanna è sempre un giocatore bravissimo. Gli auguro di trovare la completa maturazione a Verona. Ma è tutta la squadra da temere, perché ha fame di punti e perché contro la Juventus si trovano sempre stimoli speciali*».

Sull'attaccante Penzo si sofferma Brio, il quale ne canta le qualità, aggiungendo: «*Penzo è bravo e pericoloso. Ce la metterò tutta per fermarlo. Spero di riuscirci*».

Chi piomba in un silenzio totale [illegible] Paolo Rossi, che rilascia una laconica dichiarazione: «*Temo che ogni mia parola sia trasformata in polemica. Perciò taccio*». Ognuno ha il diritto di scegliere la strada che preferisce. C'è soltanto da augurarsi che «luce» completa torni presto sopra il lavoro di tutti. Poiché *black-out* del genere imbarazzano molto.

Angelo Caroli

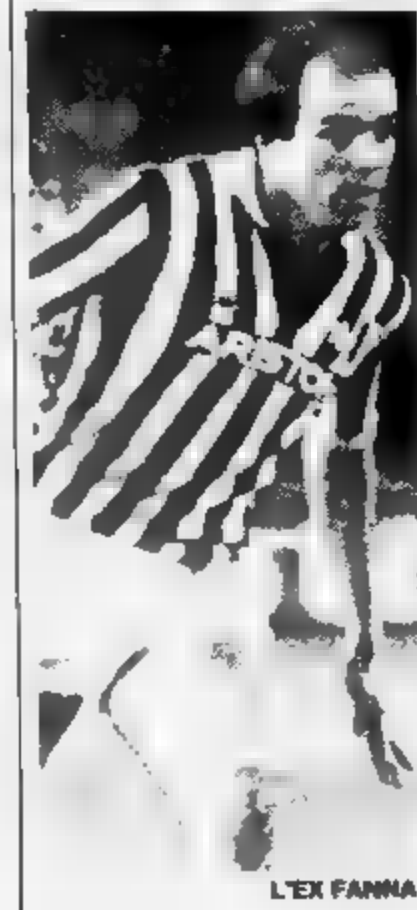
Tribune a centomila follie per i campioni

Verona attende Rossi [illegible] C. con un nuovo incasso da capogiro

DIRCEU [illegible] LA [illegible] L'INTESA [illegible]

VERONA — *L'Arena smobilita dopo avere ospitato oltre 600 mila spettatori per la lirica e il rock e si nobilita lo stadio Bentegodi. Arriva la Juventus ed è un'altra cosa anche rispetto al precedente dell'Inter all'inizio del Campionato. I nerazzurri si trovarono al seguito anche teppisti che provocarono gravissimi incidenti* [illegible] *fine partita. Verona* [illegible] *che anche i tifosi (saranno oltre diecimila) che seguiranno i campioni, sono di altra lega. Per di più* [illegible] *soprattutto di queste parti. Vengono da Pordenone, da Udine, da Venezia, da tutto il Veneto, dal Trentino e dall'Emilia.*

Il Verona torna quindi nel grande «giro». I gialloblù la serie A l'hanno gustata per tanti anni e soltanto una sentenza a tavolino aveva chiuso la presidenza Garonzi ed un ciclo che i nuovi «padroni» della società sperano di ripercorrere. Il Verona, sempre [illegible] *a caso, ha puntato su allenatori che amano il gioco, come Liedholm, Cadè, Valcareggi e l'attuale tecnico Bagnoli. Lo spettacolo quindi si trasferisce dall'Arena alla periferia, ma sempre di qualità. I grandi tenori però questa volta sono dall'altra parte* [illegible] *chiamano Rossi, Platini, Cabrini, Zoff, ecc. Il Verona voleva presentare i suoi ma Zmuda, il capitano della nazionale polacca, sta ancora ricostruendo il muscolo dopo l'intervento al menisco. C'è però l'estro di Dirceu, il brasiliano che ancora non comprende il «linguaggio» dei compagni* [illegible] *che da questi non è ben capito.*

Eppure al suo fianco ha gente [illegible] *Fanna e Marangon, per dire* [illegible] *due che alla corte juventina ci sono stati anche se non con grande successo. I protagonisti quindi non mancano né da una parte né dall'altra. Ma a Verona temono certamente i tenori dell'altra sponda* («Sono campioni — *dice l'allenatore*

L'EX FANNA

Bagnoli — e la Juve non può che migliorare per [illegible] dovremo giocare con massimo rispetto però non come vittima predestinata») *ma soprattutto il direttore d'orchestra: l'arbitro.* «Speriamo — *dice a nome* [illegible] *Coordinamento dei Calcio-club, l'addetta stampa Carla Riolfi* — che contro i bianconeri, che non hanno bisogno di aiuti, la partita si svolga nella massima regolarità, senza favoritismi arbitrali, altrimenti prevedo manifestazioni di protesta anche vivaci. Noi cerchiamo di calmare gli animi. [illegible] sarà l'arbitro a darci una mano decisiva».

Tocca a Casarin, quindi, il compito più difficile dopo le polemiche sorte per l'arbitraggio [illegible] *Longhi, ritenuto dai tifosi colpevole per il gol* [illegible] *Altobelli in sospetto fuorigioco,* [illegible] *Pieri che* [illegible] *Roma ha concesso contro i veronesi un tanto discusso rigore. E' l'ultima spiaggia, dunque, non certo per il Verona o per la Juve ma per la credibilità tra i veronesi delle giacchette nere. Per questo spettacolo saranno in 40 mila con* [illegible] *incasso che con la quota abbonati è intorno ai* [illegible] *milioni.*

Ieri c'era ressa ai botteghini per gli ultimi biglietti ridotti messi a disposizione dei ragazzini. E si sono incrociate telefonate sconsolate tra gente, anche del Meridione, che [illegible] *raccomandazioni per* [illegible] *un biglietto e gli amici veronesi che dovevano rispondere negativamente. La Juve è sempre la Juve oggi più che ieri dopo i successi di Spagna, il ritorno di Rossi (un cugino acquisito visto che è diventato campione* [illegible] *Vicenza)* [illegible] *con l'arrivo di Platini* [illegible] *di Boniek. Così i bagarini hanno già venduto a centomila lire un posto* [illegible] *curva di tribuna quando la tribuna centrale ufficialmente costa 60 mila lire.*

Verona quindi attende lo spettacolo perché spera di vedere una grande partita, dopo i tre anni di purgatorio in serie B. Glielo daranno [illegible] *Juve e anche il Verona. Lo annuncia l'allenatore Bagnoli quando dice che* «Non possiamo stare in difesa perché attaccando [illegible] Juve un gol lo segna sempre». *Come* [illegible] *dei dubbi sul potenziale del suo attacco.*

Francesco [illegible]

Dossena all'attacco «Ci manca coraggio? A parole, tutto facile»

Toro prepotente fra le mura di casa. Toro codardo in trasferta? Neppure per sogno. Dossena non ne vuol sentire parlare. E' vero, «questo» Torino calcola le evenienze e programma gli atteggiamenti, osserva giocatore, ma non al punto da rinunciare facili obiettivi. Ardimentosi contro l'inerme Avellino, aveva lasciato intendere qualcuno, i granata si sono accontentati di un punto a Catanzaro nonostante abbiano avuto in più una circostanza la possibilità di tentare il successo pieno.

«Fuori dal campo è facile parlare — puntualizza Dossena — *si fanno gol, si compiono acrobazie, si mette la testa invece del piede. Molto spesso, però, per chi sul campo ci deve stare le cose si mettono ben diversamente. Per questo motivo andrei cauto prima di parlare di mancanza di coraggio».*

Torino discusso in Coppa e applaudito in campionato: contraddizione prevista?

«Stiamo semplicemente percorrendo la nostra strada. Con il trascorrere del tempo la squadra ha trovato certo assestamento, gli schemi si vanno assimilando, la manovra trova più facile logico svolgimento. Conseguentemente non c'è da stupirsi che anche risultati cominciano ad arrivare».

La tifoseria discute: secondo alcuni il Torino non riuscirà a far meglio di così, secondo altri i miglioramenti continueranno. Dossena che parte sta?

«Credo che ci sia già da essere soddisfatti — è la risposta — *tuttavia la nostra condizione non an al massimo, si può valutare sull'ottanta per cento. Diverso il discorso per quanto riguarda l'intesa: l'affiatamento è da migliorare, gli schemi da perfezionare».*

Il comportamento degli stranieri in Italia già analizzato al microscopio nonostante campionato si sia appena avviato e Torino non si è mancato fare confronti fra Hernandez e gli ultimi importati sull'«altra sponda», ovvero Boniek e Platini.

«E' giusto che ognuno apprezzi i propri giocatori. Quanto noi, teniamoci ben Hernandez. E' ragazzo che sa giocare, si applica grande scrupolo, compie per intero il suo dovere. Fatte queste premesse, non ha senso fantasticare sui nomi rimpiangere questo o quello».

Se gli stranieri fanno discutere, le prime sorprese del campionato tengono ugualmente banco.

«Per conto mio — commenta Dossena — *la sorpresa è una sola si chiama Sampdoria. Mi ha stupito anche l'Inter la quale è però stata vittima, guarda caso, proprio della Sampdoria. Per quanto riguarda la Juve, pure castigata dalla squadra di Ulivieri, mi sentirei di tranquillizzare i suoi tifosi. Sbaglierà una partita su dieci, le è capitato di fallire proprio l'ouverture. Ma l'evento non si ripeterà facilmente, ne sono sicuro».*

Piercarlo Alfonsetti

Atleta d'oro la Nazionale

VENEZIA — L'intera Nazionale di calcio campione del Mondo, compreso il tecnico Bearzot, la vincitrice premi internazionali nazionali dell'Atleta d'oro 1982. Lo deciso ieri giuria giornalisti.

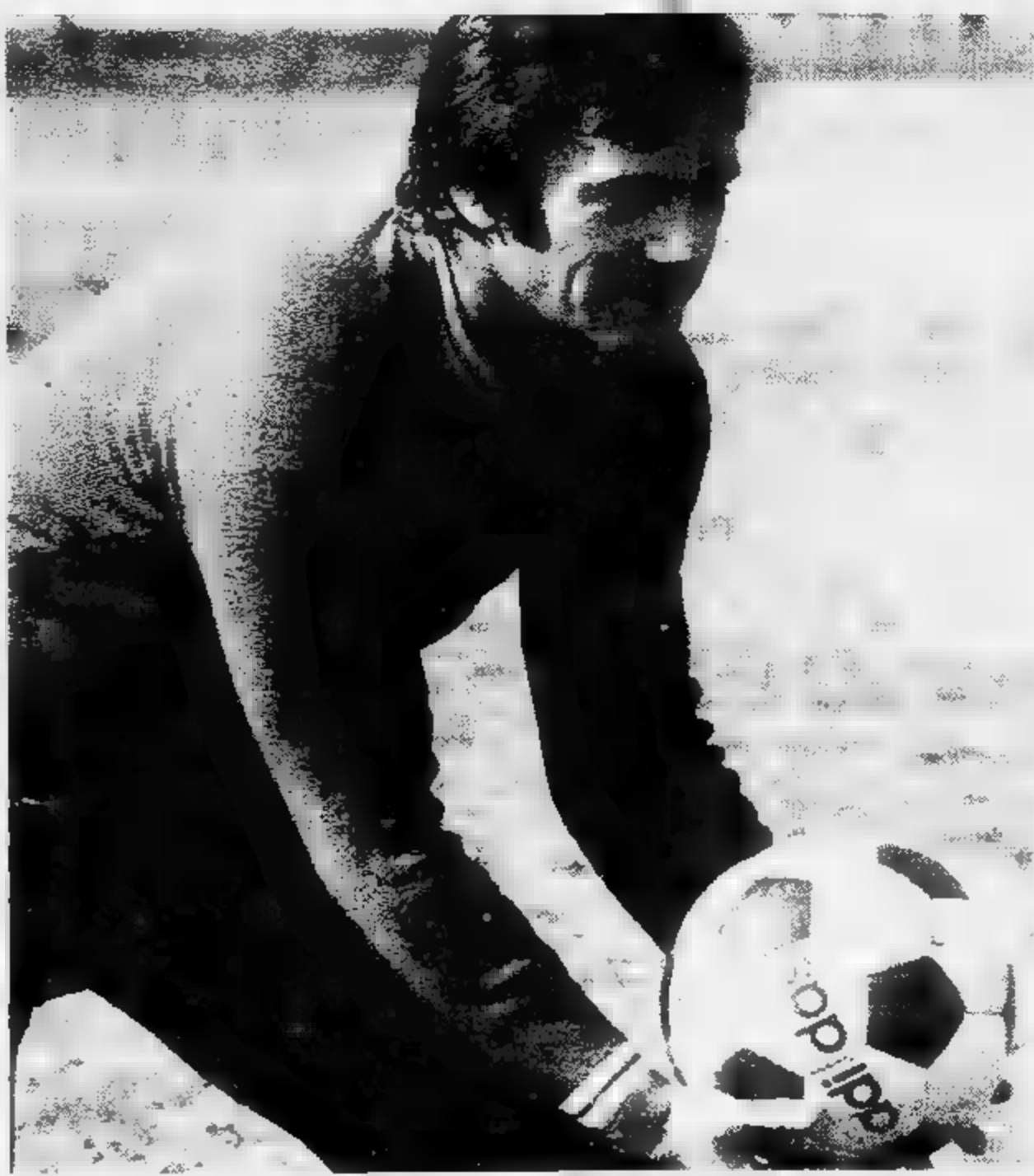
Ritorna Ricky

43 ANNI, ENRICO ALBERTOSI, DETTO RICKY, TORNA A GIOCARE DOPO STATO «GRAZIATO». OCCASIONE DELLA VITTORIA AZZURRI - ALBERTOSI FIRMATO UN CONTRATTO CON L'ELPIDIENSE, CHE C2 - ALBERTOSI HA GIOCATO NELLA FIORENTINA, CAGLIARI NEL MILAN, VESTENDO LA AZZURRA 38 VOLTE

Genoa in trincea per evitare la ...

GENOVA — *Sarà probabilmente Mario Somma la novità nel Genoa che domenica giocherà a Torino contro i granata. Si tratta di giovane di 19 anni che ha già giocato alcune partite in serie B nel Genoa la stagione della raggiunta promozione. Un ragazzo pieno di buone doti e sul quale Simoni ha già puntato un paio di volte questi non lo ha mai deluso.*

Franco Somma stato fermo quasi stagione perché si sospettava che avesse qualche malanno al cuore, invece dopo molte cure si è scoperto che si trattava soltanto di una febbre reumatica. Così quest'anno è rientrato Simoni lo ha messo subito nella «rosa». Domenica scorsa in panchina, domenica prossima sarà quasi certamente in campo maglia numero sei, quella di Gentile, il quale, invece, dovrebbe indossare quella di Onofri che rimarrà quasi certamente fuori. Anzi per Onofri si parla addirittura di una sua cessione.

fa il nome del Bologna che, come noto, non sta viaggiando proprio a gonfie vele. L'allenatore bolognese Magni chiesto ai dirigenti «libero» e una «torre» da piazzare nel centro dell'area, che potrebbe essere Russo. Il Genoa ha bisogno di un centrocampista con i fiocchi ed ecco saltar fuori il nome di Colomba che piace molto Simoni. C'è però grosso problema: Colomba è stato dichiarato incedibile ma, dice Genova, anche Mancini era stato dichiarato incedibile e si visto sono andate le cose.

Insomma al Genoa sta lavorando per dare a Simoni quei rinforzi che ha chiesto. Intanto, però, Torino dovrà accontentarsi di giocare quelli che ha, tenendo anche conto che Vandereycken non in condizioni di scendere campo salvo un improbabile miracolo.

Dopo il secco tre a zero subito dalla Fiorentina Marassi, la partita di Torino è diventata per il Genoa estremamente importante. Un altro brutto passo falso potrebbe far esplodere una grave crisi anche se, tutto sommato, lo scorso campionato i genoani non stavano meglio. Ma allora non c'era la Sampdoria a fare faville in testa alla classifica e questo, per i genoani, è una spina in più nel cuore.

Ma Simoni non fa drammi: «E' presto per farne — dice — certo contro la Fiorentina abbiamo perduto di brutto, ma vedrete che sapremo reagire. Intanto domenica riavremo in campo Briaschi con il quale riusciremo fare il nostro solito gioco. Braschi è veloce, scattante, e con Antonelli costituisce una buona coppia di attacco. Dovremo soltanto stare attenti non commettere tutti i gravi errori che abbiamo commesso domenica scorsa. Ma due infortuni come quelli che hanno regalato i due primi gol alla Fiorentina non si possono ripetere. Sarebbe veramente grave».

A Torino, comunque, visto anche il cambio di posizione di Gentile (il quale interpreta il ruolo di libero in modo totalmente opposto a Onofri) presenta un Genoa da trincea, un Genoa che non baderà tanto allo stile quanto alla sostanza. Un Genoa che soprattutto penserà al «primo non prenderle» cercando poi di offendere in contropiede con lo scattista Briaschi coadiuvato, ma alle spalle, da Antonelli il quale fare le cose migliori proprio quando gioca in una posizione di appoggio. Se riuscirà a conquistare un punto per il Genoa la crisi sarà scongiurata. E in casa rossoblù lo sanno tutti.

g. b.

IL IL E' A SVOLTA

Tra i «grandi» spunta Alboreto

MICHELE ALBORETO, VELOCISSIMO NELLE PROVE A LAS VEGAS

F.1 Las Vegas: Ferrari in difficoltà, Arnoux il più veloce

DAL NOSTRO INVIATO

LAS VEGAS — Sarà la gara più importante della stagione, quella che assegna il titolo. Ma il Gran Premio in programma domani non riserverà solo, come motivo d'interesse, la lotta fra Rosberg, Lauda Watson. Ci altri motivi, molto validi, per attendere questa gara una delle più combattute della stagione.

Il primo è dovuto alla presenza René Arnoux, il futuro pilota della Ferrari, in pole position. Il francesino, che non ha riguardi per nessuno, ieri ha ottenuto un tempo notevole, quasi secondo inferiore quello di tutti gli altri piloti. Arnoux, quindi, parte con l'intenzione di vincere guarda in faccia nessuno, soprattutto aiuterà Lauda e Watson nel tentativo di scalzare dalla corona mondiale finlandese Rosberg, che il candidato numero uno per la vittoria.

Ma questa lotta, che appare al calor bianco anche perché qui nel Nevada il tempo è incredibilmente caldo (ieri in pista si registravano trentotto gradi all'ombra), si sono inseriti molto bene anche due piloti di casa nostra: diciamo di casa perché uno Michele Alboreto, milanese, e l'altro Eddy Cheever, l'americanino di Roma. Alboreto ha ottenuto sorprendentemente il secondo tempo ed è, con questa prestazione, uno dei possibili didati al successo di domani. Perché diciamo questo? Intanto vetture con motore turbo hanno dimostrato di avere dei problemi anche climatici proprio per le temperature troppo elevate, e poi la Tyrrell di Michele si sempre rivelata una macchina molto affidabile.

E' ANCORA LOTTA IL MONDIALE

«*Non credevo* — ha detto il giovane pilota della Tyrrell — *di arrivare tanto avanti. E' vero che il circuito è particolarmente adatto alla mia macchina, molto ben equilibrata anche se non velocissima, ma non mi aspettavo tempo di questo genere. Se dovessi rimanere anche domani, al via, in questa posizione, allora avrei delle grosse speranze per tentare per la prima volta di ottenere vittoria. E' quello che mi auguro perché sarebbe il modo miglio- per chiudere la stagione e per aprire quella 1983 con delle speranze più concrete di lottare ad alto livello*».

Lo stesso discorso vale per Cheever, il quale ha già firmato per Renault e l'anno prossimo potrà re degli aspiranti titolo mondiale con una vettura molto competitiva. Cheever ha dimostrato che dodici cilindri Matra della sua Ligier si può scatenare sui circuiti di tipo cittadino e ha nettamente staccato il suo compagno squadra Laffite, che si trova soltanto al dodicesimo posto.

Lontani dalla classifica dei migliori sono anche i due piloti della Ferrari, Andretti e Tambay. E' sperabile che oggi l'italo-americano e il francese possano migliorare, ma i problemi incontrati dalla Casa Maranello ieri sono stati molti. E' stata rotta una turbina (da Andretti) soprattutto le due macchine hanno avuto degli inconvenienti per i vapori che si formano nella benzina causano un'alimentazione molto discontinua del motore. Per quanto riguarda Tambay, inoltre, il ritorno del male al braccio, che lo aveva colpito a Digione, è un sintomo molto preoccupante. evidente che Patrick ha assoluto bisogno di riposare e se domani sarà in grado di gareggiare, sarà un autentico calvario perché non può praticamente il braccio destro.

Sorprendente, invece, la prestazione della Osella di Jarier, ottava nella classifica provvisoria, davanti macchine ben più quotate, come le Alfa Romeo, ad esempio, le Lotus. Il segreto di questa performance da ricercarsi nel miglioramento della vettura, nell'impegno del pilota, che probabilmente ha già firmato per Ligier per l'anno prossimo e desidera mettersi in evidenza, si deve soprattutto ai pneumatici Pirelli.

Cristiano Chiavegato

Bocce mondiali delude l'Italia

GRENOBLE — Anche nelle bocce, come in tutti gli sport, può succedere che Davide metta sotto Golia: qui all'Alpexpo, proprio nell'esordio dei mondiali, la suqadra azzurra, che con la Francia veniva data tra le grandi favorite, è stata inaspettatamente e clamorosamente battuta dalla Tunisia.

La squadra (Aghem, Bonadio, Sturla, Suini) non aveva iniziato male: in tre giocate si portata sul e tutto lasciava prevedere una tranquilla «passeggiata». I tunisini però, per nulla intimoriti, dopo avere effettuato col giovane Ayadi due annulli sul pallino, iniziavano a contrastare il gioco degli italiani, che si disunivano, commettevano tutta una serie di errori (anche di tattica) e riuscivano più a ritrovare il filo del gioco. In tre sole giocate la squadra africana realizzava 12 punti: prima tre, poi cinque quindi quattro, portandosi sul 12-5 solo più mezz'ora di gioco a disposizione, un tempo che rendeva quasi impossibile ogni recupero.

Decisamente migliore la prova degli azzurri (Andreoli, Bonadio, Bruzzone, Sturla) nel secondo turno, col Lussemburgo. Ma anche in questa partita (che avrebbe fatto molto comodo vincere con un buon margine) all'improvviso la squadra ha denunciato qualche vuoto: vinceva 9-0 poi ha perso cinque punti in quattro giocate. Alla fine, comunque, riuscita ad imporsi bloccando gli avversari cinque.

Ieri sera, infine, in un incontro molto delicato importante, contro la Svizzera, reduce da due vittorie (13-3 con la Germania e 11-1 con Tunisia), scesi campo Andreoli, Bruzzone, Sturla e Suini. La squadra italiana ha finalmente fatto vedere di cosa capace e ha offerto una prova convincente.

Questa pertanto la situazione dopo la prima giornata. *Gruppo Uno:* Italia, Jugoslavia, Spagna, Svizzera e Tunisia 2 punti; Germania Lussemburgo 1. *Gruppo Due:* Francia 3 punti; 2; Algeria, Australia, Belgio e Monaco 1, Canada 0.

Guido Tolazzi

Grande Balocco Bertola va k. o.

— In una eccezionale cornice folla, che ha riportato il vecchio Mermet passato, Carlo Balocco ha battuto Felice Bertola per 11-10 nel recupero della seconda giornata del girone finale campionato di serie di pallone elastico.

Bertola, a dispetto anni (dieci più del suo avversario), ha disputato forse la migliore partita stagione: potente in battuta al solito molto incisivo ricaccio, ha difettato solo nelle battute clusive quando, in vantaggio per 10-8, non saputo trovare lo spunto vincente per imporsi. Con la vittoria di ieri sera, Balocco sale a punti in classifica, una sola lunghezza da Massimo Berruti, quale rimane ora l'unico antagonista per il titolo.

Per Bertola invece l'amaro ad ogni ambizione riconquista dello scudetto (salvo clamorosi colpi scena) proprio al termine dell'incontro più bello della stagione. La gara Mermet è stata molto avvincente equilibrata. Le squadre formazioni annunciate.

Balocco partito subito bene ha conquistato il primo gioco mentre ancora parecchie centinaia di spettatori facevano alla biglietteria del Sostanziale equilibrio fino al 3-3, poi Bertola allungato portandosi 5-3 ma ha subito la reazione Balocco squadre andaal riposo in parità (5-5).

ripresa del gioco, Bertola continuato comportarsi molto bene, ben spalleggiato squadra, soprattutto da In vantaggio per 8-6, Bertola si è fatto raggiungere sull'8-8, nuovamente allungato fino a 10-8, quando sembrava passo vittoria, Balocco si ripreso ed ha pareggiato.

gioco le squadre si trovate per due volte sul 40 pari. Nella prima occasione Bertola ha saputo sfruttare un di Biengio nella seconda Balocco, grazie uno dei pochi falli commessi da Gili, un «intra» spettacoloso da grande distanza, aggiudicato l'incontro.

Aldo Scavino

La svolta Fiat: un utile di 90 miliardi

Presentati dal presidente Giovanni Agnelli il bilancio del 1981 [illegible] i risultati del primo semestre dell'82
Oltre 20 mila miliardi di fatturato e mille di investimenti - L'andamento settore per settore

TORINO — Un fatturato di 20.312 miliardi, investimenti per 1130, utile netto di 90 miliardi. Sono le cifre con cui il Gruppo Fiat ha chiuso il 1981. Il primo bilancio consolidato della società [illegible] stato presentato ieri dal presidente Giovanni Agnelli al consiglio di amministrazione della Fiat Spa, insieme alla relazione per la Consob relativa al primo semestre di quest'anno.

E' la fotografia di un gruppo [illegible] che comprende 432 società operanti in [illegible] paesi. Le cifre lette dal presidente sottolineano la solidità della situazione patrimoniale-finanziaria e [illegible] ritrovato equilibrio di efficienza mettendo in evidenza il netto miglioramento rispetto ai risultati economici del 1980, quando si registrò una perdita consolidata [illegible] 240 miliardi.

[illegible] bilancio — ha detto il presidente della Fiat — viene presentato alla conclusione di un «*processo decennale di trasformazione in holding industriale che controlla società operanti in molteplici settori di attività e assume un particolare significato* [illegible] *quanto fornisce agli azionisti, agli operatori economici, agli interlocutori sociali la visione unitaria* [illegible] *un'azienda che, per* [illegible] *sue dimensioni, occupa i primi posti delle graduatorie mondiali*».

Dopo aver ricordato le linee strategiche lungo le quali si è [illegible] il Gruppo negli ultimi anni («*rigorosa selettività e ricerca della massima efficienza*»), il presidente della Fiat ha riconosciuto che questa scelta ha comportato anche rinunce [illegible] *volte dolorose*», consentendo però di concentrare le risorse in settori fondamentali per [illegible] Gruppo.

Su un dato infine Agnelli ha richiamato l'attenzione, quello del [illegible] fiscale che grava in modo massiccio sul conto economico del Gruppo (circa 170 miliardi su un utile «*ante imposte*» [illegible] miliardi) auspicando che in Italia, come nei principali Paesi europei, si vada celermente ad una revisione del sistema tributario in modo da determinare [illegible] il carico delle imposte sulla base del risultato consolidato.

I positivi risultati dell'81 trovano conferma nei conti del primo semestre di quest'anno. Il fatturato è salito a 10.672 miliardi (9642 nello [illegible] periodo dell'81), gli investimenti sono passati da 250 a 467 miliardi.

Ciò è avvenuto [illegible] quadro mondiale molto difficile. Nonostante [illegible] peggioramento della situazione sui mercati internazionali, [illegible] Fiat può comunque guardare con maggior tranquillità ai prossimi [illegible] essendo tra l'altro riuscita a ridurre, nella prima metà dell'anno, l'indebitamento [illegible] 500 miliardi.

Il «consolidato» Fiat, presentato quest'anno per la prima volta e certificato [illegible] «Arthur Andersen» mette in evidenza, come ha sottolineato [illegible] Agnelli, i positivi risultati conseguiti (20.312 miliardi [illegible] ricavi, che superano i [illegible] mila tenendo conto anche delle società collegate; utile «ante imposte» 187, 90 di netto, cash flow 1040; investimenti dell'anno 820 miliardi; patrimonio netto 3589 miliardi) ed [illegible] sume un particolare significato in quanto «*fornisce agli azionisti, agli operatori economici e agli interlocutori sociali una visione unitaria del Gruppo*». Il documento, come si è detto, ha ricevuto la «clean opinion» dalla società di certificazione, cioè un'approvazione senza riserve in cui viene riconosciuta la «correttezza dei principi contabili impiegati».

Dopo aver rilevato che il Gruppo Fiat [illegible] fortemente esportatore (soltanto il 52% delle vendite è infatti realizzato in Italia) il presidente ha voluto mettere in evidenza due aspetti fondamentali: «*la solidità della situazione patrimoniale ed il ritrovato equilibrio reddituale*». Grazie alle recenti operazioni di aumento di capitale [illegible] Fiat Spa, [illegible] miglioramento nella gestione di capitale di funzionamento [illegible] alla ripresa dell'autofinanziamento, la struttura patrimoniale del Gruppo consente spazi più adeguati per affrontare gli importanti programmi [illegible] investimento in corso e degli anni futuri.

[illegible] risultato economico in notevole miglioramento rispetto [illegible] quello del 1980 [illegible] da considerarsi significativo, sia in relazione [illegible] difficoltà del contesto macroeconomico del 1981, sia alla prudenzialità dei criteri [illegible] valutazione adottati.

E' importante inoltre notare [illegible] forte carico fiscale che grava sul conto economico consolidato, rispetto al risultato prima dell'imposta.

«*Si tratta* — ha detto Agnelli — *di* [illegible] *anomalia conseguente ad una legislazione che non consente la tassazio*[illegible] *sui risultati del bilancio consolidato. Auspichiamo quindi che il legislatore italiano, come già avviene nei principali Paesi europei, proceda celermente alla revisione del sistema tributario in maniera tale da consentire, per i Gruppi che producono il bilancio consolidato, di determinare il carico di imposta sulla base dell'effettivo risultato consolidato conseguito*».

Ed ecco l'andamento del Gruppo [illegible] nei primi sei mesi dell'82 in alcuni settori fondamentali.

[illegible] — Nel 1° semestre 1982 mentre il mercato italiano ha continuato un'evoluzione moderatamente favorevole (+1% rispetto al 1° semestre 1981), negli [illegible] Uniti, invece, la [illegible] negativa della domanda ha registrato un calo del 12 per cento circa rispetto all'analogo periodo del 1981.

Per quanto riguarda [illegible] mercato europeo se a livello globale il consuntivo del semestre è sostanzialmente allineato [illegible] quello dello scorso anno, [illegible] livello di singolo Paese [illegible] si registrano, invece, [illegible] zioni significative. In Germania il mercato automobilistico ha subito un calo di circa il 6 per cento; in Francia nei primi [illegible] dell'anno si è registrato un incremento record dell'8,4 per [illegible]; in Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Svizzera [illegible] Austria le variazioni rispetto allo scorso anno [illegible] di lieve entità; nei [illegible] scandinavi l'andamento del mercato si presenta modera[illegible] positivo.

Per quanto riguarda le marche del Gruppo Fiat [illegible] vendite realizzate nel 1° seme[illegible] hanno consentito di migliorare la posizione su quasi tutti i più importanti mercati. Con [illegible] quota del mercato europeo del 13,6 per cento rispetto al 13,5 per cento registrato [illegible] fine del 1981, [illegible] Fiat Auto ha consolidato la propria posizione di leader.

In Italia la Fiat ha realizzato [illegible] quota del 51,3 per cento praticamente allineata [illegible] quella dell'anno precedente, in Germania la quota di mercato è passata dal 3,9 [illegible] 4,5 per cento, in Francia dal 3,8 al 4,6, in Olanda dal 4,1 al 5,6.

Il fatturato ha raggiunto nel 1° semestre 1982 la cifra [illegible] 5.494 miliardi [illegible] lire (4.796 miliardi nel 1° semestre [illegible]).

SIDERURGIA — L'attività del settore siderurgico [illegible] risentito nel 1° semestre [illegible] della perdurante crisi del mercato sebbene con [illegible] andamento differenziato per le aree Acciai [illegible] Prodotti [illegible] dise[illegible]. Per quanto concerne la Teksid sono stati definiti gli accordi [illegible] la Finsider per la razionalizzazione del comparto Acciai.

I dati della produzione fini[illegible] totale relativi ai primi sei mesi [illegible] 1982 raffrontati [illegible] i dati relativi al corrispondente periodo [illegible] 1981 evidenziano un calo di circa il [illegible] per cento mentre [illegible] fatturato presenta un incremento di oltre il 23 per cento.

[illegible] — Il fattu[illegible] complessivo delle società del settore si [illegible] incrementato, nel [illegible] semestre 1982, per le società italiane del 14 per cento [illegible] per [illegible] società estere [illegible] per [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Particolarmente apprezzabili i risultati conseguiti da: Aspera (+40 per cento di fatturato); Comin (+21 per cento); Gilardini (+18 per cento); Magneti Marelli (+12 per cento); Weber (+14 per cento).

TELECOMUNICAZIONI — La Telettra ha registrato un incremento del fatturato del 38 per cento rispetto al 1° [illegible] 1981, mentre [illegible] portafoglio ordini è aumentato del 21 per cento.

SISTEMI FERROVIARI — L'andamento del settore nel [illegible] 1° semestre è stato sostanzialmente collegato all'avvio delle produzioni delle commesse recentemente acquisite dalle Ferrovie dello Stato in relazione al nuovo piano integrativo. E' stata anche avviata la costruzione delle elettromotrici della metropolitana leggera di Torino. Il fatturato del 1° semestre [illegible] è stato di 85 [illegible] di lire.

BIOINGEGNERIA — La Sorin Biomedica ha confermato i tassi [illegible] crescita degli ultimi esercizi, con particolari successi nell'ambito [illegible] ricerca [illegible] della produzione dei diagnostici. [illegible] fatturato [illegible] stato di [illegible] miliardi di lire.

[illegible] — La Itedi ha conseguito nei primi sei [illegible] dell'anno positivi risultati sia a livello diffusionale per l'Editoriale La Stampa sia a livello [illegible] attività pubblicitaria per la Publikompass. Il fatturato complessivo è stato di 97 miliardi di lire (51 miliardi nel 1° semestre 1981).

VEICOLI INDUSTRIALI — Nei primi sei mesi dell'anno [illegible] domanda in Europa [illegible] stata pesantemente condizionata da provvedimenti antinflazionistici, dalla stasi degli investimenti e dalla contrazione dello sviluppo industriale. Anche i mercati extraeuropei hanno registrato un forte calo, accentuatosi progressivamente dopo i primi mesi dell'anno, principalmente nell'a[illegible] dei Paesi petroliferi a causa del rallentamento dei piani [illegible] investimento [illegible] della crisi finanziaria collegata alla particolare situazione della domanda [illegible] del prezzo del petrolio.

In questa situazione negativa le vendite delle aziende dell'Iveco [illegible] ammontate complessivamente a 50.383 unità, con un calo del 16,6 per cento rispetto al 1° semestre 1981.

[illegible] Italia le vendite sono state pari a 18.775 unità [illegible] calo del 15 per [illegible] rispetto allo stesso periodo del 1981. La quota di mercato dell'Iveco in Italia è tuttavia leggermente aumentata raggiungendo il 73,9 per cento. In Germania le vendite sono state pari [illegible] unità con [illegible] calo del 22,3 per cento, incrementando però anche in questo caso [illegible] quota [illegible] mercato. In Francia, pur in un mercato calante, l'Iveco ha venduto 6180 unità, [illegible] un incremento del 30 per cento rispetto al 1° semestre 1981.

«LA STRUTTURA PATRIMONIALE DEL GRUPPO CONSENTE [illegible] PIU' ADEGUATI PER AFFRONTARE GLI IMPORTANTI [illegible] DI INVESTIMENTO [illegible] CORSO [illegible] FUTURI»

GLI APPUNTAMENTI

La finanza locale

NOVARA — *L'amministrazione provinciale organizza per domani, presso il Palazzo dei Congressi* [illegible] *Stresa, un convegno sulla «Finanza Locale». Il convegno rappresenterà un'utile occasione di dibattito e* [illegible] *riflessione su una tematica che tanta rilevanza assume per* [illegible] *Paese, non solo per la sentita necessità dei cittadini di poter usufruire di servizi sociali la cui erogazione e il cui* [illegible] *sono in gran parte a carico degli Enti locali, ma soprattutto perché la qualificazione* [illegible] *spesa pubblica ed il* [illegible] *possibile contenimento sono a tutt'oggi premesse indispensabili per* [illegible] *ripresa generale dell'economia nazionale.*

Conciliare questi due aspetti, apparentemente in irreversibile contraddizione, è un impegno prioritario che deve essere assunto dagli amministratori locali e regionali con la definizione di precise proposte sull'utilizzo del pubblico denaro affinché il confronto con il governo non si traduca nell'ormai ricorrente giro [illegible] *vite annuale sulle disponibilità finanziarie degli Enti locali.*

Per dibattere tali problemi la Provincia ha invitato gli amministratori regionali, provinciali [illegible] *comunali del Piemonte.*

Al convegno interverranno: il dott. Bruno De Leo (direttore divisione rapporti finanziari tra lo Stato, [illegible] *Regioni e gli Enti locali), il dott. Antonio Giuncato (ispettore ministeriale e coordinatore finanza locale del ministero dell'Interno), il prof. Giuseppe Falcone (direttore generale della Cassa Depositi e prestiti), il dott. Antonio Lattarulo (direttore generale amministrazione ci*[illegible] *ministero dell'Interno).*

La riunione sarà conclusa da una tavola rotonda sul tema «Riforma delle Autonomie e della finanza locale» che sarà introdotta dal dott. Gianvito Mastroleo (presidente Upi) e [illegible] *senatore Riccar*[illegible] *Triglia (presidente Anci) ed alla quale interverranno: Giacomo Caffarena; Antonio Del Pennino; Giuseppe La Ganga; Maurizio Pagani; Rubes Triva; Michele Zolla.*

IL MERCATO DELLE UVE

[illegible] — Continua [illegible] molto attivo il mercato delle uve nell'Albese e si conferma l'au[illegible] dei prezzi di tutte le uve. Quest'anno sono i [illegible] il prodotto presso gli agricoltori [illegible] non incontrano alcuna difficoltà a piazzarlo no[illegible] sia abbondante. Un'82 caratterizzato da [illegible] qualità e quantità. Due caratteristiche raramente riscontrate insieme.

[illegible] le vendemmia delle barbere con prezzi che oscillano tra le 5500 e le 6 mila lire il mg. (3000-3500 lo scorso anno), si sta per iniziare la raccolta dei nebbioli, ormai maturi. I [illegible] consigliano, [illegible] di non tardar troppo a staccare le uve [illegible] perché dicono [illegible] un [illegible] di maturazione può provocare la [illegible] dell'acidità fissa» [illegible] conseguenti [illegible] nella fermentazione [illegible] vino e [illegible] conservazione.

Nelle zone produttrici [illegible] si [illegible] di ottenere già quest'anno [illegible] modifiche al disciplinare [illegible] produzione [illegible] chieste [illegible] urgenza dell'assessorato [illegible] gionale dell'agricoltura. Le ri[illegible] riguardano [illegible] produzione con[illegible] da [illegible] a 110 quintali di [illegible] minima [illegible] 9 a 8,5% di alcool.

Tale richieste erano state concordate da [illegible] commissione in cui sono rappresentate tutte le forze interessate (industriali, agricoltori, associazioni agricole e sindacali) e sono [illegible] approvate dal comitato vitivinicolo regionale. E' particolarmente [illegible] l'aumento [illegible] produzione con[illegible] per [illegible] trattandosi, quest'anno, di una stagione ab[illegible]

g. f.

TORINO

Mercato negativo

TORINO — Fine settimana pesante per il mercato azionario. L'andamento riflessivo che si era già manifestato nelle fasi finali [illegible] soprattutto nel dopoborsa della chiusura precedente ha trovato ulteriore conferma nell'odierna seduta; infatti i venditori si sono ripresentati in forze sul mercato facendo registrare alla coda azionaria diffusi cedimenti estesi a tutti i comparti del listino. Perdono maggiormente terreno gli [illegible] sicurativi soprattutto le Toro che sono [illegible] alcuni giorni al centro di vendite cospicue, le Sai mentre più resistenti sono apparse le Generali.

Debole anche l'andamento dei valori industriali anche [illegible] Montedison che ieri avevano subito [illegible] netta flessione si sono mantenute [illegible] livelli abbastanza resistenti; ben tenute anche le Fiat e le Olivetti. Debole l'andamento di molti finanziari soprattutto le Invest —6,70, le Ifi privilegio —0,27 [illegible] le Centrale —2,95. Ulteriori cedimenti si sono registrati anche per le Autostrada Torino-Milano —2,67, per le Sip —1,59. [illegible] valori locali attività molto ridotta con prezzi generalmente cedenti —2,83 la Ferco, —1,35 le Schiapparelli, —1,10 la Unicem.

MILANO

Atmosfera pesante

MILANO — Borsa [illegible] fase di stanca. Questa contrastata ottava, [illegible] prima del nuovo ciclo operativo, si è conclusa in un'atmosfera nuovamente pesante nonostante isolati recuperi e interventi di sostegni sui grossi valori patrimoniali. Ma in pratica la situazione di fondo del mercato azionario [illegible] rimasta invariata: problemi su problemi che turbano la Borsa, prospettive difficili, denaro errante verso altri lidi.

Di conseguenza nonostante i buoni livelli toccati da molti valori il denaro [illegible] interviene nel settore mobiliare. Molto calme anche oggi le Generali fiacche le Centrale e le Montedison, resistenti Italcementi, negli altri settori ancora ben tenuta la Rinascente, molto calme le Italcementi, ben tenute le Italcementi risparmio. Sul finale il mercato è apparso più resistente e la chiusura ha registrato buoni recuperi annullando parzialmente [illegible] perdite. Infatti l'indice generale di Borsa che era sceso nella prima mattinata [illegible] —2% è risalito a —1,1%.

Il volume degli scambi [illegible] rimasto anche oggi molto modesto. Il dopo listino è sempre irregolare con qualche recupero. Le Ras sono risalite a 99 mila, la Centrale a 2460, la Italcementi a 25.000.

Dollaro: è quasi record Oro apre in rialzo

In apertura dei mercati valutari: a Milano, secondo informazioni di fonte bancaria, la divisa statunitense è stata indicata a 1417,50-1418,50 lire contro le 1411,25 lire del fixing di ieri.

L'oro in Europa apre in leggero rialzo rispetto alla chiusura. [illegible] un valore oscillante intorno ai 440 dollari soprattutto per effetto della spinta proveniente da Hong Kong.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro [illegible]	1416,00-1416,50
Sterlina	2421,00-2422,00
Marco [illegible]	563,10-583,50
Franco [illegible]	656,40-656,80
Franco francese	199,15-199,35
Franco [illegible]	29,07-29,10
Fiorino olend.	513,75-514,00
Yen	5,3400-5,3600

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-9	23-9
VALORI DI STATO		
Rendita [illegible]	37	[illegible]
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol.5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	86 50	86 50
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	[illegible]	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. [illegible]. 9% 75/90	72	72
[illegible] Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
OO.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-82	[illegible]	100
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 30	99 30
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 55	99 55
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 70	98 70
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	83	83
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	99	[illegible]
B.T.P. 12% 1-10-83	94 45	94 45
B.T.P. 12% 1-1-84	92 80	93
B.T.P. 12% 1-4-84	91 50	91 50
B.T.P. 12% 1-10-84	[illegible]	89 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	[illegible]	84 70
Enel [illegible] I	72 20	71 50
Enel 6% 69 I	68 10	67 50
Enel 7% 73	59 10	59 10
Enel 10% 75 I	—	—
Enel [illegible] indicizzate	138 70	138 70
Enel 77 I indicizzate	136 50	136 50
Enel 77 II indicizzate	135 70	135 70
Enel 12% 80	83 70	83 70
Enel 12% 80 indicizzate	96 30	96 30
IRI 5,50% 61	73	73
IRI 6% 65	90	90
[illegible] 77	74	74
Autostrade 6% 68/88 I	71 40	71 40
Autostrade 7% 71/86	79 70	78 20
Autostrade 9% 76/86	81 10	81 10

Titoli	24-9	23-9
C.C.OO.PP. 5%	57	55 70
C.C.OO.PP. 5,50%	57 90	57
C.C.OO.PP. 6%	51 50	52
C.C.OO.PP. 7%	49 10	49 10
C.C. Int. St. 6% 66 1°	75 50	73 80
C.I. It. St. 6% 67 2°	73 20	73 20
C.C. Int. St. 6% 68 3°	69 20	69 20
C.C. Int. St. 7% 70 1°	63 10	63 10
C.C. Int. St. 7% 71 2°	60 70	60 70
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% [illegible]	[illegible]	49 20
CC.OO.PP. Anas [illegible]	46 20	46 20
CC. Aut. 7% 70 1°	50	50
CC. Aut. 8% 74 I	45	45
FF.SS. 6% 66 1°	77 80	77 80
FF.SS. 6% 67	72 10	72 10
FF.SS. 6% 69 1°	60	60
FF.SS. 7% 72 1°	62 70	62 70
Amm. FF.SS. 7% 70	62 20	62 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	86	76
P. Verde 6% 64 1°	86 40	86 40
P. Verde 7% 71 1°	67 10	67 10
[illegible] 6%	72 60	72 60
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	72 50	72 50
IMI 25 6% 66	98	98
IMI 25 6% 67	73 30	72 60
IMI 28 7% 70	73 70	73 70
IMI 29 7% 70	72 60	72 20
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 78/91 Ind.	120 10	120 10
Città Torino 6% 52/84	77	77
Pr To AEM 5,5% [illegible]	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85	80	80
Città di Milano 7%	67 20	67 20
Città di Milano 10%	67	67
Ist. S. Paolo To 6%	48 50	47 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55	55 10
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	88	88
C. Risp. PP.LL. 6%	46 80	46 60
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	60	60
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
OBBLIG. [illegible]		
Med. Sip 7% 73/88	74 50	74 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	270	296
[illegible] Olivetti 12% 79/89	[illegible]	190
Med. FIDIS 13% 81/91	[illegible]	105 60
Beni Imm. It. 12% 80/85	126	128
Iri STET 7% 73/88	71	71
S. Paolo S. Italcavi 12%	[illegible]	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[illegible]	23-9
ALIMENTARI		
Alivar	2400	2400
[illegible]	[illegible]	9100
Florio	[illegible]	190 50
Milanagr. Vitt.	—	9150
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	14000
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	9900
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	500	500
Generali	109000	109000
RAS	[illegible]	99500
SAI	[illegible]	27300
[illegible] 1-5-81	—	—
SAI priv.	27000	27500
Toro Ass. ord.	10700	10800
Toro Ass. priv.	7600	7800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32000	32000
Banco di Roma	[illegible]	30000
[illegible] Italiano	[illegible]	3800
Interbanca priv.	17750	17750
Mediobanca	54500	54500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]	3300
Cart. Ital. Riunite	46	46 10
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	75	[illegible]
Pozzi Ginori risp.	95	95
Eternit ord.	430	430
Eternit pref.	420	420
Unicem	[illegible]	14460
CHIMICI		
Italgas	770	770
Mira Lanza	18500	19000
Montedison	90	90
Paramatti	1960	1960
Pierrel	970	970
Saffa ord.	3850	3850
Saffa risp.	3200	3200
SAIAG	1155	1155
COMMERCIO		
Rinascente [illegible]	294	294
Rinascente priv.	190	190
Silos Genova	[illegible]	6550
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	1250
Autostr. To-Mi	[illegible]	6300
Italcable	10200	10200
NAI	39	39
SIP	1235	[illegible]
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	700	700
M. Marelli risp.	700	700
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[illegible]	[illegible]
Borgosesia ord.	8000	[illegible]
Borgosesia risp.	[illegible]	3450

[illegible]	24-9	23-9
Centrale	2460	[illegible]
Centrale risp.	1340	1340
Finsider	33	33
Fiscambi	2000	2000
Gim	—	2300
IFI priv.	3600	3610
IFIL	[illegible]	5090
Invest	2150	2280
Mittel	1030	1030
Pirelli & C.	2410	2410
Pirelli S.p.A.	1205	1205
Pirelli S.p.A. risp.	1200	1200
SAROM	2800	[illegible]
Schiapparelli	728	[illegible]
SME	800	825
[illegible]	1650	1650
[illegible]	1000	1000
STET	937	[illegible]
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	570	600
B.I.I. risp.	640	640
Condotte Acq	135	135
Fer-Co	[illegible]	212
Gen. Imm. Sogene	1330	1330
I.P.I.	1550	1520
ISVIM	[illegible]	22000
Risanam. Napoli	[illegible]	8800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	[illegible]	1000
Fiat ord.	—	1603
[illegible] priv.	—	1199
Gilardini	4520	[illegible]
Graziano	—	—
Olivetti ord.	[illegible]	2100
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	1775	1775
Westinghouse	[illegible]	20000
MINERARI [illegible] ESTRATTIVI		
Dalmine	450	450
Fornara	218	218
Talco Grafite	28000	28000
TESSILI		
[illegible]	4200	4200
[illegible]	8000	8000
Fisac risp.	7150	7150
Snia Visc. ord.	650	650
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2000	2350
CIGA	3550	3750
CIR	[illegible]	3830
CIR risp.	3980	[illegible]
Pacchetti	63	[illegible]
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	235	[illegible]
CEntrale 13% 81/86	90	90
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	73	73
M. Olivetti 12% 73/[illegible]	190	190
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	99 50

[illegible] AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	24-9	23-9
ALIMENTARI		
Alivar	2370	2381
Bonifiche Ferr.	25700	25600
Eridania	8990	9150
Ind. Buitoni P.	3500	3380
[illegible] risp.	3320	3310
Ind. Zuccheri	3000	3020
Milano Agr. Vitt.	8501	8690
[illegible] ord.	79 50	80 50
Sermide priv.	83 25	83 25
Sermide risp.	79	70
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35300	35610
Ausonia	1272	1270
C. Ass. [illegible] ord.	14200	14200
C. Ass. [illegible] risp.	9450	9550
C. Latina ord.	584	572
C. Latina priv.	468	470
FIRS	2260	2260
FIRS risp.	805	805
Generali	108400	109750
Italia Ass.	11800	12100
L'Abeille Ital.	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	40510	40980
RAS	98500	[illegible]
SAI	26800	27530
SAI priv.	26700	27400
Toro Ass. ord.	10650	10745
Toro Ass. pr.	7750	7800
BANCARI		
B. Comm. Ital.	32010	32050
Banco Roma	30000	[illegible]
[illegible] Lariano	5100	5140
Cred. Italiano	3798	3760
Cred. Varesino	[illegible]	5010
Interbanca pr.	[illegible]	17800
Mediobanca	53800	54495
B. Catt. Veneto	5810	6050

Titoli	24-9	23-9
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	3390
Burgo priv.	[illegible]	3270
Burgo risp.	10195	10195
De Medici	[illegible]	1095
Mondadori pr.	3450	3500
CEMENTI - CERAMICHE		
[illegible]	1216	1260
Pozzi-Ginori	[illegible]	65
Pozzi-Ginori r.	89	89
Eternit	412	423
Eternit pref.	[illegible]	421
Italcementi	24600	25800
Italcementi r.	28000	28000
Unicem	14180	14320
Unicem risp.	11210	11210
CHIMICI - GOMMA		
Caffaro	422	409
Caffaro risp.	400	397
Farmit. [illegible]	5795	5785
Italgas	767	770
Lepetit	30100	29960
Lepetit priv.	29750	29900
[illegible] Lanza	18520	18600
Montedison	90 25	94 50
Perlier	6710	6810
Pierrel	965	965
Pierrel risp.	540	550
Saffa	3850	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]	3240
Siossigeno	13400	13300
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	[illegible]	292 75
La Rinasc. p.	200	195
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3165	3165
Standa risp.	3065	3050

Titoli	24-9	23-9
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1230	1240
Ausiliare	7690	7690
[illegible] To-Mi	6170	6250
Italcable	[illegible]	10250
[illegible]	38 50	39 25
Nord Milano	740	900
SIP	1252	1252
SIP risp.	[illegible]	[illegible]
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	750	705
Magneti M. risp.	681	681
Tecnomasio	[illegible]	131
FINANZIARI		
Acqua [illegible]	1921	1940
Agricola	21000	22100
Bastogi IRBS	83	81 50
Bonif. Siele	[illegible]	26900
Borgosesia o.	7500	7500
Borgosesia r.	3400	3200
Brioschi	[illegible]	1299
[illegible]	[illegible]	2351
[illegible] Centrale	2430	2538
[illegible] Centrale risp.	[illegible]	1360
Euromobiliare	[illegible]	3300
Fin. Bre[illegible]	3840	3879
Finmare	52	52
Finrex	1025	1040
Finsider	33 50	33 75
[illegible]	[illegible]	2010
[illegible]	291	[illegible]
Gemina risp.	[illegible]	299
Generalfin	[illegible]	248
GIM	2175	2251
GIM risp.	1731	1765
IFI priv.	3600	3630
IFIL	5050	5100
IFIL risp.	3740	3760
Invest	2189	2100

Titoli	[illegible]	23-9
Italmobiliare	74100	[illegible]
[illegible]	1021	1015
Partec. Finanz.	650	650
Pirelli & C.	2350	2856
Pirelli SpA	[illegible]	1210
Pirelli SpA risp.	1191	1192
Rejna	17450	17450
Rejna risp.	25700	25700
Riva Finanz.	7920	7960
Sarom.	2751	2750
SME	660	701
SMI	1615	1615
SMI risp.	[illegible]	1439
Stet	955	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	1225
[illegible] EDILIZIA		
Aedes	6230	6240
B.I.I. ord.	572	571
B.I.I. risp.	655	650
COGE	1100	1125
Cogefar	[illegible]	1355
Cond. Acqua	130 25	132
De Angeli Frua	[illegible]	1850
G. Imm. Sogene	[illegible]	1337
Iniziativa Ed.	[illegible]	24980
ISVIM	21900	22050
La Milano Centr.	7401	7480
La Milano Centr. r.	7200	7300
Risanamento	8650	8700
SIFA	985	990
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1624	1625
FIAT priv.	1200	1200
Franco Tosi	—	14095
Gilardini	4570	4575
Olivetti ord.	[illegible]	2110
Olivetti priv.	1755	1764
Olivetti risp.	2050	2026
Westinghouse	19500	19700
Worthington	2215	2231

Titoli	24-9	23-9
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	1470	1480
Cantier. [illegible]	6630	6670
Dalmine	465	461 50
Falck ord.	1885	1910
Falck risp.	2102	2102
Ilssa-Viola	730	731
La Magona	[illegible]	[illegible]
Pertusola	450	450
Trafilerie	3610	3610
TESSILI		
Cent. e Zinelli	22 75	21 50
Cantoni	4000	4150
Cucirini	1843	1850
Cascami Seta	[illegible]	[illegible]
Eliolona	[illegible]	1500
FISAC	8020	8020
FISAC risp.	7060	7060
Linif. e Can. o.	2590	2600
Linif. e Can. r.	1310	1339
Marzotto ord.	1700	1693
Marzotto risp.	2060	2010
Olcese Venez.	25 50	25 50
Rotondi	9250	9400
Snia Visc. o.	632	655
Unione [illegible]	15900	15850
Zucchi	3250	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2498	2498
Acq. De Ferr. r.	2341	2351
Acque Potabili	2270	[illegible]
Calzat. Varese	[illegible]	3700
Cavarzere	2890	2932
CIGA Hotels	[illegible]	3726
CIR	[illegible]	[illegible]
CIR risp.	3950	3850
Jolly [illegible]	[illegible]	5830
Pacchetti	64	63
Trenno	[illegible]	10580

ECONOMICI

15 Autovetture

TRIUMPH TR8 ■ ottime condizioni meccanica e carrozzeria ■ Koelliker via Barletta 133/135, tel. 353.638/7/8.

■ dal 1973 al 1980 ■ prezzi interessanti ■ L. 500 mila di anticipo lunghe ■ senza cambiali senza ■. Euromotor corso Grosseto ■. ■. 739.5353.

■00 vendo be■ GT Alfa Romeo Junior 1300 motore perfetto. Telefonare ufficio ■.2447.

■ Acquisto alloggi

A. ■ acquista appartamento libero di 2-3 camere servizi in Torino ■ prima cintura pagamento in contanti. Telefonare 309.4251

A. SABATELLIMMOBILI «La volontà ■ fare bene» acquista per contanti ■ Torino ■ cintura. Tel. 682.669.

A. ■ precollinare o collinare acquisterei alloggio decoroso 80-100 ■. Telefonare 335.8525.

■ ■ urgenza alloggio in Torino qualunque zona purché ■. Telefonare ore pasti al 715.085.

CERCO in acquisto ■ libero o casetta solo se occasione pagamento contanti, massima se■. Telefonare 325.736.

CERCO monolocale o mansarda con servizio o possibilità ■ farlo purché libera e centrale. Max L. 7 milioni. ■. 650.4096.

■ libere ■ monolocali ■ da ri■ cercasi in Torino. Confer ■ XX Settembre 58, tel. 519.017.

PRIVATAMENTE acquisterei soggiorno 2 camere tinello ■ ■ semicentrale pagamento contanti. Tel. 698.898.

PRIVATO acquista anche non libero subito ■alloggio di soggiorno 2-3 vani servizi soltanto in Torino, escluse zone popolari. Telefonare 309.6830.

VILLA o casa acquisto in Torino o ■ cintura unibifamiliare preferibilmente precollinare per contanti. Tel. 751.443.

19 Vendita alloggi

■ **FIDALCASE** vende libero affare M. Campagna ottimo camera tinello cucinino servizi 55 mq, ■ milioni. Tel. 506.608.

A. CRIMEA tel. 585.801 vende libero signorile in palazzina pressi lungo Po Antonelli saloncino 2 camere cucina ingresso bagno.

A. ■ tel. 585.801 vende libero Mirafiori camera tin■ ■no bagno termo ascensore piano ■no L. 49 milioni.

A. ■ telefono ■ vende libero via Lanzo ingresso camera cucina bagno sufficienti 20 milioni contanti più rate mensili.

A. ■ ■ ■01 vende ■ pressi corso Massimo salone 2 camere cucina doppi servizi signorilmente rifinito.

A.C.S. ■ Giardini Reali 4 camere c■ 2 servizi piano ■ signorile 180 milioni, ■ mute dilazioni. Tel. 682.137.

A. FISIM corso ■. Margherita fronte Giardini Reali ■ stabile ristrutturato alloggi occupati 2-3 camere cucina servizi ■ L. ■ milioni 500 mila. Telefonare 599.897.

A. FISIM libero pressi corso Novara rimesso a nuovo tre ca■ ■ servizi 49 milioni 500 mila mutuo. Tel. 596.273.

A. FISIM libera corso Casale monocamera angolo ■ servizio ■ investimento 11 milioni. Tel. 591.970 - 591.980.

A. FISIM libero corso Potenza ampio luminoso camera tinello cucinino servizi mutuo permute. ■. 599.897 - 585.902.

A. FISIM libero corso Cosenza ■ signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 591.980 - 585.902.

A. SABATELLIMMOBILI 682.669 libero recente vicino piazza Umbria (S. Donato) 2 camere cucina bagno L. 56 milioni dilazioni sufficienti 30% contanti.

A. SABATELLIMMOBILI 665.359 affare libero Moncalieri corso Roma salone 2 camere cucina doppi servizi mq 137 L. 105 milioni dilazioni volendo box.

A soli 15 ■ più dilazioni ■ ■ Grosseto ■e decoroso ingresso camera cucina bagno ascensore. Tel. 396.635.

■ piazza ■ alloggi occupati abbinabili in ■ elegante con portineria complessivi mq 170 L. 155 milioni. Stessa casa ■ ■ cucinino grande ■ attico L. 50 milioni. ■. 482.919.

ADIACEN■ via ■ Reni libero ■ ■ t■ affaro 33 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 758.863.

ADIACENZE corso Belgio (via Oropa 55) vera occasione alloggi 2 camere con w.c. e balconi riservati, presto liberi 15 milioni 500 mila, massime dilazioni. Immobili Italia tel. 585.836 - 505.890.

AFFAIRE 518.988 vende libero ■ scano anche uso ufficio ■ mq 5 camere cucina biservizi termo ascensore.

■ 518.986 ■ ■ Regio Parco vera ■ camera cucina bagno camina 17 milioni 900 mila rateabili.

AFFAIRE 518.■ vende libero ristrutturato zona San Paolo adiacente ■ Sabotino: salone 2 camere cucina biservizi.

■ 518.986 ve■ adiacente piazza Statuto via Cibrario 40 interessanti alloggi 3 camere, cucina, bagno da 65 milioni 900 mila. Box auto. Intera palazzina con seminterrato interno, ■, mutuo dilazioni pagamento, personale in loco.

AFFAIRE 518.986 vende Borgo S. Paolo ■ Caraglio 53 in stabile rinnovato ultimi interessanti alloggi 1-2 camere cucina bagno da 21 milioni■ mila ■ milioni facilitando. Personale in loco.

AFFARE zona S. Donato vendo n. 2 locali stessa casa uso abitazione o magazzino L. 7 milioni per locale. Tel. 349.0246 - 905.8302.

ALESSIOIMMOBILI

A vende libero corso Galileo Ferraris eleganti locali su 2 piani per complessivi ■ 525 adatto esposizione o vendita o per uffici. Open Space, tel. 517.421.

ALESSIOIMMOBILI tel. 517.421 vende ■ salone 4 came■ ■ cucinino 2 servizi box vista collina e finiture lusso.

ALESSIOIMMOBILI tel. 517.421 vende libero adiacente corso Raffaello piano rialzato 2 camere cucina bagno vero affare.

■OBILI telefono 650.218 ■ salone 2 letto cucina bagno zona Mirafiori Sud casa signorile piano alto.

ALESSIOIMMOBILI telefono 5■ ■ libero piano rialzato uso ufficio ■ via Cibrario salone 3 locali bagno. Affare.

ALLOGGI abbinabili di camera cucina e 2 camere ■ servizio ■ da L. 13 ■ in piazza Bengasi. Tel. ■.

ALLOGGIO ■ cucina servizi ■ investimento vendo a L. 19 milioni. In piazza Campanella. Tel. 657.935.

ALLOGGIO libero elegante ■ ■ ■ S. ■ ■ saloncino grande cucina ingresso bagno 7° piano, L. 78 milioni. Telefonare 482.919.

■ libero in palazzina ■ Sant'Antonino di Susa saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio box affare. 45 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

ALLOGGIO libero pressi corso Racconigi camera cucina bagno termo 15 milioni contanti più mutuo. Telefonare 748.723.

APPARTAMENTO signorile via M. Vittoria salone 3■ ■ ■ mq 183 vuoto 225 milioni. Austa 694.607 - 697.774.

ARTIGIANO ha ristrutturato ■o e ne ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento autonomo a 8 ■ da Chieri, direttamente vende. Tel. 822.1994 - 545.628.

ATTICO ■ via Paolini adiacente ■ Adriano di salone 2 camere cucina bagno grande terrazzo. Gabetti 6787.

AZ ■ vende Città Giardino villetta unifamiliare ■ ■ ampio cortile box per 2 auto e seminterrato L. 155 milioni eventuali permute e dilazioni. Tel. 755.659

AZ IMMOBILIARE vende occupato v. Arquata 2 camere cucina ingresso bagno 3° p. no ascensore L. 35 milioni. Tel. 755.659.

AZ IMMOBILIARE vende liberi nuovi in zona residenziale Borgo S. Dalmazzo camera soggiorno cucina abitabile servizi giardino privato e box L. 50 milioni più mutuo. Tel. 011 755.659.

BORGARO via Cirié alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizio 2° ■ fab■ 7 anni. Casa-Nova 920.9705.

■A Paradiso libero spazioso 2 camere tinello L. 68 milioni 800 mila comode dilazioni. Tel. 519.017 - 538.019.

BORGO S. Paolo (via Borg Pisani) occu■ signorile di 2 camere tinello cucinino bagno cantina Golina vende 560.181.

BORGO San Paolo via tasigliu n. 27, ■ casa camera ■ servizio. Facilitazioni ■ pagamento Immobiliaretoro 549.761.

■ Vittoria, via Vittoria ■ ■ spaziosissimo mq. 60 ingresso, ■ra letto, tinello, cucinotto, bagno 48 milioni dilazionabili Immobili Italia tel. 585.836 - 505.890

CAMERA tinello cucinino bagno libero pressi corso Francia L. 30 milioni anche dilazionabili. Tel. 687.834.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libera casetta indipendente Beinasco 3 camere cucina bagno magazzino box giardino privato.

CASAMERCATO D 650.3805 libera casetta indipendente via Catania possibilità 2 alloggi 350 mq cortile. Dilazioni.

CASAMERCATO ■ 650.3805 libero Santena via Firenze ■ camere cucina bagno ■ mq circa. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D ■ libero corso Marconi in stabile in via ■ ristrutturazione 4 camere cucina bagno. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Bruino via Sangano recente 3 camere tinello ■ ■ giardino. Permute.

CASETTA (B. Milano) ■ Leini ■ alloggi ■ 2-3 ■ servizi cantina cortile 87 milioni dilazioni. Galotto 741.3131.

CASETTA ■a in Venaria su 2 piani, soggiorno 3 ■e cucina doppi servizi ■ 70 ■ box auto. Completamente ristrutturata facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

■ETTA zona Borgata via Bissoni soggiorno 2 camere cucina servizi giardino 88 milioni meno mutuo. Galotto 741.3132.

CASTIGLIONE Torinese libero in villa bellissimo appartamento 3 camere ■ cucina ■ biingressi ■pio giardino condominiale. Grimaldi ■.918 sabato aperto.

CENTRALI Via Cumiana 32, ■ ■ ■ ■ camere tinello cucinino ingresso ■gno prezzi interessantissimi. ■ Immobiliare 558.955.

■ Via Belfiore ■ ■ uso uffici disponibili ■ità di 2 camere ingresso bagno e 3 camere ingresso bagno - box auto liberi subito. Fiduciaria Immobiliare ■

CHIVASSO libero recente appartamento di: salone 2 camere cucina servizi box a L. 73 milioni e mutuo. Tel. Grimaldi 911.3665.

■ libero recente appartamento di: camera cucina ■ cantina a L. 6■ 600 mila più dilazioni. Telefonare Grimaldi 911.3665.

CIRIE' abitazione bifamigliare abitabile 5 vani doppi servizi cantina box terreno mq ■. Casa-Nova 920.9705.

■ condominio in ■ ■ appartamenti di 3-4-5 ■re servizi riscaldamento autonomo prezzo a partire da L. ■ mila al mq. Casa-Nova ■.

CIRIE' via Prever appartamento libero di camere sala cucina doppi servizi box prezzo L. ■ milioni, Casa-Nova 920.9705.

COLLINA lo.se vista eccezionale villa libera 1978 signorile mq 350 giardino 2400 mq box 3 auto. Tel. 619.1351 - 287.835.

CONSULEDILE 533.322 vende in stabile centralissimo via M. Vittoria 23 a prezzo vantaggiosi alloggi spaziosi da 1 a 5 camere cucina servizi anche liberi.

CORSO Allamano ■e 1 camera tinel■ cucinino■ ingresso cantina occupato 60 mq 32 milioni. Grimaldi 596.262.

■ Bramante 91 casa ristrutturata ■ parti comuni ■ portineria 2-3-4 camere cucina bagno anche liberi Lux Case ■. Tel. 546.476.

CORSO Brescia (Barriera Milano) ■ e cucina con servizio a L. 19 milioni ■ contanti 6 milioni. Tel. 519.017 - 538.019.

CORSO Cosenza libero recentissimo signorile ampio 2 camere tinello cucinino ■no. Studio R. D. 535.211 - 532.711.

CORSO G. Cesare recente camera tinello cucinino L. ■ milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CORSO Maroncelli alloggio 2° piano ■ camere cucina spazioso servizio vuoto ■ milioni. Austa ■7 - 597.774.

CORSO Monte Grappa libero 2 camere tinel■ cucinino bagno posto ■ L. ■ milioni Centro Immobiliare 696.3174.

■ P. ■ ■cenze frazioniamo alloggi liberi occupati ■ negozio da 20 milioni. Grimaldi 598.262.

CORSO Potenza ■ ultimi appartamenti 2 camere tinello cucinino ■ tutti i confort stessa casa 35 milioni. Tel. 518.012.

■ ■

bella casa alloggi occupati al piano terreno 1° e 2° piano di 2 camere 3 camere servizi. Telefonare 517.460.

CORSO Toscana adiacenze recente appartamento di saloncino 2 camere cucinotto servizi 77 milioni, tel. 518.012 Grimaldi.

CORSO Traiano ■ recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Centro Immobiliare 696.3174 - 696.8415.

CORSO Unione Sovietica libero 2 camere ■nello cucinino servizi ■zzo L. 76 milioni. Pagamento agevolato. ■. 364 491.

■ ■. 585.801 vende ■ ■ Carducci ■ ■ camere ■ ■ bagno L. 85 ■ dilazionabili.

CROCETTA libero ■ ■ camere ■ servizi L. ■ milioni più 16 milioni mutuo. Tel. 383.445.

DRUENTO libero recente spazioso: 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina box auto. Tel. Grimaldi 911.3666.

EDILCASE

vende in Settimo Torinese v. Gugliarero casetta bifamiliare con giardino recintato, eventualmente frazionabile. Tel. 548.154.

ESIM

ESIM A libera (Bertolla) casetta recente ristrutturata salone tinello cucinino servizi 3 camere biservizi al 1° piano, giardino cortile box 2 auto ampia cantina mutuo dilazioni e/o permute. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli signorile panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi soffitta cantina. Tel. 512.012.

ESIM libero centrale pressi via Donati stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi dilazioni permute. Tel. 512.■.

ESIM libero corso Rosselli (S. Rita) panoramico camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM libero corso Dante signorile 1960 piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi disimpegni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero in ■ corso Moncalieri ■lone 2 camere cucinotto servizi ■ ■ dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero largo Cibrario ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi L. ■ milioni più mutuo. Tel. 512.012.

(continua)

Una lettera al direttore

SONO SEPARATA... PIANGO LA CATTIVERIA, NON L'UOMO PERDUTO

Caro direttore,

Ho letto [illegible] dolore, ma non con stupore, la lettera della signora Itala R.

Purtroppo solo gli appartenenti alle fitte file dei separati, o meglio delle separate, conoscono l'ignoranza di chi ci vive accanto, e che noi con generosità chiamiamo: umanità - società - civiltà: parole che da sole dovrebbero descrivere una società civile, educata, con un pizzico d'amore verso il prossimo, o almeno, di rispetto; amalgamando questi pochi elementi ci si aspetterebbe di vederne uscire fuori degli esseri come noi, uguali [illegible] noi, che non passiamo certo il nostro tempo nel fare dispetti di bassa lega [illegible] chi dalla vita già ha subito duri colpi e porta pena, vergogna e frustrazioni per colpa di qualcuno, che per noi non prova certo questi sentimenti.

Ma società significa anche educazione e rispetto delle leggi. I fatti di cronaca di tutti i giorni ci portano [illegible] dover constatare la degradazione dei medesimi, e alle volte, la vergogna del farne parte. E' risaputo che chi soffre di una qualsiasi malformazione è soggetto di scherno [illegible] cade, per colpa di tutti noi, nell'emarginazione; ci si prende burla dello zoppo, si fa il verso al sordo, e, cosa più terribile, evitiamo [illegible] degli ammalati di lebbra i bambini handicappati, una constatazione in più di quanto siamo poveri di quei valori umani che dovrebbero farci individua[illegible] la sofferenza, e porgere la nostra mano [illegible] solidarietà [illegible] chi [illegible] meno fortunato; ma le disgrazie degli altri non ci toccano, guarda caso però, siamo subito pronti di fatti e [illegible] lingua, per devastare ancora di più la vita di chi arranca per uscire da [illegible] dolore grande quale il tradimento prima, l'abbandono poi, di una persona che credevamo [illegible] avere accanto per la vita... fin che morte non separi...

Che ci aspettiamo dunque dal nostro prossimo? Bontà? Non certo la donna separata conoscerà atti che diano prova di bontà, ma piuttosto gesti ignobili come quelli che ha dovuto subire, e subisce la signora Itala. Si consoli la [illegible] signora, non certo lei deve sentire umiliazione o provare vergogna [illegible] offesa, ma, semmai, sarà il consorte a doversi sentire piccolo, piccolo, nell'averla [illegible] nella condizione [illegible] oggetto di scherno; le persone poi che trovano gusto [illegible] piacere in simili scherzi si degradano al punto di [illegible] nem[illegible] degni di uno sguardo... chi sono? Tutti!

La donna separata sa, deve sapere che dal giorno in cui il marito lascia la casa per la conquistata libertà, gli sguardi cambiano di espressione, [illegible] comunque [illegible] andate le cose, prima [illegible] poi sarà sempre l'uomo ad uscirne pulito; noi, anche se abbiamo lustrato pavimenti e pentole tutta la vita, con l'abbandono diventiamo tutte delle Messaline. Non sono una femminista, ed ho pena sincera sia per l'uomo che per la donna. l'uomo abbandonato soffre quanto noi, [illegible] almeno gli [illegible] risparmiata la critica, avrà simpatia e più tolleranza nel giudizio. Non pianga signora Itala, continui a camminare [illegible] testa alta [illegible] ha sempre fatto, [illegible] badi alle parole, ai gesti, anche se lasciano il suo cuore ancora più ferito, porti fiera la [illegible] dignità, l'unica cosa che suo marito non è riuscito [illegible] toglierle!

Non conosco i suoi anni, [illegible] sento che ha la fortuna di avere accanto [illegible] sé la figura di suo padre, si consoli, ci sono donne che non hanno più nessuno e vivono nell'abbandono di tutti. Abbiamo per compagne di sventura donne non più giovani che i mariti lasciano senza alcun reddito, con un assegno in genere da fame, chiamato, per assurdo, alimenti, non vedendo l'ora di non dare più nemmeno quello.

Che sarà di queste donne? Dove le mette la società? Loro sanno quanto sia difficile trovare un lavoro, viviamo tempi di prepensionamento, se [illegible] questa donna viene dato un lavoro, è sicuramente anche questo da fame [illegible] senza nessun contributo, imparerà cosa vuol dire bussare alle porte, [illegible] trovare indifferenza, [illegible] se oggi è ritenuta anziana, che sarà di lei tra cinque anni? Non sarà certo ringiovanita! Nel divorzio, è vero, esiste la divisione patrimoniale; quando il patrimonio non esiste, [illegible] [illegible] trova modo di eclissarlo, che si divide? Che rimane alla donna? Specie quella che ha speso tutta la vita [illegible] favore della famiglia trova forse nelle leggi un obbligo al coniuge di [illegible] liquidazione come [illegible] qualsiasi operaia?

Si parla di abbreviare i tempi: cinque anni, per arrivare al divorzio, sono ritenuti troppi; gradirei, [illegible] con [illegible] spero molte donne, sentire proposte di nuove leggi per salvaguardare il più debole: la donna anziana: non [illegible] giusto che un uomo perché annoiato dal matrimonio, o voglioso di nuove esperienze, abbandoni la donna che ha sposato e magari gli ha dato la gioia [illegible] essere padre, letteralmente sul selciato. Questo uomini sono ritenuti persone civili e di coscienza?

Nelle altre nazioni come ci si comporta?

Se non vado errata nell'informazione, in altre parti del mondo non si concede separazione o divorzio [illegible] la donna ha compiuto i quarant'anni; se si sono superati anni tot di matrimonio, e nella coppia giovane non prima che siano trascorsi tre anni di matrimonio!

La differenza tra uomo e donna in simili casi, [illegible] sta nel dolore che è uguale per entrambi, ma nella difficoltà di sopravvivere.

Nella famiglia, almeno in quella di una certa età, il capo del nucleo è il marito, in quanto è lui il maggiore sostegno materiale, nella separazione lui continua a vivere, la moglie no!

Nella coppia giovane almeno [illegible] questa miseria si ovvia, la donna giovane è quasi sempre parte attiva nel lavoro e nel sostegno; per cui lasciamo alla giovane donna, e all'uomo vittime della separazione, il dolore, la pena, ma non il peso tremendo della miseria!

Apprendo il nascere di una associazione per l'iniziativa sul divorzio [illegible] separazione: non conosco i fini, per cui non entro in merito, [illegible] mi darebbe tranquillità sentire del [illegible] di associazioni che riportassero nei cuori l'importanza e i valori della famiglia, e ritornasse in ciascuno di noi il senso [illegible] responsabilità.

I ricordi più belli della vita risalgono quasi sempre all'infanzia, salvo casi penosi, rimane come dolce ricordo la figura della famiglia in genere, [illegible] la visione [illegible] genitori. Visto che una volta il divorzio non esisteva, [illegible] le separazioni non erano poi molte ci sarà una ragione; non sarà che la gente aveva meno grilli, più rispetto e amore verso chi, uomo o donna, divideva vita, pane e affanni?

Sento che quell'Associazione ha in programma la pubblicazione di un libro per dare spazio ai casi tipo quello della signor Itala. Non sarò certo io ad interferire, ma più che un libro su casi che molti vivono di persona, [illegible] suppongo per gli altri di scarso interesse, dato l'indifferenza al caso, non sarebbe giusto farsi promotori di nuove leggi per chi guarda al futuro divorzio [illegible] allo spettro della più [illegible] miseria, e far riguardare quei famosi assegni nella separazione chiamati alimenti?

Una [illegible] dice: separati siete la gioia degli avvocati... Non dimentichiamo che [illegible] questa piaga di tempi moderni esiste dolore, è come una malattia che purtroppo colpisce molti bambini. Non è per togliere gioia [illegible] nessuno, ma guardiamoci attorno, oltre al bel mondo, [illegible] scopriremo che esistono persone a cui l'unica cosa rimasta è la dignità, l'orgoglio per mantenerla viva.

Non mi si creda polemica, né piangente sull'uomo perduto (valeva poco, no?). Ma pronta [illegible] combattere per delle vittime ingiuste, si organizzano anni per il bambino, per l'anziano (che si fa veramente?): vogliamo pensare alla donna anziana abbandonata dal coniuge, e poi anche dalla famiglia, bistrattata dalla società, oggetto di scherzi ignobili, di critiche ingiuste?

Abbraccio idealmente la [illegible] signora Itala, tutte quelle che con noi sono nel limbo... una stretta di mano agli uomini compagni di viaggio in questa triste esperienza di vita; versiamo meno lacrime (se [illegible] [illegible] possibile), difendiamoci di più, e proprio noi che siamo [illegible] parliamo dei valori della famiglia con più persone possibile, al fine che ci siano sempre meno «naufragi», meno naufraghi, più gente serena, specie quando non si è più giovani.

Una donna

N.d.r. - La signora ha firmato con nome e cognome: non è anonima, quindi, abbiamo preferito non rivelare l'identità per correttezza.

(continua)

MIRACOLO ECONOMICO

Oggi, chi compra una Opel può risparmiare fino a 1.800.000

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI TUTTI I MODELLI.

Fino al 31 ottobre, chi acquista a rate una Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di Lit. 1.800.000, a seconda del modello e del periodo di rateazione preferiti.*

ALCUNI ESEMPI°	Risparmio [illegible] rateazione 36 mesi	Risparmio con rateazione 48 mesi
Kadett benzina	900.000	1.200.000
Kadett diesel	1.000.000	1.350.000
Ascona benzina	1.050.000	1.400.000
Ascona diesel	1.150.000	1.500.000
Rekord diesel	1.400.000	1.800.000

°Riferiti al prezzo del modello "medio" e [illegible] un anticipo del 20% del prezzo.

Ai risparmi realizzabili sull'onere finanziario della rateazione si aggiunge un altro grande vantaggio: la quota da [illegible] in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti.)

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 OTTOBRE.

Ma il miracolo economico Opel non finisce qui: per chi acquisterà, entro il 31 ottobre 1982, una qualsiasi delle Opel disponibili presso la rete di vendita, il prezzo sarà ancora quello dell'aprile scorso. E anche questo è un esempio dell'impegno a favore degli automobilisti che da anni caratterizza la politica e le scelte costruttive della Opel. Basta pensare alla gamma Opel diesel.

KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL: TRE MODELLI, TRE PRIMATI DI ECONOMICITA'.

Poche parole e largo ai fatti. La Kadett è l'unico 1600 diesel che supera i 150 chilometri all'ora (prova di Quattroruote, maggio 1982), e a 90 km/h sfiora i 20 chilometri con un litro.

La Ascona, grazie anche al suo eccezionale coefficiente di aerodinamicità, è tra i diesel che consumano meno della sua categoria.

Quanto alla Rekord, fa di tutto per meritarsi [illegible] suo nome, e ci riesce: l'anno scorso in una prova ufficiale effettuata in Germania ha percorso, alla velocità di 60 km/h, 27,93 chilometri con un solo litro di gasolio.

CON OPEL SI RISPARMIA DAVVERO: ANCHE SUI COSTI DI MANUTENZIONE.

Ogni Opel è progettata e costruita per costare meno: anche in fatto di manutenzione.

Per esempio, una Opel benzina "ha bisogno" di un solo tagliando all'anno, oppure ogni 15.000 chilometri. Per quanto riguarda l'olio, occorre cambiarlo solo ogni sei mesi, oppure ogni 15.000 chilometri.

I ricambi originali, inoltre, sono garantiti per 6 mesi e questa garanzia comprende anche la mano d'opera.

Ecco perché, quando si parla di Opel, viene da pensare al miracolo e non solo economico, ma anche costruttivo.

Presso i concessionari convenzionati e subordinatamente alla [illegible] delle condizioni di solvibilità GMAC.

Kadett 1000, 1200, 1300, 1600, 1600 diesel.

Ascona (2 e 3 volumi) 1300, 1600, 1600 diesel. *Rekord 2000, 2000 E, 2300 diesel.*

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

PRIMO PIANO
L'era nucleare fa bum

Rai-Rete 2

ORE 21,45

[illegible] **piano**, *inchiesta. Seconda puntata dedicata alla politica nell'era nucleare. Attraverso varie interviste realizzate nel [illegible] del seminario di Erice in cui i «padri» dell'atomica hanno discusso su [illegible] evitare lo scatenarsi di una guerra nucleare, si compone [illegible] quadro perlomeno inquietante sui rischi che corre [illegible] sopravvivenza dell'umanità in quest'epoca.*

Gli scienziati americani Bernard Feld e Freeman Dyson, assieme agli scrittori Sciascia [illegible] Moravia affiancano il 1945, data d'inizio dell'era atomica [illegible] quella [illegible] nascita di Cristo e [illegible] quella della scoperta dell'America. Neppure le rivoluzioni [illegible] sa e francese ebbero a loro parere una portata storica così considerevole.

Complessivamente oggi le superpotenze detengono bombe per un potere distruttivo pari [illegible] un milione di volte quello dell'atomica sganciata dagli americani su Hiroshima. Secondo il premio Nobel Bernard Feld, intervistato nel corso della trasmissione: «Poche armi nucleari rappresentano già una minaccia sufficiente a qualsiasi scopo e in realtà si potrebbero già ridurre gli armamenti russi e america[illegible] dell'ottanta per cento senza che ciò comporti la minima differenza».

Un altro intervento è quello [illegible] Piotr Kapitza che afferma che «Dopo 15 mila guerre già sopportate dall'umanità, [illegible] confronto tra [illegible] blocco sovietico e quello americano sarebbe certamente l'ultimo». Un documento della Nato dichiara che il ruolo primario delle [illegible] nucleari è quello [illegible] dissuasione, ma l'arsenale atomico della Nato è pari [illegible] 9 mila testate, mentre quello del Patto [illegible] Varsavia equivale ad altre 8 mila. L'era nucleare prepara micidiali sorprese.

[illegible] 20,40

Il diavolo al Pontelungo, *sceneggiato. Seconda puntata dello sceneggiato sugli ultimi anni [illegible] padre dell'anarchia, Mikail Bakunin, tratto dal romanzo di Riccardo Bacchelli. Stasera Paolo Bonacelli ci dà una versione più dimessa e rattristata del protagonista. C'è uno splendido litigio con Bucci nei panni di Cafiero [illegible] ci sono divertenti dialoghi paralleli in sottofondo tra le pazientissime mogli degli anarchici.*

Alla villa Baronata [illegible] respira un clima poco simpatico di imminente disfatta, [illegible] [illegible] regista Passalacqua non ha comunque rinunciato ad alleggerire la gravità [illegible] quanto narrato [illegible] divertenti spunti [illegible]nici. Quando la situazione è ormai insostenibile, Bakunin-Bonacelli parte [illegible] volta di Bologna prendendo la palla al balzo di una rivoluzione che — è evidente — resterà confinata nel mondo dei suoi sogni. Il quarto sceneggiato di questa ricchissima stagione continua a sembrare tutto sommato il più bello e interessante.

Canale 5

ORE 18,30

Hazzard, *telefilm. Col titolo originale [illegible] The Duke of Hazzard, il telefilm è un altro di quelli attualmente programmati [illegible] prodotti negli Usa [illegible] in vetta alle varie classifiche d'ascolto. Tra musiche country (che ne spiegano in parte il successo in America) si narrano le vicende dei cugini Dukes in lotta perenne [illegible] lo sceriffo Roscoe Coltrame, pedina corrotta del grasso e odioso Boss Hogg. Per una ragione [illegible] per l'altra le varie vicende si concludono puntualmente [illegible] una serie di movimentatissimi inseguimenti in automobile, inseguimenti [illegible] quali spicca la vecchia Generale Lee, curiosa, velocissima [illegible] coloratissi[illegible] berlina di casa Dukes, conosciuta da poliziotti e benzinai di tutto lo Stato.*

Popolarissima, come si diceva, oltreoceano, la serie non ha ancora incontrato in Italia grande successo. Ciò che ne rimane principalmente impresso è comunque la figura della splendida cugina Daisy, l'attrice Catherine Bach.

Italia 1

Ore 20

Vita [illegible] strega, *telefilm comico. La serie, lunghissima, ha tenuto banco anche grazie a varie repliche [illegible] Tele Montecarlo addirittura per anni. Lo spunto, com'è noto, è preso dal film [illegible] James Stewart [illegible] Kim Novak* Una strega in paradiso. *Si parla di un simpatico pubblicitario (che nel film era invece [illegible] editore) [illegible] di sua moglie, bella [illegible] affascinante strega che per [illegible] del marito usa tenere a freno i suoi straordinari poteri. La serie per molto tempo si è attestata al secondo posto negli indici di gradimento della rete americana Abc.*

Mentre il ruolo [illegible] protagonista femminile è stato sempre ricoperto da Elizabeth Montgomery (talmente identificata col personaggio da [illegible] poter ricoprire praticamente altri ruoli al cinema e in tv), la parte del marito, prima affidata a Dick York, verrà successivamente assegnata [illegible] Dick Sargent.

A3 Piemonte

ORE 20,30

La Bustarella, *giochi a premi. Trasmissione fiume di quasi tre [illegible] diramata in diretta al venerdì e in replica alla domenica alle 16,30. Partecipano squadre [illegible] una quarantina di persone in rappresentanza di varie città del Nord Italia sostenute da [illegible] due-trecento accompagnatori (a volte c'è anche un premio per la squadra più tifata).*

Ci sono gli immancabili giochi sovente notevolmente complicati, simili per struttura [illegible] opulenza di attrezzature a quelli resi famosi dal popolare Giochi [illegible] frontiere. Presentata da Ettore Andenna e diretta da Cino Tortorella (l'ex mago Zurlì, passato alle private anche con notevole vantaggio economico).

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, *telefilm. La quarta puntata del telefilm concorrente di Dallas vede protagonista Steven Carrington, figlio ambiguo del ricchissimo Blake che si vede improvvisamente arrivare [illegible] New York il suo ex convivente. In un ristorante gay i due discutono la loro relazione: l'amico vorrebbe ricominciare, mentre Steven, che si scopre piuttosto attratto dalla moglie di Blaisdel, cerca di temporeggiare. Intanto Blake affronta le solite traversie finanziarie.*

Colby promette a Fallon [illegible] aiutarlo se lei accetterà in cambio [illegible] sposare suo nipote. Senza pensarci due volte la ragazza acconsente e parte per Las Vegas tornando sposata nell'arco di poche ore. Rispunta anche Michael, l'autista, che per dare un ulteriore aiuto a Blake corrompe un losco banchiere. Immediatamente si vede raddoppiare lo stipendio.

Italia 1

ORE 22,20

Una piccola città, *sceneggiato. Ultime battute dello sceneggiato con protagonisti due assi del giornalismo americano sullo sfondo [illegible] una cittadina Usa negli Anni Quaranta. Stavolta Jim, il giovane, fa amicizia con un clown acrobata che continua ad esibirsi in spettacolari tuffi nonostante il medico gli abbia [illegible] dato la pensione. Ray intanto segue il caso un po' triste di [illegible] spensierato playboy locale che decide di abbandonare l'ereditiera che ha [illegible] incinta. La prima storia, fedele in questo alla principale caratteristica dello sceneggiato, finisce male. La seconda termina invece in modo più roseo, col playboy che [illegible] scuote, decide di cambiar vita e sposa l'ereditiera.*

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MIMO
da Amsterdam al Rignon

TEATRO

PARCO RIGNON, [illegible] Orbassano, [illegible] 21: *Tre signori* dell'*Onk Theater* [illegible] *Amsterdam*, [illegible] Will Spoor. Nato ad Amsterdam nel 1927, Will Spoor studia per sei anni nella scuola di mimo di Etienne Decroux [illegible] allestisce con questo vari spettacoli per i cabaret parigini e per [illegible] tournées europee. [illegible] lavorato [illegible] Mar[illegible] Marceau, ha fondato un gruppo e aperto un teatro ad Amsterdam lavorando in Gran Bretagna, Olanda, Ungheria come attore e insegnante. Spoor ha anche collaborato in Inghilterra con i «People Show». Nel [illegible] a New York [illegible] fondato «The Onk Theater Overal» che si è stabilito successivamente ad Amsterdam. La parola «Onk» è un'espressione del dialetto olandese che indica un elemento che si trova separato da un suo uguale.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Ingresso: gratuito.

[illegible] ALFIERI, ore 21, [illegible] compagnia stabile *L'Operetta*, [illegible] Millo Clava, presenta *La danza delle libellule* di Lehar e Lombardo. La vicenda si svolge in Sco[illegible] L'antico ducato [illegible] Nancy è stato comprato [illegible] un arricchito, un certo signor Piper, che decide di dare una festa nel castello della sua nuova proprietà e durante la serata farà rappresentare uno spettacolo. Nel paese che sorge [illegible] piedi del castello, all'Hotel Du Park, gestito da una bella albergatrice, Tutù Gratin, arriva Carlo, un giovane solitario amante della [illegible] che concede poca confidenza e che circonda di mistero la [illegible] vita. Tutù si innamora di lui e...

Pubblico: tutti.
Durata: d[illegible] ore e trenta minuti.
Prezzo: poltrone platea, lire [illegible] mila; poltrone galleria e poltroncine platea, li[illegible] 7000.

TEATRO CARIGNANO, piazza Carignano, ore 21: *Pensione Passatempo*, due atti comici di Emmeci, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta. — In una pensione torinese, nella quale vivono diversi tipi curiosi, arriva dalla campagna Michele Dolcetto (Franco Barbero) reduce [illegible] una delusione d'amore. Ma [illegible] stranezze di Michele, oltre [illegible] coinvolgere comicamente i pensionati, trascinano tutti nell'appassionante ricerca [illegible] una busta contenente alcuni documenti e una sorprendente rivelazione. Equivoci, scambio di persone e capovolgimenti [illegible] situazioni sono la cornice comicissima in cui Franco Barbero agita, complica e conclude gli avvenimenti.

Pubblico: tutti.
[illegible]: due ore e 15 minuti.
Prezzo: 12 mila lire.

IL PERSONAGGIO

CLELIA BERGOGLIO, *cassiera del cinema «La Perla», dove in questi giorni [illegible] programmato «Sul lago dorato» di Mark Rydell, con Katharine Hepburn ed Henry Fonda ambedue premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice. «La statuetta dorata esercita ancora [illegible] notevole fascino. Effettivamente il pubblico è attratto [illegible] incuriosito. Pubblico giovane (sui 18-20 anni) in questo periodo se ne vede pochino mentre abbondano le per[illegible] sui 40-50 anni e gli anziani. Prima durante gli spettacoli pomeridiani in media staccavamo 10-15 biglietti per uomini e donne di [illegible] certa età. Ora con questo film superiamo anche le [illegible] presenze giornaliere. Forse perché questi spettatori hanno un'età che corrisponde a quella dei protagonisti... Non so... Credo dipenda anche [illegible] questo motivo».*

AVVENIMENTI

PISTA DI PATTINAGGIO, via Artom, ore 21: *Spettacolo di mimo* del Laboratorio Sperimentale Teatrale. Il gruppo si è formato nel 1980 ed è composto da cinque insegnanti delle scuole materne. Prendendo spunto dalla quotidianità questo spettacolo di mimo intende dare un messaggio di speranza e di partecipazione attiva sulla vita.

Pubblico: tutti.
Durata: un'ora e trenta minuti.
Ingresso: libero.

GALLERIA D'ARTE DAVICO, galleria Subalpina 30, ore 18,30, nell'ambito della mostra di *Alberto Donini*, «Bronzi 1979-1982», verrà proiettata la documentazione in videotape di *Forma*. Alberto Donini, nato nel 1947, diplomato nel '66 presso il liceo artistico di Torino, vive [illegible] lavora a Torino. «Un paio di anni fa — di[illegible] — ho pensato di realizzare sculture con materiale insolito. Ho disegnato degli spartiti di movimento e li ho fatti interpretare da ballerine di danza classica e da un mimo». Per l'ideazione [illegible] realizza[illegible] di questo lavoro l'artista ha impiegato un anno [illegible] mezzo. Il filmato dura 50 minuti ed è molto suggestivo. Gli interpreti sono Milly Bruno, Marina De Stefanis e Raffaella Joannes.

I CONCERTI

CONSERVATORIO GIUSEPPE [illegible]DI, [illegible] 21, *V Festival internazionale [illegible] musica antica [illegible] contemporanea*. Grupo de musica contemporanea di Lisboa, presenta Peixinho, Macias, Rosa [illegible] Silva, Donnini, Brizzi. Musiche per flauto, chitarra [illegible] pianoforte. Incontro con Jorge Peixinho, Enrique Macias, Lopes e Silva, Gilberto Bosco, Claudio Scannavini, a cura di Aldo Brizzi.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: oltre [illegible] due ore.
Prezzo: lire 1000.

SALE DA BALLO

FARO, via San Massimo 1, ore 23: «*Serata elegante a premi*». In pedana l'orchestra «La Nuova Riforma». Questa sala è tra i templi del ballo inaugurati nel primo dopoguerra. La struttura è rimasta pressoché inalterata: circolare. Al **Faro** si esibiva Fred Buscaglione e recentemente sono tornate in pedana per una serie di serate ad invito le vecchie glorie degli Anni Quaranta e Cinquanta.

Pubblico: [illegible] tutte le età, appassionati del ballo.
Orario: dalle 21 alle 0,40.
Ingresso: dame, lire [illegible] cavalieri, lire 6000.

CINEMA

ORFEO, piazza Carlina, [illegible] 22,30, ultima proiezione [illegible] film hard core *Meat Ball*. Per assistere allo spettacolo bisogna [illegible] soci del Naskira Club. Il significato di questa parola [illegible] press'a poco «l'ultima stella dell'universo». La tessera, [illegible] du[illegible] annuale, costa 2000 lire.

Pubblico: uomini e donne sole; coppie.
Durata: un'ora e trenta circa per proiezione.
Ingresso: lire 3500.

TELEFILM

LE SERIE COMICHE SONO SEMPRE PIU' RICHIESTE - ECCONE UNA MAPPA

MI FACCIA RIDERE

MARTY FELDMAN

e la noia piomba su di noi

I telefilm comici sono un'infinità. Più numerosi dei western e forse anche dei polizieschi. Impazzano da sempre sulle reti nazionali e imperversano sulle tv private fin dalle loro origini. S'imperniano su un personaggio solo come su numerose e composite famiglie, o anche su interi reparti dell'esercito. Usufruiscono di ambientazione ospedaliera, navale, casalinga o fantascientifica così come possono parodiare tanto 007 quanto Robin Hood. Fanno ridere oppure invogliano a cambiar canale.

Eccone qualcuno: un elenco forzatamente ridotto e parziale di serie scelte tra buone e cattive fra quelle in voga attualmente sulle private. Sulle quali, imprevedibili come sono ogni tanto, è possibile aspettarsi di vedere l'ultima novità alternata al reperto quarantenne, così come è probabile attendersi cancellazioni, improvvisi revival, o, più banalmente, orari e collocazioni opposte a quelle che suggeriamo.

Maude (Canale 5 da lunedì a venerdì 16,30. Domenica 17,30): Testarda cinquantenne, Maude (l'attrice Beathrice Arthur), ama dimostrarsi emancipatissima, volitiva e caparbia e sottolinea le sue caratteristiche con un'andatura da cowboy e con l'impegno politico di militante del partito democratico. La circondano il marito inetto, la figlia divorziata e petulante e i vicini di casa reazionari. Le accadono fatterelli che, sullo sfondo identico dell'interno di casa sua, si trasformano in scambi di battute a ritmo sostenuto con le risate del pubblico preregistrate. Certe volte è divertentissimo, anche se la protagonista sarebbe antipatica anche a Emma Bonino.

Funny Face (Telestudio - Rete 4, tutti i giorni alle 23,30 tranne giovedì e sabato). Ventisei episodi di mezz'ora l'uno, in onda fin verso metà ottobre e poi probabilmente replicati con altri orari. Sandy Stockton (interpretata da Sandy Duncan) vive girando short pubblicitari televisivi. Ha una grande amica nella figura della dirimpettaia e prevede due scenari fissi: casa e studio televisivo. Anche qui dialoghi scattanti con battute, ma con una particolarità: è difficilissimo ridere. In una puntata, ma una sola, compare Marty Feldman nella parte di un ladro fascinoso.

Una coppia quasi normale (Quarta Rete, tutti i giorni 22,15). Raro telefilm tedesco. Si narra di uno scrittore (il suo libro, inedito, s'intitola più o meno: *«Le ragioni per cui il singolo sta male mentre invece tutti stanno bene»* con velleità giornalistiche e costretto a rispondere alla posta del cuore di un quotidiano dal direttore che lo odia. Divorzia dalla moglie e il giorno stesso trova una nuova compagna. Con lei litiga, convive, trova il modo di riscoprire l'amore e di inorridirsi quando si accorge che lo ha segretamente raccomandato presso l'ex marito, affermato editore. Più che un telefilm è una vera e propria sorpresa: infatti fa ridere molto. Si sente l'eco di influssi alleniani anche perché il protagonista (l'attore Towye Kleiner) è doppiato da Lionello.

Operazione sottoveste (Tele Radio City, tutti i giorni alle 14). Serie sterminata di episodi derivata dal celeberrimo film con Cary Grant, qui sostituito da John Astin che qualcuno ricorda nei panni di Gomez, protagonista del comico-horror, «La famiglia Adams». A bordo di uno sconquassato sottomarino, durante la seconda guerra mondiale, succede di tutto e giungono gli ospiti più strani. Il sommergibile e il suo equipaggio si coprono costantemente di ridicolo e alla fine vengono presi a cannonate dalla loro stessa marina.

Il carissimo Billy (Grp tutti i giorni alle 20,05, domenica alle 14,05). Telefilm d'antan, quasi da collezione. Alterna episodi edificanti a momenti comici, fortunatamente con prevalenza di questi ultimi. Ci sono padre, madre, figlio grandicello e bambino terribile, Billy, appunto. C'è anche moltissimo del consimile e contemporaneo telefilm «Papà ha ragione», che però alle risate preferiva sterminate argomentazioni a carattere educativo. Non si ride eccessivamente.

Alice (Canale 5 domenica 13,30). Serie ispirata al film *Alice non abita più qui*. Si parla di una vedova trentacinquenne (originariamente doveva essere una divorziata, ma si pensò che la cosa non sarebbe piaciuta al pubblico) che cerca di rifarsi una vita e lavora come cameriera in una tavola calda. I clienti la corteggiano, il figlio dodicenne le fa fare da padre e madre, le colleghe si dimostrano un po' invadenti e lei sogna di diventare una celebre cantante. L'interprete principale, Linda Davin, è stata un'allieva di Strasberg e ha recentemente aperto una sua scuola. I cinquanta episodi di un'ora ciascuno se non sono comicissimi sono simpatici.

Papà chioccia (Italia 1 - Antenna Nord domenica 17,30). Telefilm francese. Un disegnatore di fumetti divorzia per la seconda volta e deve badare a tempo pieno ai quattro giovanissimi figli. Preoccupazioni di ogni tipo, equivoci ed eccessiva vivacità della prole lo assillano. I bambini commettono piccoli furti ai grandi magazzini, oppure vanno male a scuola, oppure organizzano feste caotiche con coetanei. Il protagonista comprende infine di non farcela e sogna una terza moglie che lo aiuti. La prescelta però deve superare l'esame a cui, puntata dopo puntata, i pargoli la sottopongono.

Stefano Pettinati

DOMANI — APPUNTAMENTO CON IL CINEMA A ST-VINCENT

LE GROLLE D'ORO

Tornano le Grolle d'oro della Vallée e domani si conferma l'appuntamento di prestigio per il cinema italiano.

La giuria composta da Sandro Anastasi, Guglielmo Biraghi, Piero Gadda Conti, Giovanni Grazzini, Domenico Meccoli, Morando Morandini, Leone Piccioni, Stefano Reggiani, Gianluigi Rondi, Marco Vallora e Mario Verdone assegnerà domani nel Salone delle feste un premio particolare che consiste anche in un atto di civetteria verso le Grolle stesse.

Il premio intende segnalare l'attività di Mario Monicelli, probabilmente il più elegante tra gli autori della commedia italiana, ma festeggia nel tempo stesso St-Vincent per i suoi trent'anni di amore corrisposto per il migliore cinema nazionale. Forse un giorno Monicelli inventerà un altro Brancaleone da Norcia, con il brio e la possanza di Vittorio Gassman, per raccontarci qualche strampalata «chanson de geste» ambientata nella Vallée.

In ogni modo la Grolla d'oro classica, attribuita al migliore autore, tocca quest'anno a un tipo ugualmente poco in linea con le convenzioni. Marco Ferreri, premiato per *Storie di ordinaria follia*, vanta una personalissima storia di ordinaria follia. Poiché negli Anni Cinquanta a un regista fantasioso riusciva impossibile esordire a Cinecittà, si reca in Spagna a vendere lenti per le riprese cinematografiche. Entra di conseguenza in qualche modo nel mondo del cinema, scopre il maligno sceneggiatore Rafael Azcona e gira film bellissimi come *El cochecito* e *El pisito*

Da noi non muove passo senza suscitare uno scandalo: ne *L'ape regina* c'è la distruzione del maschilismo e la denigrazione del matrimonio, da *La donna scimmia* impariamo a distruggere il mito dell'eterno femminino e a scoprire il sentimento, con *La grande abbuffata* abbiamo la resa alle più strette esigenze dei sensi.

Finirà che Ferreri sarà premiato in Francia e invitato in America, o meglio ancora si produrrà da solo le sue storie di ordinaria, quotidianissima follia. Di fronte a questa giusta Grolla spicca la non assegnazione della Targa Mario Gromo per giovani registi.

Tra le migliori rivelazioni della stagione 1981-82 la giuria ha comunque segnalato per la recitazione Laura Morante lanciata da Tognazzi e Bertolucci in *La tragedia di un uomo ridicolo* e Alessandro Benvenuti dei «Giancattivi» per *A Ovest di Paperino* (di cui è anche regista).

Qualche polemica susciteranno le Grolle d'oro per l'interpretazione. Paolo Stoppa, artefice d'un papa sarcastico e conservatore ne *Il Marchese del Grillo* dello stesso superpremiato Monicelli, viene qualificato *«simbolo prestigioso»* da cinquant'anni del nostro cinema e del nostro teatro. Si ha l'impressione che il premio nasca per imitazione dei conferimenti ufficiali che città come Roma, Milano, Torino e Sanremo hanno recentemente decretato al settantacinquenne attore.

Come sempre Eleonora Giorgi, premiata per *Borotalco* dov'era diretta bene da Carlo Verdone, dividerà pubblico e critica. Chi la chiama sorpassata e superficiale, chi la trova modesta e quindi intelligente.

Piero Perona

PRIME — CINEMA RITZ

FASSBINDER & GIARBELLA

da non perdere

LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT di R.W. Fassbinder con Margit Carstensen, Hanna Schygulla, Katrin Schhab, Eva Mattes. DRAMMATICO, Germania Fed., colori (cinema Studio Ritz).

In molti era rimasta la sensazione imbarazzante di doversi affidare, per l'estremo ricordo d'artista di R.W. Fassbinder, al trasandato *Querelle* presentato tra spropositate polemiche alla Mostra di Venezia. Per fortuna, nella folta produzione del grande regista, i distributori hanno rintracciato un film bellissimo, senza un solo uomo tra gli interpreti: *Le lacrime amare di Petra von Kant*.

Trama — Petra ha trovato la forza di divorziare e ha preso in odio quanto le ricorda il marito. Tutto ciò che un tempo le pareva attraente, ora le pare volgare: l'odore di maschio è solo puzza e la sua forza, arroganza. Celebre disegnatrice di moda, si attacca morbosamente all'animalesca Karin che avvia alla professione di modella. Il legame diventa sentimento e, con la gelosia per i tradimenti e il dolore per l'abbandono, nel cuore della protagonista dilaga lo sconforto.

Trascura la figlia e offende la madre, si crede circondata dalla riprovazione universale. Invece un giorno s'accorgerà che madre e figlia evitano di giudicarla e che amiche fedeli le sono vicine per aiutarla a trovare fiducia in sè.

Giudizio — La castità delle immagini esalta la forza della passione: Fassbinder con le inquadrature fisse e i dialoghi pensosi scruta penosamente l'animo umano. Nei volti espressivi di Margit Carstensen (Petra) e di Hanna Schygulla (Karin) il regista scolpisce l'amaro destino dell'umanità che non si rassegna alla solitudine. Da non perdere.

p. per.

★★

CONCERTO — IERI AL REGIO

gran misura

Sotto la bacchetta di un direttore efficacissimo come Mario Gusella l'orchestra del Regio ha fornito ieri sera un'ottima prova. Il programma non facile prevedeva il Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra di Ghedini reso con grande nettezza di fraseggio e la stupenda Passacaglia op. 1 di Webern della quale l'esecuzione fluida e appassionata ha messo in mostra le delicate trame tardoromantiche, squisitamente viennesi.

Nella seconda parte della serata il monumentale e stupendo Concerto in si bemolle di Brahms per pianoforte e orchestra. Lucido e preciso l'attacco iniziale del corno, intenso e dolcissimo nel terzo movimento l'appassionato canto del violoncello concertante ed eccellente protagonista il pianista Luciano Giarbella che dopo un primo movimento condotto con un tempo un po' troppo allentato ha trovato una bellissima misura espressiva nei due movimenti centrali dell'opera.

Grinta ritmica, tecnica impeccabile e sensibilissime sfumature dinamiche sono solo alcune delle qualità esibite da questo musicista

e. re.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza.** Congedo: Il Bolsciol si diverte. Vecchio tango. Prima parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Il trio Drac,** cartoni animati
17,50 **Hagen: Veleno mortale,** telefilm. Seconda parte: Rosemary dopo la morte (per avvelenamento) della compagna di stanza, fugge dal manicomio in cui è stata rinchiusa perché (forse ingiustamente) accusata di aver avvelenato il figlio. Ad Hagen conviene ritrovarla prima della polizia per riuscire a scagionarla
18,40 **Buon appetito ma...**
19,10 **Angelica e il gran sultano,** di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Jean-Claude Pascal, Ettore Manni. Francia, avventuroso 1968 — *Seconda parte: Peyrac si dirige verso Algeri, deciso a riprendersi Angelica caduta nelle mani del gran sultano. Sta quasi per arrivare quando Angelica, che si crede perduta, con l'insperato aiuto di due schiavi riesce a fuggire dal palazzo*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong,** confronto su argomenti di attualità
FILM 21,30 **Obiettivo Burma!,** di Raoul Walsh, con Errol Flynn, James Brown, William Prince. Usa, guerra 1945 — *Burma è la Birmania. Nel 1944 alcuni paracadutisti americani vengono incaricati della solita missione disperata consistente stavolta nella distruzione di una stazione radio giapponese nascosta nella giungla. Compiuta la missione, il coraggioso capitano Nelson, capo della spedizione, e i suoi raggiungono il luogo dell'appuntamento con gli aerei di salvataggio, ma questi non possono atterrare e al gruppo, come sempre accade, non resta che traversare a piedi chilometri di infida giungla con pericoli vari e giapponesi da tutte le parti. Ce la fanno in pochi. E' uno dei migliori film di Walsh, specialista dell'avventura, nonostante la presenza di Flynn, notoriamente filonazista*
23,35 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **General Hospital,** telefilm
14,50 **Polvere di stelle,** telefilm
15,40 **Fbi,** telefilm
16,30 **Sam,** cartoni animati
17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **Mimi,** cartoni animati
18,30 **Selvaggio West,** telefilm
19,30 **Sam,** cartoni animati
20 — **Vita da strega,** telefilm
FILM 20,30 **Non faccio la guerra, faccio l'amore,** di Franco Rossi, con Catherine Spaak, Philippe Leroy. Italia, commedia, 1966 — *Sono passati vent'anni dalla fine della guerra, ma c'è ancora un sommergibile tedesco che solca i mari continuando a combattere.*
22,20 **Una piccola città,** sceneggiato
23,15 **Incontro di boxe**
FILM 0,15 **Giovane lungo amore,** di R. Stern, con Valerie Bertinelli. Usa, commedia, 1978 — *Un timido provinciale americano conosce una coetanea a scuola. Entrambi s'innamorano, ed è lei a prendere continuamente l'iniziativa. Lui, sebbene un po' impacciato sulle prime, le risponde con crescente amore.*

Rete due

13,30 **La doppia vita di Henry Phyfe,** telefilm. Tredicesimo episodio: **L'ex prigioniero Phyfe**
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **Come vestivamo, piccola storia della moda: Il Novecento,** documenti
17,40 **Bia, la sfida della magia: Un'improvvisa ricchezza,** cartoni animati - **Le più belle favole del mondo,** cartoni animati
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,50 **Figure figure figure,** revival senza capo né coda di Leone Mancini
19,45 **Tg2**
20,40 **Il diavolo al Pontelungo,** sceneggiato. Con Paolo Bonacelli, Flavio Bucci, Mariolina Bovo, Franco Graziosi, Micaela Pignatelli. Regia di Pino Passalacqua. Seconda puntata — *Michail Bakunin è raggiunto alla Baronata dall'anarchico italiano Costa. Intanto arriva anche la moglie di Cafiero, donna piuttosto avveduta che comincia a criticare il marito per le spese folli e cerca di fargli chiudere la villa e convincerlo a rivenderla salvando intanto il resto delle poche proprietà loro rimaste. Bakunin e l'amico litigano definitivamente. C'è invece un grande riavvicinamento dell'anarchico russo a Costa che riesce a trascinarselo in Italia convincendolo a organizzare i moti di Bologna. Da lì, nel segno utopico del padre dell'anarchia, partirà la rivoluzione mondiale*
21,45 **Primo piano,** fatti del nostro tempo: **La politica nell'era nucleare,** documenti. Iniziata nel 1945 col terribile olocausto di Hiroshima, l'era nucleare ha aperto una pagina nuova nella storia umana. Ma è ancora basso in generale il nostro grado di consapevolezza nei confronti di questa situazione. L'inchiesta registra opinioni di scienziati ed esponenti del mondo della cultura
22,25 **Visite a domicilio: Il sesso e il chirurgo scapolo,** telefilm. Ann informa Charley, una splendida dottoressa, che il medico la inviterà sicuramente a cena. Intanto anche altri colleghi si invaghiscono di lei e la cosa crea varie complicazioni
23 — **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Paganini,** sceneggiato. Prima puntata
15,40 **Monjiro samurai solitario,** telefilm
16,30 **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
17,30 **Le avventure di Marco Polo,** cartoni animati
17,55 **Il comportamento degli animali,** documentario
18,30 **Notizie flash.** Bollettino meteorologico
18,35 **Spazio dispari,** documenti
19,05 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis - **Oroscopo di domani**
19,30 **Bolle di sapone,** telefilm. Undicesimo episodio
FILM 20,30 **Da dove vieni cowboy?,** di Noel Haward, con Johnny Hallyday, Sylvie Vartan. Francia avventuroso 1963 — *Johnny, un giovane che canta e suona la chitarra nelle cantine di Parigi.*
22 — **Rotocalcio,** settimanale di calcio
23 — **Comico: le più belle gags del più grandi comici italiani**
23,25 **Notiziario - Oroscopo di domani**

Rete tre

19 — **Tg3 - Intervallo con Primati olimpionici**
19,20 **Arcobaleno: L'elicottero rosso del maggiore Enrico,** documenti. Si parla di una figura entrata nella leggenda della Riviera Ligure, Rinaldo Enrico, pilota di elicotteri presso i vigili del fuoco di Genova che nel '70 liberò l'equipaggio di una nave che stava affondando
19,50 **Rockconcerto: Rory Gallagher Live,** musicale
20,10 **Lingue straniere alle elementari,** documenti. Quinta puntata: **Quando iniziare lo studio**
20,40 **Percussion for six,** balletto in un atto su musiche di Lee Gurst. Secondo appuntamento della Rete Tre con la danza imperniato stasera sulla registrazione di tre balletti contemporanei con protagonisti di alto livello. In cartellone: Percussion for six, Wandung e Eaters of Darkness
22,10 **Tg3 - Intervallo con Primati olimpionici**
22,35 **Campionato mondiale di calcio '82: Italia - Brasile,** replica

Svizzera

12,30 **Da Ginevra: Torneo internazionale di tennis,** cronaca diretta
18 — **Per i più piccoli: Emilie e Arturo,** cartoni animati
18,05 **Per i ragazzi: Cuckoo,** telefilm
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Brendon Chase: Tre contro tutti,** telefilm
19,15 **Meteorologia,** documentario. Con la partecipazione di Edmondo Bernacca. Seconda puntata: **Temperatura e umidità**
19,50 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Dim cum ta parlat e ti dirò chi sei,** documentario
FILM 21,50 **La bella di Lodi,** di Mario Missiroli, con Stefania Sandrelli, Angel Aranda. Italia commedia 1963 — *Roberta, figlia di ricconi lombardi, vaga sull'autostrada in cerca di emozioni. Ha una love story con un meccanico, lo sposa e lo porta in famiglia. Il meccanico fa una rapida escalation e da lì a poco si ritrova ad avere in mano le redini dell'azienda di casa*
23,10 **Telegiornale**

Capodistria

18 — **Notiziario**
18,05 **Orizzonti**
18,30 **La scuola: Aspetti di vita italiana,** documentario
19 — **Ciao ragazzi: Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
19,30 **Temi d'attualità**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,30 **O ti spogli o ti denuncio,** con Peter Sellers, Jeremy Bulloch, Sinead Cusak. Inghilterra commedia 1973 — *Un dirigente industriale ricatta la segretaria: o lei accetta di passare alcuni giorni con lui, o il suo fidanzato viene denunciato per un ammanco. In realtà il dirigente è un uomo infelice che, quando la donna accetta la sua proposta, si limita a sfogarsi parlandole dei suoi guai. Più tardi la segretaria viene a sapere che il fidanzato è un mascalzone che sul tutto accetterebbe una tresca tra i due. Lo molla e accetta la corte del dirigente del quale si è anche innamorata*
22,20 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,30 **Zeit im Bild**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
14,03 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano di fatti e musica dal 1966 ad oggi. Testi di Mario Carnevale
16 — **Il Paginone-Estate** a cura di Giuseppe Neri
18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
19,30 **Radiouno jazz '82.** Tecnica e arte della percussione di Gilberto Cuppini
20 — **La passeggiata** di Fabio Doplicher, Tonino Accolla, Cinzia De Carolis, Dora Calindri
20,30 **Attraversando l'estate** con Enzo Giannelli
21 — Dal Tempio di San Biagio in Montepulciano **VII Cantiere internazionale d'arte.** Concerto di chiusura. Direttore Jan Latham-Koenig, soprano Teresa Cahill, contralto Marjorie Wright
22,15 **Orchestre nella sera**

DUE (FM 95.6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce Fabia Zanasi «Le favole parallele»
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica con Dino Verde e Francesco Acampora
19,50 Sere d'estate: Stagione di prosa e musica di Radiodue: **Toscanini: la sua vita, la sua arte.** Quattordici trasmissioni a cura di Harvey Sachs. 13ª puntata - **Re Lear.** Tragedia di William Shakespeare, con Salvo Randone, Fosco Giachetti, Raoul Grassilli, Anna Miserocchi, Lucilla Morlacchi (II parte)

TRE (FM 98.2)

11,55 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 Sandro Petrone presenta **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 **Musiche d'oggi.** Presentazione di Gianfranco Zaccaro
22,10 **Interpreti a confronto** di Emilio Riboli. Le vocalità nell'opera di Wagner
23,10 **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Persiane chiuse**, di Luigi Comencini, con Eleonora Rossi Drago, Massimo Girotti. Italia, drammatico, 1951 — *Una donna cerca la sorella che, scacciata di casa dopo che si era concessa ad un uomo, si è messa a fare la prostituta.*
16 — **Moving on**, telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **SOS Pianeta Terra**, di Ishiro Honda, con Ryo Ikebe. Giappone, fantascienza, 1962 — *Il solito mostro spaziale arriva in Giappone e come sempre se la prende con le centrali elettriche. Dopo un po' si trova, al solito, un metodo inconsueto per farlo fuori*
18,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
18,50 **Bon Bon Magic**, cartoni animati
19,20 **Grp flash**
19,35 **Grp attualità**
19,45 **Ullallà è una cuccagna**, le canzoni e le pubblicità degli Anni Sessanta
20,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
20,30 **Love story**, telefilm
FILM 21,30 **Paura in città**, di Giuseppe Rosati, con Maurizio Merli, James Mason. Italia, poliziesco, 1976 — *Evadono da Regina Coeli una dozzina di detenuti. Il più pericoloso di tutti è nel mirino di un durissimo commissario di polizia, noto per uccidere quelli che non riesce a prendere al primo colpo e per concedersi varie pause amorose. Tutta la gang è arrestata, rimane solo il capo, ma per poco: viene inchiodato durante una rapina*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Quant'è bella la Bernarda tutta nera tutta calda**, Italia, commedia, 1975 — *Vari racconti medioevali. Il film rimase leggendario per la corposa volgarità del titolo.*
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Rand Rover**, di Arduino Sacco, con Franca Gonella. Italia, drammatico, 1978 — *Una coppia in crisi va in vacanza. Lei accetta la corte di un altro, poi si accorge di amare ancora il suo compagno. L'altro la violenta, lei si pente*
FILM 2,30 **Accaddde al penitenziario**, con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Walter Chiari, Peppino De Filippo. Italia, commedia, 1955
FILM (— **La principessa di Mohawk**, di Kurt Neumann, con Scott Bready, Rita Gam. Usa, western

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato
15 — **Dallas**, telefilm
16 — **The Doctors**, telefilm
16,30 **Maude**, telefilm
17 — **Candy Candy**, cartoni animati
17,30 **Piccole donne**, cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
18,30 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Ritratto di borghesia in nero**, di Tonino Cervi, con Ornella Muti, Senta Berger, Capucine, Paolo Bonacelli. Italia, drammatico, 1978 — *Un pianista si reca a Venezia e diventa l'amante di una vedova. Questa vorrebbe che il figlio sposasse una ricca coetanea, ma questa s'innamora del pianista che per lei lascia la vedova. La quale fa di tutto per separare i due ma viene uccisa dalla rivale. Il pianista la sposa*
FILM 23,25 **Un'estate in quattro**, di Florestano Vancini, con Bibi Andersson, Giuliano Gemma. Italia, drammatico, 1959

R.T.A. Canali 62-31

13 — **Spunky And Tadpole**, cartoni
FILM 13,30 **L'assassino è al telefono**, di Alberto De Martino, con Anne Heywood. Italia drammatico 1972
15 — **Telefilm**
FILM 16 — **Una violenta dolce estate**, di R. Butler, con Anthony Hopkins, Elizabeth Montgomery. Usa drammatico 1979 — *Una giovane scopre finalmente l'amore. Ma viene anche a sapere di dover morire di lì a poco. Si dispera, ma l'amato l'aiuta a risollevarsi promettendole almeno di farle trascorrere gli ultimi mesi in modo meraviglioso*
17,30 **Zora la russa**, telefilm
18 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
19 — **La baia di Ritter**, telefilm
20 — **Carga Pesada**, telefilm
FILM 21 — **Il campione**, di Carlo Borghesio, con Enzo Fiermonte, Vera Bergman. Italia commedia 1943 — *Un allenatore prende a proteggere un promettente campione di boxe e lo porta al successo naturalmente dopo la solita crisi causata dalla vamp di turno.*
22,30 **Teleasta antiquariato**, asta telefonica

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
FILM 14,50 **La lunga linea grigia**, di John Ford, con Maureen O'Hara. Usa, commedia, 1955
16,30 **God Sigma**, cartoni animati
17 — **Toriton**, cartoni animati
17,30 **Ryu**, cartoni animati
18,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
FILM 21,30 **La grande strage nell'impero del sole**, con Nigel Devemport, R. Shaw. Inghilterra, storico, 1969 — *Storia dell'invasione e del saccheggio delle truppe di Pizarro nei territori degli Incas nel 1530. Accolti come semidei e presentandosi come portatori di civiltà gli spagnoli in realtà sterminarono gli Incas*
23,30 **Funny Face**, telefilm
FILM 24 — **Il ginecologo della mutua**, Italia, commedia, 1977 — *Un ginecologo subentra nello studio ad un collega. Diventa amante di ricche dame*
FILM 1,45 **Oppio**, di Ferdinando Baldi, Italia, poliziesco, 1973 — *Indipendente cerca di trafficare droga. Ma è travolto da varie bande*

Quarta Rete Canali 22-35-67

FILM 14 — **La bambola di pezza**, di Bert J. Gordon, con Don Ameche, Martha Hyer, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Signe Hasso. Usa giallo 1969
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
16 — **Bluey**, telefilm
17 — **Le comiche di Charlot**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
19 — **Una strana ragazza**, telefilm
19,30 **Bem**, cartoni animati
20 — **Le comiche di Charlot**
20,20 **Il sapore del buono**
FILM 20,40 **Un colpo all'italiana**, con Michael Caine. Inghilterra commedia 1969 — *La Fiat firma con la Cina un contratto per milioni di dollari. Un bandito inglese organizza una gang e arriva a Torino per rapinare il furgone col denaro. Il colpo, complicatissimo, riesce.*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Una strana ragazza**, telefilm
22,45 **Tuttomotori**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
24 — **Bluey**, telefilm
FILM 1 — **Il trionfo della casta Susanna**, con Terry Torday. Germania commedia 1969

Teleradio city Canale 63

14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
14,30 **Peyton Place**, telefilm
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum**, cartoni animati
17,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18 — **Gundm**, cartoni animati
18,30 **Quella magnifica dozzina**,
19 — **Peyton Place**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
20,30 **Viva la gente**, musica, spettacolo, ballo e giochi a premi in diretta
FILM 23 — **La colonna infame**, di Nelo Risi, con Helmut Berger, Francisco Rabal. Italia drammatico 1973 — *Da un'opera minore di Manzoni: Guglielmo Piazza e Giangiacomo Mora vengono accusati di aver sparso il contagio della peste nella famosa epidemia scoppiata a Milano nel 1630. I due sebbene evidentemente innocenti vengono torturati e confessano. Vengono quindi trucidati e a ricordo della loro infamia si erige una colonna.*
0,30 **Sulle strade della California**,

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Frida l'amante straniera**, di Basil Dearden, con David Farrar. Inghilterra drammatico 1947
16 — **Giorno per giorno**, telefilm
16,30 **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
17 — **Baldios**, cartoni animati
18 — **Space robot**, cartoni animati
18,30 **Love boat**, telefilm
19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
20,30 **Da Dallas a Knots Landing**,
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,30 **Incontri molto ravvicinati del quarto tipo**, di Roy Garrett, con Maria Baxa. Italia commedia 1978 — *Tre studenti in vena di scherzi si travestono da marziani e si fingono inviati sulla terra per studiare le donne. Trovano molta materia di studio*
FILM 1 — **Angelica: l'amore orientale e i suoi vizi proibiti**, con Anita Lindstrom. Messico drammatico 1974 — *Angelica non c'è, e neppure l'amore orientale. C'è invece una prostituta messicana che abbandona il fidanzato per un riccone, torna dal fidanzato, viene respinta e resta sola*

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Tempo di cinema**, rassegna delle anteprime cinematografiche
16 — **Lassie**, cartoni animati
16,30 **I ranocchi**, cartoni animati
17 — **Mighty Man**, cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
18 — **Mighty Man**, cartoni animati
18,30 **Fulmine**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda**, filo diretto col sindaco
20 — **Squadra segreta**, telefilm
FILM 20,30 **E Dio disse a Caino**, di Antonio Margheriti, con Klaus Kinski, Marcella Michelangeli. Italia, western, 1970 — *Scontati dieci anni di lavori forzati per un'accusa naturalmente ingiusta, Gary torna a casa per vendicarsi dell'uomo che lo aveva fatto condannare. Riesce ad ucciderlo. Poi prende tutto l'oro che questo aveva rubato e lo distribuisce tra gli abitanti del paese*
22,30 **Six milion dollars man**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film** (Titolo non pervenuto in tempo utile).

Tele Subalpina Canale 46

14,30 **Telefilm**
FILM 15 — **La vendetta della maschera di ferro**, di Francesco De Feo, con Michel Lemoine, Wandisa Guida. Italia avventuroso 1961
16,30 **Telefilm**
FILM 17,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**, di Sergio Bergonzelli, con Gerard Barray. Italia avventuroso 1968
19 — **Korg**, telefilm
FILM 20,30 **La moglie è uguale per tutti**, con Lea Padovani, Ugo Tognazzi. Italia comico 1955
22,30 **Kodjak**, telefilm

Tv Flash Canali 39-26

FILM 14,45 **La valle degli uomini rossi**, di George Marshall. Usa western 1942
16,15 **Cartoni animati**
FILM 16,40 **I cavalieri dell'illusione**, con Hedy Lamarr. Italia avventuroso 1955
18,25 **Cartoni animati**
19,30 **Flash attualità**
19,45 **Stars on ice**, telefilm
20,15 **Palcoscenico**, varietà
20,45 **Telefilm**
FILM 21,10 **I cinque ladri d'oro**, con R. Morley. Inghilterra commedia 1961
22,45 **Flash attualità** - Film

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Hazell**, telefilm
FILM 14,30 **Ridere ridere ridere**, con Riccardo Billi, Carlo Croccolo. Italia commedia 1955
FILM 16 — **Run away America**, con Jimy Hendrix, Nuey Newton. Usa documentario 1978
FILM 18,30 **Il delitto Dupré**, con Bourvil. Francia drammatico 1963 —
20,30 **Dottori agli antipodi**, telefilm
FILM 21 — **Uccidere in silenzio**, con Ottavia Piccolo. Italia drammatico 1972
22,45 **Asta spettacolo**, asta telefonica

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14,30 **Perché uccidi ancora?**, con Anthony Steffen. Italia western 1966
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **Il bravo di Venezia**, con Paola Barbara. Italia drammatico 1941
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **La famiglia Smith**, telefilm
FILM 20,40 Titolo non pervenuto
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm
FILM 23 — **I piaceri particolari**, con Alice Arno. Francia commedia 1976

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **Duri a morire**, con Luc Merenda. Italia avventuroso 1979
16 — **Daikengo**, cartoni animati
16,30 **La gang degli orsi**, telefilm
17 — **Black Beauty**, telefilm
17,30 **Tony e il professore**, telefilm
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **La nuova terra**, telefilm
FILM 21,30 **Overlod attacco all'Europa**, Francia documentario 1961 — *Le più interessanti riprese dell'ultima guerra mondiale girate da Frank Capra, Anatole Litvak e William Wymer*
23,15 **Asta arte**, asta telefonica

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Caccia al criminale**, telefilm
FILM 14,30 Titolo non pervenuto
16 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
16,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
18 — **Settima strada**, telefilm
19,20 **Il salotto di Lucio Flauto**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **La Bustarella**, giochi a premi fra squadre regionali presentato da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella - **I cavalieri del cielo**, telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Io so che tu sai che io so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato — Commedia
16,40; 17,50; 20; 22,25 — ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.187 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18 — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato — Avventuroso
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non viet. — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori — Ultime divertenti e ironiche divagazioni sentimentali del simpatico regista-attore. N.V. — Commedia
16,40; 18,35; 20,30; 22,25 — Oggi la prima

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18 — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Cléry, Teo Teocoli (Italia-Colori) — Dalle strisce di Bonvi la materia antimilitarista vista surrealisticamente da noti comici. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione '75

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18. — Fantascienza
18,40; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 Drammatico
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Keller STUDIO — v.la Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
Rassegna Quattroriesate: **Amici miei**, di Mario Monicelli, con U. Tognazzi, P. Noiret, G. Moschin, A. Celi (Italia-Colori) — Ideata da Pietro Germi, la storia di cinque amici che per ammazzare la noia provocano guai. Non vietato. — Commedia
Proiez. unica 21,15 — Riedizione '74

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — Avventure di guerra e d'amore di uno scalcinato gruppo di soldati. Non vietato — Commedia
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B.-Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18 — Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 — Riedizione '72

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa Colori) — Divenuto campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il titolo e caparbiamente lo riconquista. Non vietato — Drammatico
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 519.950 — Lire 4000
I camionisti, di Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Poggi, Giorgio Bracardi, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Folto gruppo di comici per le vicende di due camionisti bolognesi in giro per l'Italia. Non viet. — Commedia
15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Non recensito

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Obiettivo mortale, di Richard Brooks, con Sean Connery (Usa-Colori) — Potentissima macchina bellica minaccia di distruggere la Terra, solo un uomo potrebbe impedirlo, ma preferisce le donne. Non vietato — Spionaggio
15,45; 18; 20,15; 22,30 — Prima visione

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato — Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 — ★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Le lacrime amare di Petra von Kant, di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Margit Carstensen, Eva Mattes (Germania Occ.-Colori) — Dal regista recentemente scomparso la storia inedita di quattro donne. Viet. 14. — Comm. Dram.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★★/●●●

Torino — Via Bozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Giovani, belle, probabilmente ricche, di M. M. Tarantini, con Nadia Cassini, Carmen Russo, Michele Gammino, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Divertenti vicende di belle ragazze e relativi maschi «cacciatori». Vietato 14 — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.760 — Lire 4500
Scusa se è poco, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — I due «anziani» attori e il nuovo comico in una divertente sarabanda di risate all'italiana. Non viet. — Commedia
16,35; 18,40; 20,40;22,40 — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
L'esorcista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare dal male una bambina indemoniata. Vietato 14 — Drammatico
20,20; 22,30 — Riedizione

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18. — Drammatico
20; 22,30 — Riedizione '69

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Lola, di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germania Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14 — Drammatico
20; 22,30 — ★★/●●●

Faro — c. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio del marito, la moglie e l'altro. — Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Riedizione

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Conan il barbaro, di John Milius, con Sandahl Bergman, Ben Davidson, Cassandra Gaviola, Gerry Lopez (Usa-Colori) — La storia di Conan, re dei barbari, uomo fortissimo e potente, ma giusto e saggio. Vietato 14 — Avventuroso
20; 22,30 — ★★★/●●●●

La Perla — v. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3000
Sul lago dorato, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato — Commedia
16,05; 18,10; 20,15; 22,20 — ★★★/●●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 2000
Sballato, gasato, completamente fuso, di Steno, con Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Negli amori tra direttore e redattrice un taxista terrunciello fa da terzo incomodo. Non vietato. — Commedia
20,40; 22,30 — ★/●●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245
CHIUSO PER RESTAURI

San Paolo — v. Cesana 60, Tel. 372.637 — Lire 2000
Giggi il bullo, con Alvaro Vitali, A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un viveur romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato. — Commedia
20,30; 22,30 — Non recensito

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2500
Bolero, di Claude Lelouch, con R. Hossein, N. Garcia, G. Chaplin, J. Villeret (Fr.-Col.) — In America, in Russia, Francia e Germania quattro famiglie di attori nel turbine della guerra e nelle disillusioni del dopo. N.V. — Comm. dramm.
19; 22 — ★★★/●●

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3000
Il signore della morte, di Rick Rosenthal, con Jamie Lee Curtis, Donald Pleasence (Usa-Colori) — L'adolescente omicida di «Halloween», divenuto adulto continua con precisa efferatezza l'arte dell'assassinio. Viet. 18. — Horror
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Paradise**, V. Aames, P. Cotes. Non vietato. 20; 22,30 — Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **La casa stregata**, R. Pozzetto, G. Guida. 20,30; 22,30 — Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Poverammore**, Carmelo Zappulla Non Viet. — Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2362): **Banana Joe**, Bud Spencer. Non vietato. 20; 22,20 — Avventuroso

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850608): **«Pierino medico della Saub»** Alvaro Vitali. Non viet. Ore 20; 22,30 — Commedia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): «Omaggio a Henry Fonda»: **Sfida infernale**, di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell. 20,30; 22,30 — Drammatico

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **«Squadra antifurto»**, Tomas Milian. Non viet. — Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Innamorato pazzo**, con A. Celentano, O. Muti. Ap. 17,30 — Commedia

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **1997 fuga da New York**, di J. Carpenter, con K. Russel, L. Van Cleef. 20; 22,30 — Fantapolitica

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere: **Vieni avanti cretino**, di L. Salce, con Lino Banfi, Luciana Turina. 20,30; 22,30 — Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **La saggezza del sangue**, di J. Huston, con Ned Beatty. Vietato 14. — Western

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **Fracchia la belva umana**, P. Villaggio. 20; 22,30 — Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE*: (Via Nizza 56, tel. 687.668) «I film da rivedere»: **«Pippo, Pluto e Paperino supershow»**, di Walt Disney. Ore 19,30; 22,15 — Disegno Animato

** Cinema a carattere parrocchiale*

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Confidenze erotiche di un porno letto**. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **L'isola della perversione**, Françoise Fiore, Jocelyne Pyle: or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Meat ball**. Ingresso riservato soci Naskira club. Ap. 15; ult. 22,30 Tessera L. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Sì, lo voglio**. Ap. 10 ult. 22 L. 3500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Piccole collegiali**. Ap. 15; ult. 22,30. Segue **Disco strip**. 16,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24); **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15 L. 2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.765): **Le ragazze super p...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293): **Intime sensazioni**, Laura Levy. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): **I primi turbamenti**. 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Paradiso del sesso**. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Cristina follia del sesso**. Ap. 15 — L.1200

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24. **Princess - Talk show** — Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel.831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato **Lolita - Movies** — Ingresso riservato ai soci

TEATRI

ALFIERI (635.440): ore 21 Comp. Stabile «L'Operetta»: **La danza delle libellule**. Pren. cassa teatro.

CARIGNANO: stasera ore 21 Franco Barbero e la Compagnia del Teatro Comico in **Pensione passatempo**, novità comicissima di Emmeol. Tel. 656.246.

CONSERVATORIO: ore 21 Gruppo de Lisboa - Antidogma Festival. Ingresso L. 1000.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto 12, tel. 533.078. Ore 18-20; sabato 10-12.

NUOVO: Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 16-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.668.

PARCO RIGNON - Pistone Universale: Ore 21 Tre signori dell'Onk Theater di Amsterdam.

PUNTO FISSO: Scuola di mimo e teatro di movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - Iscr. 16-20 Duomo, lato campanile tel. 578.843. Dimostrazione tutti i giorni alle 16,30.

TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 546.633): iscrizioni scuola recitazione diretta Anna Bolens. Orario 16-20 da lunedì a venerdì.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Savione.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 orch. Quadrifoglio.
FARO: ore 21 La Nuova Riforma.
FORTINO: ore 21 liscio - I Lord's.
GARDEN: ore 21 venerdì elegante del party Garden. Dame abito da sera lungo, cav. nero o blu scuro. Danze nel giardino e nel salone interno.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14, L. 830.775): ore 21 I Draghi.
LE ROI: ore 21 Sal Musette.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
ODEON: 15,30-21 Antro del Mago.
TROCADERO: ore 21 Gil Ventura.

GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra (via Cigna 23, tel. 521.1660).
NORMAN - PIANO BAR (via P. Micca 22, tel. 540.854): al piano Aldo Izza.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria: al pianoforte Luciano (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Y DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80 - Savigliano: Mostra più Maestri Pittori Piemontesi.
PORTICI (tel. 655.476): Marisa Givone. Orario: 16,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Enrico Boggione.
CITTADELLA: E. De Bernardis.
DAVICO: Alberto Donini scultore.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Le notti di Salem.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Eismadoccnafil. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Delitto al ristorante cinese.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Caro nemico.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Viva la foca.
CHIVASSO
MODERNO: Police station: turno di notte.
POLITEAMA: Caro nemico.
CIRIE'
ITALIA: Guerre stellari, P. Cushing, A. Guinness, techn. Non viet.
NUOVO: Malamore di Eriprando Visconti, con N. Nell, J. Briscoe, techn. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: Guerre stellari.
MARGHERITA: Firefox volpe di fuoco.
LANZO
CATALANO: Reds.
LEINI'
AMBRA: Chiamate taxi 6969. Viet. 18.
MONCALIERI
ITALIA: Arancia meccanica.
MONTANARO
VITTORIA: Porno morbosità di una orientale. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Asso, A. Celentano, E. Fenech.
ORBASSANO
MODERNO: No nukes (concerto rock).
PINEROLO
HOLLYWOOD: Firefox volpe di fuoco.
ITALIA: Porca vacca.
NUOVO: Manhattan Baby.
RITZ: Pelle di sbirro.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Fracchia la belva umana.
RIVAROLO
CRISTALLO: Borotalco.
SETTIMO
GARIBALDI: Desideri bagnati.
SUSA
CIVICO: Venom. Viet. 14.
TROFARELLO
DAVIDE: Il tempo delle mele.
VALPERGA
AMBRA: La poliziotta a New York.
VENARIA
SUPERCINEMA: I fichissimi.
DANTE: Joss il professionista.